il Quadrifoglio
Gruppo Immobiliare
studio immobiliare,
via San Lazzaro, 5 - Trieste, 040 630174
www.ilquadrifoglio.ts.it

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Musica Classica» CD € 9,90; «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperinik» € 7,90

ANNO 126 - NUMERO 140
VENERDÌ 15 GIUGNO 2007
€ 1,00

il Quadrifoglio
Gruppo Immobiliare
studio immobiliare,
via San Lazzaro, 5 - Trieste, 040 630174
www.ilquadrifoglio.ts.it

Il presidente Illy

Moretton: ha pesato il parere dell'Ass. Travanut: una vittoria della gente della Bassa. Dubbi da Bertossi e Sonego. Resta possibile il ricorso della Grigolin

Cementificio, dalla giunta Illy un no all'unanimità

TRIESTE Non si farà il cementificio di Torviscosa: lo ha deciso la giunta regionale ieri dopo mesi di dibattito acceso in tutte le sedi politiche e istituzionali. L'impianto è stato ritenuto incompatibile dal punto di vista ambientale e dell'impatto sulla salute dei cittadini. Il progetto era stato «bocciato» anche dall'Ass (parere decisivo secondo Moretton). Unanime la decisione, ma dubbi sono estatie espressi da Bertossi e Sonego. Il ds Travanut: «Vittoria della gente della Bassa». Rischio di ricorsi da parte di Grigolin.

● **Ciro Esposito** *a pagina 9*

SVILUPPO E TUTELA AMBIENTALE

IL FUTURO NON E' UN COSTO

di **Bruno Tellia**

La giunta regionale ha posto la parola fine alla storia dell'insediamento di un cementificio a Torviscosa. Decisione prevista, dopo che era stata dimostrata la fragilità dei presupposti "tecnici" con cui si voleva dare il via libera alla costruzione di un impianto a così alto impatto.

● *Segue a pagina 2*

Rifiuti, l'Ue condanna l'Italia: Fvg, Lazio, Puglia senza piani

BRUXELLES L'Italia è stata condannata dalla Corte di giustizia europea per avere violato le direttive Ue sui rifiuti nelle regioni Friuli Venezia Giulia, Lazio, Puglia.

● *A pagina 4*

I dati ministeriali: inquinamento record. I Verdi: stop entro il 2009

Ferriera, in mare benzene 2mila volte oltre i limiti

La Ferriera di Servola

TRIESTE Benzene in quantità quasi 2000 volte superiore ai limiti di legge nel mare antistante la Ferriera di Servola. Di manganese ne navigano 1931 microgrammi per litro contro un limite di 50. E così per tante altre sostanze inquinanti, a partire dagli idrocarburi. Le cifre sono state rese pubbliche per la prima volta ieri dai Verdi, che li hanno definiti «gravissimi», anche se le analisi ordinate nell'ambito del piano predisposto dal ministero dell'Ambiente erano stati presentati ufficialmente già a febbraio.

● **Gabriella Ziani** *a pagina 20*

Vertice di maggioranza su Dpef, pensioni ed extragettito: i capigruppo vogliono fondi 3-4 volte superiori alle disponibilità

Assalto al tesoretto, alt di Padoa-Schioppa

Il ministro: «Arrivate richieste inquietanti. L'evasione fiscale? E' un'epidemia»

Gazzarra leghista alla Camera, Aula occupata. Berlusconi: chiederemo il voto

ROMA Prima il Dpef, poi la riforma pensioni e il decreto sulla redistribuzione dell'extragettito. Questo l'orientamento emerso dal vertice di maggioranza. Ma sulla destinazione del "tesoretto", «dovessi accontentare tutti, mi servirebbero 16 miliardi, 3-4 volte il disponibile: è inquietante» ha detto Padoa-Schioppa. Bufera a Montecitorio: la Lega occupa l'aula chiedendo elezioni. Berlusconi: le chiedermo a Napolitano.

● *Alle pagine 2 e 3*

PREVIDENZA E UE

PENSIONI, CONTI DA RIFARE

di **T. Boeri** *e* **A. Brugiavini**

La vicenda del rapporto Ocse sulle pensioni censurato dal governo italiano testimonia due cose. Primo, se il governo ha davvero al suo interno competenze tecniche maggiori del precedente esecutivo, fa di tutto per non metterle in mostra. Secondo, la moltiplicazione dei centri decisionali (ben tre ministeri coinvolti, più Palazzo Chigi, che non si parlano tra di loro) genera mostri. Questa storia ha sollevato un vespaio che ha tolto credibilità al governo italiano, rendendo ancora più difficile il negoziato in corso sulla riforma delle pensioni.

Il governo italiano, unico fra i trenta Paesi dell'Ocse, ha voluto apporre una nota di censura in calce alla prima pagina del rapporto dell'organizzazione sulle pensioni negli Stati membri. Motivo? Una tabella contestata dai "tecnici" del ministero della Solidarietà sociale (non ci risulta siano stati consultati quelli del ministero dell'Economia).

Le statistiche dell'Ocse si basano su ipotesi che devono, per ragioni di comparabilità, essere applicate a tutti i Paesi. Ad esempio, le statistiche sui tassi di occupazione definiscono la popolazione in età lavorativa.

● *Segue a pagina 12*

Pallamano, Trieste in crisi finanziaria rinuncia alla A1

● *Nello Sport*

Hamas espugna sede Anp

Abu Mazen scioglie il governo

● *A pagina 5*

I costi della politica, le prime proposte: la riduzione del numero di eletti sollecitata da Civiche e Lega

Consiglieri Fvg, chiesto il taglio da 60 a 40

Baby-pensioni, Gottardo e Malattia: alzare l'età a 65 anni

TRIESTE Ridurre da 60 a 40 i consiglieri regionali: lo propongono i Cittadini, favorevole anche la Lega, nell'ambito del dibattito in corso anche in regione sui costi della politica da dover ridurre. E sul posticipare a 65 anni il limite d'età in cui i politici iniziano a percepire il vitalizio, i capigruppo del Consiglio regionale sono sostanzialmente d'accordo. E le proposte per ridurre i costi della politica non si fermano qui anche se i più – a sinistra come a destra – non amano la caccia alle streghe e ritengono che indennità e rimborsi siano giustificati per chi lavora seriamente. Ma nell'insofferenza popolare contro la casta delle auto blu e degli over 10mila euro il mese, nessuno si tira indietro. Ecco allora che i consiglieri del Friuli Venezia Giulia sono pronti a rispolverare vecchie proposte seppellite negli armadi delle buone intenzioni e ad avanzarne di nuove. Un punto di partenza, però, è uguale per tutti. Le modifiche non potranno essere indipendenti dalle scelte nazionali: per ogni cambiamento serve intervenire sullo statuto regionale che è legge costituzionale.

● **Martina Milia** *a pagina 10*

IL DIBATTITO

A TRIESTE SERVE UN'IDEA

di **Luca Visentini**

L'economia riparte, crescono i fatturati, l'occupazione aumenta, riprende l'export. È un miglioramento che dipende dalla congiuntura, ma hanno influito alcune politiche pubbliche a livello regionale. Tuttavia la ripresa non ha ancora modificato i punti di debolezza del tessuto economico. Questo vale in particolare per Trieste, che dopo le crisi degli ultimi decenni conserva una condizione arretrata. L'industria è concentrata in settori influenzati dalle fluttuazioni internazionali, la piccola impresa è sotto capitalizzata e poco innovativa, i settori più sviluppati sono maturi.

● *Segue a pagina 5*

I dati forniti dal bilancio della Polizia municipale dal quale emerge la nuova mappa delle zone «rosse» ad alto rischio di contravvenzioni

Divieti di sosta in città, ogni giorno 180 multe

Le vie più «pericolose»: Milano, Valdirivo, corso Italia e largo Barriera

TRIESTE Il problema «parcheggi», a Trieste, oltre a esser diventato patologico ha ormai assunto una dimensione a tre zeri: sono infatti ben 65 mila, su un totale di 79 mila, le sanzioni elevate in un anno dalla Polizia municipale per le violazioni relative ai divieti di sosta. In pratica, 180 multe al giorno, la maggior parte delle quali si sono concentrate tra via Valdirivo, via Milano, via Filzi e Borgo Teresiano. Ma anche, come conferma il vicecomandante della Polizia municipale, «lungo corso Saba, via Garibaldi, via Piccardi, corso Italia e largo Barriera».

● *A pagina 21*

Tiziana Carpinelli

42 GARIBALDI
ABBIGLIAMENTO JEANS & CASUAL
Turriaco
Via Garibaldi, 42
SVENDITA TOTALE PER TRASFERIMENTO LOCALI
CON SCONTI DAL 20% ALL'80% SU TUTTA LA MERCE
da settembre in Piazza Libertà sempre a TURRIACO

IN EDICOLA
MARINE ISTRIANE di Giuseppe Caprin
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 5,90 IN PIÙ

Festa delle erbe di Primavera
Forni di Sopra, 17-24 giugno
Pacchetti week end lungo
da €120,00 a persona
Programmi e info: www.fornidisopra.net
Co.Se.Tur Forni di Sopra
tel. 0433 88553

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Salita a Conconello, i ladri svaligiano un'altra villetta

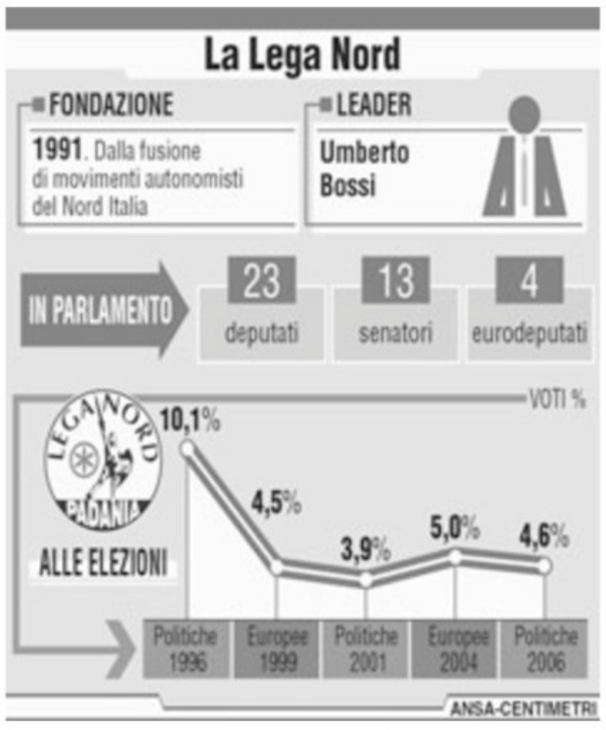
TRIESTE Furto in una villetta bifamiliare di Salita a Conconello, la strada fra via Commerciale e la Trieste-Opicina sopra la chiesa Maria Regina Pacis. I proprietari erano appena partiti per una vacanza. Bottino qualche migliaio di euro in gioielli. Prima Duino, poi Opicina, ora via Commerciale alta: i ladri del Carso scendono dunque verso città, prendendo di mira una zona «nuova» e ancora al riparo dai controlli a tappeto di polizia e carabinieri in corso sull'altopiano.

● **Piero Rauber** *a pagina 23*

OGGI LA PAGINA
WEEKEND
Itinerari in Carnia
● A pagina 18

Il leader della Lega, Umberto Bossi

Un fermo immagine tratto da Sky Tg24: parlamentari della Lega hanno occupato i banchi del governo



Il Carroccio occupa l'aula di Montecitorio: «Via il governo». Condanna dell'Unione. Maroni denuncia: «Ci hanno malmenato»

Camera, bagarre leghista. Berlusconi: al voto

«Se si tira troppo la corda, fughe in avanti». Casini: «Atto irresponsabile». Bossi: «Subito alle urne»

ROMA Far salire la tensione, tenere alti i toni dello scontro. Berlusconi e Bossi sembrano aver deciso la linea. E la Lega esegue. Ieri mattina i deputati del Carroccio hanno dato l'assalto ai banchi del governo nella Camera dei deputati. Occupato i seggi di ministri e sottosegretari al grido di «Fuori dalle balle», il titolo a caratteri cubitali che campeggiava sulla prima pagina della «Padania». E quando sono intervenuti deputati del centrosinistra, si è sfiorata la rissa: spintoni, insulti, qualche colpo proibito e giornali lanciati nell'emiciclo.

Tutto è iniziato poco dopo le 12, quando i deputati leghisti, secondo un copione evidentemente studiato, hanno circondato i banchi del governo sventolando la prima pagina della «Padania». La presidente di turno, Giorgia Meloni (An), ha immediatamente sospeso la seduta, ma quando i lavori sono ripresi, per tutta risposta i leghisti hanno occupato i banchi del governo. E subito il clima è sfociato in una quasi rissa. Nella storia del Parlamento italiano non mancano certo altri momenti di scontro in cui si è sfiorato, e non solo sfiorato, il passaggio alle vie di fatto. Ma una cosa del genere, l'occupazione fisica dei banchi del governo, l'impedimento materiale a svolgere i lavori del Parlamento, non s'era mai vista. Durissima la condanna di quasi tutti i gruppi parlamentari, anche di centrodestra. Un «atto di squadrismo» per il capogruppo dell'Ulivo Dario Franceschini.

Ma anche per il suo collega dell'Udc Luca Volontè si tratta di «atteggiamenti squadristi: è vergognoso e inaccettabile che si impedisca al Parlamento di proseguire i propri lavori». E in serata Pier Ferdinando Casini bolla come «irresponsabile» il comportamento della Lega che così, accusa, dà una mano a Prodi. Da An arriva la condanna di Ignazio La Russa, ma non quela di Fini.

Il commento di Silvio Berlusconi è invece a doppia lama. Il Cavaliere ammette sì che «fughe in avanti non sono auspicabili», ma sottolinea anche che possono accadere «se si tira troppo la corda». E a tirare la corda, ovviamente, è il governo Prodi che non si dimette come vorrebbe il Cavaliere. Berlusconi insiste sulle elezioni, anche se l'Unione non le vuole. Anche Bossi chiede il voto, senza cambiare legge elettorale.

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

In tanti, nel centrosinistra, chiedono ora a Giorgio Napolitano di non ricevere Bossi mercoledì prossimo al Quirinale senza una netta e chiara condanna dell'episodio di ieri.

Il verde Angelo Bonelli propone anzi che sia la maggioranza a salire al Colle per denunciare quanto accaduto ieri. Ma nessuno, nell'Unione, sembra della stessa opinione. Sotto accusa finisce poi la vicepresidente della Camera, Giorgia Meloni, che ha condannato l'accaduto: «Un atto senza precedenti e del tutto inaccettabile», ma che è accusata di aver permesso il blitz della Lega. Difesa da Bertinotti («le decisioni che lei ha preso sono le mie», assicura da Mosca), l'esponente di An finisce nel mirino di molti parlamentari di centrosinistra. «Il regolamento va rispettato - sostiene Lanfranco Turci (Rosa nel pugno) - in questi casi si chiamano i commessi e si fa sgombrare l'aula. Invece si è tollerato che l'aula fosse occupata per mezz'ora».

Tutta la questione finirà nell'ufficio di presidenza di Montecitorio che si riunirà martedì e deciderà quali provvedimenti prendere contro i parlamentari leghisti. Il Carroccio intanto contrattacca. Roberto Maroni sostiene che alcuni deputati della maggioranza «sono passati alle vie di fatto, ci hanno picchiato e aggredito». Mentre loro, sostiene, avevano «occupato l'aula solo per legittima difesa». I leghisti mettono sotto accusa fra gli altri il capogruppo della Rosa nel pugno, Enrico Buemi e il verde Marco Boato. Che negano. Gli ho solo detto, sostiene Boato, «che il loro comportamento era di stampo fascista ed eversivo».

a.p.

La svolta degli alleati mette in imbarazzo Alleanza nazionale

Silenzio di Fini sulla salita al Colle

ROMA Elezioni subito. Silvio Berlusconi le chiederà a Giorgio Napolitano nella «consapevolezza» che il Presidente della Repubblica non potrà sciogliere le Camere perché il governo Prodi una maggioranza in Parlamento ce l'ha. Questo, però, non impedisce al Cavaliere di fare pressing affinché il Quirinale «reagisca all'arroganza del governo». L'occasione per alzare il livello dello scontro con la maggioranza e proporre una ricetta diversa rispetto a quella decisa due giorni fa insieme ad An, è offerta dall'assemblea della Confartigianato. «La soluzione per uscire dall'emergenza democratica l'abbiamo già proposta ed è quella che ci chiedono gli italiani: elezioni, elezioni, elezioni» dice l'ex premier.

Poi, in serata, torna sull'opportunità di un cambio alla guida del governo e partecipando alla presentazione delle primarie di Forza Italia a Roma, rispondendo a chi gli chiede cosa si deve fare per riaverlo al governo, si fa scappare una battuta pesantissima nei confronti di Prodi. «Bisognerebbe commettere un regicidio. State tranquilli che il momento arriverà...».

Gianfranco Fini

L'affondo del Cavaliere giunge proprio nel giorno in cui la Lega «occupa» alla Camera i banchi del governo e Umberto Bossi si aggiunge al coro di chi chiede elezioni subito. «Prodi deve andarsene a casa» dice il leader del Carroccio in una intervista al Giornale della Libertà che utilizza per sottolineare le divisioni della maggioranza e dare nuovo smalto alla leadership del Cavaliere. «L'Unione è spaccata. Prodi si dimetta e andiamo a nuove elezioni con la legge elettorale che va bene così com'è» assicura Bossi, per il quale il leader della Cdl non è in discussione: «Solo Silvio Belusconi può tenerci uniti. Di lui mi fido».

La decisione di chiedere nuove elezioni a Napolitano viene bocciata dal segretario dell'Udc Lorenzo Cesa («Andare al Qurinale è un modo per rafforzare Prodi») che propone una opposizione dura in Parlamento e spiazza An.

Gianfranco Fini, che aveva deciso di salire al Colle solo per «rappresentare» al Capo dello Stato i «danni» causati da un governo «arrogante» e bocciato dagli elettori, si trincera dietro un imbarazzato silenzio.

D'Alema sul presunto conto corrente in Brasile: «La vicenda non sussiste». «Spettacolo indecente avvenuto sotto lo sguardo trascurato della magistratura»

Il diessino D'Alema, vicepremier e ministro degli Esteri

Il comitato politico della Quercia sulle intercettazioni telefoniche: «Notizie false, qualcuno dovrà pagare»

I Ds: temiamo per la democrazia italiana

Fassino: «C'è una costante azione che punta a destabilizzare le istituzioni»

ROMA «La vicenda non sussiste, i fatti non sussistono, sussiste solo il rumore che è sintomo di qualcosa ovvero che qualcuno vuole turbare la vita politica italiana». Così Massimo D'Alema, ministro degli Esteri e vicepremier, replica a una domanda di una giornalista brasiliana che lo interroga alla sede della stampa estera sul presunto conto corrente in Brasile di cui ha scritto La Stampa e sulla viecenda delle intercettazioni telefoniche. «È facile andare a controllare: il giornalismo è fatto da persone che fanno le inchieste e vedono le cose vere, anziché scrivere scemenze e calunnie», sollecita il leader diessino. E lo scandalo intercettazioni? Le conversazioni telefoniche tra i big del botteghino e il vertice Unipol dell'estate del 2005? «L'unico scandalo è lo scandalismo», replica D'Alema, convinto che quanto da giorni riempie le pagine dei giornali è frutto di «notizie false, distorte, parziali o illegalmente acquisite per creare confusione nella vita politica del Paese». «Monnezza», come lui stesso ha detto a botta calda e come ribadisce Fassino, negando che il partito sia investito da una questione morale, sul modello del'92.

Si è trattato di «uno spettacolo indecente» che è «avvenuto sotto lo sguardo trascurato della magistratura»: ma soprattutto si tratta di «un reato e mi aspetto che qualcuno venga perseguito» ha dichiarato D'Alema in una intervista al Tg5 parlando delle intercettazioni di suoi colloqui e delle conseguenti trascrizioni fatte dagli avvocati e riferite ai giornalisti.

«Tutte le cautele che potevamo prendere per evitare la diffusione delle intercettazioni, le abbiamo prese» ha replicato il presidente della Corte d'appello di Milano, Giuseppe Grechi.

Mentre sui quotidiani continua lo stillicidio della pubblicazione, a puntate, delle intercettazioni della «maledetta» estate del 2005, i Ds cercano di uscire dall'angolo, passando all'offensiva. La linea del presidente è condivisa dal segretario, Piero Fassino. «Non sono portato a pensare che ci sia un complotto organico e un solo grande vecchio che guida ma registro una costante azione che punta a destabilizzare le istituzioni democratiche, alla delegittimazione politica in nome di un'antipolitica pervasiva e alla delegittimazione morale e non solo politica dei singoli e del partito», l'analisi che il segretario diesse fa aprendo i lavori del comitato poltico del partito.

Per Fassino il clima politico è tornato ad essere torbido per i troppi veleni che circolano: «Noi non abbiamo nulla da temere perché non abbiamo fatto nulla ma temiamo per la democrazia italiana perché quando i soggetti vengono delegittimati la democrazia è più debole», dice.

Sia Fassino che D'Alema sono convinti che non ci sia una maggioranza alternativa a quella attuale. Il segretario però è impietoso. Il voto amministrativo? «Per il centrosinistra il saldo è negativo», ammette.

m.b.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 14 giugno 2007 è stata di 45.100 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Il futuro non è un costo

E dopo che l'approccio adottato inizialmente da Illy e da qualche assessore per far passare una decisione contrastata da tutti (meno l'associazione degli industriali e un paio di sindaci) ha dimostrato di non poter reggere. È bene che sia finita così, perché le ragioni ambientali devono valere e perché i processi decisionali devono essere trasparenti e partecipati. Non c'è motivo ora per riprendere le polemiche sui comportamenti del governo regionale o per girare il coltello nella piaga della circolazione, al vertice della struttura regionale, di dati e informazioni incompleti o inesatti in base ai quali si voleva autorizzare il cementificio. A qualcosa, però, questa storia deve servire. Non sarà stato tempo perso se la cultura e la sensibilità ambientale saranno rafforzate e se l'ambiente entrerà come fattore imprescindibile nella programmazione, nella progettazione, nell'attività quotidiana dell'ente regione, degli enti locali, delle imprese.

Non si tratta di condividere l'atteggiamento antiindustriale di certi ecologisti, ambientalisti e verdi, né il loro approccio rinunciatario all'ambiente, né le versioni di comodo, anche se dette a fin di bene. Si tratta di assumere gli aspetti ambientali come costitutivi di ogni problema economico, produttivo, infrastrutturale. Che vuol dire non limitarsi a prendere atto che sono cresciute sensibilità, attenzione, domanda sociale per l'ambiente; ad inserire nei documenti programmatori il richiamo all'ambiente, quasi fosse un atto dovuto; ad allegare alle decisioni una valutazione del possibile impatto (ovviamente nullo) sull'ambiente. Vuol dire invece pensare e progettare in modo diverso, avendo assorbito una cultura ambientale. L'ambiente non è un qualche cosa di cui si tiene conto dopo avere preso in considerazione tutti i fattori, ma è presente in ogni fase della costruzione di programmi economici e di progetti di opere.

Da questo punto di vista, abbiamo un grande ritardo culturale. Ma non basta, tendiamo a considerare gli interventi volti a mitigare l'impatto sull'ambiente o a recuperarlo come un costo, e come tale da ridurre al minimo, ignorando che pagare subito un prezzo significa eliminare costi molto elevati nel futuro. E' lecito chiedere alla Regione di pensare ad un modello di sviluppo in cui l'ambiente non sia uno dei titoli di un voluminoso programma ma il filo che tiene unite tutte le parti; anche senza mai esplicitamente nominarlo perché le sensibilità, i linguaggi, i significati sono quelli ambientali. Vorrei citare l'università del Northern Arizona come esempio di cosa significa assumere un determinato punto di vista. Ha posto l'ambiente come nucleo centrale del suo progetto formativo. Conseguentemente, più della metà dei suoi docenti ha inserito temi ambientali nei corsi e nelle ricerche scientifiche, dall'area umanistica a quella delle scienze tecnologiche. Per questo è stata dichiarata: "l'Università ambientalista".

Non solo i vari livelli di governo devono cambiare atteggiamento verso l'ambiente. Anche le imprese. E' vero che non tutti i problemi hanno origine nelle fabbriche, nonostante si tenda ad attribuire ad esse molte delle responsabilità dell'inquinamento. Tuttavia l'impresa resta al centro del dibattito, e ad essa si chiede una attenzione particolare alla gestione ambientale e al rapporto tra uomo e ambiente, naturale ed artificiale. Per questo quando si parla di ambiente e industria si parla pure di sicurezza, di condizioni e di luoghi di lavoro. Per questo per l'impresa sposare l'ambiente non significa solo controllare le emissioni nocive o smaltire correttamente i rifiuti, vale a dire viverlo passivamente e con costrizione, ma assumere un approccio attivo che modifica il suo stesso modo di essere e di porsi. Siccome l'impresa per sopravvivere deve fare profitti, non si riuscirà ad ottenerne l'adesione ai valori ambientali con le raccomandazioni. Né bastano le norme e le imposizioni. È indispensabile che l'imprenditore si convinca che l'ambiente non costituisce un costo ma un investimento redditizio, come lo sono la formazione e la sicurezza.

Bruno Tellia

Vertice fra esecutivo e Unione sul Dpef. L'extragettito non sarà tutto per il debito ed è battaglia nella maggioranza sulla sua destinazione

Assalto al tesoretto, altolà di Padoa-Schioppa

Il ministro: «Le richieste tre-quattro volte superiori alle disponibilità. Forse avremo meno di 2,5 miliardi di euro»

ROMA Pensioni, questione casa, investimenti per infrastrutture, ricerca e formazione, sicurezza. Sono i cinque punti che il presidente del Consiglio Romano Prodi indica ai capigruppo di maggioranza per il rilancio dell'azione di governo in vista del varo del Dpef. «Dobbiamo far fronte a tanti bisogni, ma le risorse sono limitate», dirà poi al Tg1. Come osserva del resto il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa.

Prodi fa i conti senza l'esuberanza del ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa che del resto avverte: «L'evasione fiscale è un'epidemia». All'inizio della riunione con la maggioranza entra infatti in rotta di collisione con Dario Franceschini, Ulivo, e Gennaro Migliore, Rifondazione, per la frase sulle liberalizzazioni. «È da deplorare - dice il ministro - che alcune misure contenute nei provvedimenti di Bersani siano state bocciate dal Parlamento».

Apriti cielo: «Purtroppo per il ministro l'Italia è ancora una Repubblica parlamentare» gli rispondono stizziti Franceschini e Migliore. Padoa-Schioppa insiste e coagula contro di lui anche Mauro Fabris, Udeur, e Angelo Bonelli, Verdi. Alla fine deve intervenire Prodi.

«Richieste inquietanti». Tensione che si ritrova anche in altre dichiarazioni di giornata del titolare dell'Economia, soprattutto nell'altolà al pressing sul tesoretto che non sarà destinato tutto al debito pubblico: «Il quadro degli utilizzi dell'extragettito che emerge dalla richieste è estremamente inquietante: pari a circa 15-20 miliardi di euro, tre quattro volte le risorse disponibili. La somma da investire potrebbe essere anche inferiore ai 2,5 miliardi di euro di cui si è sempre parlato». Padoa-Schioppa aggiunge: «Venite voi al mio posto - dice ai partecipanti alla riunione di Palazzo Chigi - ma anche al ministero una cifra non la troverete, occorre attendere l'autotassazione di giugno». E ancora: «In questo momento le cifre stanno ballando in peggio. La stima delle risorse varia di giorno in giorno perché la spesa pubblica è di 750 miliardi e le cifre su cui ragioniamo sono increspature su un mare profondo 5mila metri».

Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Conti sullo scalone. Il ministro dell'Economia parla anche delle pensioni, per dire che si augura «una chiusura prima del varo del Dpef». Dice così anche il ministro del lavoro Cesare Damiano: «Mi muovo per chiudere entro giugno». Poi però al ministero dell'Economia fanno due calcoli e si accorgono che l'abbattimento dello scalone ha un costo elevatissimo. 486 milioni nel 2008, 4 miliardi e mezzo nel 2009 e 9 miliardi e 172 milioni nel 2012.

Insomma se si toglie lo scatto a 60 anni occorre trovare risorse che valgono ben più dell'extragettito. La proposta su cui si lavora è passare a 58 anni di anzianità dal 2008.

Il costo dell'Ici. L'Udeur insiste per il taglio dell'Ici, idea anche di Rutelli. Ma Padoa-Schioppa taglia corto: «Costa 3 miliardi».

Prossimo vertice. Enrico Letta sottosegretario alla Presidenza del consiglio annuncia che quest'anno ci sarà maggior coordinamento fra governo e maggioranza. Così prima del varo del Dpef e dell'eventuale decreto legge sulla destinazione dell'extragettito ci sarà un nuovo incontro, il 25 giugno, quando sarà chiara l'entità dell'autotassazione. Poi si potrà ragionare anche sulle tre ipotesi in campo per il varo del decreto legge tesoretto: se subito dopo l'approvazione del Dpef da parte del Consiglio dei ministri, o alla metà di luglio, o insieme alla presentazione della Finanziaria, a fine settembre. Il Consiglio dei ministri di ieri, intanto, decide il taglio di 80 uffici periferici del Tesoro in 40 città. Risparmi previsti 4 milioni di euro, sindacati che si allarmano e che parlano di 1800 lavoratori a rischio mobilità.

Oggi riunione a Palazzo Chigi

Pensioni, sindacati contrari a rinviare tutto a settembre

ROMA I sindacati fanno muro sull'ipotesi di separazione tra gli argomenti sul tavolo di confronto tra governo e parti sociali e sullo slittamento a settembre della discussione su scalone e coefficienti. Oggi il ministro del Lavoro, Cesare Damiano ha ammesso che la trattativa è complicata e che sulla possibilità di trovare un accordo entro giugno, al quale sta lavorando, «la realtà è più dura della fantasia» ma i sindacati hanno risposto che un rinvio sarebbe «inaccettabile» perché significherebbe trattare con la «pistola alla tempia» della scadenza del 2008 per lo scalone.

L'incontro fissato per oggi a Palazzo Chigi tra governo e parti sociali sul Dpef e la riforma del sistema previdenziale quindi si complica ulteriormente. Il governo dovrebbe mettere sul tavolo la rivalutazione delle pensioni più basse (lo strumento per l'intervento dovrebbe essere il decreto legge) ma su scalone, coefficienti e utilizzo dell'extragettito la maggioranza resta divisa e quindi un rinvio della discussione a settembre per i temi previdenziali è possibile. Intanto la Bce ha chiesto ancora che le risorse dell'extragettito siano usate interamente per la riduzione del debito ma su questo punto le posizioni nel governo restano distanti con il ministro Damiano che sottolinea come il tesoretto debba essere indirizzato in due direzioni, risanamento e sociale e il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero che chiede che questo sia usato per «forme di risarcimento sociale».

Epifani della Cgil

Lo scalone resta una materia incandescente anche perché a differenza dei coefficienti produce da subito risparmi e la sua cancellazione imporrebbe il recupero di risorse ingenti: l'area di sinistra della maggioranza ne rivendica l'eliminazione ma il mantenimento dal 2008 dei 57 anni per la pensione di anzianità costerebbe a regime 9 miliardi di euro l'anno.

L'assemblea annuale si è tradotta in una sorta di resa dei conti. Chiesto un incontro immediato al ministero

Fisco, ultimatum degli artigiani al governo

«I nuovi studi di settore rischiano d'innescare presunzioni di colpevolezza»

ROMA Che i lavori dell'Assemblea 2007 della Confartigianato potessero tradursi in una sorta di «redde rationem» nei confronti del governo Prodi, lo si era capito già dai toni usati l'8 giugno scorso a Milano dai rappresentanti delle principali organizzazioni dell'artigianato e delle Pmi. Un atteggiamento che gli imprenditori guidati da Giorgio Guerrini, ieri, a Roma, nello spazio del Parco della Musica, hanno voluto trasmettere all'esecutivo con una contestazione dai toni decisi indirizzata a più di un ministro tra i numerosi accorsi alle assise artigiane, primo fra tutti Pierluigi Bersani. E che di converso si è tradotto in una sorta di vera e propria passerella per il leader della Cdl Silvio Berlusconi.

Il presidente della Confartigianato è partito subito all'attacco, mettendo il dito nella piaga. «Questi nuovi studi di settore - ha esordito nella sua relazione - rischiano di innescare accertamenti e presunzioni di colpevolezza che somigliano troppo alla riedizione di quella famigerata minimum tax che credevamo sepolta per sempre».

Infatti, ha aggiunto rivolto ai rappresentanti del governo (oltre al citato Bersani, erano presenti i ministri Nicolais, Lanzillotta, Di Pietro e Bindi, ma non, come annunciato, il presidente del Consiglio Romano Prodi e il viceministro all'Economia Vincenzo Visco), «gli indicatori 2007 di normalità economica non fotografano la realtà, ma solo un mondo virtuale creato a tavolino in base a una normalità economica che non è replicabile in concreto, e che ingigantisce in modo anomalo e artificioso il numero di imprese non congrue. Ed è per questo che al governo e al presidente del Consiglio lanciamo un ultimatum: il ministero dell'Economia ci convochi quanto prima per verificare le procedure tecniche per tornare alla situazione di partenza sugli studi di settore».

Stesso tono per il capitolo liberalizzazioni, definite da Guerrini «più mediatiche che di sostanza, riservate per lo più a tassisti, parrucchieri o panettieri». Quindi è tornato a chiedere «politiche ad hoc per le piccole imprese»; e al ministro per lo Sviluppo economico Bersani, che invita imprenditori e cittadini ad avere «fiducia e civismo», Guerrini ha risposto dicendosi d'accordo, «ma vorremmo - ha puntualizzato - che questi fossero sentimenti reciproci», altrimenti, ha avvertito, «si rischia che da qui a breve il Pil italiano si tramuti in 'rodotto interno lento».

Articolata e decisa la replica di Bersani, che in ogni caso ha ammesso che «qualcosa sugli studi di settore non è andato, nel senso che si è creata una grave incomprensione tra amministrazione e imprese, che tuttavia noi vogliamo colmare, anche per allargare la fedeltà fiscale». Però, ha aggiunto, «gli studi di settore non possono essere ritenuti nè una minimum tax, nè uno strumento di accertamento automatico» e in futuro potranno essere ricreate le condizioni «per recuperare la fiducia reciproca e aggiustare le cose che non sono andate».

Il ministro Bersani

Il presidente Guerrini: «Troppe somiglianze con la minimum tax che credevamo sepolta per sempre»

Vera e propria passerella per il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi il quale, al termine dell'assemblea, ha detto di «considerare giusta la reazione degli artigiani, che è stata massiccia». E, dopo aver elogiato «il coraggio e il modo diretto» con cui il ministro Bersani ha affrontato la platea, ha ribadito, che «l'evasione fiscale esiste e noi siamo convinti del fatto che per combatterla si debba ridurre la pressione fiscale e avere delle aliquote giuste affinchè i contribuenti siano onesti».

Il provvedimento può implicare sanzioni salatissime e riguarda le scorie sia ordinarie sia speciali. E in Irpinia Bertolaso viene aggredito

Rifiuti, Ue multa l'Italia per Fvg, Lazio e Puglia

La condanna perché Roma non ha varato i piani di gestione e smaltimento delle 3 regioni

BRUXELLES Al termine di un procedimento durato cinque anni, l'Italia e' stata condannata ieri dalla Corte di giustizia europea di Lussemburgo per avere violato le direttive dell'Unione sui rifiuti comuni (75/442/Cee) e sui rifiuti pericolosi (91/689/Cee) non avendo presentato alla Commissione europea i piani di gestione e smaltimento delle regioni Friuli Venezia Giulia, Lazio, Puglia e delle province di Bolzano Alto Adige e di Rimini.

La Corte ha condannato l'Italia dopo che le inadempienze erano state rilevate dalla Commissione europea che ha aperto una procedura d'infrazione nei confronti del nostro Paese nel 2002, procedura che dopo varie tappe è approdata nelle aule di giustizia di Lussemburgo.

Nel corso del lungo braccio di ferro tra Roma e Bruxelles, la Corte ha rilevato, l'Italia non ha mai colmato le proprie inadempienze.

Nel motivare la sentenza di condanna dell'Italia, i giudici di Lussemburgo hanno confermato che i piani di gestione e smaltimento dei rifiuti comuni sono obbligatori nell'Ue dal 1975 e dal 1991 sono obbligatori anche i piani per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi. I piani, una volta elaborati, devono essere comunicati alla Commissione europea che ha il compito di esaminarli, approvarli o respingerli.

Nell'elaborare le procedure di gestione e di smaltimento, le autorità competenti devono indicare tipi, quantità e origine dei rifiuti da recuperare o da smaltire, requisiti tecnici generali, tutte le disposizioni per i rifiuti di tipo particolare, i luoghi o gli impianti adatti al loro smaltimento. Nei piani devono anche essere indicate le persone fisiche o giuridiche responsabili della gestione dei rifiuti, contenere la stima dei costi di smaltimento e di recupero e prevedere le misure d'incoraggiamento alla razionalizzazione della raccolta, della cernita e del trattamento della spazzatura.

L'Italia è stata condannata a pagare anche le spese processuali e ora la Commissione può intimare al governo italiano di dare immediata applicazione alla sentenza. In caso contrario l'Italia corre il serio rischio di essere condannata una seconda volta e allora l'esecutivo comunitario potrebbe costringerla a pagare ingenti multe quotidiane per ogni giorno di permanenza nello stato d'infrazione della legislazione comunitaria. Le multe potrebbero essere detratte anche dai versamenti che Bruxelles annualmente assegna al nostro Paese dai fondi strutturali, come quelli agricolo, regionale o sociale.

L'Italia è, tra i Ventisette, il Paese con il più alto numero d'infrazioni e condanne per violazione delle leggi comunitarie.

Intanto ieri è stata una nuova giornata difficile per il commissario straordinario per l'emergenza rifiuti in Campania Guido Bertolaso, destinatario delle proteste delle comunità che non vogliono ospitare le discariche. Ma ieri ad Ariano Irpino (Avellino), la protesta si è trasformata in aggressione: contro la sua auto calci, pugni, sputi. E c'è stata poi la fuga precipitosa dal paese. Immediata e corale la solidarietà del mondo politico e delle istituzioni a Bertolaso. Il commissario, dunque, non ha potuto incontrare gli amministratori della comunità irpina, per discutere la possibilità di riaprire la discarica di Difesa Grande. Ieri mattina l'auto su cui viaggiava Bertolaso è stata circondata da centinaia di persone e bloccata dai manifestanti, i quali hanno colpito la vettura con calci e pugni. Ci sono stati momenti di altissima tensione. «Solidarietà personale» è stata espressa dal presidente del Consiglio Romano Prodi al commissario Bertolaso, «per l'incivile aggressione subita». Il presidente del Consiglio ha telefonato a Bertolaso ribadendo l'impegno del governo per affrontare l'emergenza rifiuti in Campania.

L'automobile del capo della Protezione civile Bertolaso mentre viene circondata dalla folla minacciosa

LEGAMBIENTE

Ricerca

I cambiamenti del clima preoccupano più del terrorismo

ROMA I problemi ambientali? Preoccupano più di terrorismo e droga. Il clima sta cambiando, la natura a volte si comporta in modo inaspettato e così, anche grazie all'interesse dei media, la percezione che i cittadini hanno del problema è diventata molto alta. Dopo la disoccupazione, al secondo posto tra le paure degli italiani (prima ancora di terrorismo e droga) compare l'inquinamento, seguito a non molta distanza dall'effetto serra. A rivelarlo è la ricerca "Effetto ambiente: come cambia il nostro stile di vita?" condotta da Lorien Consulting in collaborazione con la rivista "Nuova ecologia", il quotidiano di Legambiente, e presentata a Roma. Il dato principale della ricerca è che tre cittadini su quattro ritengono "fondamentale" il rispetto delle norme ai fini della tutela climatico-ambientale. Molto critica la valutazione, in particolare, "verso l'inattività di enti locali e governo centrale, sia globalmente che nel dettaglio dei singoli interventi a tutela dell'ambiente in generale".

GOLFO DI TRIESTE

Rigassificatori, Gas Natural presenterà nuovi studi

TRIESTE Gas Natural non molla la presa sul Golfo di Trieste e rilancia la sua battaglia per l'insediamento del rigassificatore nell'area ex Esso a Zaule. Dopo la fumata nera dell'esecutivo regionale, che il 1.o giugno ha dato parere negativo ai due progetti per la realizzazione di impianti Gnl (quello di Gas Natural e quello di Endesa, off-shore), la società ha infatti annunciato di essere pronta a presentare «tutte le documentazioni necessarie a chiarire e sciogliere i dubbi residui sui temi sollevati dalla Regione».

Nessun passo indietro dunque da parte di Gas Natural, pronta all'«avanzata» verso Roma, carte alla mano. La parola fine a una delle questioni più discusse degli ultimi mesi, infatti, sarà solo il Ministero dell'ambiente a poterla mettere, fornendo la valutazione d'impatto ambientale. Qualche giorno fa la giunta Illy aveva detto no ai due rigassificatori a Trieste. Pur esprimendo giudizio favorevole sotto il profilo socio-economico, la Regione aveva sollevato obiezioni legate ai rischi potenziali sull'ambiente e la salute.

IN BREVE

Esplosione nel cuore della notte

Ferrara, fuga di gas nella casa delle ferie: muore un neonato

FERRARA Un bimbo di 9 mesi, Michele Spagnoli, residente con i genitori a Sesto San Giovanni (Milano) è morto nell'esplosione, avvenuta l'altra notte per una fuga di gas, in un appartamento al piano terra di una villetta a due piani a Lido di Volano (Ferrara). La famiglia era appena arrivata per le ferie nella casa comprata da poco. Il piccino ha riportato un gravissimo trauma al capo e a nulla è servito l'intervento del Servizio 118. Poco prima delle 2.30 il boato dell'esplosione ha rotto il silenzio che avvolgeva Lido Volano.

Rifiuta nozze combinate: indiana picchiata a Udine

UDINE Picchiata dal padre perchè rifiuta la prospettiva di un matrimonio già combinato nel Paese d'origine e per essersi trovata un fidanzatino: il fatto è avvenuto a Udine, vittima una ragazza di 16 anni di origine indiana, poi affidata a una comunità protetta del capoluogo. La vicenda risale all'inizio di giugno, quando la 16enne si è presentata in classe con numerosi lividi sul corpo. Interrogata da un docenti sul perchè dei segni, la giovane ha rivelato che il padre l'aveva percossa con un bastone perchè rifiutava le nozze «combinate» con un indiano.

A 17 anni resta paralizzato dopo spinello in discoteca

MONZA Non sono ancora conclusi gli esami a cui è stato sottoposto il ragazzo di 17 anni di Muggiò (Mi) rimasto paralizzato dopo avere trascorso una serata bevendo e fumando droga in discoteca. Cresce però il sospetto della Procura di Monza che il giovane possa avere assunto cannabis mescolata con altre sostanze, in un cocktail micidiale. Per il procuratore capo di Monza Pizzi «nasce un nuovo fenomeno per cui gli effetti degli spinelli "classici" non sono più sufficienti per i giovani, che cercano di amplificarli mescolando altre sostanze, con conseguenze devastanti».

È stato l'ambasciatore statunitense a dare l'annuncio ai giornalisti. La pista sarà data all'aeroclub locale

Base Usa a Vicenza, via ai lavori

Il governo aveva dato il sì scritto a maggio: proteste della sinistra

VICENZA «Gli Stati Uniti hanno ricevuto da parte dell' attuale governo italiano l'avallo scritto che autorizza il progetto per la Base Usa Dal Molin: ora inizia la parte attuativa del progetto». È quanto indica l'ambasciatore statunitense in Italia Ronald Spogli una nota distribuita ieri ai giornalisti a Vicenza poco prima dell'inizio di una conferenza stampa che si è poi tenuta all'interno della Caserma Ederle, sede di forze americane.

«L'approvazione dell'Italia al progetto sul Dal Molin, già espressa dal precedente Governo italiano, è stata ribadita dal presidente del Consiglio Prodi a gennaio e a maggio di quest'anno. Il presidente del Consiglio ne ha poi dato ulteriore conferma durante il suo incontro con il presidente Bush il 9 giugno a Roma». Si legge ancora nella nota della rappresentanza diplomatica americana. Dopo la conferenza stampa il comandante statunitense della Setaf Frank Helmick ha spiegato che «gli Stati Uniti hanno ricevuto l'avvallo scritto da parte del governo italiano lo scorso maggio». In ogni caso la pista dell'Aeroporto Dal Molin, una volta realizzata la nuova base militare, «non sarà utilizzata» per voli militari dall'esercito Usa. L'ha precisato ieri il comandante italiano della Caserma Ederle, sede della Setaf, Salvatore Bordonaro: «La pista del "Dal Molin" resterà sotto comando italiano e non sarà utilizzata. Del resto sta proseguendo regolarmente l'iter per la dismissione della pista stessa dall'uso dei militari italiani e la sua destinazione permanente all' aviazione civile, quindi all' Aeroclub di Vicenza».

Il sindaco di Vicenza Enrico Hullweck «prende atto che il presidente Romano Prodi ha firmato l'accordo Italia-Usa» per la nuova base al «Dal Molin», e si augura «che la decisione governativa tenga conto di tutte le necessarie conseguenze». La prima delle quali, ricorda Hullweck «è la necessità del rispetto di tutte le condizioni poste dal Consiglio comunale di Vicenza su mia indicazione, norme a salvaguardia della città». La seconda conseguenza, rileva il sindaco, riguarda la «particolare attenzione del governo, attraverso le sue istituzioni, alla difesa della normalità della vita cittadina in Vicenza, alla luce di recenti episodi non solo di manifestazioni ma anche di violenza, che preoccupano sempre più l'opinione pubblica». «La firma del governo sul documento Italia-Usa - conclude Hullweck - costituisce un vero elemento decisionale di questa vicenda che molti pensavano potesse essere avocata ad altre figure istituzionali».

L'ambasciatore Usa Spogli

Le parlamentari Laura Fincato (Ulivo), Lalla Trupia (Sd), Elettra Deiana (Prc), Luana Zanella (Verdi) e Tiziana Valpiana (Prc) commentano l'annuncio dell'ambasciatore Usa Spogli sostenendo che «su questa vicenda il governo Prodi non finisce di stupirci. Ancora una volta Spogli è informato prima del Parlamento e dei parlamentari. Complimenti e grazie. Continui pure così. Per quel che ci riguarda noi non cambiamo idea».

Per Deiana, vicepresidente della commissione Difesa alla Camera il caso «conferma una linea di condotta superficiale e poco responsabile del governo.. Quanto apprendiamo è fatto gravissimo che avrà conseguenze pesanti su un governo già in difficoltà».

La povertà resta il problema principale. In molti casi mancano i soldi per sostenere le spese mediche

Nel 2050 un italiano su tre avrà oltre 65 anni

ROMA In Italia al primo gennaio 2006 gli over 65 erano 11.615.702, un numero già consistente rispetto alla popolazione complessiva ma destinato ad aumentare sensibilmente nei prossimi decenni. Il trend in crescita della popolazione anziana è sottolineato nel rapporto nazionale 2007 sulla condizione degli anziani messo a punto da Ageing Society-Osservatorio terza età presentato ieri alla Luiss. Secondo le previsioni, nel 2020 gli anziani saranno oltre due milioni in più mentre nel 2030 sfioreranno quota 16 milioni: per ogni «grande vecchio» (85 anni e più) il rapporto passerà da 1 ogni 50 persone a 1 ogni 20. Inoltre, la popolazione italiana del 2050 sarà composta per il 33,6% da over sessantacinquenni e per il 12,7% da giovani con meno di 14 anni.

Durante la vecchiaia - sottolinea il rapporto - la povertà continua ad essere un problema non indifferente: è stato stimato che le spese per la salute provocano un aumento di circa il 10% dei poveri effettivi. Ed è preoccupante - fa notare l'Osservatorio della terza età - che circa il 15% delle famiglie italiane con un anziano abbia dichiarato di non aver avuto denaro sufficiente per le spese mediche e che una famiglia su tre non riesca a sostenere le spese impreviste. Nel giro di un decennio (1996-2006) c'è stato un incremento delle spese sanitarie a carico delle famiglie che sfiora il 35%. È evidente - conclude il rapporto - che si tratta di una situazione difficilmente sostenibile per le fasce deboli della popolazione, specialmente per gli anziani, visto che il potere d'acquisto delle pensioni si è notevolmente ridotto negli ultimi anni.

Intanto è in arrivo un piano antisolitudine per gli anziani. In coincidenza con l'arrivo della stagione estiva, il ministero della Solidarietà Sociale assieme al dicastero della Salute ed ai comuni sta mettendo a punto un piano di interventi per rendere meno disagiata la condizione delle persone anziane che restano in città. Lo ha annunciato il ministro Paolo Ferrero a margine della presentazione del Rapporto 2007 sulla condizione degli anziani curato dalla Ageing Society.

EDILKAMIN

Hai un caminetto che fa fumo o vuoi costruirne uno nuovo? Vuoi tagliare i costi del riscaldamento?

La soluzione è FIREBOX®

L'inserto a legna più venduto in Italia

Sconto immediato di 350 euro (sul prezzo di listino Edilkamin)

Funzionamento a legna con risparmio del 35% rispetto al gas

Detrazione fiscale irpef 36%

26 versioni disponibili

presso i rivenditori troverai anche una promozione per il nuovissimo inserto a pellet PELLBOX SCF

per l'acquisto di FIREBOX®

promozione valida fino al 31 luglio 2007, presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa.

Rivenditore:

Da trasmettere a Edilkamin compilato in ogni sua parte (a cura del Rivenditore)

BUONO SCONTO 350 €

sul prezzo di listino Edilkamin

Acquirente:

nome..... cognome.....

indirizzo..... città..... cap.....

autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196/03

Firma .....

Numero Verde 800-014142

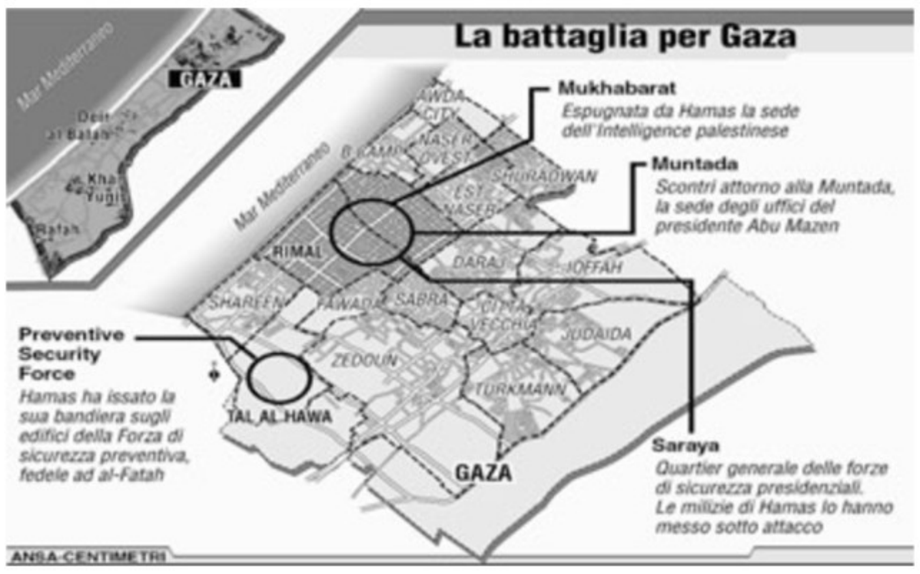
www.edilkamin.com

EDILKAMIN TECNOLOGIA DEL FUOCO

21

I Territori palestinesi hanno ora due Stati. Presto elezioni anticipate

Ragazzino palestinese versa del tè a un miliziano di Hamas durante una pausa dei combattimenti contro gli avversari di Fatah



Proclamato lo stato d'emergenza. Battaglia con decine di morti. Giustiziato uno dei capi di Fatah. Tank israeliani in azione

A Gaza Hamas conquista la sede dell'Anp e il premier Abu Mazen scioglie il governo

ROMA «Quella odierna è la seconda liberazione di Gaza. La prima avvenne quando scacciammo i coloni israeliani nel 2005 e adesso perchè abbiamo vinto i loro collaboratori»: si tratta della voce trionfante dello speaker di Hamas Sani Abu Zuhri, che chiama ormai i fedeli del presidente Abu Mazen dei «collaboratori» e ordina di issare le bandiere verdi dell'organizzazione integralista islamica di Hamas sul tetto del Mukhabbarat, il quartier generale della sicurezza dell'Anp a Gaza city, teatro fino pochi minuti prima di aspri combattimenti tra gli uomini di Hamas e i quelli di Al Fatah. In serata, il presidente Abu Mazen ha proclamato lo stato d'emergenza sui Territori, sciogliendo il governo di unità nazionale (ammettendo in pratica la divisione geografica e politica dell'Amministrazione nazionale palestinese) e annunciando elezioni anticipate da svolgere appena possibile.

L'edificio delle forze di sicurezza, uno delle ultime roccaforti rimaste in città in mano dei miliziani all'ordine del presidente, è stato semidistrutto e a battaglia conclusa ben 18 cadaveri dei guerriglieri di Al Fatah sono stati estratti dalle macerie. Hamas ha anche sostenuto di aver «giustiziato» uno dei maggiori capi di Al Fatah a Gaza, Samih al Madhun, catturato nella sede di Mukhabbarat, ma le fonti giornalistiche locali dicono che i capi dei «servizi» di Al Fatah erano stati prontamente messi al riparo in un albergo a Ramallah con l'aiuto degli israeliani. Intanto, le televisioni arabe mostravano file dei poliziotti palestinesi nudi e con le mani alzate che abbandonavano le proprie impostazioni sotto la minaccia dei mitra di Hamas.

Che la striscia di Gaza sia quasi totalmente sotto il controllo di Hamas è ammesso anche dai capi di al-Fatah in Cisgiordania. Gli scontri erano in corso ieri sera ancora nel quartiere residenziale di Gaza city, Muntada, ma nello stesso tempo arrivavano notizie dai valichi tra Gaza e Israele, dove i militari palestinesi abbandonanavano le loro postazioni, lasciando il controllo delle frontiere ai miliziani della Brigata Ezzeddin Al Qassam, il braccio armato di Hamas. Gli uomini di Hamas hanno inoltre marciato ieri verso il Valico di Rafah, ai confini tra Gaza e l'Egitto. Di fatto, dunque, i territori palestinesi sono lacerati in due parti, Gaza in mano di Hamas e la Cisgiordania sotto il controllo del'Olp e di Al Fatah, a una settimana di una viotenta guerra civile che complessivamente ha lasciato sul terreno oltre cento morti e alcune centinaia di feriti.

Si sono riuniti ieri a Ramallah, in Cisgiordania, il Comitato centrale di Al Fatah e l'Esecutivo dell'Olp per chiedere al presidente Abu Mazen la proclamazione dello stato di emergenza sui Territori, la fine del governo di unità nazionale e la proclamazione di un governo di emergenza. E più tardi, un ordine diffuso dall'ufficio di Abu Mazen, annunciava la fine del governo che tre mesi fa era stato composto con i ministri provenienti da Hamas e dall'Olp e lo stato di emergenza su Palestina, che ha sancito implicitamente la divisione dei territori palestinesi. Abu Mazen ha esitato a lungo prima di sciogliere il governo con Hamas nella speranza di un esito positivo della tenacia mediazione dei servizi egiziani tra Hamas e Al Fatah. Oggi pomeriggio nella capitale egiziana sono comunque attesi i ministri degli esteri dei paesi memebri della Lega araba, convocati d'urgenza per discutere del dramma palestinese, ma le speranze per una dialogo di pace tra le fazioni contrapposte palestinesi sono minime. Lo stesso Amr Mussa, segretario della Lega araba ha detto che ieri che «se fallisse anche questo ultimo tentativo, le conseguenze saranno gravissime».

Sono tremende anche le ripercussioni della guerra civile palestinese all'interno dello Stato ebraico, con la nascita di una Repubblica islamica, quella a Gaza, a pochi passi delle loro frontiere. Ufficialmente l'esercito israeliano è fermo, ma le fonti locali dicono che i carri armati israeliani hanno sparato ieri contro i palestinesi a Rafah, a Sud di Gaza, uccidendo quattro civili, tra cui tre bambini, ma Israele ha smentito l'episodio.

Bijan Zarmandili

L'uccisione di Ido in Libano: Bush accusa le forze siriane

WAHINGTON Il presidente americano George W. Bush ha implicitamente accusato la Siria di essere implicata nell'attentato che ha ucciso a Beirut il deputato libanese Walid Ido, uno dei suoi figli e altre otto persone. «Esiste uno schema costante e chiaro di assassinii e di tentativi di assassinio in Libano dall'ottobre 2004», ha detto Bush in un comunicato. «Coloro che sono stati presi di mira - ha affermato - sono sempre stati coloro che agivano per un Libano sovrano e democratico. Vittime sono sempre stati coloro che volevano porre fine all' ingerenza del presidente siriano (Bashar) Assad negli affari interni del Libano». Walid Ido, deputato della maggioranza parlamentare antisiriana è rimasto ucciso insieme al figlio maggiore, due guardie del corpo e a sei civili, secondo la polizia, quando un'autobomba è esplosa al passaggio della sua auto nella capitale libanese. «Gli Stati Uniti - ha ancora detto Bush condannando »con forza« l'attentato - continueranno a impegnarsi a fianco del Libano, del suo popolo e del suo governo legittimo davanti a tali attacchi». Il tribunale speciale creato per giudicare gli assassini dell'ex premier Rafic Hariri, ha sottolineato il presidente Usa, «deve poter svolgere il suo lavoro affinchè coloro che stanno dietro l'uccisione dell'ex premier compaiano davanti alla giustizia».

D'Alema: «La Serbia dovrà rinunciare alla sovranità sul Kosovo»

ROMA L'indipendenza del Kosovo è «in realtà la presa d'atto di una condizione di fatto» perchè «non c'è sovranità serba e non ci potrà essere». Lo ha detto il ministro degli Esteri Massimo D'Alema ieri a Roma prima di partire per Pec. E ha aggiunto che la Serbia rimane «un Paese chiave che deve uscire dalla sindrome di accerchiamento» poichè «la pretesa di una sovranità serba sul Kosovo è un peso e non una risorsa». «Certamente il passaggio del riconoscimento dell'indipendenza del Kosovo è un passaggio contrastato: potrà dare luogo a tensioni e richiederà da parte vostra una attenzione ed una vigilanza particolari». Ha detto invece il ministro degli Esteri salutando con «orgoglio» i soldati del contingente italiano dello Kfor in stanza al «villaggio Italià di Pec dove è arrivato ieri poco dopo le 17. D'Alema è stato accolto dai vertici del contingente italiano Kfor: il vicecomandante, generale Roberto Bernardini, il comandante del contingente italiano che ha la leadership della Multinational Task Force West generale Antonio Venci e il comandante Msu (Unità specializzata multinazionale) colonnello Libertini.

Oggi la Federciclismo si occuperà del caso Basso. Per lui in vista una squalifica di 21 mesi

Petacchi e Piepoli nel ciclone del doping: assunte sostanze illecite al Giro d'Italia

ROMA L'Uci, in vista della disciplinare della Federciclismo che oggi si occuperà del caso Ivan Basso, fa sapere che a suo parere non ci sono elementi che consentono di adottare nei confronti del ciclista una sanzione inferiore ai due anni. Altrimenti la Federazione internazionale si dice pronta a fare appello al Tribunale d'arbitrato dello sport. Per Basso, coinvolto nell' Operacion Puerto, la Procura antidoping del Coni ha chiesto una squalifica di 21 mesi. L'importante parere è arrivato nel giorno in cui su vari fronti si è riparlato di doping e ciclismo. Nell'ultimo Giro d'Italia tre ciclisti sarebbero risultati non negativi. Due - Alessandro Petacchi e Leonardo Piepoli - al salbutamolo, un broncodilatatore che viene prescritto a chi soffre di crisi d'asma. Per il terzo, lo spagnolo Iban Mayo, si tratterebbe di eccesso di testosterone. Petacchi e Piepoli si sono detti tranquilli e pronti a fornire la documentazione necessaria a spiegare il perch, dell'assunzione. Il doping però è emerso anche dietro la vicenda del russo Alexander Filippov, risultato positivo all'antidoping per eritropoietina (Epo) ai controlli effettuati dopo la 41/esima Piccola Sanremo, gara disputata in provincia di Vicenza il 25 marzo scorso.

«Non abbiamo ancora ricevuto nulla di ufficiale». Gianluigi Stanga, ds della Milram, ha così commentato le notizie riguardanti il velocista spezzino. «Le uniche certezze sono che Petacchi nell'ultimo Giro si è sottoposto a cinque controlli antidoping delle urine, uno a sorpresa, e che è in possesso da anni di certificati medici rilasciati dall'Uci che gli consentono di assumere medicinali antiasmatici e antiallergici». «Non ho motivo di pensare che Alessandro abbia fatto cose diverse dal passato - ha aggiunto il direttore sportivo di Petacchi - e attendiamo con serenità le analisi dei campioni di urina che verranno effettuati nel laboratorio di Barcellona».

A Petacchi sarebbe stata riscontrata una quantità di salbutamolo superiore al dosaggio previsto nelle sue urine dalla certificazione Uci.

Le analisi del laboratorio di Barcellona potrebbero anche fornire indicazioni su come è stato assunto il salbutamolo. Anche Piepoli si mostra tranquillo. «Sì, prendo il salbutamolo per curare la mia allergia - ha detto lo scalatore della Saunier Duvalma - dispongo di tutte le autorizzazioni».

Arrestato Vito Taccone

PESCARA Associazione per delinquere finalizzata al commercio di capi di abbigliamento ed accessori con marchi di fabbrica contraffatti. Con questa accusa è stato arrestato l'ex campione di ciclismo Vito Taccone assieme ad altre 10 persone.

Una volata vincente di Alessandro Petacchi

Fece parte delle SA hitleriane ma lui negò il suo passato

Austria: morto Kurt Waldheim presidente sulla lista nera Usa

VIENNA Lunga carriera diplomatica, ministro degli esteri, due volte segretario generale dell'Onu, presidente austriaco: nella sua lunga vita Kurt Waldheim è stato molte cose ma per una soprattutto, ora che è morto a 88 anni, sarà ricordato per i «ritocchi» alla sua biografia negli anni del servizio militare durante il nazismo. Paradossalmente però, senza volerlo, con il suo caso di omissioni, Waldheim ha dato un contributo determinante a quell'opera di bonifica del passato nazista che l'Austria fino allora, a differenza della Germania, non aveva mai fatto.

Kurt Waldheim

La sua scomparsa ieri a seguito di arresto cardiaco dopo una breve malattia è stata accompagnata da un coro di reazioni di cordoglio della classe politica e della Chiesa. Il caso Waldheim era cominciato quasi incidentalmente in piena campagna per le presidenziali nel marzo 1986 con la pubblicazione sul settimanale Profil della sua cartolina della Wehrmacht con l'iscrizione alle SA (reparti d'assalto) e all' organizzazione giovanile nazista NS-Studentenbund sin dal 1938, anno dell' Anschluss dell'Austria al III Reich. Dal marzo '42 risultò di stanza nei Balcani al seguito del generale Alexander Loehr, poi giustiziato come criminale di guerra. Di questo capitolo della sua vita però Waldheim non aveva mai fatto menzione nella sua biografia affermando di non essere mai stato iscritto a organizzazioni naziste e omettendo dettagli dei suoi trascorsi nella Wehrmacht.Seguì un'ondata di proteste all'estero culminata nella messa al bando sulla Lista nera delle persone non grate di Waldheim negli Stati Uniti.

DALLA PRIMA PAGINA

A Trieste serve un'idea

Quelli più promettenti (come agroalimentare, biomedicale, logistica, turismo) stentano invece a decollare, la percentuale della pubblica amministrazione rispetto alla forza lavoro totale è elevatissima. Queste criticità non disegnano un quadro drammatico, la ricchezza è diffusa e la disoccupazione bassa, ma la struttura del sistema è vecchia, i soldi non si muovono e non diventano investimenti, se non si cambia si rischia il declino.

Vi è nel mondo politico una percezione difforme del fenomeno. Il centro destra, coerentemente con la sua visione liberista, nega sostanzialmente la necessità di politiche economiche strutturali. Contemporaneamente ha una spiccata predilezione per le attività finanziarie e immobiliari, i servizi alle imprese, il turismo, l'intrattenimento e lo svago in particolare sportivo; esprime iniziative culturali politicamente molto orientate e la volontà esplicita di ridurre la spesa pubblica per le prestazioni sociali e i pubblici dipendenti.

È la visione di chi vuole mantenere intatti i vantaggi e la qualità della vita delle classi di popolazione che ne costituiscono l'elettorato consolidato. Una visione lucida, poco innovativa negli obiettivi ma molto empatica nella forma, ben incarnata dalla funambolica comunicativa del sindaco Dipiazza. Solo Alleanza Nazionale mette i bastoni tra le ruote, consapevole com'è di rappresentare anche i ceti popolari e produttivi. Tuttavia l'opposizione di AN sembra più che altro rispondere ad un gioco delle parti che non modifica la linea di azione del centro destra.

Il centro sinistra che dice? Ha una visione alternativa da contrapporre? Sembrerebbe di no, spesso gioca solo di rimessa. Si nota un piglio gagliardo da parte dei nuovi vertici dell'Autorità Portuale, dell'Area di Ricerca, dell'Ezit, ma dalle istituzioni locali elette dai cittadini non emerge una vera proposta. Un'idea nuova ci si aspetterebbe innanzitutto dalla Provincia, visto il suo ruolo di ente capofila delle politiche territoriali. Ma la Provincia è impegnata a correggere le storture della gestione precedente e a far funzionare i propri uffici nel rapporto con i cittadini. I primi risultati si iniziano a vedere, ma la progettazione strategica non è ancora all'ordine del giorno.

La responsabilità di delineare il futuro è dunque nelle mani dei partiti, strumento principe della democrazia, al di là di illusorie visioni tecnocratiche. I partiti del centro sinistra hanno fatto uno sforzo notevole di elaborazione programmatica in occasione delle ultime elezioni amministrative, ma evidentemente insufficiente a comunicare una nuova idea di città. Infatti non si è conquistato il Comune, a dispetto della grande capacità di mobilitazione e di dialogo messa in campo da Ettore Rosato.

Ovunque nell'Occidente sviluppato sopravvivono e competono solo i sistemi riconoscibili, che si presentano con un'idea compatta, un marchio, un brand, con la forza di un' identità positiva. Le città che hanno un'idea di sé e sanno comunicarla attraggono intelligenze e generano ricchezza. Una città diventa una marca se ha una classe dirigente innovativa e diffusa, che riflette sul futuro e dispone degli strumenti per realizzarlo. C'è a Trieste questa classe dirigente? Probabilmente c'è, ma non emerge, viene tenuta ai margini, soprattutto dalla politica e nella politica. Di conseguenza raramente si incontra e si confronta, non ha il potere per realizzare le proprie idee. Il Piccolo ha condotto una acuta indagine sulla classe dirigente di Trieste, volta quasi più a generarne l'aspettativa che a registrarne l'esistenza: le personalità più innovative che operano a Trieste vengono da fuori, i triestini e le triestine più innovativi se ne vanno per potersi esprimere.

Le nuove idee camminano con le gambe delle persone e l'innovazione si realizza con il cambiamento. Un esempio di questi giorni può aiutarci a capire. Il generale Speciale ha trasformato la Guardia di Finanza in un corpo separato dello Stato, ha corrotto e creato privilegi. Era dunque giusto rimuoverlo, il Governo ha agito in maniera corretta ma lo ha fatto in modo pasticciato, senza informare i cittadini, anzi nascondendo la verità e addirittura offrendo al generale una compensazione non richiesta. Il Governo è così passato dalla ragione al torto, nonostante le spiegazioni fornite da Padoa Schioppa in Parlamento la maggioranza del Paese pensa che Speciale abbia ragione.

Questa mancanza di connessione con la realtà, questo autismo politico è il male oscuro del centro sinistra. Non è solo un problema di comunicazione, è un problema di sostanza del pensiero, che si risolve solo cambiando le persone. Non si tratta di mettere i giovani al posto dei vecchi, ma di togliere di mezzo gli "autistici" e sostituirli con soggetti propositivi, dialoganti e credibili. Questo processo di cambiamento non si può più rimandare se non si vuole che il rigetto verso la politica divenga irreversibile. Sta all'attuale classe dirigente avviarlo, affiancarsi a menti nuove e incitarle a pensare il futuro.

Il Partito Democratico sarà una straordinaria occasione di trasformazione della politica, italiana e locale, solo riuscirà a liberare nuove idee ed energie. Proprio ieri a Roma mi è capitato di leggere un manifesto dell'Ulivo che recitava più o meno così: "Il processo di fondazione del nuovo soggetto politico del riformismo italiano: regole e contenuti". Sono pazzi, ho pensato, chi potrebbe mai essere invogliato a partecipare ad un'assemblea con un titolo simile? Ecco, in futuro mi piacerebbe invece poter leggere un manifesto con su scritto: "Vieni nel Partito Democratico: vogliamo fare un'Italia nuova, vogliamo fare una nuova Trieste".

Luca Visentini
segretario generale Uil Trieste

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Parla il direttore generale del colosso bancario che in Fvg controlla Friulcassa: pronti a sostenere le imprese

Modiano: IntesaSanpaolo investirà nello sviluppo del porto di Trieste

di Piercarlo Fiumanò

TRIESTE Pietro Modiano è il direttore generale di IntesaSanpaolo, il nuovo colosso bancario che solo in Friuli Venezia Giulia controlla 149 sportelli, 1.135 dipendenti, 180 mila clienti (di cui circa 16.200 piccole e medie imprese) con 6,1 miliardi di attività finanziarie gestite della clientela. L'integrazione fra Friulcassa e i 23 sportelli del gruppo IntesaSanPaolo porterà alla creazione della *Cassa di risparmio del Friuli Venezia Giulia*. Modiano ieri ha partecipato a un convegno su imprese e sistema finanziario a Udine

Il direttore generale di IntesaSanpaolo, Pietro Modiano, spiega le strategie del colosso bancario in Friuli Venezia Giulia

Dottor Modiano, quali vantaggi producono le grandi fusioni bancarie per il rispamiatore?

Per una banca locale che viene integrata in un grande gruppo ci sono vantaggi organizzativi e di semplificazione dei processi. Il rispamiatore può contare su una grande varietà di prodotti. Possiamo distribuire mutui innovativi, ad esempio rivolti ai lavoratori atipici. La convenienza dei prodotti e le riduzioni dei prezzi dipendono dal grado di concorrenza.

IntesaSanpaolo, Unicredit-Capitalia: il processo di consolidamento del sistema bancario in Italia ha fatto passi da gigante. In Italia i giochi sono fatti?

È stato fatto tutto e molto in fretta. Ora c'è il tempo della digestione. Ma non sono in grado di dire quanto questa fase durerà.

Quali saranno le conseguenze del piano di integrazione degli sportelli IntesaSanpaolo in Friuli Venezia Giulia?

Prima di tutto voglio tranquillizzare i colleghi. Non cambierà nulla. Sul piano organizzativo diventiamo una grande banca del territorio che non perderà la sua identità e si chiamerà *Cassa di risparmio del Friuli Venezia Giulia*. Non ci sarà una struttura verticistica per cui gli ordini arriveranno da Torino e gli altri ubbidiscono. In Fvg abbiamo un banchiere del territorio che è Roberto Dal Mas. I marchi resteranno: da Udine a Gorizia, da Bologna a Spoleto. Con l'integrazione degli sportelli ex Intesa vogliamo avere una presenza ancora più forte anche a Trieste.

I tempi dell'integrazione?

L'adeguamento dei sistemi informativi richiederà circa un anno. Prevedo che nel secondo semestre del prossimo anno l'integrazione anche in Fvg si sarà compiuta. Le filiali stanno già operando assieme.

Dovrete mettere assieme tante realtà...

Storicamente in Italia non c'è mai stata una capitale riconosciuta dal mondo degli affari e della politica. Ho voluto fortemente questa organizzazione dove l'asse identitario fondamentale è il territorio perchè è qui che si produce la ricchezza. In ciascuna provincia ci sono tracce di cultura e profonde identità che vanno preservate: qui sta la vera ricchezza del Paese. Basti pensare che IntesaSanpaolo ha assorbito anche la storica sede della Comit di Piazza della Repubblica a Trieste. Vogliamo valorizzare una specificità tutta italiana che nasce nel piccolo e poi agisce come una grande infrastruttura nazionale. Il nostro gruppo in fondo è diventato l'Autostrada del Sole dell'economia italiana. Se qualcosa funziona bene a Trieste noi abbiamo la capacità di portarla a Torino e viceversa.

> «Il nostro gruppo è diventato l'Autostrada del Sole dell'economia italiana»

Il sistema economico del Friuli Venezia Giulia è in fase di ripresa. Come intendete sostenerlo?

Dove emergono ambizioni e opportunità nel sistema imprenditoriale noi siamo pronti a sostenerle.

E a Trieste?

A Trieste ci sono grandi esperienze nella ricerca e nell'alta tecnologia. Sosterremo e selezioneremo imprese innovative per metterle a fattore comune. In Italia sono nate centinaia di imprese spin off dal mondo dell'università, e alcune decine a Trieste. IntesaSanpaolo non solo vuole sostenere queste imprese nascenti ma punta a salvaguardare il sistema produttivo locale. Trieste può diventare una Silicon Valley in grado di attrarre capitali e interesse da tutto il mondo. La città può mettere a frutto la sua storia di successo nella creazione di incubatori tecnologici.

Investirete sul porto?

Siamo impegnatissimi nella partita delle infrastrutture portuali: l'Adriatico può tornare a essere un mare importante e Trieste può giocare un ruolo importante. C'è un interesse cinese allo sviluppo di attracchi nel porto di Trieste? IntesaSanpaolo ha un rapporto forte con la banca che finanzia le infrastrutture in Cina e può indirizzare questo progetto a buon fine. La città può tornare a essere la porta dell'Est e dell'Asia.

Sul fronte delle infrastrutture quale ruolo svolge IntesaSanpaolo?

Il nostro apporto al sistema delle infrastrutture è molto significativo. Nel Nordest Intesa Sanpaolo è presente con investimenti diretti nel capitale di alcune tra le maggiori realtà del settore attraverso FinOpi (la finanziaria di partecipazioni controllata da Banca Opi controlla il 6% dell'Autostrada Serenissima Brescia-Padova, l'1% circa delle autostrade del Fvg gestite da Autovie Venete ndr.)

Una partita difficile..

Le infrastrutture rappresentano una partita complicatissima in Italia. È come se ci trovassimo di fronte a una città infinita che va da Trieste a Torino. Eppure attraversarla risulta più difficile che costruire un autostrada in Cina.

Che fare?

Dobbiamo abituarci ad affrontare le difficoltà specifiche di questo Paese e non solo le nostre incapacità. Dal 2002 abbiamo avuto paura di tutto: della moneta unica, della concorrenza cinese, della globalizzazione. Eppure questa paura è servita a riscoprire energie e virtù insospettabili. Siamo stati capaci di reagire. Oggi possiamo dire di avere vinto la sfida. I fantasmi del declino si sono dissolti.

Quali sono oggi i rischi per il Sistema Paese?

La dimensione insufficiente delle piccole imprese italiane rischia di essere un limite quando bisogna radicarsi nei nuovi mercati. Mille imprenditori del nostro Paese hanno delocalizzato in Cina ma solo la metà possiede i bilanci in attivo. Bisogna essere meglio organizzati e aumentare di dimensioni, sostenere processi di aggregazione. Oggi molte aziende si muovono troppo in ordine sparso: l'Italia è uscita bene dalla prima fase della globalizzazione ma oggi troppe aziende si muovono in ordine sparso.

> «I fantasmi del declino si sono dissolti. Ma le piccole imprese devono integrarsi»

Una debolezza eccessiva?

Una delle debolezze strutturali delle aziende italiane è sempre stata lo sbilanciamento della propria struttura finanziaria. Per questo IntesaSanpaolo ha sostenuto il Mac, un sistema di scambi organizzati riservato agli investitori professionali che ha l'obiettivo di facilitare l'accesso delle piccole e medie imprese al capitale di rischio. Superata la fase del declino non dobbiamo dichiarare ancora partita vinta.

Viviamo in una fase di mercati globali eppure si torna a insistere sulla difesa dell'italianità.

L'italianità torna a essere importante perchè la sfida competitiva oggi si gioca di nuovo a livello di singoli Stati nazionali.

E l'Europa?

Purtroppo l'Europa non è una realtà compiuta soprattutto dopo il referendum francese che ha bocciato la Costituzione. L'Italia deve ripartire dalle sue virtù invece che lamentare quello che non esiste. C'è chi gioca in Europa e chi gioca a Trieste. La dimensione nazionale torna a essere rilevante. In questo senso le grandi fusioni bancarie avvenute in Italia rappresentano un grande sforzo di integrazione nazionale e internazionale.

Insomma, vinta la battaglia contro il declino bisogna reimparare il gusto della sfida...

Le piccole e medie imprese che hanno vinto la battaglia contro il declino sperimano che esprimano una classe dirigente che abbia a cuore gli interessi del Paese. In Italia esiste un élite diffusa che è capace di guardare lontano e di vincere le sfide economiche. Negli ultimi anni è avvenuto un forte ricambio generazionale: ebbene questa élite deve diventare classe dirigente. Chi parla di frattura fra società civile e classe politica trascura il fatto che è compito di una società civile creare una classe politica.

Modiano è un nome diffuso anche a Trieste. Basti pensare ai Modiano delle carte da gioco.

Siamo parenti lontanissimi ma non li conosco. Con Trieste abbiamo in comune un Modiano che faceva il corrispondente del Times in Grecia. La mia famiglia, in parte di origini greche, proviene anticamente da Modigliana, vicino a Forlì. Da lì viene anche il nome Modigliani. Ci siamo sparsi fra Livorno, Salonicco e anche Trieste. I Modiano sono migliaia in giro per il mondo. Ma non so come siano arrivati nella vostra città.

Convegno a Udine

Basilea 2 non spaventa le imprese della regione

UDINE I dettami e le regole di Basilea 2 non preoccupano le imprese del Friuli Venezia Giulia, che stanno vivendo uno straordinario momento di rilancio e di crescita economica. Lo hanno sottolineato, a Udine, al convegno «Impresa e sistema finanziario nel Friuli Venezia Giulia» sia il direttore generale di Intesa San Paolo, Pietro Modiano, sia il presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, il quale ha ribadito che «i meriti della ripresa in regione sono soprattutto degli imprenditori», ma anche che «il complesso sistema di norme messo in atto dalla Giunta dal 2003 ad oggi incomincia a dare i frutti sperati. E i frutti - ha spiegato - sono buoni e positivi».

I temi di Basilea 2 sono stati illustrati dai professori Giacomo De Laurentis - che ha soprattutto parlato dei complessi sistemi di rating (esterno e interno) previsti dagli accordi europei - e Maurizio Fanni, il quale ha presentato uno studio su 5.014 società del Friuli Venezia Giulia (87% del totale regionale) dal quale emergono le migliorate condizioni generali del comparto. Collegato a questo è stato l'intervento di Flavio Pressacco, presidente del Mediocredito, il quale ha ricordato «l'ottimo stato di salute dei Congafi del Friuli Venezia Giulia» che potrebbe spingerli a trovare soluzioni alternative a quelle indicate dalla regione e magari anche esterne.

Per Illy «se i dati dell' Istat e di Bankitalia sono veritieri, ed entrambi danno la regione in forte crescita, possiamo dire che il nostro apporto al miglioramento delle condizioni generali del Friuli Venezia Giulia è servito».

www.citroen.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 6,9. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 107 a 163.
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL.
Le foto sono inserite a titolo informativo.
Prezzo promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"incentivo Concessionarie Citroën" che aderiscono all'iniziativa. Offerta riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese.
EURO RSCG MILANO

Solo questo mese
con Citroën C1, C2, C3
un'offerta irripetibile.

Nuova Citroën C1 da 6.950,00 euro	Citroën C2 da 7.950,00 euro	Nuova Citroën C3 da 8.950,00 euro
Tra gli equipaggiamenti disponibili: ABS, ripartitore elettronico di frenata, CSC (Cornering Stability Control), airbag conducente e passeggero, climatizzatore, radio CD.	Tra gli equipaggiamenti disponibili: ABS, ripartitore elettronico di frenata e aiuto alla frenata di emergenza, ESP, climatizzatore, computer di bordo, radio CD con Bluetooth, cerchi in lega 16".	Tra gli equipaggiamenti disponibili: 4 airbag, ABS, ripartitore elettronico di frenata e aiuto alla frenata di emergenza, ESP, computer di bordo, climatizzatore, radio CD con Bluetooth, doppio tetto panoramico elettrico.
Con rottamazione di un veicolo Euro 0 / Euro 1		

2+1 2 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO
1 ANNO DI POLIZZA FURTO - INCENDIO COMPRESA NEL PREZZO

CITROËN

Energy Auto di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën
Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

A4 LA CORSIA FANTASMA

Quarto d'Altino-San Donà: è l'unico tratto che ha già l'ok

Sonego: quando entrammo in carica i cassetti erano vuoti

L'INCHIESTA La tormentata vicenda dell'ampliamento dell'autostrada Trieste-Venezia dura ormai da 10 anni: ma prima del 2014 non sarà pronta

A4, ecco perché la terza corsia non si fa

Gli ostacoli che bloccano il progetto: burocrazia infinita, leggi che cambiano, il nodo Tav

di **Roberta Giani**

TRIESTE Il «pacco», nella miglior tradizione italiana, arriva a ridosso del Natale. Ma, quando la Regione e Autovie venete «scartano» la Finanziaria che Romano Prodi e il suo governo portano in dono, non gioiscono: scoprono che le commissioni di gara, ai tempi di Antonio Di Pietro, devono essere nominate dal ministero alle Infrastrutture. E non più dalle concessionarie autostradali.

Non è un dramma, ma in Italia lo diventa. Quella manciata di righe allunga per legge i tempi già biblici della grande incompiuta nordestina: la terza corsia che deve ridare un po' di fiato all'ormai strozzata A4 Venezia-Trieste. «Perderemo, se va bene, 5 o 6 mesi» quantifica, sotto l'albero, chi è del mestiere.

Non sbaglia, almeno non per eccesso. Autovie, già pronta ad affidare i progetti di opere specialistiche collegate all'allargamento dell'A4 come i sovrappassi o il ponte sul Tagliamento, inizia ai primi dell'anno il pressing sul ministero. Ma solo il 24 aprile, dopo una calata in massa nella capitale, con il presidente Riccardo Illy e l'assessore ai Trasporti Lodovico Sonego a incalzare il ministro «amico», la spa di Palmanova ottiene l'agognato risultato: Roma nomina quattro commissioni di gara per la terza corsia. «Le prime in tutta Italia» ricorda Sonego. Un merito e una consolazione, seppur magra. Ma, adesso, quanto ci metteranno a giudicare le commissioni esterne che sfuggono a ogni controllo periferico?

Non è il primo «pacco» di Roma, quello contenuto nella Finanziaria 2007, e nemmeno l'ultimo. Ma aiuta a spiegare l'inspiegabile: perché mai - mentre l'A4 si ingolfa anno dopo anno, con più di 3.500 ore di coda e poco meno di 40 milioni di auto e camion contati nel solo 2006 - la terza corsia rimane un fantasma. Il fantasma che nemmeno le promesse solenni, le volontà condivise e gli sforzi reiterati riescono a materializzare. Sia chiaro, pur in un Nordest che spara costantemente sullo Stato centrale e sulle sue lungaggini burocratiche, i ritardi non vanno messi unicamente sul conto di Roma. Non aiutano le beghe o le esitazioni periferiche, presenti o passate, incluse quelle recentissime sul tracciato parallelo oppure no tra terza corsia e Tav. Ma quanto possono alla fin fine incidere se, fatti due conti e accertato che servono circa 24 mesi per mettere a gara il progetto integrato della tratta Quarto d'Altino-San Donà, la più avanzata, Autovie ne può governare appena 3 o 4?

LA STORIA Di sicuro, la spa autostradale controllata all'86% dal Friuli Venezia Giulia inizia a ragionare sulla terza corsia almeno una decina di anni fa. Nel '99, sotto la presidenza dell'attuale amministratore delegato Pietro Del Fabbro, raccoglie il primo significativo passo avanti: l'Anas e il governo, approvando il piano finanziario della concessionaria che non può realizzare l'opera senza l'assenso dei «proprietario», autorizzano l'allargamento dell'A4. Non di tutta l'A4, come chiedeva Autovie, bensì della tratta Quarto d'Altino-San Donà.

IL PIANO BIS Meglio di niente. Ma il Friuli Venezia Giulia non si accontenta e, con rinnovato slancio a partire dal 2003, quando si apre l'era illyana, reclama l'allargamento sino a Villesse. «Abbiamo trovato i cassetti vuoti, quando siamo entrati in carica, ma ci siamo rimboccati le maniche. E abbiamo comunque, nella complessità del caso, fatto passi da gigante» rivendica, punzecchiando la precedente giunta, Sonego. Serve un miliardo, o giù di lì, per l'intera opera: Autovie si impegna ad autofinanziarla. Non basta. Serve un nuovo piano finanziario approvato da Anas e ministero. Ma, nonostante il «vecchio» sia scaduto già nel 2004, quel nuovo piano che dovrebbe valere 1,6 miliardi ancora non c'è: Autovie stende la bozza, la manda a Roma, ma le regole cambiano in corso d'opera, e allora deve ricominciare. «Adesso, però, il nuovo piano è in dirittura d'arrivo. E sarà pronto entro l'estate» assicura l'assessore ai Trasporti.

I PROGETTI Autovie, però, nonostante il piano sia la «condicio sine qua non» per estendere la terza corsia da San Donà a Villesse, gioca d'anticipo. E, assumendosi i suoi rischi, si porta avanti con i progetti: realizza in casa il preliminare dell'intera tratta, strappa l'assenso ancora ai tempi di Silvio Berlusconi, ma con una prescrizione. Quella che, nelle scorse settimane, è ritornata prepotentemente d'attualità: la terza corsia, sancisce il Cipe, deve affiancarsi alla futura Tav. Facile a dirsi, assai meno a farsi: far correre «guancia a guancia» automobili, camion e treni impone cavalcavia più alti e imponenti, con un costo aggiuntivo di almeno 310 milioni di euro. Ma chi li paga? Non c'è ancora risposta. E quella risposta non è nemmeno la più urgente: come fa la terza corsia a rendersi parallela alla Tav e cioè a qualcosa che non c'è, non ha ancora un progetto «sicuro» e chissà quando ce l'avrà?

IL PARELLISMO Il Veneto risolve l'enigma a modo suo: stabilisce, con due delibere successive, che sul suo territorio l'affiancamento non si farà e la Tav devierà verso il litorale. Un'eresia? «L'alta velocità non ha né i progetti né i soldi. Intanto, visto che è un'emergenza assoluta, facciamo la terza corsia» spiega il presidente Giancarlo Galan. Il Friuli Venezia Giulia non gradisce né accetta quella logica da «carpe diem», «perché fare i cavalcavia ignorando la Tav e poi rifarli comporterebbe una spesa ben superiore ai 310 milioni», e perciò sollecita Roma affinché risolva la querelle. Non tanto sulla tratta iniziale, dove l'addio al parallelismo appare acquisito (nonostante la delibera del Cipe ancora valida), quanto almeno su quella da San Donà al Tagliamento.

I TEMPI In attesa della risposta capitolina, l'ennesima, Autovie porta avanti il progetto definitivo della tratta da Quarto d'Altino a San Donà, la sola già autorizzata, e conta di chiuderlo entro dicembre, allegandovi quelle opere specialistiche ormai in mano alle commissioni esterne. E dopo? Anas e Cipe devono dare l'ok. Quindi Autovie può fare la gara per il progetto integrato che include l'esecutivo e i lavori. Risultato: «Apertura dei cantieri entro la fine del 2010. E, da quel momento, tre anni di lavori» quantifica, in un'intervista, Giorgio Santuz. Ben che vada, il 2014. E il resto della tratta? Nemmeno il presidente della spa, che da tempo grida all'emergenza, non azzarda pronostici sui tempi.

IL COMMISSARIO Troppe le incognite. Troppi i lacci e i lacciuoli romani. Non a caso, nell'ultimo tentativo in ordine di tempo, il Nordest invoca una terapia d'urto e chiede con voce sola, da Illy a Galan agli industriali, un commissario straordinario «modello Passante di Mestre»: uno che abbia i poteri necessari per tagliare i tempi della burocrazia e sveltire l'ampliamento della «A4». Di Pietro non fa i salti di gioia, ma il Nordest non molla. E la saga dell'«A4» continua.

I governatori Riccardo Illy e Giancarlo Galan

Code sull'A4 a causa di un incidente

Il ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro

I provvedimenti di Autovie aspettano: dalla sistemazione delle aree di sosta alla riduzione delle tariffe notturne

Resta bloccato il piano sicurezza, manca l'ok dell'Anas

PORDENONE Il piano per mettere in sicurezza la A 4, in attesa della costruzione della terza corsia, è pronto, ma i provvedimenti sono ancora in stand by. Non solo quello, appena approvato, che riguarda la circolazione su doppia corsia lungo la tangenziale e che attende la firma del Prefetto di Venezia. Ad attendere l'approvazione dell'Anas sono tutte le altre misure: dal sorpassometro alla sistemazione delle aree di sosta e delle corsie di immissione e, non ultima, la riduzione delle tariffe notturne. Autovie Venete, come vuole la prassi, deve chiedere l'autorizzazione all'ente concedente e quindi ad Anas. Fino a quando non arriverà il via libera i provvedimenti dovranno attendere.

Il tempo in questo caso è importantissimo perché il traffico lungo l'autostrada nordestina è sempre più congestionato. Il provvedimento più atteso è senza dubbio il sorpassometro. L'utilizzo delle tecnologie più avanzate consentirà non solo di rilevare l'infrazione quando viene commessa, ma di comminare la sanzione alla barriera successiva, con l'obiettivo di intercettare, in questo modo anche gli autisti stranieri. Autovie Venete, che ha elaborato il piano sicurezza di concerto con tutti i soggetti interessati (dalle forze dell'ordine alle categorie degli autotrasportatori) ha preventivato un investimento di 70 milioni di euro per la sicurezza. Si tratta di interventi mirati soprattutto a rendere più fluido il traffico pesante. Oltre a telecamere e interventi strutturali, sono previsti anche l'estensione del divieto di sorpasso, e procedure di gestione delle emergenze tali da creare percorsi preferenziali per le automobili in caso di incidenti e imbottigliamenti.

La decisione di sperimentare la circolazione su doppia corsia per i Tir lungo la tangenziale dall'innesto dell'A27 fino all'uscita del Terraglio

Per quattro chilometri sorpasso proibito

Gli autotrasportatori sono d'accordo ma si aspettavano decisioni più drastiche

Scettica Confartigianato: «Si rischia l'incolonnamento anche sul versante triestino. Sono misure tampone ma così si chiude il recinto quando i buoi sono scappati»

Pietro Del Fabbro

Giorgio Santuz

PORDENONE Promossa ma con riserva. La decisione di sperimentare la circolazione su doppia corsia lungo la tangenziale di Mestre - per 4 chilometri a partire da alcune centinaia di metri dall'innesto dell'A27 sulla Trieste-Venezia fino all'uscita del Terraglio, in direttrice Ovest (Milano) – è condivisa in parte dagli autotrasportatori che si aspettavano un provvedimento più drastico. La scelta rischia di non piacere nemmeno agli automobilisti: toccherà a loro rinunciare al sorpasso per quattro chilometri e naturalmente rispettare i nuovi limiti di velocità. «È un inizio – commenta Pierino Chiandussi, capo categoria di Confartigianato – ma noi avevamo chiesto la sperimentazione su un tratto più lungo. Fino al Terraglio è poco. Sicuramente può essere una prima risposta, seppur insufficiente. Avevamo chiesto di partecipare al tavolo della discussione tenutosi l'altra sera. Avremmo sicuramente fatto presente questo aspetto e magari ottenuto di più».

E se Chiandussi spera che dopo la sperimentazione si estenda il provvedimento, gli autotrasportatori di Confartigianato reclamano anche la contrarietà all'istituzione del divieto di sorpasso, per i tir, a Lisert (previsto sempre nel piano sicurezza). «Si rischia l'incolonnamento anche sul versante triestino. Sono sicuramente misure tampone – ci rendiamo conto – ma rischiamo di chiudere il recinto quando i buoi sono scappati». La possibilità per i camion di correre su doppia corsia per un tratto della tangenziale di Mestre, entrerà in vigore il primo luglio. Attende solo di essere firmata dal prefetto di Venezia. Il provvedimento comporterà modifiche ai limiti di velocità anche per le automobili. Su proposta di Autovie: in carreggiata Ovest, per le autovetture, da Venezia Est a Quarto d'Altino 100 chilometri all'ora, da Quarto D'Altino a Marcon 80 km/h, da Marcon al Terraglio 60 k/h. Per i mezzi pesanti, invece, nel primo tratto la velocità non potrà superare i 70 chilometri all'ora, mentre nel restante il limite è di 50 chilometri all'ora. «La proposta è in linea con le nostre richieste – dice soddisfatto, Massimo Masotti (Confindustria) -. Il fatto che il tratto sia limitato fa parte comunque della sperimentazione. Quello che mi sento di dire è che la scelta merita un riconoscimento positivo da parte nostra per il coraggio. Gli effetti, però, andranno valutati dopo la sperimentazione. È chiaro che se le cose non dovessero andare bene si tornerà indietro. Se al contrario la soluzione desse i risultati sperati si potrà pensare di estendere il provvedimento».

Quanto al divieto di sorpasso da Lisert, Masotti aggiunge: «Non servirà a nulla. I problemi si hanno dopo Palmanova, dall'innesto delle due autostrade».

m.mi.

MIBTEL

1,520%
33254

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,560	15,720
Argento (per Kg.)	307,290	322,790
Sterlina (v.C)	111,040	120,330
Sterlina (n.C)	111,040	124,980
Sterlina (post.74)	111,040	124,980
Marengo Italiano	85,220	98,130
Marengo Svizzero	84,180	96,060
Marengo Francese	84,180	96,060
Marengo Belga	84,180	96,060
Marengo Austriaco	84,180	96,060
20 Marchi	103,290	116,200
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	449,320	500,960

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4859,00	0,888
Bruxelles -bel 20	4640,15	1,498
Dj Euro Stoxx	434,92	1,826
Dj Euro Stoxx 50	4485,04	1,894
Francoforte	7849,16	2,192
Helsinki	11487,8	1,971
Johannesburg	29322,3	1,525
Londra	6649,90	1,377
Madrid Ibex 35	15078,4	1,676
Nasdaq Comp (prov.)	2598,14	0,613
New York (prov.)	13546,6	0,476
Oslo-top25	413,53	2,633
Seul Kospi 200	224,46	2,685
Singapore Straits T	3573,43	0,625
Stoccolma	405,34	1,773
Tokio Nikkey	17842,3	0,618
Toronto (prov.)	13971,1	0,805
Vienna Atx	4907,40	2,463
Zurigo Smi	9292,30	1,599

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3304
Yen Giapponese	163,5600
Sterlina Inglese	0,6761
Franco Svizzero	1,6549
Corona Svedese	9,4166
Corona Norvegese	8,1075
Corona Danese	7,4461
Dollaro Canadese	1,4202
Dollaro Australiano	1,5937
Fiorino Ungherese	252,8900
Corona Ceca	28,6030
Zloty Polacco	3,8236
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5835
Dollaro Neozeland.	1,7746
Rand Sudafricano	9,6057
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,3998
Corona Islandese	84,1200
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6964
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,2480
Dollaro Singapore	2,0524
Corona Slovacca	34,3150
Lira Turca	1,7738

DOLLARO

0,128%
1,3304

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	15,239	15,124	0,76
Acegas-aps	8,667	8,554	1,32
Acotel	56,73	55,39	2,42
Acq. Potab.	25,85	25,97	-0,46
Acsm	2,432	2,475	-1,74
Actelios	9,093	9,024	0,76
Aedes	5,958	5,954	0,07
Aem	2,870	2,896	-0,90
Aerop. Firenze	18,230	18,155	0,41
Aicon	4,428	4,443	-0,34
Alerion	0,6608	0,6495	1,74
Alitalia	0,7797	0,7820	-0,29
Alleanza	9,946	9,803	1,46
Amplifon	5,890	5,936	-0,77
Anima	3,230	3,191	1,22
Ansaldo Sts	9,916	9,893	0,23
Ascopiave	1,939	1,932	0,36
Asm	4,666	4,684	-0,38
Astaldi	7,147	7,126	0,29
Atlantia	25,04	24,69	1,42
Auto To-mi	19,154	18,877	1,47
Autogrill	14,955	14,823	0,89
Azimut H.	12,150	11,884	2,24
B. Bilbao Viz.	18,301	17,694	3,43
B. C.R. Firenze	6,242	6,187	0,89
B. Carige	3,552	3,545	0,20
B. Carige Risp	3,951	3,966	-0,38
B. Desio	8,680	8,502	2,09
B. Desio R Nc	8,210	8,123	1,07
B. Finnat	0,9871	0,9523	3,65
B. Ifis	10,202	10,020	1,82
B. Intermobiliare	7,481	7,502	-0,28
B. Italease	21,09	21,70	-2,81
B. Profilo	2,428	2,407	0,87
B. Santander	13,843	13,617	1,66
B. Sard. R Nc	20,38	20,32	0,30
B.Ca Generali	9,610	9,491	1,25
B.Ca Pop. Ita 10 W	2,157	2,106	2,42
B.P. Etruria E L.	15,846	15,841	0,03
B.P. Intra	12,493	12,482	0,09
B.P. Italiana	11,404	11,256	1,31
B.P. Milano	10,709	10,495	2,04
B.P. Spoleto	11,520	11,268	2,24
B.P. Verona No	21,59	21,29	1,41
Basicnet	1,631	1,574	3,62
Bastogi	0,2645	0,2624	0,80
Bb Biotech	58,46	57,69	1,33
Bca Ifis 08 W	4,223	4,141	1,98
Beghelli	1,309	1,120	16,87
Benetton	11,717	11,660	0,49
Beni Stabili	1,133	1,120	1,16
Biesse	24,29	23,94	1,46
Boero	24,40	24,49	-0,37
Bolzoni	4,966	4,899	1,37
Bon. Ferraresi	40,06	39,93	0,33
Brembo	11,072	11,457	-3,36
Brioschi	0,5488	0,5467	0,38
Bulgari	11,507	11,404	0,90
Buongiorno Spa	3,355	3,326	0,87
Buzzi Unicem	24,79	24,17	2,57
Buzzi Unicem R Nc	17,921	17,509	2,35
C. Artigiano	4,091	4,040	1,26
C. Bergam.	37,94	37,65	0,77
C. Valtellinese	11,184	11,003	1,65
Cad It	11,495	11,431	0,56
Cairo Comm.	37,14	37,16	-0,05
Caltagir. R Nc	9,470	9,470	0,00
Caltagirone	9,341	9,254	0,94
Caltagirone Ed.	6,155	6,111	0,72
Cam-fin.	1,754	1,717	2,15
Campari	7,590	7,571	0,25
Capitalia	7,584	7,435	2,00
Carraro	8,443	8,245	2,40
Cattolica Ass.	42,10	41,93	0,41
Cdc	5,413	5,358	1,03
Cell Therap	2,633	2,598	1,35
Cembre	8,656	8,650	0,07
Cementir	10,113	10,031	0,82
Cent. Latte To	4,582	4,607	-0,54
Chl	0,9158	0,8960	2,21
Ciccolella	5,290	4,987	6,08
Cir	2,910	2,848	2,18
Class	2,043	2,007	1,79
Cobra	8,510	8,356	1,84
Cofide	1,330	1,299	2,39
Credem	11,012	10,953	0,54
Cremonini	2,552	2,515	1,47
Crespi	1,107	1,086	1,93
Csp	2,352	2,336	0,68
D'amico	3,562	3,564	-0,06
Dada	20,80	19,925	4,39
Danieli	19,999	19,528	2,41
Danieli R Nc	14,255	13,929	2,34
Data Service	5,730	5,634	1,70
Datalogic	6,258	6,236	0,35
De' Longhi	5,080	4,756	6,81
Dea Capital	3,599	3,537	1,75
Digital Bros	6,123	5,966	2,63
Digital M. Techn.	68,29	65,94	3,56
Dmail Gr.	11,930	11,706	1,91
Ducati	1,579	1,573	0,38
Ed. Espresso	3,867	3,807	1,58
Edison	2,415	2,414	0,04
Edison 07 W	1,461	1,466	-0,34
Edison R	2,161	2,167	-0,28
Eems	5,690	5,659	0,55
El.En	33,00	32,23	2,39
Elica	4,447	4,467	-0,45
Emak	6,350	6,309	0,65
Enel	8,325	8,270	0,67
Enertad	4,135	4,102	0,80
Engineering I.I.	36,00	35,82	0,50
Eni	26,76	26,23	2,02
Erg	19,501	19,181	1,67
Ergo Previdenza	4,663	4,696	-0,70
Esprinet	14,903	14,884	0,13
Eurofly	2,757	2,671	3,22
Eurotech	8,718	8,727	-0,10
Eutelia	5,760	5,806	-0,79
Exprivia	2,254	2,132	5,72
Fastweb	39,96	39,50	1,16
Fiat	20,88	20,26	3,06
Fiat Priv	18,561	18,098	2,56
Fiat R Nc	18,505	18,036	2,60
Fidia	12,550	12,078	3,91
Fiera Milano	8,240	8,199	0,50
Fil. Pollone	1,170	1,174	-0,34
Finarte C.Aste	0,7210	0,6987	3,19
Finmecc.	23,47	22,82	2,85
Fmr Art'e'	10,883	10,849	0,31
Fondiaria-sai	35,80	35,37	1,22
Fondiaria-sai 08 W	8,312	8,009	3,78
Fondiaria-sai R Nc	27,35	26,78	2,13
Fullsix	7,803	7,663	1,83
Gabetti Prop. S.	3,018	3,009	0,30
Gasplus	7,757	7,704	0,69
Gefran	5,259	5,249	0,19
Gemina	3,217	3,217	0,00
Gemina R Nc	3,000	3,000	0,00
Generali	30,05	29,72	1,11
Geox	13,595	13,484	0,82
Gewiss	6,392	6,357	0,55
Grandi Viaggi	2,811	2,821	-0,35
Granitifiandre	9,056	9,006	0,56
Gruppo Coin	6,838	6,685	2,29
Guala Closures	5,883	5,809	1,27
Hera	3,291	3,293	-0,06
I. Lombarda	0,2189	0,2154	1,62
I.Net	52,00	52,02	-0,04
Ifi Priv	29,76	29,17	2,02
Ifil	7,987	7,754	3,00
Ifil R Nc	7,213	7,024	2,69
Ima	15,393	15,417	-0,16
Imm. Grande Dis.	3,385	3,284	3,08
Immsi	2,269	2,251	0,80
Impregilo	6,640	6,606	0,51
Impregilo R Nc	10,980	10,980	0,00
Indesit Comp.	17,452	17,443	0,05
Indesit R Nc	17,120	17,480	-2,06
Intek	0,9023	0,8884	1,56
Intek 05-08 W	0,2169	0,2121	2,26
Intek R Nc	1,063	1,060	0,28
Interpump	7,758	7,792	-0,44
Intesa Sanp. R Nc	5,292	5,166	2,44
Intesa Sanpaolo	5,577	5,483	1,71
Invest. E Svil.	0,2748	0,2767	-0,69
Ipi Spa	6,075	6,042	0,55
Irce	3,359	3,344	0,45
Iride	2,729	2,671	2,17
Iride 08 W	0,8584	0,8363	2,64
Isagro	7,514	7,485	0,39
It Holding	1,859	1,772	4,91
It Way	7,767	7,653	1,49
Italcementi	23,27	23,06	0,91
Italcementi R Nc	15,017	14,855	1,09
Italmobiliare	105,54	105,44	0,09
Italmobiliare R Nc	80,95	80,91	0,05
Jolly H.	24,23	24,17	0,25
Juventus Fc	1,431	1,421	0,70
Kaitech	0,4085	0,4089	-0,10
Kme Group	0,7159	0,7114	0,63
Kme Group 09 W	0,4050	0,4078	-0,69
Kme Group Rsp	0,6621	0,6514	1,64
La Doria	2,392	2,403	-0,46
Lavorwash	2,500	2,456	1,79
Lazio	0,3720	0,3710	0,27
Linificio	2,947	2,961	-0,47
Lottomatica	31,05	30,59	1,50
Luxottica	26,07	26,01	0,23
Maffei	3,273	3,229	1,36
Management E C	0,9000	0,8929	0,80
Marazzi Group	11,313	11,069	2,20
Marcolin	3,048	3,041	0,23
Mariella Burani	25,96	25,93	0,12
Marr	8,053	8,088	-0,43
Marzotto	3,951	3,950	0,03
Marzotto R	3,965	3,965	0,00
Marzotto R Nc	3,938	3,937	0,03
Mediacontech	9,046	8,972	0,82
Mediaset	7,828	7,807	0,27
Mediobanca	16,838	16,719	0,71
Mediolanum	6,246	6,178	1,10
Mediterr. Acque	5,733	5,657	1,34
Meliorbanca	4,070	4,097	-0,66
Mid Industry 10 W	0,9607	0,9467	1,48
Mid Industry Cap	23,96	23,77	0,80
Milano Ass	6,120	6,017	1,71
Milano Ass R Nc	6,273	6,176	1,57
Milano Ass. 07 W	0,5857	0,5413	8,20
Mirato	8,873	8,867	0,07
Mittel	5,748	5,757	-0,16
Mondadori	7,426	7,419	0,09
Mondo Tv	18,720	18,892	-0,91
Monrif	1,184	1,182	0,17
Monte Paschi Si	5,017	4,944	1,48
Montefibre	0,7142	0,6614	7,98
Montefibre R Nc	0,6849	0,6361	7,67
Mutuionline	6,237	6,133	1,70
Nav. Montanari	3,936	3,929	0,18
Negri Bossi	0,9750	0,9641	1,13
Negri Bossi 10 W	0,4443	0,4422	0,47
Nice	6,422	6,247	2,80
Olidata	1,413	1,325	6,64
Omnia Network	4,495	4,396	2,25
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	7,037	7,021	0,23
Parmalat	3,193	3,112	2,60
Parmalat 15 W	2,173	2,110	2,99
Permasteelisa	19,569	19,350	1,13
Piaggio	3,762	3,704	1,57
Pininfarina	25,84	25,77	0,27
Pirelli & C R Nc	0,8195	0,8032	2,03
Pirelli & C R.E.	48,79	46,69	4,50
Pirelli & C.	0,8850	0,8580	3,15
Poligr. Ed.	1,432	1,426	0,42
Poligrafica S.F.	27,05	26,90	0,56
Poltrona Frau	3,122	3,065	1,86
Polynt	2,931	2,864	2,34
Premafin	2,444	2,420	0,99
Premuda	1,553	1,537	1,04
Prima Ind.	33,15	32,86	0,88
Prysmian	18,463	17,972	2,73
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,7787	0,7661	1,64
Rcs Mediag. R Nc	3,010	2,999	0,37
Rcs Mediagroup	4,027	4,007	0,50
Recordati	6,220	6,155	1,06
Reno De Medici	0,6422	0,6374	0,75
Reply	25,34	25,51	-0,67
Retelit	0,4054	0,4067	-0,32
Ricchetti	1,696	1,680	0,95
Risanamento	6,285	6,282	0,05
Roma A.S.	0,6168	0,6147	0,34
Roncadin	0,2050	0,2070	-0,97
Roncadin 07 W	0,0573	0,0615	-6,83
Sabaf	28,74	28,92	-0,62
Sadi Serv.Ind.	2,592	2,538	2,13
Saes G.	28,49	28,71	-0,77
Saes G. R Nc	21,77	21,53	1,11
Safilo Group	4,767	4,687	1,71
Saipem	23,37	22,74	2,77
Saipem R	23,67	23,67	0,00
Saras	4,502	4,466	0,81
Save	27,91	27,91	0,00
Schiapp.	0,0601	0,0608	-1,15
Seat P. G.	0,4602	0,4609	-0,15
Seat P. G. R	0,4343	0,4323	0,46
Sias	11,786	11,796	-0,08
Sirti	2,622	2,621	0,04
Smurfit Sisa	2,350	2,350	0,00
Snai	7,953	7,802	1,94
Snam Rete Gas	4,391	4,353	0,87
Snia	0,1493	0,1463	2,05
Snia 10 W	0,0478	0,0467	2,36
Socotherm	10,702	10,754	-0,48
Sogefi	7,015	7,045	-0,43
Sol	5,589	5,482	1,95
Sopaf	0,6546	0,6476	1,08
Sorin	1,913	1,916	-0,16
Stefanel	3,261	3,214	1,46
Stefanel R	5,075	5,340	-4,96
Stmicroelectr.	14,166	14,094	0,51
Targetti S.	6,904	7,000	-1,37
Tas	19,147	18,637	2,74
Tel. I. Media R Nc	0,2700	0,2760	-2,17
Telecom I. Media	0,2878	0,2848	1,05
Telecom Italia	2,085	2,051	1,66
Telecom Italia R	1,680	1,643	2,25
Tenaris	17,818	17,438	2,18
Terna	2,659	2,666	-0,26
Tiscali	2,358	2,335	0,99
Tod's	65,16	64,63	0,82
Trevi	13,135	12,976	1,23
Trevisan Comet.	7,694	7,697	-0,04
Txt E-solutions	18,631	18,324	1,68
Ubi Banca	20,60	20,38	1,08
Uni Land	0,5905	0,5733	3,00
Unicredito	6,819	6,679	2,10
Unicredito R	6,950	6,814	2,00
Unipol	2,754	2,737	0,62
Unipol Priv	2,508	2,473	1,42
V.D. Ventaglio	0,7578	0,7136	6,19
Valentino F.G.	34,69	34,67	0,06
Vemer Sib.	0,6632	0,6527	1,61
Vianini I.	3,788	3,780	0,21
Vianini L.	12,326	12,172	1,27
Vittoria	13,900	14,005	-0,75
Zignago Vetro	5,301	5,285	0,30
Zucchi	3,631	3,614	0,47
Zucchi R Nc	3,900	3,817	2,17

DIRITTI

Titolo	€	Prec.	Var %
Cr Val Sott Az+w	2,105	2,165	-2,77

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

AZ. ITALIANI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az It.	20,870	0,15
Alboino Re	9,300	-0,02
Apulia Az.It.	16,519	0,31
Arca Az.It.	29,818	0,31
Aureo Az.It.	27,738	0,35
Azimut Crescita It.	35,100	0,29
Bim Az.It.	10,876	0,3
Bim Az.Small Cap It.	11,789	0,02
Bipiemme It.	24,129	0,42
Bipit. Az.Italia	32,266	0,32
Bnl Az It. Pmi	8,931	-0,38
Bnl Az.It.	28,183	0,26
Bpvi Az.It.	6,858	0,42
Ca-am Mida Az.It.	28,979	0,35
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,406	-0,08
Capit. Az.Italia	19,328	0,26
Capit. Sm Cap It.	7,187	-0,29
Capitalgest It.	25,454	0,4
Capitalgest Small Cap	9,034	-0,03
Carige Az.It.	7,494	0,38
Carismi Dynamic It.	4,921	0,55
Ducato Geo It.	20,511	0,28
Dws It. Lc	28,045	0,4
Dws It. Medium Cap Lc	17,717	0,35
Dws It. Nc	17,018	0,41
Euromob. Az.It.	32,158	0,25
Fondersel It.	28,582	0,36
Fondersel P.M.I.	23,948	-0,11
Fondit. Eq. It.	16,884	0,32
Generali Capital	76,083	0,1
Gestielle It.	20,298	0,13
Gestnord Az.It.	15,805	0,33
Grifoglobal	15,649	0,44
Imi It.	33,242	0,28
Interf.Equity It.	13,050	0,32
Italfor. It.N Equities	127,900	-0,2
Leonardo Az.It.	12,982	0,27
Leonardo Small Caps	13,497	0,03
Mediolanum R. I. Cre.	25,092	0,22
Nextam Part. Az.It.	7,394	-0,24
Nextra Az.It.	17,993	0,32
Nextra Az.It. Din	27,093	0,16
Nextra Az.Pmi It.	7,927	-0,05
Optima Az.It.	8,362	0,32
Optima Small Caps It.	9,531	-0,32
Pioneer Az.Crescita	21,872	0,42
Pioneer Az.It.	25,188	0,47
Ras Capital L	32,864	0,4
Ras Capital T	32,427	0,39
Sai It.	28,633	0,29
Spaolo Az.It.	40,070	0,36
Spaolo It.N Equityrisk	18,649	0,32
Spaolo Opportunità It.	6,656	0,26
Symph.S Az.It.	16,353	0,33
Symphonia Sc. Az.E. Nm	6,031	-
Systema Az.It.	16,202	0,32
Ubi Pra. Az.It.	7,791	0,33
Vegagest Az.It.	9,034	0,36
Zenit Az.	16,312	0,28

AZ. AREA EURO

Fondi	€	v.%
Alto Az.	22,334	0,25
Aureo Az.Euro	14,278	0,28
Bipiemme Euroland	6,807	0,15
Bipit. Euro	14,028	0,16
Bipit. Medit.	19,221	0,5
Ca-am Mida Az.Euro	7,172	0,27
Caam Az.Qeuro	19,002	0,15
Capit. Euro Value	7,945	0,28
Capit.Im Euro Index	19,877	0,27
Capitalgest Ff Eurosect.	6,627	0,26
Ducato Geo Euro Blue C.	8,482	0,35
Epsilon Qequity	6,789	0,15
Intra Az.Area Euro	7,536	0,37
Leonardo Euro	7,463	0,27
Spaolo Euro	20,892	0,26
Symph.S C.Az.Euro	7,659	-0,05
Systema Az.Euro	6,832	0,19
Ubi Pra. Az.Etico	6,947	0,13
Ubi Pra. Az.Euro	7,890	0,14
Vegagest Az.Area Euro	9,629	0,39
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,755	0,36

AZ. EUROPA

Fondi	€	v.%
Abis Europa	5,614	-
Abn Amro Master Az Eu	7,316	0,05
Anima Europa	5,665	0,35
Arca Az.Europa	12,600	0,34
Astese Euroaz.	6,928	0,36
Bim Az.Europa	12,814	-0,11
Bipiemme Europa	16,548	0,25
Bipiemme Iniziativa Euro	9,419	0,16
Bipit. H.Europa	9,071	0,23
Bnl Az.Euro Crescita	15,173	0,25
Bnl Az.Europa Div	4,508	0,31
Bpvi Az.Europa	5,148	0,23
Capit. Az.Europa	15,841	0,31
Capit. Europe Research	7,899	0,18
Capit. Sm Cap Europe	9,650	-0,03
Capit.Im Britishindex	12,940	0,54
Capitalgest Europa	8,987	0,23
Carige Az.Europa	7,424	0,35
Carismi Dynamic Europe	5,073	0,3
Consultinvest Az.	12,480	0,26
Ducato Geo Eur. Pmi	27,088	-0,16
Ducato Geo Europa	12,810	0,27
Dws Europa Medium Cap L	8,321	0,2
Dws Europa Growth Lc	7,400	0,09
Dws Europa Lc	23,993	0,2
Dws Europa Nc	5,373	0,22
Epsilon Qvalue	7,676	0,29
Euromob. Europe E. F.	19,223	0,36
Fms-equity Europe	12,243	-0,29
Fondaco Eu Srieq.Beta	115,825	0,35
Fondersel Europa	17,474	0,33
Fondit. Eq. Europe	13,415	0,28
Generali Europa Value	34,579	-0,01
Gestielle Europa	15,357	0,39
Gestnord Az.Europa	11,378	0,29
Grifoeurope Stock	8,157	0,23
Imi Europe	24,803	0,28
Interf.Equity Europe	8,751	0,32
Investitori Europa	6,674	0,26
Kairos P.Europe Fund	7,443	0,05
Kairos P.Small Cap Fund	11,714	-0,2
Laurin Eurostock	4,785	0,31
Mc G.Fdf Europa A	8,749	-0,25
Mc G.Fdf Europa B	5,005	-0,26
Mediolanum Amerigo Vesp	7,442	0,39
Mediolanum Europa 2000	20,812	0,36
Nextam Part. Az.Europa	6,710	0,15
Nextra Az.Europa	4,824	0,27
Nextra Az.Europa Din	22,807	0,29
Nextra Az.Pmi Europa	10,393	-0,03
Open Fund Az.Europa	5,030	-0,24
Optima Az.Europa	3,997	0,35
Pioneer Az.Europa	21,097	0,26
Pioneer Az.Val. Europa D	10,569	0,24
Ras Europe L	20,400	0,31
Ras Europe T	20,122	0,31
Ras Lux Equity Europe	52,481	-0,62
Ras Multip.Multieuropa	9,479	-0,16
Sai Europa	13,724	0,37
Spaolo Europe	10,588	0,29
Symphonia Ms Europa	7,016	-0,13
Talento Comp.Europa	160,971	-0,38
Unibanca Az.Europa	7,369	0,27
Vegagest Az.Europa	6,077	0,3

AZ. AMERICA

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Am	5,831	0,83
Alto Amer. Az.	5,193	1,37
Anima Amer.	6,401	1,14
Arca Az.Amer.	19,684	1,32
Bim Az.Usa	7,008	1,04
Bipiemme Americhe	10,512	1,2
Bipit. H.Amer.	8,756	1,34
Bnl Az.Amer.	18,311	1,32
Capit. Az.Usa	5,042	0,22
Capit.Im Us Index A$	26,238	1,31
Capit.Im Us Index H	5,680	1,34
Capit.Im Uslcidx A$	5,242	1,31
Capit.Im Uslcidx H	5,170	1,33
Capitalgest Amer.	9,425	1,33
Carige Az.Amer.	3,061	1,53
Carismi Dynamic Amer.N	5,073	1,42
Ducato Geo Amer.	5,307	1,14
Dws Amer. Lc	12,601	1,14
Dws New York Nc	10,791	1,1
Euromob. Amer. E. F.	16,745	-0,44
Fms-equity Usa	10,429	-0,35
Fondersel Amer.	12,476	-0,53
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,486	1,44
Generali Amer. Value	19,925	1,26
Gestielle Amer.	13,783	1,37
Gestnord Az.Amer.	14,425	1,28
Imi West	21,729	1,31
Interf.Eq. Usa H	6,716	1,19
Interf.Eq.Usa	6,576	1,4
Investitori Amer.	4,377	1,25
Kairos M-manageramer	-	-
Kairos P.Us Fund	6,406	1,25
Mc G.Fdf Amer. A	6,499	-0,21
Mc G.Fdf Amer. B	5,075	-0,22
Mediolanum Amer. 2000	11,685	0,9
Mediolanum Cristoforo Co	14,770	1,
Nextam Part. Az.Amer.	4,088	1,62
Nextra Az.N.Am.	6,447	1,56
Nextra Az.N.Am.Dinam.	20,132	1,55
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,576	0,85
Open Fund Az.Amer.	3,375	-0,35
Optima Az.Amer.	5,026	1,29
Pioneer Az.Am.	9,924	1,36
Ras Amer. L	16,080	1,32
Ras Amer. T	15,866	1,32
Ras Multip.Multiamer.	6,212	-0,32
Sai Amer.	14,414	1,92
Spaolo Amer.	10,404	1,35
Symphonia Ms Amer.	4,814	-0,19
Systema Az.Usa	5,095	1,31
Talento Comp.Amer.	118,496	-0,4
Ubi Pra. Az.Usa	4,838	1,36
Vegagest Az.Amer.	4,621	1,67
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,574	1,4

AZ. PACIFICO

Fondi	€	v.%
Alto Pacif. Az.	5,761	-0,84
Anima Asia	7,142	-0,1
Arca Az.Far East	6,884	-0,65
Bipiemme Pacif.	5,447	-0,44
Bipit. H.Giap.	5,694	-0,44
Bipit. H.Oriente	5,574	-0,8
Capit. Az.Pacif.	5,887	-0,47
Capit.Im Jap.Esindex	0,622	-0,64
Capitalgest Asia	13,173	-0,28
Carismi Dynamic Pacific	5,092	-0,24
Ducato Geo Asia	6,959	-0,66
Ducato Geo Giap.	3,910	-0,58
Dws Asia Lc	4,633	-0,39
Dws Tokyo Nc	7,187	-0,44
Euromob. Tiger Far East	13,947	-0,29
Fms-equity Asia	10,537	-0,33
Fondersel Oriente	6,679	-0,15
Fondit. Eq. Jap.	3,428	-0,64
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,923	-0,58
Generali Pacif.	14,414	-0,4
Gestielle Giap.	5,555	-0,61
Gestielle Pacif.	14,104	-0,58
Gestnord Az.Pacif.	8,100	-0,65
Imi East	7,942	-0,63
Interf.Eq. Jap. H	3,961	-0,28
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,601	-0,64
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,449	-0,6
Interf.Equity Jap.	3,697	-0,62
Investitori Far East	5,865	-0,49
Kairos M-manager Asia	-	-
Mc G.Fdf Asia A	8,936	-0,1
Mc G.Fdf Asia B	5,041	-0,08
Mediolanum Fer.Magellano	6,555	-0,33
Mediolanum Oriente 2000	9,378	-0,39
Nextra Az.Asia	10,392	-0,67
Nextra Az.Giap.	4,125	-0,67
Nextra Az.Pacif. Din.	4,778	-0,58
Open Fund Az.Pacif.	3,938	-0,15
Optima Az.Far East	4,112	-0,63
Pioneer Az.Giap.	5,510	-0,92
Pioneer Az.Pacif.	6,973	-0,39
Ras Far East L	6,535	-0,55
Ras Far East T	6,444	-0,56
Ras Multip.Multipacif.	8,380	-0,3
Sai Fdf Pacif.	4,723	-0,25
Spaolo Pacific	6,270	-0,63
Symphonia Ms Asia	6,355	-0,2
Talento Comp.Asia	136,294	-0,5
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,825	-0,71
Vegagest Az.Asia	6,473	-0,48

AZ. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Anima Emerging Markets	9,061	0,3
Arca Az.Paesi Emerg.	9,247	0,17
Azimut Emerging	7,379	0,9
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,399	0,46
Bipit. H.Paesi Emerg.	15,291	0,3
Bnl Az.Emerg.	9,741	0,77
Capit.Im Latinamindex	6,795	1,51
Capitalgest Eq. Em. Mkts	24,572	0,37
Ducato Geo Paesi Em.	5,900	0,12
Dws Emerg. Lc	10,469	0,62
Dws Emerg. Nc	8,238	0,92
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,513	-0,36
Fms-equity Gl Em Mkt	12,460	-0,22
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,000	0,39
Gestielle Em. Markets	13,665	0,21
Gestnord Az.Paesi Em.	9,365	0,19
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,965	0,4
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,700	-0,36
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,421	-0,37
Nextra Az.Paesi Emer	8,659	0,3
Pioneer Az.Am. Lat.	16,743	1,77
Pioneer Az.Paesi Em.	11,828	0,41
Ras Em. Mkts Eq. L	10,363	0,32
Ras Em. Mkts Eq. T	10,221	0,31
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,538	-0,12
Spaolo Mercati Emerg.	13,067	0,23
Symphonia Ms P. Emer.	12,526	-0,12
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,935	0,3

AZ. INTERNAZIONALI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Int.	11,556	0,64
Alto Int. Az.	5,142	0,59
Anima Fondo Trading	16,785	0,48
Arca 27 Az.Est.	14,157	0,73
Arca Cinquest.-comp.E	4,429	0,59
Arca Mul.Comp.F	4,821	0,42
Aureo Az.Glob.	11,580	0,55
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,367	0,7
Azimut Borse Int.	13,880	0,64
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,334	-0,36
Bancoposta Az.Int.	4,628	1,
Bim Az.Glob.	5,117	0,02
Bipiemme Glob.	24,411	0,65
Bipiemme Valore	5,933	0,68
Bipiemme&co. Comp.90	5,153	0,51
Bipit. H.Glob.	20,516	0,68
Bipit. Profilo 5	4,826	0,81
Bpvi Az.Int.	4,320	0,58
Ca-am Mida Az.Int.	3,757	0,03
Caam Az.Sr	4,785	0,55
Capit. Az.Int.	5,324	0,17
Capit. Bds Arccrescita	7,486	-0,23
Capit.Im Universalind	45,078	0,69
Capital It.	98,780	0,3
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,316	0,59
Carige Az.Int.	7,104	0,87
Civ Forum Iulii Az.	5,809	0,64
Consultinvest Global	5,190	0,45
Ducato Geo Glob.	26,727	0,7
Ducato Multi. Global Eq.	4,537	-0,29
Dws Int. Lc	15,517	0,68
Dws Int. Nc	6,420	0,67
Fideuram Az.	16,248	0,71
Fondit. Global	127,155	0,48
Generali Global	14,787	0,61
Geo Equity Glob. 1	7,085	-
Geo-equity Glob. 2	6,933	-
Gestielle Int.	12,396	0,47
Gestnord Az.Int.	3,366	0,69
Grifoglobal Int.	9,303	0,78
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,710	-0,53
Interf.Global	64,765	0,42
Intra Az.Int.	6,621	1,01
Italfor. Global Equities	26,030	-0,46
Kairos M-manager Glob	-	-
Leonardo Equity	3,921	0,62
Magna Graecia Az.	7,175	0,74
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,915	-0,28
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,994	-0,28
Med. Elite 95 L	6,856	0,2
Med. Elite 95 S	13,388	0,19
Mediolanum Borse Int.	18,104	0,68
Mediolanum Top 100	14,110	0,78
Multif.Comp.D 10/90	5,028	0,46
Nextam Part. Az.Int.	5,331	0,85
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,501	0,6
Nextra Port.Mul.Eq.	4,274	-0,23
Nextra Az.Inter.	17,510	0,61
Nextra Az.Pmi Int.	16,831	0,32
Open Fund Az.Int.	3,809	-0,24
Optima Az.Int.	5,768	0,7
Pixel Multifund-glob.	3,914	0,05
Pixel Multifund-tematico	4,433	0,18
Ras Multipartner90	4,637	-0,3
Ras Research L	4,261	0,5
Ras Research T	4,202	0,5
Sai Glob.	11,645	1,18
Sai Linea Aggressiva	5,031	-0,08
Sofidsim Blue Chips	7,650	0,41
Spaolo Az.Int.	12,689	0,8
Spaolo Global Eq. Risk	14,357	0,64
Spaolo Soluzione 7	9,570	0,66
Spaolo Strategie 90	8,089	-0,68
Symph.S Az.Inter	8,133	0,23
Symphonia Ms Vivace	6,338	-0,17
Systema Az.Glob.	5,288	0,7
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,164	0,88
Ubi Pra. Az.Globali	5,837	0,74
Ubi Pra. Privilege 5	7,414	-0,18
Valori Resp. Az.	5,081	0,42

AZ. PAESE

Fondi	€	v.%
Capit.Im China Index	10,355	-0,01
Capit.Im Easterneureq	9,674	1,21
Capit.Im India Index	6,322	-0,77
Capitalgest Giap.	3,832	-0,62
Dws Francoforte Lc	16,011	0,13
Dws Francoforte Nc	15,068	0,01
Dws Swiss Lc	33,320	-0,19
Euromob. Jap. Equity F.	3,722	-0,67
Generali Jap.	3,211	-0,4
Gestielle Cina	8,795	0,03
Gestielle East Europe	16,245	1,23
Gestielle India	5,567	-0,78

AZ. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Arca Az.Alta Crescita	4,315	0,56
Bipit. H.Crescita	4,442	0,93
Bipit. H.Valore	5,041	0,84
Capit.Im Globalgold&m	10,655	1,13
Capit.Im Globdefensiv	6,820	0,6
Ducato Etico Geo	4,294	0,56
Evolution Eq Gl	53,005	-
Evolution Equity	54,185	-
Gestielle Etico Az.	6,090	0,46
Spaolo Az.Int. Etico	7,587	0,53
Systema Az.Crescita Atti	4,245	0,66
Systema Az.Valore Attivo	6,226	0,7

AZ. ENERG. E MAT.PRIME

Fondi	€	v.%
Azimut Energy	8,249	0,94
Gestnord Az.Energia	8,233	1,23
Interf.Eq.Eu Materials	14,152	0,78
Italfor. Raw Mat.&en.	7,190	-0,55
Nextra Az.Enmatprime	10,267	1,1
Ras Energy L	10,223	1,27
Ras Energy T	10,088	1,25

AZ. INDUSTRIA

Fondi	€	v.%
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	18,456	0,32

AZ. BENI DI CONSUMO

Fondi	€	v.%
Azimut Consumers	6,023	0,3
Capit.Im Globcyclical	4,636	0,67
Interf.Eq Cons. Staples	15,160	0,02
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,776	0,15
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,883	1,23
Nextra Az.Beni Cons.	7,944	0,51
Ras Consumer Goods L	7,182	0,48
Ras Consumer Goods T	7,114	0,47

AZ. SALUTE

Fondi	€	v.%
Capit.Im Globbiotech	2,920	1,25
Euromob. Green E. F.	9,684	0,45
Gestielle Pharma	3,104	0,45
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,011	-0,11
Italfor. Healthcare	4,300	-0,46
Nextra Az.Ph-biotech	6,898	0,54
Ras Individual Care L	6,503	0,45
Ras Individual Care T	6,427	0,44
Spaolo Salute E Amb.	16,157	0,54

AZ. FINANZA

Fondi	€	v.%
Azimut Real Estate	10,564	-0,09
Capit.Im Globalfinanc	5,077	0,49
Fondit. Euro Financials	11,500	0,15
Gestielle World Financia	5,212	0,68
Gestnord Az.Banche	13,099	0,18
Interf.Eq.Eu Financials	11,650	0,15
Italfor. Banks & Ins. C.	8,000	-0,62
Nextra Az.Finanza	7,960	0,54
Ras Financial Services L	6,383	0,6
Ras Financial Services T	6,312	0,59
Spaolo Finance	31,097	0,61

AZ. INFORMATICA

Fondi	€	v.%
Capitalgest High Tech	1,922	0,89
Euromob. Hi-tech E. F.	12,095	-0,24
Gestielle Tecnologia	2,017	0,9
Gestnord Az.Tecnologia	1,157	0,78
Nextra Az.Tec.Avan.	3,704	0,98
Ras High Tech L	2,315	0,92
Ras High Tech T	2,292	0,92
Spaolo High Tech	4,649	0,93
Zenit High Tech	1,711	0,94

AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.

Fondi	€	v.%
Gestielle World Comm.	7,126	0,59
Italfor. Tmt	4,480	-0,67
Nextra Az.Telecomu.	11,595	0,7

AZ. ALTRI SETTORI

Fondi	€	v.%
Alpi Risorse Naturali	7,585	0,53
Azimut Generation	6,500	0,4
Azimut Multi-media	3,284	0,92
Capit.Im Global Tmt	2,198	0,87
Ducato Immobiliare	12,661	0,48
Euromob. Real Estate Eq.	8,138	0,59
Fondit. Euro Cyclicals	13,741	0,28
Fondit. Euro Defensive	13,143	0,35
Fondit. Euro T.M.T.	7,005	0,29
Fondit. U.S. Defensive	9,004	1,33
Fondit. U.S. T.M.T.	3,125	1,36
Gestielle World Utilitie	6,041	0,82
Gestnord Az.Amb. Salute	7,597	0,53
Inter.Int.Sec.New Ec	38,986	0,89
Interf.Eq.Eu T.T.	8,821	0,52
Optima Tecnologia	3,184	0,86
Ras Advanced Services L	3,434	0,59
Ras Advanced Services T	3,398	0,59

BILANCIATI AZIONARI

Fondi	€	v.%
Arca Cinquest.-comp.D	4,762	0,44
Arca Mul.Comp.E	4,834	0,23
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,493	-0,27
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,957	-0,33
Bipiemme&co. Comp.70	5,274	0,36
Bipit. Profilo 4	5,010	0,4
Capit. Bds Arcenergia	6,844	-0,26
Ducato Mix 50-100	4,529	-0,09
Ducato Multi.Equit50-100	4,899	-0,33
Euromob. Multibal. Risk	42,661	-0,01
Gestielle Gl. Asset 4	5,443	0,41
Imindustria	14,621	0,45
Multif.Comp.C 30/70	4,893	0,41
Nextra Team 5	4,794	-0,19
Pixel Multifund-aggress.	4,459	0,04
Spaolo Soluzione 6	23,378	0,36
Spaolo Strategie 70	7,371	-0,58
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,099	0,38
Ubi Pra. Privilege 4	6,858	-0,16
Ubs Strategy Xtra Growth	10,511	-
Vitamin Allocaz.80	6,824	-0,37

BILANCIATI BILANCIATI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil.	19,949	0,28
Alto Bil.	17,570	0,26
Arca Bb	34,435	0,24
Arca Cinquest.-comp.C	5,027	0,34
Arca Mul.Comp.D	4,869	0,1
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,350	-0,23
Azimut Bil.	25,114	0,02
Azimut Bil.Int.	7,236	0,29
Bancoposta Mix 2	6,085	0,05
Bim Bil.	24,244	-0,05
Bipiemme Int.	13,124	0,23
Bipiemme&co. Comp.50	5,608	0,16
Bipit. Profilo 3	11,751	0,25
Capit. Allocaz.50	20,501	0,08
Capit. Bds Arcequil.	6,344	-0,24
Capit. Etico 40eqglob	5,457	0,18
Capitalgest Bil.	20,696	0,26
Carige Bil.Euro	6,440	-
Consultinvest Bil.	6,113	0,18
Ducato Mix 30-70	4,690	-0,06
Ducato Multi.Equity30-70	4,914	-0,2
Dws Eurorisparmio Lc	25,735	0,06
Dws Prof. Lc	58,249	0,27
Dws Prof. Nc	5,162	0,37
Epsilon Dlongrun	6,836	0,03
Euromob. Capitalfit	32,164	0,16
Evolution Balanc	51,245	-
Fideuram Performance	12,159	0,27
Fondersel	49,460	-0,28
Generali Rend	28,682	0,19
Geo Global Balanc. 1	7,825	-
Gestielle Global Asset 3	12,318	0,39
Gestnord Bil.Euro	16,309	0,03
Gestnord Bil.Int.	12,625	0,3
Grifocapital	20,978	0,16
Imi Capital	34,366	0,28
Mc G.Fdf Bil.A	6,616	-0,36
Mc G.Fdf Bil.B	4,993	-0,36
Med. Elite 60 L	6,166	0,08
Med. Elite 60 S	11,984	0,08
Multif.Comp.B 50/50	4,914	0,27
Nextam Part. Bil.	6,337	0,28
Nextra Bil.Inter.	9,276	-0,28
Nextra Bilan.Euro	39,212	-0,41
Open Fund Bil.Int.	4,546	-0,29
Pixel Multifund-moderat	4,470	0,09
Ras Bil.L	29,765	0,21
Ras Bil.T	29,382	0,2
Ras Multipartner50	5,303	-0,17
Sai Bil.	4,079	0,64
Sai Linea Dinamica	5,008	-0,1
Spaolo Soluzione 4	6,441	0,11
Spaolo Soluzione 5	27,299	0,19
Spaolo Strategie 50	6,685	-0,48
Symph.S Pat.Glob.	5,752	0,03
Symphonia Ms Largo	6,028	-0,2
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,694	0,23
Ubi Pra. Privilege 3	6,344	-0,14
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,358	-
Valori Resp. Bil.	6,393	0,22
Vegagest Sintesidinamico	5,937	-0,32
Vitamin Allocaz.60	6,460	-0,35

BILANCIATI OBBLIGAZIONARI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil Obb	9,381	0,13
Arca Cinquest.-comp.A	5,393	0,11
Arca Cinquest.-comp.B	5,212	0,23
Arca Mul.Comp.B	4,979	-0,06
Arca Mul.Comp.C	4,871	0,06
Arca Te	15,768	0,15
Aureo Ff 1cl. Valore	5,087	-0,2
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,458	-0,22
Azimut Protezione	7,408	-0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,626	0,12
Bil.Eq.Ital.	5,889	0,07
Bipiemme Mix	6,142	-
Bipiemme Visconteo	33,358	-
Bipiemme&co. Comp.30	5,476	0,02
Bipit. Profilo 2	7,641	0,08
Bnl Protezione	21,310	0,39
Caam Qbalanced	9,255	0,03
Capit. Allocaz.30	11,138	0,11
Capit. Bds Arcetico	5,366	-0,15
Capit. Bds Arcopport.	5,849	-0,14
Capit. Etico Euro Bl	5,302	-0,04
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,395	-0,11
Ducato Mix 10-50	4,829	-0,08
Ducato Multi.Equity10-50	4,825	-0,21
Dws Bil.10-50 Lc	5,701	0,04
Dws Bil.10-50 Nc	5,519	-
Euromob. Multibal. Def.	6,754	-
Geo Global Balanc. 3	6,211	-
Gestielle Global Asset 2	11,798	0,16
Med. Elite 30 L	5,602	-0,04
Med. Elite 30 S	10,942	-0,03
Multif.Comp.A 70/30	5,013	-0,06
Ras Multipartner20	5,713	-0,14
Spaolo Soluzione 3	7,059	0,01
Spaolo Strategie 30	5,788	-0,34
Symphonia Ms Adagio	5,752	-0,21
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,885	0,05
Ubi Pra. Port. Moderato	5,557	0,04
Ubi Pra. Privilege 1	5,592	-0,14
Ubi Pra. Privilege 2	5,999	-0,17
Ubs Strategy Xtra Yield	10,127	-
Vegagest Sintesiaudace	5,497	-0,22
Vitamin Allocaz.30	5,794	-0,28

OBBL. EURO GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Mon.	9,335	-
Alto Mon.	6,611	0,02
Arca Mm	13,292	-0,01
Astese Mon.	5,191	-0,02
Bancoposta Mon.	5,650	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,950	-
Bipiemme Mon.	11,194	-
Bipiemme Tesoreria	6,407	-
Bipit. Mon.	13,523	-0,01
Bipit. Tasso Var.	8,880	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,740	-0,03
Bpvi Breve Termine	5,808	0,02
Caam Mon.	6,774	-0,01
Capit. Gov Breveterm	8,275	-0,04
Capit.Im Euroshorttrm	231,427	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,617	-
Carige Mon. Euro	10,777	-0,03
Civ Forum Iulii Prudenza	5,084	-
Consultinvest Mon.	5,146	-0,02
Cr Cento Valore	6,450	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,356	-
Ducato Fix Euro Bt	5,820	-
Dws Euro Brevetermine Lc	7,770	-0,01
Dws Euro Brevetermine Nc	7,629	-0,03
Euromob. Rendfit	7,802	-
Fideuram Security	9,083	0,01
Fondersel Redd.	13,165	-0,03
Fondit. Euro Bnd Short T	7,062	-0,06
Fondit. Euro Currency	7,466	-
Generali Mon. Euro	15,470	-0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,268	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,263	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,297	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,271	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,323	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,311	-
Gestielle Bt Euro	7,005	-0,01
Grifocash	6,053	-
Imi 2000	16,081	0,01
Interf.Euro Currency	6,297	-
Intesa Sistema Liquidita	5,148	-
Intesa Sistema Liquidita	5,191	-
Intra Obb.Euro Bt	5,215	-
Laurinmoney	6,453	-0,02
Leonardo Mon.	5,430	-
Magna Graecia Monet.	8,972	-0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,633	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,371	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,599	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,259	-0,02
Optima Redd. Bt	6,043	-0,03
Passadore Mon.	6,560	-0,02
Pioneer Monet. Euro	12,088	-0,01
Ras Mon.	14,532	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,723	-
Spaolo Soluzione Cash	9,137	-
Systema Obb.Euro Bt	8,154	-0,01
Teodorico Mon.	6,828	-0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,574	-
Unibanca Mon.	5,254	-
Valori Resp. Mon.	5,331	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,365	-0,02
Zenit Mon.	6,823	-0,03

OBBL. EURO GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Ob Mlt	5,243	-0,08
Anima Obb.Euro	6,219	-0,11
Apulia Obb.Euro M.T.	7,049	-0,13
Arca Rr	7,897	-0,14
Astese Obb.	4,991	-0,14
Azimut Fixed Rate	8,997	-0,17
Azimut Redd. Euro	14,095	-0,04
Bancoposta Obb.Euro	6,046	-0,13
Bim Obb.Euro	5,911	-0,12
Bipiemme Europe Bond	6,325	-0,19
Bipit. Cedola	6,132	-0,15
Bipit. Obb.Euro	14,295	-0,15
Bnl Obb.Euro M/L T	6,081	-0,2
Bpvi Obb.Euro	5,926	-0,1
Ca-am Mida Obb.Euro	16,709	-0,24
Capit. Eurobb.Mt	5,834	-0,03
Capit. Gov Lungoterm	13,955	-0,16
Capit. Gov Medioterm	8,279	-0,07
Capit.Im Highqualbnd	14,040	-0,14
Capitalgest Bond Euro	9,517	-0,2
Carige Obb.Euro	9,742	-0,11
Carige Obb.Euro Lt	4,839	-0,23
Carismi Bond Euro	4,924	-0,18
Ducato Fix Euro Mt	6,643	-0,26
Dws Euro Mediotermine Lc	16,291	-0,2
Dws Euro Mediotermine Nc	6,077	-0,18
Epsilon Qincome	6,321	-0,24
Euromob. Euro Long Term	7,306	-0,16
Euromob. Redd.	13,743	-0,17
Fondaco Eurogov Beta	101,166	-0,34
Fondersel Euro	7,122	-0,2
Fondit. Euro B. Long T	6,245	-0,49
Fondit. Euro B. Med. T	9,431	-0,16
Generali Bond Euro	8,931	-0,25
Gestielle Etico Obb.	5,500	-0,13
Gestielle Lt Euro	6,910	-0,17
Gestielle Mt Euro	13,106	-0,1
Imi Rend	8,698	-0,28
Interf.Euro Bond Long T	7,090	-0,52
Interf.Euro Bond Med. T	7,047	-0,18
Interf.Euro Short Term 1	6,257	-0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,012	-0,09
Intra Obb.Euro	5,126	-0,21
Italfor. Euro Bond	7,570	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,168	-0,02
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,087	-0,09
Itf Gov. Euro All Durati	10,016	-0,19
Leonardo Obb.	6,510	-0,11
Mediolanum Euromoney	6,494	-0,22
Mediolanum Italmoney	6,422	-0,19
Nextra Bondeuro	6,680	-0,24
Nextra Bondeuro Mt	9,387	-0,12
Nextra Long Bond E	8,190	-0,41
Nextra Sr Bond	5,403	-0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,309	-0,12
Open Fund Obb.Euro	5,441	-0,18
Optima Obb.Euro	6,178	-0,11
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,016	-0,15
Profilo Euro Bond	4,972	-0,16
Ras Lux B. Europe	51,571	-0,19
Ras Obb.L	28,170	-0,17
Ras Obb.T	27,815	-0,17
Sai Eurobb.	11,616	-0,18
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,130	-0,19
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,271	-0,15
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,096	-0,08
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,397	-0,17
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,834	-0,15
Unibanca Obb.Euro	5,228	-0,1
Vegagest Obb.Euro	5,701	-0,23
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,383	-0,26
Vrg Coro Redd.	4,867	-0,39

OBBL. EURO CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Corporate	6,153	-0,13
Bipiemme Corp. Bond	6,625	-0,09
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,244	-0,13
Capitalgest Bond Corp.	6,497	-0,15
Carige Corporate Euro	6,025	-0,13
Ducato Etico Fix	5,082	-0,12
Ducato Fix Imprese	6,042	-0,08
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,515	-0,13
Generali Corp. Bond Euro	6,114	-0,16
Gestielle Corporate Bond	5,867	-0,12
Interf.Euro Corporate Bd	4,454	-0,13
Nextra Bondcorp.Euro	6,442	-0,14
Nextra Corp. Brevet.	7,539	-0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,412	-0,12
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,880	-0,1
Sai Obb.Corporate	5,931	-0,12
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,440	-0,17
Spaolo Tasso Var.	6,490	-0,03

OBBL. EURO HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Capit.Im Highyieldbnd	5,638	-0,19
Ducato Fix High Yield	7,068	-0,13
Gestielle High Risk Bond	5,552	-0,13
Nextra Bondhy Europa	6,265	-0,13

OBBL. DOLL.GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Capit.Im Usshorttrm$	68,560	0,01
Generali Cash Doll.	5,608	0,12
Gestielle Cash $	5,429	0,09
Nextra Cashdoll.	11,837	0,12
Nextra Cashdoll. $	15,749	0,03

OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Doll.	7,527	0,24
Azimut Redd. Usa	5,284	0,53
Bipit. H.Obb.Amer.	6,741	0,25
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,336	0,24
Capit.Im Ushighqbond$	29,946	0,1
Capitalgest Bond $	6,015	0,45
Ducato Fix Doll.	6,527	0,31
Euromob. N. Amer. B.	7,809	0,33
Fondersel Doll.	7,547	0,25
Fondit. Bond Usa	7,242	0,28
Gestielle Bond Dollars	7,461	0,26
Interf.Bond Usa	6,219	0,29
Nextra Bonddoll.	7,103	0,4
Nextra Bonddoll. $	9,450	0,31
Nordfondo Obb.Doll.	12,101	0,43
Ras Us Bond L	5,261	0,31
Ras Us Bond T	5,197	0,31

OBBL. DOLL. HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Capit.Im Ushighyldbnd	5,518	0,04

OBBL. INTERNAZ.GOVERN.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Obb Int	7,574	-0,09
Alpi Obb.Int.	7,056	-0,07
Alto Int.Obb.	5,240	-
Arca Bond	10,564	-0,16
Arca Mul.Comp.A	5,007	-0,2
Aureo Obb.Glob.	6,964	-0,04
Azimut Rend. Int.	8,173	0,02
Bim Obb.Glob.	5,285	0,04
Bipiemme Pianeta	7,866	-0,2
Bipit. H.Obb.Glob.	9,566	-0,08
Bpvi Obb.Int.	4,930	-0,14
Ca-am Mida Obb.Int.	10,751	-0,08
Capit. Gov Lngtrm Int	12,346	-0,1
Capit.Im Easteuropebd	5,152	-0,25
Capitalgest Global Bond	7,626	-0,14
Carige Obb.Int.	4,821	0,06
Carismi Bond Int.	4,913	0,08
Ducato Fix Glob.	7,520	-0,15
Ducato Multi. Gl. Bond	4,977	-0,18
Dws Bond Int. Lc	7,113	-
Dws Bond Int.Nc	10,311	-0,01
Euromob. Int.Ation. B.	8,443	-0,09
Fondersel Int.	11,647	-0,18
Generali Bond Int.	12,348	-0,02
Gestielle Obb.Int.	5,384	-0,13
Imi Bond	12,806	-0,17
Italfor. Global Bond	12,070	-0,08
Laurin Bond	5,107	-0,14
Leonardo Bond	5,096	-0,02
Mc G.Fdf Global Bond A	4,894	-0,24
Mc G.Fdf Global Bond B	4,883	-0,25
Mediolanum Intermoney	6,069	-0,25
Nextra Bondinter.	7,588	-0,13
Nordfondo Obb.Int.	10,946	-0,12
Optima Obb.Euro Global	6,129	-0,07
Ras Bond L	13,295	-0,15
Ras Bond T	13,140	-0,15
Sai Obb.Int.	7,510	0,07
Sofidsim Bond	6,352	-0,11
Spaolo Obb.Int.	10,076	-0,14
Systema Obb.Glob.	6,180	-0,15
Ubi Pra. Obb.Globali	4,750	-0,02
Vegagest Obb.Int.	4,761	0,04

OBBL. INT.CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Arca Corporate Bt	5,278	-
Bipit. H.Corporate B.	4,512	0,04
Italfor. Corporate Bond	14,550	-0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,902	0,08

OBBL. INT. HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Fondit. Bond Gbl High Yi	13,136	-0,13
Interf.Bond Gbl High Yie	7,197	-0,17
Mc G.Fdf High Yield A	6,715	-0,16
Mc G.Fdf High Yield B	4,914	-0,18
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,805	-0,06

OBBL. YEN

Fondi	€	v.%
Capitalgest Bond Yen	4,129	-0,43
Ducato Fix Yen	3,702	-0,46
Fondit. Bond Jap.	7,162	-0,49
Interf.Bond Jap.	4,216	-0,5

OBBL. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Arca Bond Paesi Em.	11,818	-0,17
Bipiemme Em.. Mktsbond	5,153	-0,25
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,701	-0,1
Bnl Obbl Emerg.	19,155	-0,1
Capit.Im Emergmktbond	16,595	-0,05
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,194	-0,04
Ducato Fix Emerg.	11,647	-0,12
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,244	-0,1
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,609	0,02
Gestielle Em. Markets B.	8,532	0,04
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,905	-
Nextra Bondem.Vattiv	10,701	0,24
Nextra Bondem.Vcop.	9,852	0,08
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,257	-0,08
Optima Obb.Em. Market	6,487	-0,11
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,437	-0,01
Ras Em. Mkts Bond L	5,313	-0,02
Ras Em. Mkts Bond T	5,245	-0,04
Vegagest Obb.High Yield	6,420	0,11

OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Anima Convertibile	5,987	0,08
Azimut Floating Rate	7,094	-
Azimut Real Value	4,877	0,39
Azimut Trend Tassi	8,110	-0,04
Capit. Etico Eurobnd	4,923	-0,16
Capit.Im Cash Plus	5,196	0,02
Capit.Im Corporcoupon	4,930	-0,02
Capit.Im Einflnkbnds	4,985	-0,12
Capit.Im Euro Abs A	5,209	-
Capit.Im Euro Abs C	5,118	0,02
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,959	0,05
Ducato Fix Convertibili	9,159	0,03
Fondit. Inflation Linked	12,038	0,05
Geo-gl S. T Bond 1	5,202	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,192	-
Geo-global Real Bond	5,127	-
Gestielle Global Conv.	7,014	0,07
Groupama Ibondselfunds	5,189	-0,12
Interf.Inflation Linked	11,788	0,06
Magna Graecia Obb.	6,698	-0,1
Mediolanum Ri. Re.	12,017	-0,25
Mediolanum V. Degama	10,257	-0,25
Nordfondo Obb.Conv.	5,790	0,02
Ras Cedola L	5,961	-0,05
Ras Cedola T	5,890	-0,05
Ras Lux Short T. Dollar	140,384	0,
Ras Lux Short T. Eur.	63,470	0,
Ras Spread L	6,038	-0,15
Ras Spread T	5,958	-0,15
Soliditas	5,122	-
Spaolo Global H.Yield	7,340	-0,19
Spaolo Obb.Etico	5,110	-0,2
Spaolo Redd.	6,045	-0,03
Spaolo Strateg. Ob.100	5,711	-0,14
Spaolo Vega Coupon	5,854	-0,09
Symph.S Ob.A.Europ	8,274	-0,16
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,224	0,33

OBBL. MISTI ITALIANI

Fondi	€	v.%
Alleanza Obb.	5,530	-0,2
Alto Obb.	8,168	-0,09
Anima Fondimpiego	18,477	0,02
Arca Obb.Europa	7,738	-0,1
Azimut Contofondo	5,132	-0,1
Azimut Mul.Comp.Prud	5,290	-0,17
Azimut Solidity	7,459	-0,08
Bancoposta Mix 1	5,431	-0,07
Bim Corporate Mix	5,307	-0,09
Bipiemme Sforzesco	8,999	-0,1
Bipit. 80/20	9,399	-
Bipit. Et. Roma C. M.	10,759	0,02
Bipit. Profilo 1	4,662	0,02
Bnl Per Telethon	5,302	-0,04
Ca Multimanag.Difens.	5,252	-
Caam Protez. Dinamica 1	5,325	0,08
Caam Protez. Dinamica 2	5,294	0,06
Capit. Allocaz.10	5,794	-0,03
Capit. Impiego Corp	6,570	-0,2
Carige Mosaico Obb.Misto	5,277	-0,13
Civ Forum Iulii Rend.	5,119	-0,06
Cr. Cento Misto Best	5,508	-
Dws Bil.0-20 Lc	9,271	-0,05
Dws Bil.0-20 Nc	5,625	-0,09
Dws Protezione 95 Lc	7,463	-
Evolution Bo Enh	50,106	-
Evolution Bond	49,769	-
Fondo Fucino Dynamic	5,037	-0,2
Generali Cash	6,277	-0,02
Geo Gl. Conv. Bond	6,387	-
Gestielle Global Asset 1	8,409	-0,04
Grifobond	6,876	-
Griforend	7,380	-0,08
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,283	0,06
Leonardo 80/20	5,944	-0,08
Nextam Part. Obb.Misto	5,797	0,1
Nextra Equilibrio	7,447	0,04
Nextra Rend.	6,234	-0,06
Nextra Sr Equity 10	5,585	-0,2
Nextra Sr Equity 20	5,903	-0,25
Nordfondo Etico Obmisto	6,027	-0,17
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,393	-0,01
Ras Longterm B. L	6,263	0,02
Ras Longterm B. T	6,192	0,02
Sai Linea Prudente	4,932	-0,08
Sai Performance	15,949	-0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,421	-0,02
Spaolo Soluzione 2	6,666	-0,06
Spaolo Strateg. Obb.85	5,810	-0,29
Symph.S Pat.Gl.Red	6,932	-0,01
Systema Obb.Dinamico	6,668	-0,1
Total Return Obb.	4,968	-0,16
Ubi Pra. Port. Prudente	5,544	-
Valori Resp. Ob. Misto	5,382	-0,09
Vegagest Sintesimoderato	5,295	-0,15
Vitamin Allocaz.10	5,416	-0,15
Zenit Obb.	7,601	-0,07

OBBL. FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
Bipiemme Premium	6,033	-0,13
Bipiemme Risparmio	7,589	-0,12
Bnl Target Return Liquid	9,519	-
Ca-am Mida Dinamico	5,139	-0,06
Caam Liquidita' Aziende	8,482	0,01
Capit. Bondtotalret	7,193	-0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,482	-0,01
Civ Forum Iulii Strategi	5,142	-0,1
Consultinvest High Yield	5,562	-0,07
Consultinvest Redd.	7,313	-0,01
Ducato Fix Rend.	17,457	-0,06
Euromob. Total Ret Bond	6,185	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,093	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,982	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,268	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,193	0,02
Gestielle Tr Obb.	5,058	0,04
Ritorni Reali	5,201	-0,1
Spaolo Global Bond Risk	7,729	-0,16
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	4,998	0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,006	0,1
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,999	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	4,989	0,06
Vegagest Obb.Flessibile	4,945	-0,06
Volterra Tr Obb.	4,988	0,02

LIQUIDITA' AREA EURO

Fondi	€	v.%
Agora Cash	5,048	0,02
Anima Liquidità	6,073	-
Arca Bt Breve Term.	8,237	-
Arca Bt-tesoreria	5,391	-
Aureo Liquidità	5,389	-
Azimut Garanzia	11,732	0,01
Bipit. Liquidità	7,660	0,01
Bnl Cash	20,931	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,548	0,01
Capit. Cash	5,887	-
Capit. Liquidità	5,884	-
Capitalgest Liquidità	6,853	-
Carige Liquidita' Euro	5,968	-
Carismi Liquidita'	5,017	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,015	0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,027	-
Dws Liquidità Nc	7,030	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,853	-
Epsilon Cash	5,867	-
Euromob. Contovivo	11,334	0,01
Euromob. Tesoreria	10,627	-
Fideuram Moneta	13,853	0,01
Fondaco Euro Cash	105,510	0,01
Fondersel Cash	8,631	0,01
Generali Liquidità	6,218	-
Gestielle Cash Euro	6,742	0,01
Intesa Sistema Liquidità	5,223	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,509	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,495	-
Nextra Tesoreria	7,216	0,01
Nordfondo Liquidità	5,814	-
Optima Money	5,804	0,02
Ras Liquidita' A	5,262	0,02
Ras Liquidita' B	5,323	0,02
Sai Liquidità	10,856	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,925	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,036	-
Symph.S Monetaria	6,951	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,300	-
Vegagest Mon.	5,611	-
Vrg Coro Tesoreria	5,207	0,02

FONDI FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
8a+ Latemar	5,015	0,02
Abis Flessibile	5,732	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,057	-0,04
Abn Amro Expert A-rt200	5,115	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,110	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,806	0,01
Agora Risk	5,574	0,61
Agora Valore Prot. 95	5,883	0,07
Agoraflex	6,402	0,31
Alarico Re	5,886	0,19
Alpi Absolute Return	9,485	0,07
Anima Fondattivo	15,230	0,28
Arca Rendimento Assol T3	5,169	0,1
Arca Rendimento Assol T5	5,239	-
Asia Flessibile	6,687	-0,15
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,483	0,04
Aureo Plus	5,643	-
Aureo Rendimento Assolut	6,429	0,14
Azimut Amer.N Trend	11,435	0,91
Azimut European Trend	18,493	0,04
Azimut Pacific Trend	7,749	-0,54
Azimut Str. Trend	5,728	0,09
Azimut Trend	25,787	0,3
Azimut Trend It.	24,058	0,15
Banco Posta Extra	5,060	0,16
Bancoposta Centopiu'	5,159	-0,12
Bancoposta Centopiu' 07	5,012	0,02
Bim Flessibile	4,964	0,36
Bipiemme Flessibile	3,222	0,28
Bipiemme Ob. Rendimento	5,059	0,04
Bipit. Free	4,592	0,22
Biver Obiettivo Rendim.	5,231	-0,06
Bnl Target Return Cons.	5,553	0,02
Bnl Target Return Dinam	14,902	0,09
Bond Flessibile	5,213	-0,1
Ca-am Mida Opportunità	5,291	-0,13
Caam Absolute	5,178	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,084	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,747	-
Caam Formula Gar.2012	5,220	-
Caam Formula Gar.2013	4,900	-
Caam Piu'	5,348	-0,02
Caam Private Alfa	5,062	-
Caam Qreturn	5,421	0,07
Capit. Obiettivo2007	5,436	-0,02
Capit. Obiettivo2010	5,711	-0,07
Capit. Obiettivo2015	5,957	-0,1
Capit. Total Return	5,306	0,09
Capit.Im Navdir 20cl A	5,092	-0,12
Capit.Im Navdir 20cl C	5,105	-0,12
Capit.Im Navdir 35cl A	5,141	-0,19
Capit.Im Navdir 35cl C	5,155	-0,19
Capit.Im Navdir 70cl A	5,304	-0,38
Capit.Im Navdir 70cl C	5,315	-0,37
Capitalgest Flex Free	5,127	-0,08
Capitalgest Flex Free 2	5,282	0,09
Capitalgest Flex Free 4	5,388	0,11
Capitalgest Redd. Più	7,198	0,45
Capitalgest Risk	7,596	0,42
Carige Flessibile	5,058	-
Carige Flessibile Piu'	5,087	-
Carismi Absolute Perf.	5,001	-0,12
Carismi Pratico	4,988	0,14
Consultinvest Alto Div.	5,144	0,19
Cr Cento Premium	5,251	-0,23
Ducato Etico Flex Civita	4,765	0,29
Ducato Geo Am. Alto Pot.	17,330	0,95
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,218	0,14
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,159	0,29
Ducato Multi. Cash Prem	4,757	-0,02
Ducato Multi. Cash Prem	5,098	-0,02
Epsilon Qreturn	6,153	0,08
Euromob. Flex Dividend	13,465	0,04
Euromob. Strategic	4,655	0,11
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,750	-0,04
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,103	-0,03
Fms-absolute Return	10,111	0,06
Fondaco Absolutreturn	100,790	-
Fondersel Duemila	104,480	-
Fondit. Flexible Growth	9,746	0,05
Fondit. Flexible Income	9,185	-0,15
Fondit. Flexible Opp.	8,535	-0,15
Fondo Iride	5,381	-0,06
Formula 1 Balanced	7,328	0,08
Formula 1 Conservative	6,930	0,07
Formula 1 High Risk	7,779	0,13
Formula 1 Low Risk	6,781	0,03
Formula 1 Risk	7,582	0,16
Generali Medium Risk	5,459	0,05
Generali Risk	5,655	-0,09
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,923	-
Gestielle Ga Plus 1	5,088	-
Gestielle Ga Plus 2	5,189	-
Gestielle Ga Plus 3	5,133	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,376	0,39
Gestielle Tr Glob.	13,491	0,09
Gestnord Asset Allocatio	5,951	0,52
Grifoplus	5,859	0,21
Interfund System 100	11,001	-0,19
Interfund System 40	10,371	-
Interfund System 80	10,582	-0,03
Intesa Bouquet 2profcons	5,258	-0,1
Intesa Bouquet Prof Cons	5,287	-0,09
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,584	-0,09
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,739	-0,14
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,473	-0,07
Intesa Gar.Att-isem06	5,146	-0,19
Intesa Garanzatt 2tri07	5,018	-
Intesa Garanzatt-isem06	5,227	0,19
Intesa Garanzatt-itri07	5,040	-0,14
Intesa Premium	5,350	-0,04
Intesa Premium Power	5,254	-0,1
Intesa Target 2016	5,044	-
Intesa Target 2021	5,176	-
Intesa Target 2026	5,260	-
Intra Assoluto	5,137	-0,02
Intra Flessibile	5,208	-0,04
Investitori Flessibile	6,527	-0,03
It. Fles	6,367	0,03
Kairos P.Fund	7,624	-0,01
Kairos P.Income Fund	6,302	-0,03
M.Gestion Trend Global	5,556	-0,13
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,979	-0,06
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,970	-0,06
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,789	-0,07
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,957	-0,08
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,395	-0,09
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,942	-0,1
Nextam Part. Flessibile	5,149	-0,25
Nextra Obiettivo Crescit	3,162	-0,06
Nextra Obiettivo Red	7,812	-0,05
Nextra Team 1	5,728	-0,05
Nextra Team 2	5,358	-0,11
Nextra Team 3	4,964	-0,16
Nextra Team 4	4,586	-0,24
Nordest Sic	6,330	-0,16
Parit. Orchestra	74,177	-0,27
Pioneer Target Controllo	5,095	0,08
Pioneer Target Equilibri	5,212	0,12
Pioneer Target Sviluppo	22,818	0,49
Profilo Best Funds	6,379	-0,28
Profilo Elite Flessibile	5,900	0,17
Ras Opportunities L	5,117	0,29
Ras Opportunities T	5,058	0,3
Ras T. R. Prudente L	5,317	0,09
Ras T.R. Dinamico L	5,412	0,2
Ras T.R. Dinamico T	5,376	0,21
Ras T.R. Prudente T	5,281	0,09
Spaolo Garant 06/12	5,020	-
Spaolo Trend	4,501	0,24
Symph.S. Fortissimo	3,463	0,49
Tank Flessibile	6,077	0,07
Total Return	4,793	-0,44
Ubi Pra. Flessibile	5,462	0,18
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,214	0,21
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,230	0,23
Unibanca Plus	5,160	-0,06
Vegagest Flessibile	6,059	0,03
Vegagest Rendimento	4,908	0,04
Volterra Tr Glob.	5,291	0,08
Vrg Coro Rendimento	5,334	-0,06
Zenit Absolute Return	6,827	0,06

ALTRI

Fondi	€	v.%
Bpn Un Futur	3,830	-0,52
Bpn Un Overl	5,090	-0,39
Cu Vita Allegro	5,210	-1,7
Cu Vita Andante	6,080	-0,82
Cu Vita Balanced	5,810	-0,17
Cu Vita E. Equity	6,790	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,340	-0,46
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,720	-0,63
Cu Vita Eb Emu Bond	6,290	-0,32
Cu Vita Eb Eur Eq	5,120	-0,78
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,400	-0,71
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,930	-0,25
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,720	-1,06
Cu Vita Eurof.Eq	5,770	-0,52
Cu Vita Europe Cf	31,520	0,03
Cu Vita Global Bond	5,100	-
Cu Vita Global Eq	6,050	-0,17
Cu Vita Jap. Cf	29,050	-0,45
Cu Vita Mosso	5,530	-1,25
Cu Vita Plus	12,054	-0,88
Cu Vita Pres. Eq	6,060	-0,16
Cu Vita Pro. 70	7,090	-0,42
Cu Vita Pro. 80	6,530	-0,46
Cu Vita Pro. 90	6,100	-0,16
Cu Vita Pro. Eq	11,970	-1,72
Cu Vita Safe Eq	9,770	-
Cu Vita Tech.Eq	2,240	-0,44
Ina Val Att	3,916	-0,03
Ina Val Est	1,006	0,2
Nis Strategic 1	29,170	0,55
Nv Ina Va At	7,046	-0,14
Rea Cap Eu	12,180	-0,71
Rea Imp Em	16,537	-1,35
Rea Imp It	12,601	-2,42
Rea Imp Mon	9,695	-1,67
Reale Bil.Aggres.	8,204	-1,63
Reale Bil.Attiva	9,600	-1,13
Reale Dinam. Prot.	10,674	-0,22
Reale L.Garantita	9,992	-0,76
Reale Linea Cons.	10,382	-0,12
Reale Linea Equilib.	10,389	-1,09
Reale Linea Futuro	10,149	-1,49
Reale Obb.	11,234	-0,57
Reale Trasformaz.	8,427	-0,45
Sai Alfa2000	5,630	-0,35
Sai Beta2000	4,830	-0,41
Sai Omeg2000	6,710	-0,15
Sai Quota	18,670	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,260	100,260
BTP 01/11/07 6%	100,640	100,650
BTP 01/07/07 6,75%	100,070	100,080
BTP 15/09/08 1,65%	98,860	99,020
BTP 15/06/08 2,5%	98,220	98,200
BTP 01/02/08 2,75%	99,090	99,080
BTP 15/01/08 3,5%	99,610	99,600
BTP 15/09/08 3,5%	98,980	98,920
BTP 01/05/08 5%	100,560	100,550
BTP 15/04/09 3%	97,460	97,390
BTP 01/02/09 3%	97,720	97,700
BTP 15/06/09 3,75%	98,650	98,590
BTP 01/11/09 4,25%	99,480	99,420
BTP 01/05/09 4,5%	100,040	99,990
BTP 15/09/10 0,95%	95,360	95,280
BTP 15/06/10 2,75%	95,080	95,000
BTP 15/01/10 3%	96,360	96,300
BTP 01/03/10 4%	98,680	98,600
BTP 01/11/10 5,5%	102,900	102,820
BTP 01/11/11 1,9%	90,890	90,890
BTP 15/03/11 3,5%	96,340	96,250
BTP 15/09/11 3,75%	96,730	96,670
BTP 01/08/11 5,25%	102,450	102,390
BTP 15/09/12 1,85%	97,070	96,890
BTP 15/04/12 4%	97,310	97,220
BTP 01/02/12 5%	101,580	101,510
BTP 01/08/13 4,25%	97,920	97,820
BTP 01/02/13 4,75%	100,550	100,480
BTP 15/09/14 2,15%	97,630	97,420
BTP 01/08/14 4,25%	97,450	97,350
BTP 01/08/15 3,75%	93,560	93,430
BTP 01/02/15 4,25%	97,200	97,110
BTP 01/08/16 3,75%	92,640	92,510
BTP 15/09/17 2,1%	95,900	95,700
BTP 01/08/17 5,25%	103,700	103,680
BTP 01/02/19 4,25%	94,900	94,750
BTP 01/02/20 4,5%	96,520	96,310
BTP 01/08/21 3,75%	88,170	88,050
BTP 22/12/23 8,5%	149,490	149,490
BTP 01/11/23 9%	144,950	144,890
BTP 01/11/26 7,25%	127,760	127,850
BTP 01/11/27 6,5%	118,580	118,430
BTP 01/11/29 5,25%	102,670	102,600
BTP 01/05/31 6%	112,750	112,480
BTP 01/02/33 5,75%	109,710	109,340
BTP 01/08/34 5%	98,910	98,880
BTP 01/02/37 4%	83,640	83,550
BTP 15/09/35 2,35%	93,790	93,190
CCT 01/07/07 T.V.	99,980	99,960
CCT 01/08/07 T.V.	99,970	99,970
CCT 01/04/08 T.V.	100,110	100,110
CCT 01/09/08 T.V.	100,170	100,180
CCT 01/07/08 T.V.	100,870	100,910
CCT 01/07/09 T.V.	100,460	100,480
CCT 01/04/09 T.V.	100,340	100,350
CCT 01/08/09 T.V.	100,440	100,460
CCT 01/10/09 T.V.	100,430	100,460
CCT 01/07/09 T.V.	100,500	100,560
CCT 01/02/10 T.V.	100,530	100,550
CCT 01/06/10 T.V.	100,620	100,650
CCT 01/12/10 T.V.	100,640	100,650
CCT 01/05/11 T.V.	100,630	100,640
CCT 01/11/11 T.V.	100,610	100,650
CCT 01/03/12 T.V.	100,660	100,680
CCT 01/11/12 T.V.	100,650	100,680
CCT 01/03/14 T.V.	100,670	100,710
CTZ 28/09/07 Z.C.	98,880	98,870
CTZ 30/05/08 Z.C.	96,010	95,990
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,450	93,410

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	96,29	-0,41
Azimut 04-09 3,15%	194,04	1,76
B.P.Italiana 00-10 4,7	112,58	-0,05
Bca Carige 1,5% 03/13	158,03	-0,63
Bca Ifis 04-09 Cv	109,30	0,05
Beni Stabili 06-11 2,5	121,34	4,37
Bim 05-15	105,66	-0,61
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	134,16	-1,02
Sias 2,625% 05/17	109,98	-0,18
Snia 05/10	171,00	-5,00
Telecom 2010 1,5%	119,28	0,15
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	293,00	-0,69

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,310	10,500
Apulia Pront	1,767	1,761
Arkimedica	2,420	2,300
Autostrade Mer.	31,80	31,00
Biancamano	2,994	2,940
Bioera	10,590	10,690
Borgosesia	1,754	1,713
Borgosesia Rnc	2,200	2,226
Caleffi	4,140	3,962
Cia	0,5380	0,5250
Cit	N.R.	N.R.
Cogeme Set	6,126	6,050
Conafi Prestito'	6,614	6,650
Fnm	1,305	1,318
Greenvision	21,00	20,75
Innotech	0,7806	0,7687
Iw Bank	4,472	4,349
Kerself	8,544	8,587
Mondo He	2,670	2,609
Monti Ascensori	3,600	3,650
Noemalife	9,000	9,000
Pierrel	10,418	10,250
Pop Emi Dic 06	N.R.	N.R.
Pop Emilia Romagna	122,51	122,10
Pop.Em.Rom.03-08 4%	168,86	169,50
Pop.Emilia Romagna	18,620	18,500
Pop.Sondrio	13,010	13,010
Rdm Realty	3,981	3,961
Rgi	20,49	20,49
Screen Service Bt	1,630	1,595
Servizi Italia	7,990	8,000
Sicc	0,9600	0,9600
Tamburi	2,600	2,510
Toscana Fin	4,002	4,028
Valsoia	6,850	6,914

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Gli assessori Gianfranco Moretton e Roberto Antonaz

L'esecutivo ha votato la delibera che mette fine alla vicenda dell'impianto di Torviscosa. Ma non vengono esclusi ricorsi da parte della Grigolin

Cementificio, no unanime della giunta Illy

Moretton: ha pesato il parere dell'Ass 5. Antonaz soddisfatto, dubbi di Bertossi e Sonego

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Il cementificio di Torviscosa non si farà. Dopo mesi di dibattito acceso in tutte le sedi politiche e istituzionali è arrivata la delibera della giunta che boccia, in quanto incompatibile dal punto di vista ambientale e dell'impatto sulla salute dei cittadini, l'insediamento il cui progetto è stato presentato dalla Cementi Nord-est del gruppo veneto Grigolin. La delibera è stata portata in giunta dall'assessore all'Ambiente e Protezione civile, Gianfranco Moretton. Nei giorni scorsi il progetto di cementificio era stato «bocciato» anche dall'Ass numero 5 che aveva messo in risalto gli aspetti negativi per la salute della popolazione. L'Arpa, invece, aveva dato parere favorevole, anche se il documento non era stato sottoscritto dal direttore scientifico ma dal direttore generale.

«La giunta regionale ha deliberato all'unanimità di non autorizzare l'impianto del cementificio di Torviscosa per il parere negativo espresso dall' Azienda sanitaria Bassa friulana e per il motivo di precauzione» dice il vicepresidente della giunta Gianfranco Moretton. «Abbiamo tenuto conto del parere che avevamo chiesto all'Azienda sanitaria - precisa - il quale conferma che l'impianto non può essere autorizzato per ragioni di carattere ambientale connesse alle emissioni di atmosfera. L'esecutivo ha deciso in piena autonomia pur tenendo in considerazione i pareri delle amministrazioni locali interessate e anche quelli espressi da numerosi cittadini in modo diretto».

La giunta ha dunque seguito il metodo che si era data anche in base alle ultime indicazioni del presidente Illy: l'autorizzazione doveva passare attraverso un approfondito esame degli ulteriori pareri tecnici richiesti dalla giunta dopo il parere favorevole del Via.

«La valutazione di impatto dell'impianto sulla salute della popolazione - sottolinea Moretton - è stato negativo anche alla luce dei parametri europei, più rigidi rispetto a quelli attuali, che saranno in vigore dal 2010. Inoltre abbiamo ritenuto che l'insediamento non è compatibile anche sulla base del principio di precauzione».

Ma ora la delibera potrebbe essere impugnata con un ricorso dalla Grigolin. «Le azioni legali sono sempre possibili su qualunque delibera. Ma il nostro lavoro e quello dei nostri uffici è stato approfondito anche su questo aspetto» dice Moretton.

Ma in giunta, secondo indiscrezioni, nonostante la delibera sia stata approvata all'unanimità, gli assessori Lodovico Sonego e Enrico Bertossi, che hanno sempre espresso il loro favore alla costruzione dell'insediamento industriale, non hanno nascosto i loro dubbi sulla bocciatura. Ma anche loro hanno convenuto sull'impossibilità di procedere all'autorizzazione di fronte a relazioni tecniche non equivocabili. «Davanti a un parere così chiaro espresso dall'Azienda sanitaria - sottolinea Lodovico Sonego -, la giunta non ha potuto che conformarsi ad esso».

Su eventuali timori di ricorso alla magistratura da parte della ditta Grigolin, che ha presentato il progetto dell'impianto, Sonego ha commentato: «qualsiasi nostra delibera può essere impugnata».

«Una decisione esclusivamente tecnica, che non ha alcun rapporto con altri insediamenti» dice Enrico Bertossi. «La giunta ha preso la decisione - aggiunge - basandosi esclusivamente sulle relazioni pervenute da Arpa e Azienda Sanitaria della Bassa Friulana. La salvaguardia della salute dei cittadini deve sempre prevalere».

Bertossi ha poi escluso che la giunta possa essere stata influenzata dalla piazza. «Non è stato così - ha detto - perchè noi non possiamo farci influenzare nelle scelte dai comitati che sorgono un pò ovunque». La conclusione del caso-Torviscosa infine è accolto con soddisfazione da Roberto Antonaz, unico assessore in giunta di Rifondazione comunista. «Il no della giunta regionale al cementificio di Torviscosa - spiega Antonaz - è innanzitutto una vittoria del territorio. È vero che la giunta ha deciso sulla base di giudizi tecnici dell'Azienda sanitaria e dell'Arpa, ma è anche vero che questi giudizi sono stati richiesti una seconda volta per la pressione ricevuta dal territorio della Bassa friulana che non voleva questo impianto».

Sulla questione di un possibile ricorso del gruppo Grigolin Antonaz ribadisce di non ritenere possibile un'azione legale da parte della società proponente.

«Certo - conclude - tutti possono ricorrere alla magistratura, ma nel decidere per il no abbiamo valutato ogni possibile conseguenza».

Soddisfazione dei politici che si sono da sempre opposti alla costruzione dell'impianto. I Comitati: «Sabato festa in piazza»

Travanut: «Vittoria della gente della Bassa»

Gottardo: «Illy non può fare il sovrano». La Guerra: «Successo della politica»

TRIESTE Il gusto della vittoria sul caso-cementificio ha un sapore bipartisan. Da una parte ci sono quelli che si sono opposti alla sua costruzione dentro la maggioranza, nei consigli comunali e in piazza. Dall'altra chi, nel centrodestra, ha condotto un'opposizione politica e istituzionale.

Il primo a essersi speso, rischiando il suo presente e futuro politico dentro i Ds, è stato Mauro Travanut. «A tutte le vicende c'è sempre una fine, ma non è il sì o il no che conta - spiega il capogruppo diessino -. Quello che conta è la vicenda umana che si consuma prima della decisione finale. È stato decisivo l'aiuto dei cittadini e degli amministratori della Bassa, oltre all'impegno della Margherita locale e di tutta Intesa. È stata una bella pagina per il territorio e anche per la giunta regionale». « È stata una vittoria della gente della Bassa friulana - sostiene il responsbile del comitato dei cittadini Mareno Settimo -. Chi ha perso se lo ricorderà per un pezzo. Sabato a Torviscosa faremo una grande festa in piazza.». E mentre per il sindaco di San Giorgio Pietro Del Frate «ora è importante non dimenticare l'importanza della riqualificazione dell'area» il Verde Alessandro Metz «la decisione della giunta conferma quanto abbiamo affermato negli ultimi mesi, nonostante qualche assessore abbia contestato le nostre perplessità». Chi invece non ci sta, e non l'ha mai nascosto, è l'assindustria regionale. «È difficile esprimere un giudizio senza disporre di tutte le informazioni necessarie ma non ci sembra la scelta particolarmente brillante - sostiene il presidente Adalberto Valduga -. Avremmo voluto un approfondimento tecnico sui risultati di rilevazioni ambientali aggiornate effettuate dall'Azienda sanitaria della Bassa friulana e dall'Arpa. Siamo convinti da sempre - ha aggiunto - che le scelte di ogni amministrazione debbano osservare le regole in modo trasparente ma in questo caso le indicazioni non ci sembra siano state sempre coerenti».

Alessandro Metz (Verdi) e Mauro Travanut (Ds)

Isidoro Gottardo

Il centrodestra invece rivendica il ripristino del ruolo, grazie alla sua azione, del Consiglio regionale e in generale della politica. «La decisione della giunta - sostiene il coordinatore di Fi Isidoro Gottardo - ripristina regole essenziali di democrazia, che stavano per essere gravemente violate. Al dovere di governare del presidente della Giunta, costruito su certezze che evidentemente non avevano fondamento, si è opposto il dovere di controllo che l'opposizione ha esercitato, innanzitutto con una seduta straordinaria del Consiglio». «Nulla è più come prima - conclude Gottardo - Un presidente come Illy, che si sentiva un sovrano dovrà ora riconoscere che i cittadini non sono sudditi». Per il capogruppo della Lega Nord Alessandra Guerra invece «la maggior soddisfazione è data dal fatto che quando si ascoltano le persone e si tengono in giusta considerazione i pareri tecnici la politica funziona ancora. Da questa vicenda tutti devono ripartire, indipendentemente dagli schieramenti, per dare alla nostra regione uno sviluppo economico compatibile con il territorio».

«Il no al cementificio di Torviscosa - sottolinea il capogruppo di An Luca Ciriani - contraddice clamorosamente quanto detto dal governatore Illy solo un mese fa, quando affermava che l'autorizzazione era un atto dovuto. È il segnale di un governatore che naviga a vista cercando in ogni modo di recuperare sul territorio i consensi perduti».

ci.es.

Una delle proteste contro l'impianto di Torviscosa

Il presidente di Assindustria Valduga: «È difficile esprimere un giudizio senza informazioni ma non ci sembra una scelta molto brillante»

Sostegno della giunta alle fonti rinnovabili. Benzina meno cara dal 21 giugno

Energia solare, 2,5 mln alle imprese

TRIESTE Continua il sostegno della giunta regionale all'utilizzo di fonti energetiche alternative e meno costose per chi fa impresa. La Giunta regionale ha approvato ieri, su proposta del vicepresidente e assessore all'Ambiente Gianfranco Moretton, il regolamento per la concessione alle imprese del Friuli Venezia Giulia di contributi in conto capitale per l'installazione di impianti solari fotovoltaici. Si tratta di un finaziamento complessivo di 2,5 milioni di euro e ciascun progetto presentato avrà risorse per un tetto massimo di 200 mila euro.

Le domande di contributo, che potrà arrivare fino all'80 per cento della spesa ammissibile, dovranno essere inoltrate al Servizio disciplina tecnica edilizia e strutture a supporto residenza della direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici della Regione. Potranno ottenere il finanziamento gli impianti fotovoltaici connessi alla rete elettrica, la cui potenza nominale risulti non inferiore a 10 kilowatt.

Scende il prezzo della benzina regionale. La giunta infatti ha deliberato un aumento dello sconto, a partire dal 21 giugno, mentre resta invariato quello sul gasolio per autotrazione. In relazione alla variazione della differenze di prezzo in Italia e Slovenia, lo sconto al litro sulla benzina aumenterà (e quindi il prezzo diminuirà in modo corrispondente), a seconda delle fasce in cui è suddiviso il territorio regionale, tra 0,032 euro a 0,020 euro.

Infine su proposta dell'assessore alla cultura Roberto Antonaz ha dato il via libera alla riduzione dall'1 gennaio 2007 del 10 per cento dei compensi dei componenti di «organi collegiali» (comitati, commissioni, ecc.) istituti nell'ambito delle attività della direzione centrale Istruzione, Cultura, Sport e Politiche della Pace della Regione.

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI UDINE

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Tel. 0432 491111 - Fax 0432 546438

Per le finalità previste dall'art. 37 comma 2 della L.R. FVG 14/2002, si comunica che l'ATER di Udine ha provveduto ad affidare a procedura ristretta, ai sensi dell'art. 20 della L.R. FVG 31.5.2002 n. 14, i lavori di costruzione di un fabbricato per complessivi 19 alloggi in Comune di Udine, Via della Valle.

- Sono state invitate alla gara: n. 70 ditte.
- Hanno partecipato: n. 42 ditte.
- Impresa affidataria dei lavori: IMPRESA GIACOMINI snc Via E. Berlinguer, 3 S. Stino di Livenza (VE)
- Aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, art. 17 L.R. FVG 31.5.02 n. 14.
- Importo di aggiudicazione: € 1.700.828,15
- Tempi di esecuzione: 600 gg.
- Nominativo Direttore dei Lavori: ing. Ezio Tomaello.

L'avviso integrale è pubblicato sul sito internet dell'Ater www.ater-udine.it

Udine, li 31.05.2007 **IL DIRETTORE** *(dott. Domenico Degano)*

IL PICCOLO
il giornale
della tua città

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Ardito Desio"

Piazza Garibaldi 7 - 33057 Palmanova (UD)
c.f. 81001370303 - p.i. 01036500302
Tel. (0432) 928238 929372 Fax (0432) 924690
mail box: info@asparditodesio.191.it
sito internet: www.asparditodesio.it

Prot. n. 1082 Palmanova 7 giugno 2007

È stata indetta procedura aperta ai sensi del D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 per l'appalto del servizio di lavanderia dell'A.S.P. di Palmanova.

La durata dell'appalto sarà di anni tre a partire da 1° settembre 2007 al 31 agosto 2010.

L'importo presunto dell'appalto, è di € 210.000,00 Iva esdusa. Le domande di partecipazione alla gara devono pervenire alla Segreteria dell'ASP "Ardito Desio" Piazza Garibaldi 7 33057 Palmanova (UD) **entro le ore 12 del 28 luglio 2007**.

Termine ultimo per richiesta documenti e informazioni: **21.07.2007**.

Funzionario responsabile per documentazione di gara ed eventuali informazioni: Lorena Ferigutti tel. 0432 924686 mail box: lorena@asparditodesio.191.it

Il Direttore Generale *dottor Bruno Braida*

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia - Via V. Locchi n° 19 - 34123 Trieste - Tel. 040/3189111 - Fax 040/3189313

BANDO DI GARA PER ESTRATTO
CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 0038949DB7

Oggetto della gara: Affidamento ad un Organismo di ispezione di Tipo A accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17020 del servizio di validazione, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, del progetto definitivo, relativo ai lavori di "Adeguamento a sezione autostradale del Raccordo Villesse (A4) - Gorizia.

L'ammontare complessivo del corrispettivo del servizio oggetto della gara è pari ad €. 241.960,00.- oneri previdenziali ed I.V.A. esclusi.

Modalità di aggiudicazione: Procedura Aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I plichi contenenti l'offerta economica ed i documenti richiesti, dovranno pervenire alla S.p.A. AUTOVIE VENETE, Via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 30.07.2007.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 01.08.2007 alle ore 9.00 presso la S.p.A. AUTOVIE VENETE, Via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE.

Il bando di gara è stato inviato all'Unione Europea - Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea in data 06.06.2007.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n. 68 dd. 13.06.2007 e sui siti internet www.serviziocontrattipubblici.it e www.autovie.it.

Le informazioni necessarie alla partecipazione alla gara potranno essere richieste per iscritto, mediante fax (040/3189313) all'intestata Società all'indirizzo medesimo.

Trieste, 15.06.2007

IL DIRETTORE AREA OPERATIVA
(dott. Riccardo Riccardi)

Costi della politica: fa discutere la proposta della Cgil di avviare una petizione popolare, ma Cisl e Uil puntano su una soluzione concertata

Civiche e Lega: tagliare i consiglieri da 60 a 40

Degano: vitalizio dopo una legislatura. Gottardo e Malattia: innalzare l'età da 60 a 65 anni

TRIESTE Tutti in "pensione" a 65 anni. Anche i politici. Ma anche una riduzione da 60 a 40 degli scranni in Consiglio regionale. Tiene banco anche in regione il dibattito sui costi della politica. Sul posticipare il limite d'età in cui i politici iniziano a percepire il vitalizio, i capigruppo del consiglio regionale sono sostanzialmente d'accordo. Le proposte per ridurre i costi della politica non si fermano a questo anche se i più – a sinistra come a destra – non amano la caccia alle streghe e ritengono che indennità e rimborsi siano giustificati per chi lavora seriamente. Ma nell'insofferenza popolare contro la casta delle auto blu e degli over 10 mila euro il mese, nessuno si tira indietro. Ecco allora che i consiglieri del Friuli Venezia Giulia sono pronti a rispolverare vecchie proposte seppellite negli armadi delle buone intenzioni e ad avanzarne di nuove. Un punto di partenza, però, è uguale per tutti. Le modifiche non potranno essere indipendenti dalle scelte nazionali: per ogni cambiamento serve intervenire sullo statuto regionale che è legge costituzionale.

IL VITALIZIO Alla raccolta di firme di Ruben Colussi e dei "compagni" della Cgil per abolire il vitalizio di consiglieri e parlamentari, maturato dopo 30 mesi, si affiancano proposte diverse. «Il vitalizio dovrebbe essere conseguito dopo almeno cinque anni – dice Cristiano Degano (Dl) – oppure si potrebbe provvedere diversamente. Ritengo attuale una proposta che ho avanzato ormai 14 anni fa, quand'ero presidente del Consiglio. Invece di versare mensilmente le trattenute alla Regione, che poi vanno a costituire il vitalizio, si stabilisca una convenzione con un'assicurazione o un ente previdenziale, a cui un consigliere possa scegliere affidare quelle risorse». A favore del fondo privato anche Luca Ciariani (An). «In questo modo si eviterebbe di erogare per troppi anni – si pensi a chi vive oltre gli 80 anni – il vitalizio».

Sull'innalzamento dell'età in cui i politici iniziano a percepire il vitalizio (oggi 60 anni), concordano Isidoro Gottardo (Fi) ma anche Bruno Malattia (Cittadini). «Se ai cittadini viene chiesto di andare in pensione a 65 anni – dice Gottardo – è giusto che ci sia la stessa indicazione anche per i rappresentanti delle istituzioni». I sindacati, invece, hanno un'idea ben diversa. «Bisogna che la questione sia discussa nell'ambito del tavolo nazionale sulle pensioni che si sta per aprire a Roma – rilancia Paolo Moro, Cisl -. Sarebbe importante venisse fatto un accordo con gli enti locali, dalla rappresentanza delle Regioni, all'Anci e all'Upi, affinché la trattativa comprenda anche questa categoria e si arrivi ad una unificazione dei trattamenti». La soluzione per ridurre i costi della politica è la concertazione anche per Luca Visentini, Uil. «Non credo nelle raccolte di firme, bisogna fare un ragionamento scientifico, anche a livello regionale».

> Guerra: ridurre anche l'indennità? Non per chi fa il proprio dovere, serve l'autonomia economica

RIDUZIONE DEI CONSIGLIERI La proposta dei Cittadini è di passare da 60 a 40 consiglieri. Favorevole a un taglio anche la Lega Nord. «Quello che però non va fatto – evidenzia Alessandra Guerra – è mettere sullo stesso piano chi fa il proprio lavoro seriamente e chi no. Bisogna consentire a chi lavora bene di avere un'autonomia anche economica. Diversamente diverrà schiavo di altri poteri...». Un primo passo verso la riduzione potrebbe già essere fatto: «Rinunciando agli assessori esterni – evidenziano Roberto Molinaro (Udc) e Luca Ciriani (An) – se non in rari casi in cui servano dei tecnici. La giunta Illy non è stata d'esempio».

INDENNITA' E RIMBORSI 2700 euro il mese per le spesa auto ai consiglieri di Pordenone e Tolmezzo? Anche se chi li riceve assicura che siano commisurati alle spese sostenute, c'è chi propone di verificarlo in modo più scientifico. «Invece di procedere con rimborsi forfetari – propone Degano – si potrebbero pagare le spese effettivamente sostenute. Diventa però molto più complicato per gli uffici regionali». Anche sulle indennità il capogruppo Dl ha un'idea fissa da un po': «Vincolare il calcolo non solo alla presenza in aula, ma al numero di votazioni a seduta».

ALTRO I costi della politica, però, non sono solo generati dai politici. «Perché un dirigente di un'azienda privata non arriva a 80 mila euro l'anno e uno pubblico guadagna anche 300 mila euro l'anno?» chiede Alessandra Guerra.

Martina Milia

Quarta Commissione, avviato anche l'iter per la riforma sulla caccia

Meno vincoli per l'agriturismo

TRIESTE La Seconda Commissione del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato, alla presenza dell'assessore alle Risorse agricole Enzo Marsilio, il disegno di legge che modifica e integra la normativa regionale sull'agriturismo, datata ormai undici anni fa. A votare a favore è stata Intesa democratica mentre si sono astenuti Fi, An, Lega Nord e Udc. Non c'è stato alcun voto contrario. Numerosi gli emendamenti approvati, soprattutto di carattere tecnico. Tra le modifiche introdotte, una - su proposta della giunta - particolarmente importante perchè nella direzione di una semplificazione burocratica: non servirà più il nulla osta rilasciato dall' Ass relativo all'idoneità dei locali da adibire all'attività di ristoro. Chiarita poi la disciplina delle Strade del vino: le Province, d'intesa con la Regione tramite Turismo-Fvg, indicheranno gli standard minimi di qualità, la costituzione, l'organizzazione, le attività informative e divulgative nonchè la gestione delle Strade a cui la Giunta ha riconfermato i contributi. I relatori per l'Aula del Ddl saranno Virgilio Disetti (Dl) per la maggioranza, Daniele Galasso (Fi) e Giorgio Venier Romano (Udc) per l'opposizione.

Meno accentramento da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, meno sovrapposizione di competenze tra pubblico e privato, meno difficoltà nell'applicazione delle sanzioni, più programmazione e meno improvvisazione nella gestione del patrimonio faunistico: è questo, in sintesi, lo spirito del disegno di legge della Giunta che riforma la programmazione faunistica e l'esercizio della caccia, presentato ieri dall'assessore Enzo Marsilio alla Quarta Commissione del Consiglio regionale. Il testo - spiega una nota della Regione - lascia in parte invariato l'impianto della vecchia legge regionale 30 del 1999 e rivede invece i ruoli tra enti locali, sburocratizzando i procedimenti. Si tratta di un provvedimento comunque corposo, con i suoi 40 articoli, che organizza la tutela e la gestione della fauna in nome di una caccia ecocompatibile. Abbinata al disegno di legge della Giunta è la proposta di legge presentata dalla Lega. La Commissione ha deciso di costituire un Comitato ristretto che valuterà i provvedimenti e cercherà una sintesi.

Approvata dalla I Commissione la manovra estiva. Prolungate di un anno le graduatorie dei concorsi pubblici

Ok al limite di 150mila euro per i manager Fvg

Calano del 10% anche i rimborsi per le missioni dei dipendenti regionali

TRIESTE Tetto massimo per i compensi degli amministratori, ridefinizione al ribasso del numero dei componenti dei cda delle società partecipate e taglio per le indennità di trasferta dei dipendenti regionali. Mentre divampa il dibattito sui costi della politica, la Regione cerca di muovere i primi passi per tagliare le spese attraverso l'assestamento di bilancio da 150 milioni di euro.

«La giunta – recita la norma – potrà determinare la misura massima dei compensi tenuto conto delle specifiche caratteristiche delle società» ma comunque questi compensi non potranno superare la retribuzione assegnata ai direttori generali delle aziende sanitarie, i quali percepiscono poco più di 150 mila euro. Eventuali indennità di risultato, da aggiungersi al compenso base, potranno essere riconosciute solo in caso di produzione di utili ed «in misura ragionevole e proporzionata». Prevista anche la riduzione dei membri dei consigli di amministrazione delle società partecipate, secondo quanto contenuto nella Finanziaria 2007 che prevede tre o cinque consiglieri a seconda delle dimensioni della società; sarà comunque una delibera della giunta a definire tempi e modalità dell'attuazione di questa norma.

Nel frattempo la giunta ha ridotto del 10% i compensi dei componenti degli organi collegiali nel settore culturale dopo aver attuato lo stesso taglio, due settimane fa, per le commissione sui lavori pubblici. In variazione di bilancio anche la misura che taglia le indennità di trasferta per i dipendenti regionali: la norma elimina la maggiorazione del 10% rispetto alle spese sostenute per i trasporti, lasciando di fatto soltanto il rimborso senza ulteriori attribuzioni economiche, rispettando, anche in questo caso, le disposizioni previste dall'ultima Finanziaria del governo Berlusconi. Inoltre, ai dipendenti e dirigenti regionali non verrà riconosciuta alcuna indennità oraria di trasferta in caso di missione nel territorio regionale.

L'opposizione considera marginale l'intervento del governo regionale per ridurre i costi, mentre Uberto Fortuna Drossi (Cittadini) sostiene si tratti di un «piccolo ma significativo passo, un primo tassello per cominciare a pensare seriamente, in maniera non qualunquistica, al contenimento della spesa pubblica. I costi della politica non sono solo quelli degli eletti, ma anche quelli sono i costi delle decisioni politiche scellerate».

Uberto Fortuna Drossi

Roberto Asquini

Ieri la I Commissione ha approvato a maggioranza (sì di Intesa Democratica, no del centro-destra e astensione di Intesa per la Regione) il disegno di legge sull'assestamento di bilancio, inserendo, tra le poste più significative, 9 milioni di euro che la Regione anticiperà al Comune di Trieste per il completamento della Grande Viabilità Triestina.

Prevista inoltre la proroga di un anno per tutte le graduatorie dei concorsi pubblici per l'impiego in Regione. Su questo punto, l'assessore Pecol Cominotto ha assicurato che questa modalità sarà applicata per l'ultima volta e che poi si sarebbero riaperti i concorsi. Nel complesso, secondo Giorgio Baiutti (Dl e relatore di maggioranza in aula) «sono state confermate le due principali direttrici di intervento: da un lato il sostegno al comparto produttivo, dall'altro la messa in sicurezza del welfare e della sanità».

Fortemente negativo il giudizio dell'opposizione che accusa la giunta di guardare soprattutto a spendere per la promozione e l'immagine: «Sono previsti ulteriori 500 mila euro dopo avere stanziato a questo scopo già 3 milioni in Finanziaria» lamenta Roberto Asquini (FI) che sarà relatore di minoranza al pari di Adriano Ritossa (An), Alessandra Guerra (Lega), Maurizio Salvador (Udc) e Alessandra Battellino (Ipr). «Si è voluta la continuità rispetto alla finanziaria regionale 2007 – sottolineano i consiglieri dell'Udc, Maurizio Salvador e Roberto Molinaro – ma enfatizzando i suoi aspetti più deleteri, gli annunci e le disattenzioni a taluni rilevanti ambiti di azione della Regione». Il consigliere regionale della Lega Nord Maurizio Franz lamenta la scarsità dei fondi regionali «per attuare il Protocollo in materia di politiche integrate di sicurezza urbana stipulato tra la Regione e il ministero dell'Interno».

Roberto Urizio

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Tomasich

Ne danno il triste annuncio la moglie NEVIA, la figlia LILIANA con GIOI, le sorelle ETTA, RITA e i nipoti IOLE e FRANCO e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 16 corr. alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 giugno 2007

Partecipano al dolore di NEVIA e LILIANA per la perdita di

Toni

- CARMEN e PAOLO

Trieste, 15 giugno 2007

Addolorati:

- il cognato ALDO e la moglie.

Trieste, 15 giugno 2007

Partecipa al lutto la cognata ERNESTA con i figli e la famiglia MIKOLJ.

Trieste, 15 giugno 2007

Partecipano al lutto:
- la cognata LIDIA, ONDINA, DANIELE e famiglie.

Trieste, 15 giugno 2007

†

Si è spenta serenamente

Sonia Vodopivec

Ne danno il triste annuncio il suo compagno di vita ANTONIO, SOFIA e famiglia.
I funerali seguiranno sabato 16 giugno alle ore 8.40 dalla Cappella di via Costalunga

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 15 giugno 2007

Giovanni Bernardi (Gionny)

Partecipano al dolore la cugina SILVA con MICHELE, GIANNI e famiglie

Trieste, 15 giugno 2007

VI ANNIVERSARIO

Romano Maranzana

Ti ricordo sempre con immutato dolore.
Una Santa Messa verrà celebrata oggi 15 giugno alle ore 18 nella Chiesa di Sant'Agostino di Sottolongera.

Tua moglie MARTA AFRI

Trieste, 15 giugno 2007

IX ANNIVERSARIO

Giuliano Curci

Sempre nel nostro cuore

FRANCA, PAOLA, familiari

Trieste, 15 giugno 2007

Rai Fvg, chiusura «Esterna 2» Interrogazioni dell'Ulivo

TRIESTE I parlamentari dell'Ulivo del Friuli Venezia Giulia Carlo Pegorer, Ivano Strizzolo, Flavio Pertoldi e Alessandro Maran, depositeranno interrogazioni alle Camere sulla questione riguardante la decisione della Rai di chiudere la squadra «Esterna 2 Trieste»: lo rende noto lo stesso Pegorer. Nelle interrogazioni, indirizzate al ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni, verrà chiesto che siano resi trasparenti i motivi di questa decisione, con un invito a rivederla. I parlamentari hanno inoltre informato della decisione il vicepresidente e il capogruppo dell'Ulivo in Commissione di Vigilanza Rai, chiedendo un loro immediato intervento. Anche il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini, ha telefonato al presidente della Rai Claudio Petruccioli per chiedergli di non chiudere la squadra «Esterna Due Trieste» della sede regionale. Tesini ha ribadito al presidente Rai «quanto fondamentale sia il ruolo del Servizio pubblico in questa Regione e grande il patrimonio professionale e operativo rappresentato dalla squadra, che vanta 25 anni di interventi non solo in tutto il Nordest ma anche sul territorio nazionale».

Baiutti e Zorzini firmano insieme a Violino e Guerra. Ma Degano (Margherita) prende le distanze

Friulano a scuola, spunta una legge bipartisan

TRIESTE Una sfida alla giunta, secondo la Lega, un pungolo all'esecutivo per i firmatari di maggioranza. La proposta di legge sull'insegnamento del friulano nelle scuole presentata dai leghisti Alessandra Guerra e Claudio Violino e dai rappresentanti di Intesa Democratica Giorgio Baiutti (Margherita) e Bruna Zorzini (Comunisti Italiani), punta, come afferma il consigliere diellino, «a rimettere in circolo riflessioni e condivisioni per varare una legge più aderente alle istanze friulaniste». La proposta di legge nasce infatti dalla Commissione Obiettivi Didattici dell'ARLeF, organismo formato da studiosi ed esperti della lingua friulana «non propriamente legati al centrodestra o alla Lega», sottolinea Violino. Il testo prevede l'inserimento del friulano come lingua curricolare in due maniere: è previsto infatti sia l'insegnamento del friulano sia quello di altre materie attraverso il 'marilenghe'. Prevista inoltre l'istituzione di una Commissione regionale che sovrintenda e coordini il lavoro della Regione, degli istituti scolastici e delle Università, nonché risorse per le scuole e per la formazione degli insegnanti. «Vogliamo alzare il livello del dibattito. – sottolinea Bruna Zorzini – Se la giunta intende avviare una mediazione al ribasso, spero invece che tenda a raddrizzare il tiro». «Inutile riempirsi la bocca con la specialità – aggiunte Violino – senza corroborarla. La copresenza di quattro lingue in Friuli Venezia Giulia è un elemento qualificante della specialità e va valorizzata. E la competenza regionale sul 20% dei programmi scolastici permette di farlo». Secondo Baiutti il testo presentato ieri è «più avanzato rispetto a quello della giunta» e la speranza del consigliere diellino è quella di portare in comitato ristretto della VI Commissione i principi contenuti nel progetto di legge bipartisan. Ma il capogruppo della Margherita, Cristiano Degano, prende le distanze dalla scelta del proprio collega di firmare insieme alla Lega il progetto di legge: «La firma apposta dal consigliere Giorgio Baiutti è a titolo puramente personale e non rappresenta l'intero gruppo. – sottolinea Degano in una nota - I rappresentanti della Margherita hanno invece lavorato con l'assessore Antonaz per la predisposizione di un testo di legge, già approvato dalla Giunta regionale, che tra breve sarà discusso in Commissione».

nnec2-24r
Numero verde **800.700.800**
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21
Tariffe edizione regionale
Necrologio dei familiari
4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
Località e data obbligatori in calce **Croce** 22 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

SE HAI MENO DI 35 ANNI, CON PROGETTOGIOVANI AVERE UN MUTUO È PIÙ FACILE ANCHE SE NON HAI UN LAVORO FISSO.

- **FINO AL 100% DEL VALORE DELLA PRIMA CASA**
- **FINO A 40 ANNI DI DURATA**
- **DOPO AVER RIMBORSATO ALMENO 12 MENSILITÀ, PUOI RICHIEDERE DI POSTICIPARE 6 RATE PER 3 VOLTE, ENTRO LA DURATA DEL MUTUO**

Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione del mutuo è subordinata all'approvazione della Banca. Al momento dell'erogazione il richiedente deve avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni ed essere residente in Italia da 2 anni. E, se lavoratore atipico, deve avere un lavoro e aver lavorato almeno 18 mesi negli ultimi 2 anni. Per il valore dell'immobile si fa riferimento al minore tra quello contenuto in perizia e il prezzo di acquisto. Esempio: mutuo tasso variabile durata 30 anni 80% valore immobile. TAN 5,507% ISC 5,641%. Importo mutuo richiesto 100.000 euro, rata mensile 568,23 euro. Valido al 06.2007.

Informati su www.giovani.intesasanpaolo.com oppure chiama il numero verde 800.303.306

INTESA SANPAOLO

SANPAOLO BANCO DI NAPOLI · CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO · CARISBO · SANPAOLO BANCA DELL'ADRIATICO · CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA · FRIULCASSA CASSA DI RISPARMIO REGIONALE · CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Per il presidente della Regione Istria Zagabria non può decidere da sola la privatizzazione del cantiere navale polesano di «Scoglio Olivi»

Jakovcic: «Sì al rigassificatore a Fianona»

Agli attacchi degli ambientalisti replica: «I Verdi operano nell'interesse di qualche lobby»

POLA Alla consueta conferenza stampa mensile di ieri il presidente della Regione istriana Ivan Nino Jakovcic ha ribadito il suo desiderio che il terminale di gas naturale liquido sull'Alto Adriatico venga collocato nel Golfo di Fianona, tra l'altro sacrificato all'altare dell'industria visto che già vi sorgono due centrali termoelettriche a carbone mentre una terza è in fase di progettazione.

E poi, sempre secondo il ragionamento di Jakovcic, un nuovo importante impianto industriale darebbe un notevole impulso al rilancio economico della zona, tra le più depresse dell'Istria.

A proposito delle aspre contestazioni che arrivano soprattutto dai Verdi, Jakovcic si è detto non del tutto convinto della loro buona fede. «Mi sembra di capire - ha detto - che gli ambientalisti vogliano portare l'acqua a qualche altro mulino, ovvero che stiano operando per gli interessi di determinate lobby del comparto, che si battono per portare altrove il terminale».

Altro tema trattato all'incontro con i giornalisti, la privatizzazione del cantiere navalmeccanico «Scoglio Olivi». Per Jakovcic il governo non può decidere da solo in quanto il cantiere è la maggiore azienda istriana al quale da sempre è legata l'esistenza di tante e tante famiglie.

«Pertanto - ha sostenuto il prsidente della Regione Istria - si può procedere alla privatizzazione ma solo di comune accordo con la Regione e la Municipalità alle quali lo «Scoglio olivi» è unito da infiniti legami».

Cambiando ancora argomento Jakovcic ha parlato del progetto Brioni Riviera che ancora non riesce a decollare causa intoppi di varia natura, senza contare le feroci contestazioni dell' opposizione politica che parla apertamente di svendita della costa istriana. «Ebbene - ha annunciato - a fine mese verrà bandito il concorso internazionale per il progetto preliminare di sviluppo di 4 segmenti del progetto: la Pineta di Fasana, la penisola di Musi, la zona di Santa Caterina e l'ex idrobase di Pontisella».

Infine Jakovcic ha lanciato frecciate all' ufficio istriano dell'amministrazione statale causa gli inspiegabili ritardi nel rilascio delle licenze di costruzione. «Non ci rimane che batterci per trasferire queste competenze - ha detto - alle amministrazioni della regione, delle città e dei comuni, che saranno sicuramente più veloci».

p. r.

Ivan Nino Jakovcic

CNI

Incontri a Dignano: Pizzul presenta il libro di Fabris

DIGNANO Prosegue il calendario degli incontri dell'estate dignanese con protagonisti della cultura, dell'arte e del mondo sportivo.. Il noto telecronista sportivo Bruno Pizzul, che ha raccontato tantissime pagine indimenticabili dello sport italiano e del calcio in particolare, sarà questa sera ospite della Comunita' degli Italiani per presentare l' ultimo romanzo del giornalista e scrittore friulano Edi Fabris.

Il titolo del volume è «Il sacro fuoco», un viaggio nella insoddisfazione dell'uomo e nella sua incapacità di comprendere appieno il senso della vita e delle proprie azioni. L'appuntamento è' per le 20. Tra gli ospiti in prima fila si annuncia la presenza del sindaco Klaudio Vitasovic e della dirigenza della Comunita' con in testa la presidente Carla Rotta.

È sospettato di atti di libidine nei confronti di cinque ragazzini. Il vescovo di Fiume: «Se sarà condannato la Chiesa prenderà i suoi provvedimenti»

Arbe, il parroco di Banjol arrestato per pedofilia

FIUME Sospettato di atti di libidine nei confronti di cinque ragazzini, si trova agli arresti a Fiume il 63enne parroco di Banjol (isola di Arbe), Drago Ljubicic. Il presunto sacerdote pedofilo è stato fermato dalla polizia e trasferito al Centro investigativo del Tribunale conteale di Fiume, dove è stato interrogato dal giudice inquirente Vlado Bosner che, dopo aver ascoltato Ljubicic, ha disposto nei suoi confronti la carcerazione preventiva di 48 ore. Come già detto, il parroco arbesano è indiziato di atti di libidine ai danni di cinque ragazzi, d'età compresa tra i 10 e i 12 anni. Siccome si tratta di minorenni, polizia non ha rivelato la loro identità.

Dopo lo scoppio del caso, a reagire è stata subito la Diocesi di Veglia (la parrocchia di Banjol rientra nella sua giurisdizione), con un comunicato firmato dal suo vicario generale Ivan Kordic: «L' Ordinariato vescovile – si legge nel comunicato – è stato informato dalla questura di Fiume sull'avvenuto fermo del parroco di Banjol, Drago Ljubicic, per presunto comportamento indecoroso che potrebbe avere strascichi giudiziari. Siamo convinti che le competenti autorità adotteranno tutte le misure possibili per fare luce sulla vicenda e da parte nostra chiediamo sia tutelata la privacy e la dignità delle persone coinvolte».

Immediata pure la reazione dell' arcivescovo di Fiume, monsignor Ivan Devcic: «Se i sospetti delle forze dell' ordine dovessero rivelarsi fondati, non esisteremo nemmeno un attimo nel condannare con forza un simile episodio. Per fortuna che si tratta di un caso denunciato, di cui si occuperà la giustizia. Se la sentenza sarà di condanna, la Chiesa adotterà le misure del caso». Secondo Danijel Delonga, portavoce dell' Arcidiocesi fiumana, una delle misure punitive potrebbe essere l'allontanamento dal sacerdozio e addirittura la scomunica.

Prestando fede a voci ufficiose, peraltro non confermate negli ambienti ecclesiastici quarnerini, il 63enne Ljubicic sarebbe stato tacciato di pedofilia anche quando faceva il parroco sull'isola di Veglia. Anzi, proprio a causa di questo presunto comportamento, il sacerdote sarebbe stato trasferito nella dirimpettaia Arbe.

Andrea Marsanich

DECRETO

Pescatori risarciti per le mucillaggini

POLA Primi risarcimenti ai pescatori danneggiati dalle mucillaggini. Nella sua riunione di ieri la Giunta regionale ha deciso di venire incontro alle richieste di risarcimento dei pescatori istriani colpiti dalla fioritura del mare notevolmente anticipata quest'anno, che ne ha bloccato l'attività per oltre un mese. Di fronte a un danno che l' associazione di categoria Lanterna ha valutato sui 125.000 euro, l'esecutivo ha stabilito di devolvere un quarto dell'importo, ossia 233 euro per ognuno dei 139 pescatori. Come annunciato dal presidente dell'esecutivo regionale Ivan Nino Jakovcic, un risarcimento simile verrà versato anche dalle città e comuni istriani. «Per il rimanente 50% dei danni - ha precisato - ci rivolgeremo alle casse statali, però potremo esser soddisfatti anche se Zagabria corrisponderà la metà di quanto chiediamo». Va ricordato che alla comparsa delle mucillagini nell'aprile scorso, i pescatori avevano chiesto la proclamazione dello stato di calamità naturale che però non è contemplato dalla legge per il comparto della pesca, ma solo per quello dell' agricoltura. Per tale motivo il presidente della Regione Jakovcic, continuamente chiamato in causa dai pescatori, ha ideato una chiave di risarcimenti ad hoc che sicuramente allevierà il disagio della categoria.

p. r.

DALLA PRIMA PAGINA

Pensioni, conti da rifare

Definiscono il denominatore del tasso di occupazione, come la popolazione fra 15 e 64 anni. Non in tutti i Paesi si inizia a lavorare così presto e si finisce così "tardi". Ma è una convenzione da tempo accettata da tutti. Per quanto lontana dalla realtà di alcuni Paesi, è vicina a quella della media dei Paesi Ocse e permette di fare comparazioni internazionali su grandezze omogenee. Bene armonizzare le ipotesi tra Paesi anche per renderle meno manipolabili dai governi nazionali: se un governo decide di permettere a tutti di andare in pensione a 50 anni, non deve poter abbassare il limite superiore della popolazione in età lavorativa di 15 anni per mostrarsi virtuoso nel raggiungimento degli obiettivi di Lisbona.

La ragione per cui l'Italia non ha firmato il rapporto riguarda le stime dei tassi di sostituzione futuri delle pensioni (il rapporto fra pensione e salario). I tassi vengono calcolati ipotizzando che un lavoratore entri nel mercato del lavoro a 20 anni e lavori fino al raggiungimento dell'età legale di pensionamento ai salari medi. In Italia, come nella maggioranza dei Paesi Ocse, questo significa una carriera di 45 anni, da 20 a 65 anni. Troppo lunga la carriera ipotizzata, secondo i "tecnici" del ministero della Solidarietà sociale, che hanno chiesto all'Ocse di considerare una carriera di soli 40 anni e iniziata a 25 anni. L'Ocse ha rifatto le stime sotto queste ipotesi. Ma questo non è bastato al governo italiano che, creando un pericoloso precedente, ha fatto aggiungere una nota in cui "esprime seri dubbi sull'adeguatezza dei dati e, dunque, sulla comparabilità dei risultati". Una volta delegittimato dal governo italiano, il rapporto è stato poi immediatamente bocciato dal segretario della Cgil che lo ha definito "strabico". Insomma, dietro all'obiezione "tecnica" si avverte il disagio nel vedere il sistema pensionistico italiano classificato come uno di quelli che offre trattamenti più alti (in rapporto al salario) tra i Paesi Ocse.

Ma come sarebbe cambiato il rapporto se l'Ocse avesse seguito alla lettera le indicazione dei nostri "tecnici"? Il tasso di sostituzione stimato per l'Italia dall'Ocse (67,9%, vale a dire una pensione che rimpiazza circa due terzi del salario medio durante la vita lavorativa) è in linea con molte stime. All'atto della riforma Dini, il Bollettino economico della Banca d'Italia stimava il tasso di sostituzione per analoga carriera e profilo retributivo addirittura al 75%per cento. Anche i salari medi ipotizzati dall'Ocse (22mila euro lordi all'anno), sono coerenti con altre fonte statistiche.

Insomma non si voleva far apparire il nostro sistema come troppo generoso. Ma se i "tecnici" avessero letto con cura le tabelle dell'Ocse, avrebbero potuto notare che il nostro sistema pensionistico non è affatto generoso: è solo di una insostenibile pesantezza perché versando il 33% dei salari porta a un tasso di rimpiazzo inferiore a quello di Paesi, come la Svezia, in cui il contribuente versa meno del 19% del proprio salario. Inoltre le stime dell'Ocse dopotutto dimostrano che, anche con 45 anni di contributi, non si riesce a ottenere più di due terzi del salario. Per chi ha carriere discontinue questo traguardo è un miraggio. Ma il problema è più nel mercato del lavoro che nel sistema pensionistico.

Né i "tecnici" del ministero né Guglielmo Epifani hanno notato che le stime dell'Ocse ipotizzano che vi sia da qui al 2040 una revisione dei coefficienti di trasformazione, che dovrebbero scendere a 4.99 (dagli attuali 6.136) a 65 anni. Se ritengono le stime dei tassi di rimpiazzo dell'Ocse siano troppo alte, vuol dire che hanno non solo accettato di rivedere i coefficienti, ma anche di rendere questi aggiustamenti automatici, in base all'andamento demografico. È davvero così?

Agar Brugiavini, Tito Boeri
www.lavoce.info

Assemblea degli azionisti

Banca Generali S.p.A. informa che, sulla base delle informazioni ad oggi riscontrate, si ritiene che l'Assemblea straordinaria degli Azionisti potrà validamente costituirsi e deliberare in prima convocazione e pertanto il giorno

venerdì 22 giugno 2007

alle ore 14.00 in Trieste via Trento 8.

Banca Generali Società per Azioni
Sede legale : Via Machiavelli 4 – 34132 Trieste
Cap. Sociale: deliberato Euro 116.878.836, versato e sottoscritto Euro 111.313.176
Registro Imprese di Trieste - codice fiscale e P. Iva n. 00833240328
tel. 040 671511 fax 040 3721030 - iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358
e Capogruppo del gruppo bancario Banca Generali
iscritto all'Albo dei gruppi bancari cod. ABI 3075.9
Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A.

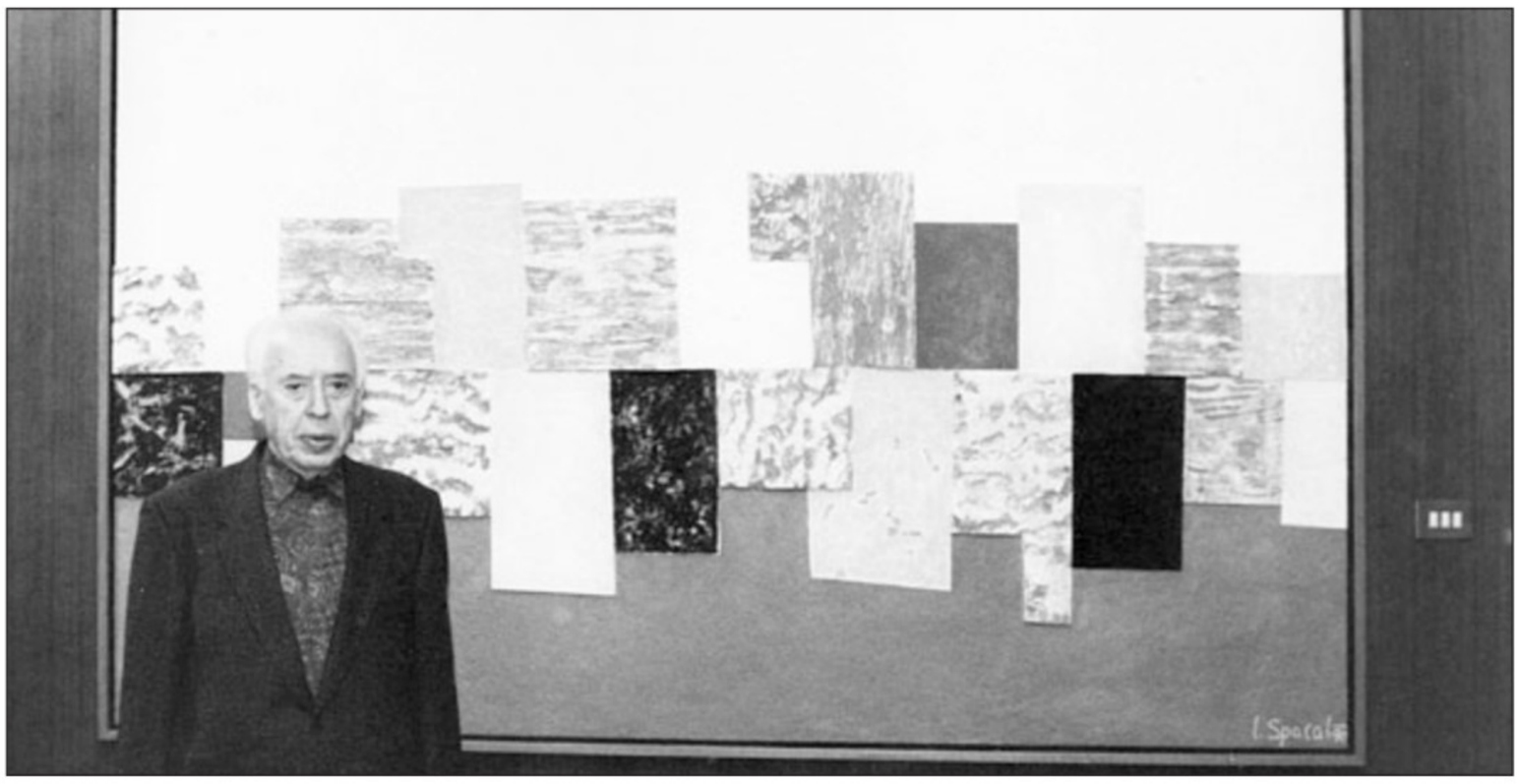
DANIELI ITALY, GERMANY, SWEDEN, USA, THE NETHERLANDS, UK, FRANCE, THAILAND, CHINA, INDIA danlab Danieli Educational

> È il responsabile dei reparti di lavorazione meccanica. Come me ha iniziato a operare alla Danieli subito dopo essersi diplomato come perito industriale. Oggi, con la sua esperienza e sicurezza, mi sta aiutando in un percorso formativo all'interno dell'azienda che offre diverse occasioni di crescita <

Ellis (Italia), Operatore Macchine Utensili
Danieli Headquarters, Buttrio

Diamo spazio ai giovani, crediamo nella creatività e nelle ambizioni individuali.
Questo ci ha fatto diventare grandi e su questo ancora investiremo. Ti aspettiamo. danlab@danieli.it 0432 591050

CULTURA & SPETTACOLI



PERSONAGGI *La Ztt-Editoriale Stampa Triestina pubblica «Un fiore nella notte»*

Luigi Spacal: l'uomo e l'artista in fuga raccontati dal figlio in una biografia

L'ANNIVERSARIO DELLA NASCITA

di **Roberto Dedenaro**

Se in tante case di Trieste, ma non solo di Trieste, in tante sale e spazi pubblici, che siano musei o banche è facile imbattersi in un'opera grafica o in un olio, o ancora in una tecnica mista di Luigi-Lojze Spacal una ragione ci sarà, e sbaglierebbe ci cercasse il motivo in una presunta facilità del suo fare artistico, le ragioni sono.

Quest'uomo dallo sguardo profondo e malinconico, un poco in perenne fuga di cui proprio oggi ricorre il centenario della nascita, ricorrenza in cui si presenta a Stanjel (Sab Daniele del Carso) alle 18, una biografia scritta dal figlio Borut, «Un fiore nella notte» pubblicato dalla Ztt-Editoriale Stampa Triestina, nel corso di una lunga cerimonia che ha il carattere di una festa più che di una celebrazione. Quest'uomo, dicevamo, ha saputo cogliere aspetti profondi della storia e della realtà di queste terre pur avendo, come diceva Bobi Bazlen, una radice nel grande mondo. I simboli di un mondo chiuso nella sua dura miseria, la violenza che l'ha attraverso nel corso del suo lungo doloroso novecento sono diventati i simboli della condizione umana, stretta tra la fatica quotidiana e la ricerca di una possibile trascendenza, vessata da una violenza antica eppure sempre nuova.

Il Carso di Spacal non è quello di Slataper, è un mondo popolato da segni della presenza dell'uomo, dalle figure, dalla storia, le sue città di mare sono anche gioioso gioco di specchi marini, c'è la speranza mai abbandonata, in ultima analisi, in un uomo che non abbia smarrito la sua humanitas.

La biografia scritta dal figlio Borut non è né solo il racconto agiografico della vita di un grande pittore, grande per giudizio unanime di critica e di pubblico, né solo una raccolta di ricordi privati, ma qualcosa di più. Innanzitutto perché la vita di Spacal si intreccia fortemente con la storia, terribile, del Novecento triestino, e a quella in particolare della minoranza slovena, impedita a parlare la propria lingua se non nascostamente, perseguitata, costretta a cambiare nome e volto al confino e all'esilio. Luigi Spacal visse tutto ciò, rimanendo ancorato a una funzione positiva dell'opera arte ma anche degli uomini, di questo credo, dobbiamo essergli grati. Lo Stato italiano democratico, forse, chiedere scusa.

Questo libro, che esce contemporaneamente in italiano e sloveno, dunque, scritto con molta umiltà, in entrambe le lingue da chi non si sente uno scrittore, né uno storico, né uno storico dell'arte sarebbe forse, accanto ad altri, distribuito nelle scuole, in una città normale, per ricordare un cittadino che ha onorato il nome di Trieste nel mondo, città che non volle lasciare mai, nemmeno quando tutto suggeriva l'opportunità di andare.

Da «Un fiore nella notte» di Borut Spacal pubblichiamo un brano del capitolo finale, per gentile concessione della Ztt-Editoriale Stampa triestina.

Siamo alla fine del molo e continui a guardare il sole che si sta abbassando verso Grado.

Sei proprio vecchio papà. Quando venti o più anni fa hai espresso il desiderio di aspettare il 2000, ti sembrava un traguardo quasi impossibile, ma ce l'hai fatta. Avevi sempre voglia di vivere. Cosa non avresti fatto per prolungare la tua vita. Avevi sempre la sensazione che c'era da fare ancora qualcosa, che il tuo lavoro non era finito, che c'era ancora un potere creativo in te. Ma poi hai perso il tuo primo figlio e la voglia di vivere si è affievolita, per scomparire quasi del tutto quando un anno fa se n'è andata anche la mamma.

E cosa dire della tua lunga vita? Se la prima metà era tutta in salita e ti affannavi tra mille insidie e ostacoli, la tua incredibile tenacia ti ha fatto in ogni modo raggiungere la meta e la seconda metà della vita l'hai fatta da protagonista.

Ci hai messo del tempo per affermarti. E come spesso succede per i grandi artisti, i primi riconoscimenti ti sono venuti da lontano e dall'estero. Agli inizi degli anni cinquanta, a Trieste, ma anche a Lubiana, ti si continuava a guardare con sospetto e senza comprenderti. Sono stati i grandi premi internazionali, città di Roma nel 1954 e quello della biennale di Venezia nel 1958 ad aprirti la strada; poi le affermazioni e i riconoscimenti si sono susseguiti a valanga.

Non ne ricordi che una piccola parte. È vero papà? Il premio della Presidenza della Repubblica, il gran premio Preseren, il San Giusto d'oro e ultimamente il premio Jakopiâ. Quanti presidenti della repubblica si sono complimentati con te e volevano stringerti la mano. Hai ricevuto onorificenze dal presidente Tito, ma anche dai presidenti italiani.

Vedi, papà, se nei tuoi vent'anni lo Stato Italiano ti ha considerato terrorista, ora ti ha nominato Commendatore della Repubblica. Ma a te ormai importa ben poco e forse il riconoscimento che hai gradito di più è quel pozzo, quella ætirna con il tuo gallo scolpito nella pietra, che nella piazza di Sales ti ha dedicato il comune di Sgonico.

Le tue mostre hanno fatto il giro del mondo, hanno toccato le maggiori capitali. Le tue opere sono esposte nelle principali gallerie, da Parigi a Tokyo e da Sydney a San Francisco, nel castello di Ætanjel ti è stata dedicata una galleria con una tua mostra permanente, ma quello che probabilmente a te più importa è che i tuoi quadri e soprattutto le tue grafiche sono appese in migliaia di case, continuano ad essere ammirate, continuano ad invitare la gente a riconoscere il bello a rendere meno tristi i momenti di sofferenza. E perfino molti di quelli che non conoscono le tue opere e che non hanno mai sentito parlare di te hanno fatto proprie le tue immagini e i tuoi simboli del Carso e dell'Istria. Forse è proprio questo il pregio di un grande artista: trasmettere un sentimento, un'emozione che viene fatta propria da tanti altri.

Ora Trieste e Lubiana fanno a gara a chi sarà capace di celebrare in modo più degno i tuoi novanta anni, a preparare meglio una grande mostra antologica. Ma forse è un addio, papà, forse è un addio che queste città ora ti vogliono dare.

Il presidente sloveno Kucan ha inaugurato pochi giorni fa la mostra alla Moderna Galerija di Lubiana. Un fiume di gente all'inaugurazione, altroché quella volta nel lontano 1955 quando a Lubiana hai fatto la tua prima timida apparizione.

«Che cosa ha detto Kucan, ha detto qualcosa di me?».

Si, papà, ha detto che sei un grande artista e che per merito del tuo lavoro la vita ci appare a tutti un po' più bella.

Ma la vita continua a non essere proprio bella. La sofferenza, le guerre, l'odio proprio non mancano. Ce ne vorrebbe del tuo ottimismo, ce ne vorrebbe della tua arte perché le cose ci appaiano un po' migliori.

Riprende la nostra passeggiata. Ora il sole lo abbiamo alle spalle, percorriamo a piccoli passi il molo nell'altra direzione per il ritorno a casa.

«Buon giorno professore».

Chi era? Non occorre dire, che non lo sai. Ed invece no, di lui ti ricordi tutto, ti è sfuggito soltanto il nome. «È un fascista», dici, un mangiaslavi, come tu li chiamavi.

Ma, finiscila, papà, non ci sono più i fascisti, mettici una pietra sopra, dimenticati delle botte, dell'olio di ricino, della prigione, c'è la riconciliazione storica ora!

«Porca malora, becca deva!»

Che cosa stai ringhiando tra i denti, cosa bestemmi?

Ti siedi su una bitta. Devi prendere fiato. Poi ti volti ancora una volta, osservi le barche, guardi di nuovo verso Miramare, poi verso Barcola, il faro della Vittoria. Cerchi di catturare quegli ultimi raggi di sole. Ascolti il concerto composto dal mare mosso dalla brezza, dal canto stridulo dei gabbiani, dal tintinnio degli ormeggi.

Ritorniamo a casa. Ti afflosci esausto sul divano. Sto per lasciarti, ma tu devi chiedermi ancora qualcosa.

«Ha giocato la Juventus oggi?».

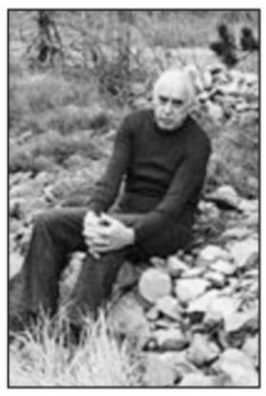
Si, papà, ha giocato, ha vinto.

Addio, papà.

Borut Spacal

Oggi a Stanjel

Il centenario festeggiato in Slovenia



Il pittore Luigi Spacal

Tra arazzi, mosaici, sculture e un'infinità di grafiche continua l'omaggio pensato e organizzato per celebrare il centenario della nascita di Luigi-Lojze Spacal, il pittore e grafico triestino, nato il 15 giugno 1907.

In questi giorni, le sue litografie, le incisioni in legno, tra gli spazi espositivi italiani e quelli sloveni, sono state riproposte all'interno della miriade di mostre e manifestazioni a lui dedicate. Ad inaugurare la maratona espositiva è stata Capodistria, seguita a ruota da Pirano e Portorose, la città di Kranj, San Vito al Tagliamento, per fermarsi oggi al castello di Stanjel, proseguire domani ancora a Capodistria e concludersi alla fine di giugno, a Lubiana. Ci sarà il 22 giugno anche una parentesi triestina, dove alla galleria del Narodni dom verranno premiati anche i partecipanti al concorso «Hommage Spacalu» (Omaggio a Spacal).

Nel Castello di Stanjel è allestita sin dal 1988 una mostra permanente delle sue opere. È proprio Stanjel è stato in qualche modo prescelto per ospitare la celebrazione odierna, a cent'anni esatti dalla sua nascita, che oltre all'inaugurazione della mostra delle opere grafiche (alle 19) presentata da Franko Vecchiet, ospiterà anche la presentazione del libro «Un fiore nella notte» scritto dal figlio Borut Spacal (alle 18).

Ivana Godnik

PREMI *Scelti ieri i cinque libri che si contenderanno il prestigioso riconoscimento letterario*

Duello tra Ammaniti e Fortunato allo Strega

Il 5 luglio saranno loro due a lottare per la vittoria nella serata finale a Roma

ROMA Il viaggio del 61.o Premio Strega giunge anche quest'anno all'importante tappa della prima votazione. La cinquina dei finalisti è stata scelta ieri sera tra i libri selezuionati. Tta i favoriti c'erano: Milena Agus con «Mal di pietre» (Nottetempo); Niccolò Ammaniti con «Come Dio comanda» (Mondadori); Laura Bosio con «Le stagioni dell'acqua» (Longanesi); Mario Fortunato con «I giorni innocenti della guerra» (Bompiani); Franco Matteucci con «Il profumo della neve» (Newton Compton).

Ammaniti o Fortunato? Il dilemma su chi vincerà la cinquantunesima edizione del Premio Strega durerà fino alla notte del 5 Luglio quando, nel Ninfeo di Valle Giulia a Roma, verranno scrutinate le schede dei giurati, i circa quattrocento Amici della Domenica. Prima di allora, come succede ogni anno, torneranno a susseguirsi certezze e clamorose smentite, rimonte inattese di questo o quel finalista, animati incontri e roventi telefonate, e quel furioso gioco di alleanze improvvise, di amicizie inesorabilmente spezzate, di perfide voci che, dai tempi lontani dei fondatori Maria e Goffredo Bellonci, costituisce il clima naturale, la cornice essenziale della bollente stagione dello Strega.

Ammaniti o Fortunato, dunque? A decidere, lo dicono tutti, sarà alla fine soprattutto lei, la Signora del Premio, l'infaticabile erede della Bellonci e straordinaria organizzatrice Anna Maria Rimoaldi. La Rimoaldi - così si insiste nei circoli letterari romani - ha in mente da tempo il nome del vincitore, e sicuramente farà di tutto perché la sua volontà si realizzi. E il nome che la Signora ha in mente è uno: Niccolò Ammaniti. Molte sono le ragioni per le quali l'autore di «Come Dio comanda» dovrebbe trionfare. Anzitutto: la giovane età, e non è poco per un Premio troppo spesso accusato di senescenza. La vittoria di un quarantenne avrebbe un positivo effetto di svecchiamento. Si dà poi il caso che il giovane, Ammaniti sia pure famoso. Altro requisito indispensabile per uno Strega che, da sempre, ha fama di riconoscimento legato alla qualità (e alla celebrità!).

Non basta. Il successo di Ammaniti restituirebbe alla Mondadori il ruolo di editore egemone che allo Strega la casa di Segrate ha avuto per decenni. Del resto, per evitare inutili dispersioni di consensi, la Mondadori ha voluto che a questa edizione non partecipassero libri della Einaudi, appartenente allo stesso gruppo editoriale. E qui, però, per Ammaniti cominciano i problemi. Alla Einaudi qualcuno si è lamentato, soprattutto perché la scelta pro-Ammaniti ha escluso dalla candidatura un autore simbolo come Mario Rigoni Stern. Qualche fedelissimo dello Struzzo potrebbe a questo punto negare il voto ad Ammaniti, e magari regalare la scheda proprio a quel Mario Fortunato che vanta alla Einaudi molti amici e che è il più diretto rivale di Ammaniti per la vittoria finale. Si sussurra che il romanzo di Fortunato, «I giorni innocenti della guerra» edito da Bompiani, sia più gradito e adatto ai gusti del pubblico dello Strega di quanto non lo sia il libro dell'ex «cannibale» Ammaniti.

Mai come quest'anno, dunque, la partita dello Strega si annuncia combattuta fino all'ultimo voto. Resta da vedere come si comporteranno gli altri autori presenti nella cinquina votata ieri sera e i loro editori. In genere, la logica dello Strega è costante: coloro che si sentono più forti scelgono di lottare fino all'ultimo, per ottenere il miglior piazzamento possibile, con un secondo o un terzo posto. Altri - e parliamo in genere delle case editrici più piccole - già contenti del posto nella finale, cedono volentieri parte dei loro voti a uno dei due candidati più forti.

È a questo punto che il ruolo di Anna Maria Rimoaldi risulterà fondamentale. Perché il gruppo di schede controllate direttamente o indirettamente dalla organizzatrice del Premio si andranno ad aggiungere a quelle che uno o due dei finalisti decideranno di far convogliare sui concorrenti più forti. Da tale alchimia uscirà il vincitore.

Tommaso Debenedetti

Gli scrittori Mario Fortunato e, a destra, Niccolò Ammaniti: i due duellanti del Premio Strega 2007, che si contenderanno la vittoria il 5 luglio nel Ninfeo di Villa Giulia a Roma

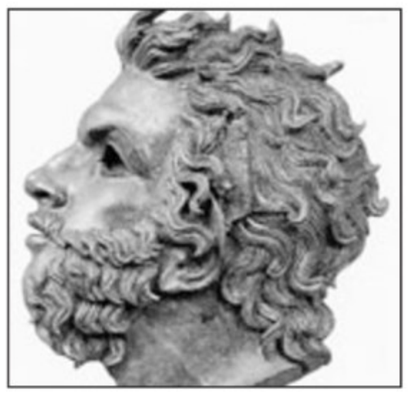
Mondadori punta su «Come Dio comanda» mentre in casa Bompiani si scommette forte sui «Giorni innocenti della guerra»

ARCHEOLOGIA Convegno a Roma su ricerche e prospettive future

Un milione e mezzo di euro alla Fondazione Aquileia per nuove campagne di scavi

ROMA La nascita della Fondazione Aquileia, già prevista peraltro da una legge regionale del 25 agosto 2006, è stata di fatto sancita a Roma, con l'impegno preciso del sottosegretario di Stato per i Beni e le attività culturali, Daniela Mazzonis, di presentare il progetto al Consiglio Superiore lunedì 18 giugno e di stanziare un milione e mezzo di euro, che vanno ad aggiungersi ai tre milioni della Regione Friuli Venezia Giulia, per una nuova campagna di scavi coordinati dalla Soprintendenza Archeologica in collaborazione con le Università di Trieste, Udine e Padova. La notizia è stata data in occasione del convegno «**Aquileia fra scavi, ricerche e prospettive future**», che ha riunito al Museo Nazionale Romano, amministratori locali, come l'assessore alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia Roberto Antonaz e il sindaco di Aquileia, Alviano Scarel, rappresentanti del governo e delle Soprintendenze locali e nazionale, archeologi e studiosi.

L'impulso all'accelerazione dei tempi per la valorizzazione del sito monumentale era stato dato dallo stesso ministro Rutelli, che in occasione di una recente visita ad Aquileia, aveva espresso il suo entusiasmo e la convinzione che sarebbe potuta diventare una seconda Pompei.



Aquileia: la testa in bronzo di un Vento

Bisogna dire che fino a quel momento l'interesse dei politici non era stato altrettanto convinto, basti pensare che gli scavi, iniziati soltanto nel 1930, hanno finora portato alla luce solo parte dell'antica città romana. Una città che al momento della sua massima espansione, sotto l'imperatore Diocleziano nel III secolo dopo Cristo, era una delle più grandi dell'impero, residenza del governatore della provincia e dotata di zecca.

La passata grandezza della città in epoca romana e il ruolo decisivo che nell'alto medioevo la Basilica patriarcale aquileiese ha avuto nella diffusione della Cristianità nell'Europa Centrale, nell'Istria e nei Balcani, hanno fatto sì che Aquileia nel 1998 venisse inserita nella lista del **Patrimonio Mondiale dell'Unesco**. E anche le recenti verifiche internazionali ai siti italiani, che in molti casi hanno riscontrato gravi inadeguatezze nel rispetto delle regole sottoscritte all'epoca dell'inserimento di questi luoghi nel prestigioso elenco, hanno invece confermato Aquileia come uno degli esempi italiani più virtuosi.

Indubbiamente le rovine romane e la basilica sono fra le attrattive turistiche maggiori della nostra regione, ma spesso si tratta di un turismo occasionale e frettoloso, scoraggiato anche dalla mancanza di strutture ricettive adeguate. I fasti dell'antichità classica (Aquileia nacque come colonia romana nel 181 a.C. e assunse in epoca imperiale un'importanza crescente fino alla distruzione per mano di Attila nel 452 d.C.) e dei due secoli a cavallo dell'anno Mille quando fu sede di **Patriarcato**, sono oggi un pallido ricordo, poiché da 50 anni la sua popolazione non va oltre la cifra di 3.000 anime.

Lo sfruttamento delle potenzialità turistiche, culturali e scientifiche del luogo rappresentano un'importante opportunità di sviluppo per tutto il territorio circostante e un'occasione di arricchimento del patrimonio culturale italiano. A patto però che si mantenga la stretta sinergia tra Ministero, Regione, Comune, istituzioni culturali e scientifiche e che si possa arrivare all'elaborazione di un progetto organico, «volto da un lato (ha precisato nel suo intervento Anna Maria Reggiani, direttore generale per i Beni Archeologici) a coordinare le grandi emergenze monumentali, edifici pubblici, porto, necropoli, e dall'altro ad approfondire la conoscenza anche degli aspetti della vita privata, dal momento che la straordinaria ricchezza di testimonianze di edilizia abitativa è ben lungi dall'essere stata sfruttata appieno. Di nessuna casa, infatti, è nota al momento la pianta nella sua interezza e non esistono in pratica sondaggi stratigrafici mirati, al disotto dei pavimenti, per verificare le cronologie delle abitazioni». Fatto quest'ultimo di grande importanza perché Aquileia è l'unica città dell'Italia settentrionale che conserva per un arco cronologico molto ampio, più di sei secoli, i resti di diversi modelli abitativi, con fastose corti a giardino, decorazioni musive policrome di altissima qualità, impianti termali di perfetta concezione tecnica ed estetica. Non è sbagliato affermare che dalle nuove ricerche e scoperte che la nuova **Fondazione** dovrebbe coordinare, ci si può attendere un contributo fondamentale alla ricostruzione della complessa storia dell'edilizia privata romana.

Numerose sono state le relazioni al convegno romano di docenti dell'Università di Trieste (Monika Verzér-Baas, Giuseppe Cuscito, Cristiano Tiussi, Federica Fontana, Paola Maggi, Flaviana Oriolo, Paolo Casari, Fulvia Ciliberto e Giulia Mian) quasi a suggellare l'antico legame che ha unito il nostro ateneo alla conoscenza scientifico dei monumenti di Aquileia sin dai tempi, 37 anni fa, dell'istituzione delle Settimane di Studi Aquileiesi.

Fulvio Toffoli

La «Casa delle bestie ferite» nel Foro di Aquileia, con sullo sfondo la basilica

Il poeta Zanzotto a Trieste per i fuochi di San Giovanni

TRIESTE Sarà la presenza del poeta Andrea Zanzotto a contrassegnare sabato 23 giugno i «Fuochi di San Giovanni», la tradizione festa che la locale Azienda Servizi Sanitari organizza a Trieste nel parco dell'ex ospedale psichiatrico in occasione del solstizio d'estate.

Zanzotto - nato a Pieve di Soligo (Treviso) nel 1921 - proporrà letture dalle sue opere insieme ad Abdulah Sidran, l'amato poeta di Sarajevo, e Marko Vesovic, il narratore della resistenza della città bosniaca. Negli spazi che un tempo ospitavano l'ospedale psichiatrico di Trieste si aprirà così uno spazio d'incontro e di ascolto nell'intreccio di lingue e culture diverse, in una lunga giornata che ha in programma anche giochi, laboratori per i più piccoli, musica e spettacoli.

Il poeta Andrea Zanzotto

Il programma dell'iniziativa - alla quale collaborano numerose associazioni di volontariato del territorio - sarà presentato oggi nella sede della direzione dell'Ass.

Addio ad Alberto Grilli latinista e filologo

TRIESTE Alberto Grilli, uno dei più autorevoli latinisti e filologi italiani, scomparso di recente a 87 anni, allievo di Luigi Castiglioni, sarà sepolto oggi nel cimitero di Trieste, accanto alla moglie Giuviana.

Milanese, classe 1920, il professor Grilli iniziò la sua carriera come docente nei licei. Dal 1953 ha insegnato Letteratura latina all'Università Statale di Milano, dove ha tenuto anche la cattedra di Filologia greco-latina fino al collocamento fuori ruolo nel 1995. Grilli, che non ha mai smesso di scrivere e studiare sino agli ultimi istanti, è stato un grande triestino d'adozione. Nel suo studio di Chiadino si appassionava anche alle vicende della città, discuteva e commentava i fatti del giorno con gli ex allievi e ricercatori (oggi suoi diretti eredi) che spesso lo venivano a trovare, scriveva le sue opere in mezzo alle cataste di libri che si portava dietro dalla sua abitazione milanese.

Grilli fu consigliere nazionale per decenni dell'Associazione italiana di cultura classica. Ha scritto decine di volumi considerati testi sacri nelle università e nel mondo della cultura classica. Il suo interesse di ricerca principale consisteva nell'analisi della cultura filosofica che ha permeato la letteratura e la politica di Roma antica, con particolare attenzione per Ennio, Cicerone, e le tragedie di Seneca. Il suo contributo principale rimane il volume sulla Vita contemplativa dove ricostruisce il motivo della vita contemplativa nel mondo occidentale tra il V secolo a.C. e il I d.C., dal tempo della fioritura della polis al sorgere dell'età cristiana. Ne risulta un saggio di storia della cultura che illustra come «contemplativo» avesse in origine il valore di «scientifico».

Di Grilli sta per uscire l'edizione aggiornata dell'«Hortensius» di Cicerone.

CINEMA *Cinque premi al suo film*

David: trionfa Tornatore con «La sconosciuta» che ha girato a Trieste

ROMA «La sconosciuta» di Giuseppe Tornatore, il film girato interamente a Triest nell'autunno di due anni fa - con l'appoggio logistico della Film Commission del Friuli Venezia Giulia, mentre Novella Castelli si è occupata del Casting e Sabrina Censky delle location - ha trionfato ieri sera alla cinquantesima edizione dei David di Donatello ottenendo ben cinque premi: per il miglior film la miglior regia, la migliore attrice protagonista (Ksenia Rappoport), la migliore fotografia (Fabio Zamarion) e le migliori musiche (Ennio Morricone).

Nella serata in cui «La sconosciuta» di Tornatore ha sbaragliato la concorrenza, questi gli altri premi: miglior regista esordiente Kim Rossi Stuart per «Anche libero va bene»; migliore sceneggiatura Stefano Rulli, Sandro Petraglia e Daniele Luchetti per «Mio fratello è figlio unico»; migliore produttori Donatella Botti di Bianca Film e Rai Cinema per «L'aria salata»; miglior attore protagonista Elio Germano per «Mio fratello è figlio unico»; migliori attori non protagonisti Angela Finocchiaro ex aequo con Ambra Angiolini e Giorgio Colangeli per «L'aria salata»; migliore canzone originale «La paranza» di Daniele Silvestri; migliore scenografo Carlos Conti per «Nuovomondo»; migliore costumista Mariano Tufano sempre per «Nuovomondo»; miglior film straniero «Babel» di Alejandro Gonzales Inarritu; David Giovani a «Rosso come il cielo» di Cristiano Bortone; miglior documentario di lungometraggio «Il mio paese» di Daniele Vicari; premio dei critici a «Centochiodi» di Ermanno Olmi.

Il regista Giuseppe Tornatore

L'attrice Xenia Rappaport

Il cinema italiano «è forte e di qualità» e ha avuto quest'anno «5 milioni di biglietti venduti in più nei primi cinque mesi dell'anno», ha ricordato il ministro dei beni culturali Francesco Rutelli.

Chiamato da Tullio Solenghi, il ministro ha consegnato il David alla carriera il regista Carlo Lizzani («è un uomo che ha cambiato e segnato la storia del cinema e della cultura italiana», ha detto). Dalle mani di Rutelli anche il premio a Tornatore per il suo film «La Sconosciuta». E il ministro, dopo aver elogiato anche gli altri film della cinquina, ha ricordato che secondo un sondaggio, «Nuovo Cinema Paradiso» di Tornatore, è il film straniero preferito dagli inglesi.

Rutelli, infine, ha rivolto un appello per il pubblico a casa: «Vorrei dire al pubblico che segue questa serata, in cui vede la forza e la qualità del cinema italiano: viva il cinema in Tv e viva la Fiction, ma viva il cinema al cinema. Non dimentichiamo che è da questo che viene la forza di quanto voi vedete questa sera».

TEATRO *Dal 2 al 4 luglio a Trieste con gli insegnanti Francesca Taverni e Claudio Insegno*

A lezione di musical con l'Accademia Artinscena

TRIESTE Uno stage estivo di formazione ed approfondimento dedicato alla professione del teatro musicale, con alcuni tra i più quotati insegnanti del settore. Lo propone, nella propria sede di via Coroneo, dal 2 al 4 luglio, sotto il titolo «Trieste in musical», l'Accademia Internazionale Artinscena.

«L'iniziativa – dice Maria Bruna Raimondi, insegnante di danza e musical, coreografa e direttrice artistica dell'Accademia - intende offrire un ampio e completo programma didattico, con il coordinamento tra i vari docenti coinvolti». Le lezioni di danza saranno affidate a Francesca Taverni, tra le interpreti più rappresentative del musical italiano (nel suo curriculum titoli come «A Chorus Line», «Rent», «La febbre del sabato sera» e «Jesus Christ Superstar»), e vincitrice nel 2000 dell'International Musical Theatre Award; le ore di recitazione a Claudio Insegno, attore e autore, regista di musical (tra cui «Joseph and the amazing technicolor dreamcoat») e già insegnante nella scuola televisiva di Maria De Filippi; il canto a Claudio Fabro, che ha partecipato tra l'altro alla più recente edizione del programma Rai «Notti sul ghiaccio» ed è stato insegnante di Vanessa Incontrada per lo spettacolo «Alta società». Romolo Gessi (docente al Conservatorio di Trieste e titolare del corso di Direzione d'Orchestra all'Accademia Europea di Vicenza) illustrerà invece, ad esempio, le dinamiche che, nella preparazione di uno spettacolo, regolano l'interazione tra interpreti, orchestra e musicisti, mentre la parte dedicata alla storia del musical sarà tenuta dal giornalista ed esperto di teatro musicale Umberto Bosazzi.

Due insegnanti di «Trieste in musical», lo stage organizzato dall'Accademia Artinscena che si terrà dal 2 al 4 luglio. Sono Francesca Taverni per la danza e, sopra, Claudio Insegno per la recitazione

«Trieste in musical – spiega Maria Bruna Raimondi – già nella sua prima edizione, proposta nel 2005 al Rossetti, ha visto l'ampia partecipazione di iscritti provenienti da tutta la regione. Un successo che dimostra quanto, sul territorio, si senta fortemente l'esigenza, da parte di chi è interessato alla professione dello spettacolo, di approfondimenti seri e del contatto e confronto con grandi nomi. Lo stage, rivolto anche a partecipanti esterni, si inserisce così a pieno titolo nell'ambito della composita e insieme coordinata attività di formazione dell'Accademia Artinscena, che affianca alla sua ampissima offerta di corsi, a più livelli, una serie di iniziative, nel corso di tutto l'anno, mirate ad un ulteriore perfezionamento, tenendo conto anche dell'importanza del contatto con il pubblico. Particolare riscontro ed entusiasmo hanno ottenuto l'anno scorso, per esempio, le lezioni tenute dal grande Manuel Frattini, attualmente protagonista del musical "Peter Pan"».

Subito dopo l'iniziativa «Trieste in musical», Artinscena proporrà, dal 5 al 7 luglio, lo stage «Trieste Gospel», organizzato in collaborazione con l'Associazione «Amici del gospel». Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere direttamente all'Accademia, telefono e fax: 040636271, o scrivere all'indirizzo e-mail info@artinscena.net.

Annalisa Perini

L'incontro tra Joyce e Svevo viene ricordato oggi a Trieste

TRIESTE I musei Sveviano e Joyce di Trieste, in occasione del centenario dell'incontro fra Italo Svevo e James Joyce (1907), organizzano una breve commemorazione. Oggi alle 18, vigilia di Bloomsday 2007 (il 16 giugno, la data in cui è ambientato l'«Ulisse» e, in tutto il mondo, studiosi e appassionati joyciani celebrano lo scrittore) nei locali dei due musei al secondo piano del palazzo della Biblioteca Civica si avranno due brevi prolusioni di Riccardo Cepach del Museo Sveviano e di Erik Schneider del Museo Joyce.

Seguirà un piccolo rinfresco.

Ristorante La rosa dei Venti
MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
Per tutto il mese di Giugno lo Chef consiglia:
MENÙ DI CARNE
Tortino di verdura con salsa al montasio
Fettuccine al San Daniele
Filetto di maiale al timo
Crema chantilly con fragole
Acqua, vino della casa e caffè inclusi
Il costo è di € 28,00 a persona
IN ALTERNATIVA ANCHE UN MENÙ DI PESCE
INFO E PRENOTAZIONI: 0481 791502 - 328 3062625 ... VI ASPETTIAMO

Associazione Internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia
TriesteOperetta al Ridotto
Mercoledì 20 giugno 2007 ore 18.00
Senza donne, proprio no, non va!
L'Operetta, dove batte il cuore
Simonetta Cavalli mezzosoprano
Andrea Binetti tenore
Federico Consoli pianoforte
Ridotto del Teatro Verdi
Biglietteria al Teatro - 8 euro
info@triesteoperetta.it

Teatri a Teatro 2007 A TRIESTE E PROVINCIA
Promosso e sostenuto da PROVINCIA DI TRIESTE
Venerdì 15 giugno
21.30 Teatro Romano
PROCESSO A CAIO GIULIO CESARE
di Corrado Augias e Vladimiro Polchi
con Paolo Bonacelli, Urbano Barberini, Marco Spiga, Valentina Bardi e la partecipazione di Vladimiro Polchi
musiche originali eseguite dal vivo di Alessandro Nidi
regia Giorgio Ferrara
prod. Teatro Stabile della Sardegna
ingresso 12,00 €
TicketPoint 040 3498276/7
Provincia 040 3798471/429
Contrada 040 948471
In caso di maltempo TEATRO CRISTALLO

IL PICCOLO
il giornale della tua città

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428
AMPIO GIARDINO ESTIVO / 2 KM DAL CENTRO

OSTERIA DE SCARPON
LOCALE CLIMATIZZATO
APERTO A PRANZO E A CENA
Chiuso il lunedì
Via Ginnastica 20 - Tel. 040 367674

FESTA DELLO SPORT
Trebiciano c/o Campo Sportivo
CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI E MUSICA DAL VIVO CON BALLI
Sabato 16 - Domenica 17

HOSTARIA AI PINI
Str. Provinciale Prosecco-S.Grole
CON SABATO 16 GIUGNO RIAPRE
Tel. 040 225324

FESTIVAL *L'attore protagonista stasera del testo di Augias e Polchi*

Il processo a Caio Giulio Cesare con Bonacelli al Teatro Romano

TRIESTE Ha scelto dimora accanto al mare di Duino, **Paolo Bonacelli**, nel breve soggiorno triestino che l'ha portato sul palcoscenico della rassegna «**Teatri a Teatro a Trieste e provincia**». Era la voce di Marco Valerio Marziale nello spettacolo inaugurale «Le interviste impossibili», e oggi, alle 21.30 (in caso mi maltempo al Teatro Cristallo), ritornerà protagonista nel «**Processo a Caio Giulio Cesare**» di Corrado Augias e Vladimiro Polchi. L'allestimento, produzione del Teatro della Sardegna per la regia di Giorgio Ferrara, s'ispira ai testi dedicati a Cesare da Cicerone, Svetonio, Plutarco, Plinio il Vecchio, Cassio Dione, Asinio Pollione, Nicolao Damasceno, Ettore Paratore, Luciano Canfora, Max Gallo, Giuseppe Zecchini e William Shakespeare. In scena anche Vladimiro Polchi, Marco Spiga, Urbano Barberini, Valentina Bardi. Le musiche originali sono eseguite dal vivo, al pianoforte, dal loro autore Alessandro Nidi.

«Abbiamo già fatto questo spettacolo due anni fa, con grande successo, - afferma Bonacelli - nell'ambito dell'Estate Romana. È un testo drammaturgicamente molto riuscito. I processi, a teatro, hanno un meccanismo tale per cui il pubblico si sente coinvolto, ma qui avviene più intensamente perché alcuni spettatori saranno i giurati che decidono se Giulio Cesare è colpevole o innocente. Questa forma di comunicazione diretta fra palcoscenico e platea non può che far bene al teatro. Giulio Cesare non compare, si parla di lui attraverso tre capi d'accusa: genocidio, corruzione e attentato alla Repubblica Romana».

Quale pensiero di Marziale sente più vicino a lei?

«Condivido quasi tutto quello che dice, soprattutto laddove parla di rapporti liberi, senza preclusione o moralismo. Questa concezione di libertà dell'amore può dar vita a situazioni dolorose, ma l'amore è una componente essenziale, forse fondamentale dell'esistenza umana. Tant'è vero che Marziale dice: "Per fare un gran poeta ci vuole l'amore".Credo che valga anche per altre attività umane».

Il teatro d'attore esiste ancora?

«Vanno un po' scomparendo i grandi attori, perché il mondo televisivo porta i giovani a desiderare di apparire in qualunque modo. Non si capisce che dietro questa professione c'è una grande fatica, un grande studio. L'interpretazione di un personaggio, che poi apre anche il cervello a chi lo fa, oggi va un po' perdendosi. Questo è male, perché i tragici antichi e anche i grandi contemporanei hanno bisogno di attori preparati. I dialoghi di tante situazioni televisive sono la riproduzione di un quotidiano un pochino noioso, del chiacchiericcio, non c'è nessuna profondità sull'esistenza. Una grande parte del pubblico desidera molto poter ricominciare a riflettere in maniera un po' più profonda, poter sentire delle cose diverse che l'aiutino ad andare avanti in una giornata qualunque».

Quale personaggio l'attende nella prossima stagione teatrale?

«Continueremo il rapporto con Augias e Polchi, e faremo uno spettacolo tratto dalle Lettere dalla prigionia di Aldo Moro. Si chiamerà "Aldo Moro, una tragedia italiana". Vogliamo cogliere lo spirito di quelle lettere, il senso, la sofferenza. Abbiamo già il testo, ed è molto bello. È importante anche la memoria. Ascoltare e leggere le sue lettere è un fatto molto emozionante».

Nessun impegno al cinema?

«Il cinema italiano non ha parti per attori che hanno superato una certa età. Ogni tanto mi offrono qualche partecipazione, ma sono ruoli di contorno che io non amo fare. Non c'è più il grande cinema dei grandi autori, in Italia. Sto cercando, con un gruppetto di giovani, di fare un piccolo film, in cui ci sia per me una parte che abbia un senso. Amo anche andare in tournée con le letture. Ho letto Dante, Gadda, Palazzeschi, Pinter. Le faccio molto volentieri».

Maria Cristina Vilardo

Paolo Bonacelli, interprete del «Processo a Giulio Cesare»

APPUNTAMENTI

I «Doctor Sax» in concerto stasera alla Casa della musica

TRIESTE Oggi, alle 21, alla Casa della Musica concerto dei «Doctor Sax». Il complesso è formato da Nini Del Zotto sax alto e tenore, Claudio Ursella sax alto, Roberto Castellano sax tenore, Maurizio Cepparo sax tenore e trombone, Tony Zucchi sax baritono, Renato Strukely pianoforte, Lucio Zarattini contrabasso, Moreno Comand batteria.

Oggi, alle 16.30, alla Biblioteca Statale si presenta il libro di Gadi Luzzato Voghera «Antisemitismo a sinistra». Ne discutono con l'autore Roberto Finzi, Giorgio Gilibert e Maurizio Musolino.

Oggi, alle 19.30, al Villaggio dei Tre Golfi a Muggia ultimo incontro con l'«Arcipelago della Cultura». Si parlerà di architettura e turismo.

Oggi, alle 18, all'Urban hotel, presentazione di «Via della Bora», racconto di Rino Lombardi illustrato da Guido Pezzolato.

Oggi, alle 21, nel complesso del Ponzanino del rione di San Giacomo si proietta il film «Rocky Balboa» di Sylvester Stallone. L'ingresso è libero.

Domani, alle 21.30, al Caffè Teatro Verdi di Muggia, musica jazz con l'Adriana Vasquez Trio.

Lunedì, alle 21, in piazza Piccola per il festival «Voci dal ghetto» recital vocale di Giuditta e Ferruccio Scorcelletti.

GORIZIA Oggi, alle 17.30, nelle ex-Scuderie di Palazzo Coronini Cronberg, Marco Menato parlerà di incunaboli e Cinquecentine della Biblioteca Coronini Cronberg.

Oggi, dalle 14 alle 17, all'Iti Galilei di via Puccini 22, incontro con Igor Righetti, conduttore del «ComuniCattivo».

UDINE Oggi, alle 18, in sala Ajace, il giornalista Maurizio Bait presenterà il libro «Italia fuorirotta - Viaggio a pedali lungo la penisola del tesoro» di Emilio Rigatti.

Domani, alle 21, al teatro Garzoni di Tricesimo va in scena «Che solitudine», partitura critica per voce e musica con Luca Quaia e il musicista Enrico Mantovani.

LIGNANO Da oggi a domenica a Lignano Riviera Andro Merkù presenta il Festival dei vini con Valeria Marini.

PORDENONE Oggi, dopo le 22, al Bus del Colvera di Frisanco, musica con il cover trio Aqstic, domani il rock sudista dei Wild Horses e domenica dj set Aperitivi musicali.

Spettacolo inaugurale diretto da Calenda

Come sedute spiritiche le interviste impossibili ai grandi dell'antichità

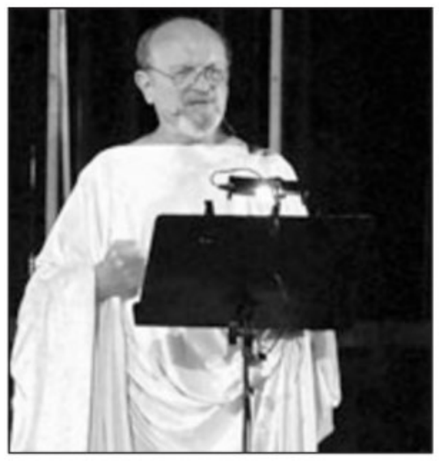
TRIESTE Come trascorrono il loro tempo i grandi spiriti del passato? Si tengono informati su ciò che accade nel presente. Leggono libri appena pubblicati. Guardano la televisione. Là dove abitano, nella nebbiosa casa di riposo che si chiama Ade, hanno perfino l'antenna parabolica. E ogni tanto, se capita, rilasciano interviste.

L'idea che Giorgio Pressburger ha avuto per inaugurare due sere fa, al Teatro romano, il festival dell'estate triestina, «Teatri a teatro», deve aver portato un po' di scompiglio in quella casa di riposo, altrimenti piuttosto tranquilla. Rispolverando una rubrica di successo della radio di trent'anni fa, Pressburger ha convinto sei scrittori italiani d'oggi a inoltrarsi nel regno dei morti per intervistare illustri figure dell'antichità: Giulio Cesare, Eschilo e qualcun altro. «Le interviste impossibili» si intitolava quella rubrica che a cominciare dal 1973 aveva permesso di far sentire le opinioni dell'uomo di Neanderthal, Tutankamon, Ponzio Pilato e molti altri, sottoposti al fuoco di fila delle domande di Eco, Arbasino, Camilleri, Manganelli...

Ancora una volta, le interviste impossibili si sono dimostrate possibilissime. Anche perché i grandi spiriti hanno una voglia matta di parlare, di rievocare, di ...esternare. E i nuovi «inviati speciali», che si sono presi la responsabilità di incontrarli, non hanno avuto difficoltà nel cavare fuori dalla loro bocca giudizi, pettegolezzi, retroscena.

Sembra rispondere distrattamente, Giulio Cesare (interpretato da Omero Antonutti). Invece non sta nella pelle quando deve spiegare le sue tecniche di comando, e ci tiene a smentire l'intervistatore (in questo caso il filologo Cesare Segre) allorché lo si sospetta di colonialismo: «E sottolineo che la nostra lingua non fu imposta, ma adottata spontaneamente dai Galli, che ancora adesso la parlano, ... sebbene un po' trasformata».

Ha buoni motivi il poeta Marziale (che infatti ha la barba e i capelli da antico romano di Paolo Bonacelli) per essere stanco delle mondanità della capitale, e aspira a una casettina in periferia, dove cuocere due uova al tegamino o darsi alla pesca nel ruscello: «fosse pure a Bitonto».



Omero Antonutti in scena (Foto Bruni)

Mentre l'intervistatrice (la poetessa Patrizia Valduga) insiste a stuzzicarlo affinché riveli, nemmeno fosse Roberto D'Agostino, i gossip della Roma che conta.

Coordinate da Antonio Calenda e prodotte dallo Stabile del Friuli Venezia Giulia, nello spirito di collaborazione che dovrebbe ispirare la manifestazione, queste «Interviste impossibili» sono state uno stimolante aperitivo ai piatti forti del festival che fino a luglio inoltrato coinvolgerà le rovine più o meno antiche della provincia.

Pochi i dettagli scenografici (appena due leggii e due «giraffe» con i microfoni per evocare uno studio radiofonico) e toghe classiche per vestire i celebri intervistati: Paolo Bonacelli e Virgilio Gazzolo (nel ruolo di Erostrato) sono anzi stati due voci delle originarie «Interviste impossibili». Ma lo stesso entusiasmo spiritico ha animato anche Omero Antonutti, Giorgio Lanza (un Eschilo ben consapevole del proprie responsabilità filosofiche, sollecitate da Vittorio Sermonti) e Alessandro Albertin e Alessandra Raichi rispettivamente Socrate e Diotima nella riscrittura del «Simposio» di Platone dovuta a Dacia Maraini. In veste di intervistatore, col papillon alla Daverio, c'era Giancarlo Cortesi. Estrosa appendice, infine, il pezzo firmato da Claudio Magris e affidato a Maurizio Micheli. Approfittando di una mancata intervista a Luciano di Samosata, lo scrittore fa scivolare tra le pagine un'intervista a sé stesso, punteggiata dalle intuizioni e dai baluginii microcosmici a cui ci ha abituato il Magris narratore. Un pezzo d'autore.

Roberto Canziani

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ ARENA ARISTON

Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.15, 17.00, 18.10, 19.15 20.05, 21.30, 22.00
con Jessica Alba (domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 12.50)

PAPRIKA - SOGNANDO UN SOGNO 16.20
dal maestro dell'animazione giapponese Satoshi Kon (domenica matinée a 4,50 € ore 11.00).

OCEAN'S 13 16.00, 16.50, 18.30, 19.10, 21.30, 22.00
con George Clooney, Brad Pitt e Al Pacino (domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 12.45).

I ROBINSON: UNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.00, 18.00, 20.00
in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale (domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.40).

GRINDHOUSE «A PROVA DI MORTE» 22.00
di Quentin Tarantino, con Kurt Russell e Rosario Dawson.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.30, 18.15, 20.00, 21.30
con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley (domenica matinée a 4,50 € ore 10.55, 12.30).

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

Rassegna estiva
L'AMORE GIOVANE 17.50, 20.00, 22.10
di Ethan Hawke. Presentato a Venezia 2006. Programma completo alla cassa del cinema.

IL MATRIMONIO DI TUYA 18.20, 20.10, 22.00
di Wang Quanan. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2007. A grande richiesta.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.40, 19.55, 22.10
Oscar miglior film straniero. 3° mese.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

IO E BEETHOVEN 16.40, 18.30, 20.20, 22.15
di Agnieszka Holland con il premio Oscar Ed Harris e Diane Kruger.

LA CITTÀ PROIBITA 16.30, 18.20, 20.10, 22.10
di Yimou Zhang con Gong Li.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

OCEAN'S 13 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon, Ellen Barkin, Al Pacino.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.30, 19.15, 22.00

I ROBINSON: UNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.30, 18.15
Cartoon Disney.

GRINDHOUSE «A PROVA DI MORTE» 20.15, 22.15
di Quentin Tarantino, con Kurt Russell.

IL DESTINO NEL NOME 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Mira Nair.

PAPRIKA SOGNANDO UN SOGNO 16.00, 22.15
Dal genio creativo di Satoshi Kon il regista di «Perfect Blue» e «Tokyo Godfathers». Il capolavoro dell'animazione applaudito al Festival di Venezia.

■ NAZIONALE MATINÉE - A solo 4 €

Domenica alle 11.00: I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER, PIRATI DEI CARAIBI 3, I ROBINSON, PAPRIKA SOGNANDO UN SOGNO.

■ SUPER

ALFREDINO IL SUPERDOTATO 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: JASMINE E L'INGOIO.

■ ALCIONE ESSAI

NOTTURNO BUS 17.00, 19.00
con Valerio Mastandrea, Giovanna Mezzogiorno.

QUATTRO MINUTI 21.00
di Chris Kraus.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

SATURNO CONTRO 21.30
di Ferzan Ozpetek. In caso di maltempo proiezioni in sala.

■ GIARDINO PUBBLICO

ROCKY BALBOA 21.15
La leggenda del pugilato torna ancora sul ring. Intensa interpretazione di Sylvester Stallone.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21 dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. «DON PASQUALE» di Gaetano Donizetti. Oggi ore 20.30 turno B, durata dello spettacolo 2 ore e 40 m ca. Replica: 16 giugno ore 17 turno S.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli, biglietteria del Teatro Verdi.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.45, 18.30, 20.15, 22.10

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.40, 20.40

OCEAN'S THIRTEEN 17.45, 20.10, 22.20

IO E BEETHOVEN 17.40, 20.00, 22.00

I ROBINSON - UNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.30, 18.20

IL DESTINO NEL NOME 20.15, 22.15

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 18 e martedì 19: «4 MINUTI» di Chris Kraus.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

HO VOGLIA DI TE 21.00

GORIZIA

■ CORSO

Sala rossa
OCEAN'S 13 17.30, 20.00, 22.30

Sala blu
QUATTRO MINUTI 17.45, 20.00, 22.15

Sala gialla
OCEAN'S 13 18.45, 21.15

■ KINEMAX

Sala 1
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.00, 18.45, 20.20, 22.15

Sala 2
I ROBINSON UNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.50, 18.30

Sala 3
PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.30, 20.30

Provate a prendermi...

www.biscaldi.com

Ph: A. De Marchi - Vr

www.foodvillage.it

Misano, 16-17 Giugno 2007

Keyla Espinoza per **Corona Extra**

«Barbari» da stasera su La7 sui nuovi immigrati in Italia

ROMA Nasce «Barbari», una nuova trasmissione di La7, che intende seguire e mostrare la quotidianità dei tre milioni di nuovi immigrati giunti nel nostro Paese e documentarne la personalità, cogliendone sia i gesti sia le parole.

Prima puntata oggi, alle 23.30, con un viaggio all'interno della comunità marocchina, una delle più numerose in Italia, raccogliendo sotto un unico sguardo situazioni diverse: la casa perfetta della famiglia Darif, la casa conquistata della famiglia Mansouri e la casa di fortuna delle famiglie che occupano una ex-caserma.

La scrittrice Lidia Riviello

«Barbari» è un «progetto Interferenze» a cura di Emanuela Donati, scritto con Stefano Balassone, Amara Lakhous, Lidia Riviello e con la regia di Maurizio Carta.

L'intenzione è far capire cosa pensano, come amano, in cosa credono le centinaia di migliaia di maghrebini, sudamericani, asiatici, centroafricani, est-europei che da anni sono in Italia e intendono restarvi, con le famiglie. E quale è il destino che si attendono per i figli, nati e cresciuti in Italia e che hanno l'italiano come lingua madre.

Lidia Riviello, scrittrice, si è occupata di immigrazione e ha firmato la fiction «Seconda generazione», e l'ex dirigente Rai e autore Stefano Balassone, lavorano alla trasmissione con uno scrittore arabo, Amara Lakhous, autore del fortunato «Scontro di civiltà per un ascensore in Piazza Vittorio», arrivato a Roma nel 1995 e che l'immigrazione e l'integrazione l'ha vissuta sulla propria pelle, oltre a dedicarvi gran parte della propria attività.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 13.10
IL PREMIO ILARIA ALPI

Speciale «Primo Piano» sulla serata di consegna dei premi Ilaria Alpi. Si commenterà il dibattito in corso al Senato sulla proposta di istituire una nuova Commissione d'inchiesta sull' assassinio della giornalista Rai e dell' operatore triestino Miran Hrovatin.

LA7 ORE 20.30
LE LEADER DELLA DESTRA

Michela Vittoria Brambilla, delfina di Berlusconi, e Daniela Santanchè, le donne leader della destra, saranno ospiti stasera a «Otto e Mezzo». Con loro, Barbara Jerkov del «Messaggero» e Francesco Verderami del «Corriere della Sera».

RAIDUE ORE 23.10
SI PARLA DI AFFARI E POTERE

«I furbetti del Botteghino tra Gramsci e Ricucci», mentre a Milano Geronzi viene incoronato «Re di Mediobanca». Questi i temi dell'ultima puntata di «Confronti», il programma condotto da Gigi Moncalvo. In studio Vittorio Feltri e Franco Debenedetti.

RAITRE ORE 1.00
FESTIVAL DELL'ECONOMIA

Oggi puntata speciale di «Economix» dedicata al Festival dell'Economia di Trento, che ha attirato circa 100 mila visitatori, economisti, premi Nobel e ministri. Il clou è stato l'intervento del Premier Romano Prodi, dopo le contestazioni contro la base Usa di Vicenza.

I FILM DI OGGI

FACCIAMO L'AMORE
di George Cukor con Marilyn Monroe (nella foto), Yves Montand e Tony Randall.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1960)

RETE 4 16.05

Divertente commedia degli equivoci con due indimenticabili star. Di Marilyn Monroe affascinante ballerina, che entra in scena in maglione e calzamaglia nera, si innamora il miliardario Montand.

GIUBBE ROSSE
di Joe D'Amato con Fabio Testi (nella foto), Guido Mannari e Wendy D'Olive.
GENERE: AVVENTURA (Italia, 1975)

LA7 14.00

Un ufficiale delle Giubbe Rosse canadesi perde la testa per la moglie di un fuorilegge costretto a fuggire dopo aver ucciso due uomini. Un racconto abbastanza convenzionale per i fan del genere.

AMORI IN CITTÀ...
di Peter Chelsom con Warren Beatty (nella foto), Diane Keaton e Goldie Hawn.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2001)

SKY CINEMA 3 21.00

Un architetto assapora le gioie dell'adulterio dopo 25 anni di matrimonio. Avrà ben presto modo di pentirsi della nuova esperienza. Un bel cast per una leggera commedia degli equivoci.

GLI SPIETATI
di Clint Eastwood con Gene Hackman, Richard Harris (nella foto) e Clint Eastwood.
GENERE: WESTERN (Usa, 1992)

RETE 4 23.20

Un ex pistolero, che vive ritirato con i figli, ritorna in attività per intascare una taglia su due cowboy. Ma dovrà vedersela con uno sceriffo. Il tramonto dell'Ovest in un grande film senza speranza.

F.B.I. - PROTEZIONE TESTIMONI
di Jonathan Lynn con Bruce Willis (nella foto), Rosanna Arquette e Matthew Perry.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2000)

LA7 21.30

Mogli fedifraghe e sicari di Cosa Nostra sconvolgono la vita di un killer che ha deciso di «parlare» e di un pacifico dentista, suo vicino di casa. Satira strampalata del «mondo dei duri»: divertente.

I FANTASTICI 4
di Tim Story con Ioan Gruffudd (nella foto) e Michael Chiklis.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2005)

SKY CINEMA MAX 21.00

Sorpresi da una tempesta cosmica, quattro astronauti acquistano incredibili poteri. Dal celebre fumetto, una spensierata kermesse di effetti speciali, proprio mentre sul grande schermo arriva la terza puntata della serie.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.25 Tg Parlamento
10.45 Un ciclone in convento.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 Un prete tra noi. Con Massimo Dapporto
12.35 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.50 Incantesimo 9.
15.20 Orgoglio.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex. Con Tobias Moretti
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con Fabrizio Frizzi.

21.10 FILM

> Fluke
Commedia surreale con Matthew Modine e Eric Stolts.

22.50 Tg 1
22.55 Tv7
23.55 Quel giorno a Nazareth
00.30 Tg 1 - Notte
00.55 Tg 1 Teatro
01.10 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.40 Off Hollywood 2007.
02.10 Overland
03.25 Don Matteo 4. Con Terence Hill e Nino Frassica e Flavio Insinna e Milena Miconi e Francesco Scali.
05.10 Alla scoperta della Terra del Fuoco

RAIDUE

06.00 Focus. Con Stefania Quattrone.
06.15 Blu Belize
06.40 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette
07.00 Random. Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Matilde Brandi, Paolo Fox.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Sì, viaggiare
14.00 L' Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.10 Streghe.
17.50 Andata e ritorno.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 The Sentinel.
19.50 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinato e Jessica Polsky.
20.10 I classici Disney
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Il capitano
Seconda puntata della fiction con Alessandro Preziosi e Gabriella Pession.

23.00 Tg 2
23.10 Confronti. Con Gigi Moncalvo.
00.00 Tg 2 Mizar
00.30 Tg Parlamento
00.40 Quarantine - Virus letale. Film Tv (azione '99). Di Chuck Bowman. Con Harry Hamlin e Nastassja Kinski.
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.15 Un Figlio a metà un anno dopo.

RAITRE

08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Anna. Film (drammatico '51). Di Alberto Lattuada. Con Silvana Mangano e Raf Vallone
10.50 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Agritre
12.45 Cominciamo bene estate.
13.00 Cominciamo bene estate.
13.10 Speciale Tg 3 Primo piano
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Trebisonda.
16.15 GT Ragazzi
16.25 Le ricette di Arturo e Kiwi
16.35 La Melevisione
17.00 Squadra speciale Vienna. Con Bruno Eyron
17.45 Geo Magazine
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Sport Notizie
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi

21.05 DOCUMENTI

> Enigma
Corrado Augias dedica la puntata alla Madonna di Medjugorje.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Seconda Chance.
00.35 Tg 3
01.00 Economix.
01.25 Fuori orario.

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.25 La grande vallata.
07.10 Mediashopping
07.40 La strada per Avonlea. Con Sarah Polley e Jackie Burroghs e Mag Ruffman e Cedric Smith e Lally Cadeau e Gema Zamprogna e Zachary Bennett.
08.40 Nash Bridges. Con Don Johnson e Cheech Marin e Jaime P. Gomez.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Poirot. Con David Suchet
15.10 Balko. Con Jochen Horst
16.05 Facciamo l'amore. Film (commedia '60). Di George Cukor. Con Marilyn Monroe e Yves Montand e Tony Randall
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sipario del Tg 4
20.10 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.

21.10 TELEFILM

> Nati ieri
Decima puntata della fiction con Ettore Bassi e Vittoria Belvedere.

23.20 Gli spietati. Film (western '92). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood e Morgan Freeman e Gene Hackman e Richard Harris
02.05 Tg 4 Rassegna stampa
02.35 Il bell'Antonio. Film (drammatico '60). Di Mauro Bolognini. Con Marcello Mastroianni e Claudia Cardinale e Pierre Brasseur e Rina Morelli e Tomas Milian.
04.25 Peste e corna e gocce di storia.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Marilyn e Bobby, l'ultimo mistero. Film Tv (drammatico '93). Di Bradford May. Con Melody Anderson e James F. Kelly e Jonathan Banks e Kristoffer Tabori.
11.00 Providence.
12.00 Giudice Amy.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Vivere.
15.15 L'amore a portata di mouse. Film Tv (commedia '04). Di Douglas Barr. Con Kathleen Quinlan e Lori Heuring e Michael Trucco e Henry Ian Cusick e JR Bourne.
17.00 Tg5 minuti
17.05 Cuori tra le nuvole
17.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydie Pages e Juliana Moreira.

21.20 FILM

> Ricominciare a vivere
Film strappalacrime con Sandra Bullock.

23.35 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna.
02.20 Mediashopping
02.30 Acapulco H.E.A.T..
03.25 Baby Bob. Con Adam Arkin e Holland Taylor e Joely Fisher e Elliott Gould e Marissa Tait.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Miami Vice. Con Don Johnson e Philip Michael.

ITALIA 1

07.05 Young Hercules. Con Ryan Gosling
08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith
10.25 Hercules.
11.25 Xena, principessa guerriera. Con Lucy Lawless e Ted Raimi e Renee O'Connor e Kevin Smith e Hudson Leick.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Detective Conan
14.05 Naruto
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210.
15.55 Blue Water High.
16.25 15/Love.
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 Transformers Cybertron
17.35 Il mistero della pietra azzurra
18.00 Raven.
18.30 Studio Aperto
19.05 Love Bugs 3.
19.40 Will & Grace.
20.10 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris

21.00 TELEFILM

> Csi
«Tutto per un figlio»: episodio con David Caruso e Sofia Milos.

22.00 CSI: New York. Con Gary Sinise e Melina Kanakaredes e Vanessa Ferlito
22.55 Killer Instinct.
23.50 The Inside. Con Rachel Nichols e Jay Harrington
00.45 Studio Sport
01.15 Studio Aperto - La giornata
01.35 Shopping By Night
02.00 Buffy. Con Sarah Michelle Gellar e Nicholas Brendon.
03.40 Talk Radio. Con Antonio Conticello.

LA7

6.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 I cacciatori dei tesori perduti
10.05 I tesori dell'umanità
10.25 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
14.00 Giubbe rosse. Film (avventura '75). Di Joe D'Amato. Con Fabio Testi e Guido Mannari e Wendy D'Olive e Lionel Stander.
16.00 Jarod il camaleonte. Con Michael T. Weiss e Andrea Parker e Patrick Bauchau.
18.00 Star Trek: Voyager.
19.00 Murder Call.
20.00 Tg La7

20.30 INFORMAZIONE

> Otto e mezzo
Programma condotto da Alessandra Sardoni e Pietrangelo Buttafuoco.

21.30 FBI: Protezione testimoni. Film (commedia '00). Di Jonathan Lynn. Con Bruce Willis e Matthew Perry e Natasha Henstridge e Kevin Pollack
23.35 Barbari
00.35 Tg La7
01.00 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko
02.00 Otto e mezzo.
03.00 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.05 CNN News

SKY 1

06.55 Il castello errante di Howl. Film (animazione '04). Di Hayao Miyazaki
09.30 Sleepover. Film (commedia '04). Di Joe Nussbaum. Con Alexa Vega e Scout Taylor - Compton
11.25 Sybil. Film (drammatico '77). Di Daniel Petrie. Con Sally Field e Joanne Woodward e Brad Davis e Martine Bartlett e Jane Hoffmann e Charles Lane.
13.30 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
14.00 V per Vendetta. Film (fantascienza '05). Di James McTeigue. Con Natalie Portman e Hugo Weaving
16.20 Saved. Film (commedia '04). Di Brian Dannelly. Con Jena Malone e Mandy Moore
17.55 Extra Large
18.15 Le cronache di Narnia - Il leone, la strega e l'armadio. Film (fantastico '05). Di Andrew Adamson. Con Georgie Henley e Anna Popplewell
20.40 Extra Large

21.00 FILM

> Walkout
Studenti in rivolta a Los Angeles con Alexa Vega e Michael Peña.

23.00 Zathura - Un'avventura spaziale. Film (avventura '05). Di Jon Favreau. Con Jonah Bobo e Josh Hutcherson
01.15 Sex Crimes 3. Film Tv (azione '05). Di Jay Lowi. Con Sarah Laine e Sandra McCoy
03.10 9 vite da donna. Film (drammatico '05).
05.30 Evil Aliens - Preparati a scappare. Film (horror '05). Di Jake West.

SKY 3

09.25 Stormy Monday - Lunedì di tempesta. Film (poliziesco '88). Di Mike Figgis. Con Sting e Melanie Griffith e Tommy Lee Jones.
11.00 Bell'epokèr. Film (drammatico '04). Di Nico Cirasola. Con Dino Abbrescia
13.00 Four Minutes. Film Tv (drammatico '05). Di Charles Beeson.
14.50 In dieci sotto un tetto. Film Tv (commedia '05). Di Steven Robman. Con Josie Bissett e Rob Estes
16.45 Happy Campers. Film (commedia '01). Di Daniel Waters. Con Brad Renfro
18.45 La tigre e la neve. Film (commedia '05). Di Roberto Benigni. Con Roberto Benigni e Jean Reno
21.00 Amori in città... e tradimenti in campagna. Film (commedia '00). Di Peter Chelsom. Con Andie MacDowell e Nastassja Kinski e Warren Beatty

SKY MAX

10.15 Landspeed. Film (azione '02). Di Christian McIntire. Con Billy Zane
12.25 Nella mente del serial killer. Film (azione '04). Di Renny Harlin. Con Kathryn Morris
14.30 Coach Carter. Film (drammatico '05). Di Thomas Carter. Con Samuel L. Jackson e Rick Gonzalez
16.50 The Pusher. Film (thriller '04). Di Matthew Vaughn. Con Daniel Craig
18.40 Striptease. Film (commedia '96). Di Andrew Bergman. Con Demi Moore e Burt Reynolds
21.00 I fantastici 4. Film (fantastico '05). Di Tim Story. Con Ioan Gruffudd e Michael Chiklis e Jessica Alba e Chris Evans
22.50 15 minuti - Follia omicida a New York. Film (thriller '01). Di John Herzfeld. Con Robert De Niro e Edward Burns

SKY SPORT

13.00 100% Calcio sabato
14.00 Sport Time
14.30 Futbol Mundial
15.00 100% Roma: Speciale gol Totti Speciale gol Totti
16.00 100% Juventus: Juventus - Spezia Juventus - Spezia
16.30 Permette signora...
17.00 100% Milan: Milan - Chievo Milan - Chievo
18.00 100% Inter: Inter - Atalanta Inter - Atalanta
19.00 Permette signora...
19.30 Sport Time
20.00 Prepartita
21.00 Campionato italiano di Serie B: Playoff Playoff
23.00 Gran Premio degli Stati Uniti di Formula 1: Prove libere 2 Prove libere 2
00.00 Sport Time
00.30 Debora 1ª tappa: Montenegro 1ª tappa: Montenegro
01.30 Campionato italiano di Serie B: Genoa - Napoli Genoa - Napoli

MTV

15.00 TRL on Tour. Con Alessandro Cattelan.
16.00 Flash
16.05 Little Talent Show
16.30 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise. Con Carlo Pastore.
19.00 Flash
19.05 Yu Yu
19.30 Wolf's Rain
20.00 Flash
20.05 Perfetti... ma non troppo. Con Sara Rue e Zachary Levi e Sherri Shepherd e Andrea Parker e Eric Roberts e Andy Dick.
20.30 Pimp My Ride
21.30 Rob & Big. Con Rob Dyrdek e Chris Boykin.
22.00 Punk'D. Con Ashton Kutcher.
22.30 Flash
22.35 Barrio 19
23.00 Human Giant
23.30 Bam's Unholy Union

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia.
15.30 Classifica ufficiale m2o. Con Lauretta.
16.30 Inbox 2.0
16.55 All News
17.00 Inbox 2.0
17.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 The Club on the Road. Con Chiara Tortorella.
19.30 Inbox 2.0
21.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
22.00 The Club viaggi
22.45 Cinerama
23.00 Extra
00.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

12.30 Tfr
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Qui Slovenia
14.10 Girotondo sportivo
15.15 Che cosa ne sai dell'Africa?
16.05 Don Matteo 2
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Ditelo al sindaco
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Musica, che passione!
20.20 6 minuti con il tuo Consiglio
20.30 Il notiziario regione
20.55 Il tesoro della montagna rossa. Film
22.55 Occhio azzurro
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Qui Tolmezzo
23.50 Noi cittadini

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 I regali della natura
15.00 Zona sport
15.30 Istria nel Tempo - Speciale
17.00 Fanzine
17.30 Paese che vai
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Tuttoggi attualità
19.55 Golden league
22.00 Tuttoggi
22.15 Itinerari
22.45 Mappamondo
23.15 Spezzoni d'archivio
00.00 Tuttoggi
00.15 Tv Transfrontaliera - TG R

Tvm - Odeon

12.30 Italia oh!. Con Roberta Pedrieri.
12.45 Lotto in salotto. Con Lorena Vedovato.
13.55 Odeon News
14.00 Pomeriggio con TVM
19.10 Telegiornale Triesteoggi
19.30 Coming Soon
20.00 Cartoni animati
20.30 Odeon news by Ansa
20.35 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.10 Virus. Con Gianfranco Funari.
22.55 Odeon news by Ansa
23.10 Telegiornale Triesteoggi
23.30 TVM Notizie (regionale)
00.00 Odeon News
00.05 Magazine
00.35 ESP - Entertainment Sports Program. Con Massimo Visconti.
01.30 Odeon News

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Lasciamoci così; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Mondomotori; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Radioeuropa; 23.17: Spazio Accesso; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 musica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 4.07: Radio1 musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Siamo se stessi; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Caterpillar; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.00: Caterpillar; 0.00: Viva Radio2; 1.10: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. Voci da dentro; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: Maria Callas; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Navigare a vista; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 21.15: Il Cartellone. Storie interrotte; 22.45: GR 3; 22.50: La Stanza della musica; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Navigator; 2.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Soulsista; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (Serale - notturno ogni ora). 06.00: Radiosveglia - Almanacco; 06.15: Notizie - Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima GR, Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino - Sport; 08.00 - 10.00: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena, Almanacco - programmi; 08.25: Una massima al giorno; 08.30; Notizie - Prima pagina - Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana, Calaba calcistica; 08.40 Oggi parliamo di...; 09.00: Prosa: Il castello di vetro; 09.15: Passerella di eventi; 09.30: Notizie; 09.33: Ai nostri microfoni - l'erborista - farmacista; 09.58: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.00: Replay - le interviste e la musica di Pomeriggio ore 4; 10.30: Notizie - Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Anticipazione Spazio aperto; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie - il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione Gr - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: I giorni - Santo del giorno - onomastico - compleanni famosi; Che tempo fara ? - previsioni per il fine settimana; Buon compleanno; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 13.40: Ballando con Casadei; Oggi a Radio e TV Capodistria; 14.10: Dove, come, quando (R. 21.00); 14.30 Notizie - Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Euro notes; Sigla single; 14.40: In orbita - pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: 5x5 le più gettonate del momento; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30 Notizie - Tempo e strade; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie - tempo e strade; 19.00: Le note di Giuliana - Dimitrij Šostakovic - Una vita per la musica russa (R. domenica 21.30); 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Anima e corpo; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Ai nostri microfoni; 22.30: Dove, come, quando; 22.40: La canzone della settimana; 23.00: Folk studio; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311

UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611

PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

A.MANZONI&C. S.p.A.

MANZ-Indi81

GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291

MONFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it

Una scena di «Re Lear» di Shakespeare riletto da Luc Bondy per le Wiener Festwochen

Musica, prosa e lirica nel cartellone del festival austriaco

A Vienna le Festwochen e anche jogging sulle rive

VIENNA È come ogni anno la primavera il periodo più ricco di iniziative culturali a Vienna, e lo è soprattutto grazie alle **Festwochen**, il festival austriaco più vario nel cartellone, che edizione dopo edizione sfoggia musica, teatro di prosa e teatro lirico, e arte e che in questo 2007 si estende sino a fine giugno. Il programma musicale, con una sessantina di concerti sia di grandi formazioni sinfoniche classiche, ma anche gruppi jazz, ha ancora in serbo nei prossimi giorni fra l'altro musica da camera oggi o la Spanish Harlem Orchestra domenica e i Wiener Symphoniker il 18 e il 19 giugno.

Il teatro lirico ha offerto quest'anno una sola grande messa in scena nel mese di maggio, «Da una casa di morti» di Janacek, che ha rinnovato la collaborazione di Pierre Boulez e di Patrice Chéreau dopo il leggendario «Ring» di Bayreuth tra il 1976 e il 1980.

Anche la sezione arte ha chiuso i battenti a fine maggio, con una serie di manifestazioni dedicate ad una controversa artista austriaca, l'azionista Valie Export, ormai assurta come il suo collega Hermann Nitsch agli altari del mondo dell'arte nazionale.

Il teatro delle Festwochen è quest'anno incentrato sui classici e in particolare su **Shakespeare**, anche se uno degli allestimenti più attesi, quello di «Come vi piace» firmato dal grande vecchio del teatro tedesco, Peter Zadek, non vedrà la luce il 17 giugno come previsto a causa di una grave indisposizione del regista. È invece andato in scena con successo «Re Lear» riletto da Luc Bondy, direttore del festival, le cui repliche proseguono fino a fine mese. Ma vi è stata una a dir vero non molto apprezzata «Tempesta» della compagnia neozelandese Mau in lingua maori e un collage di testi shakespeariani dal titolo «Il circo della storia», della regista serba Sonja Vukicevic. Ancora sul fronte slavo, dal 19 al 22 è di scena la compagnia ceca «Farm in the cave» con un'attesa performance sul tema dell'emigrazione, dal titolo «Sclavi», mentre fino al 17 sarà possibile ascoltare una lettura drammatizzata del **«Grande Gatsby»**, proposta dalla compagnia statunitense «The Walker Art Center».

Ma queste settimane viennesi hanno da offrire anche molto altro. Fino al 23 settembre il Wien Museum propone un variopinto percorso espositivo sul tema **«Wirtshaus (osteria)»**, una cioè delle istituzioni sociali più radicate nel tessuto della capitale austriaca, e assolutamente trasversale ai più diversi ceti. La mostra si tuffa nel mondo enogastronomico viennese fin dall'epoca romana, quando Vienna era un avamposto di Roma, e trova il suo momento culminante nell'Ottocento e nel primo Novecento, quando osterie e caffè erano per molti avventori rifugi da dimore gelide e inospitali. Esposti sono reperti archeologici, suppellettili, arredi, dipinti, réclames, documenti.

Arte superlativa invece al Kunsthistorisches Museum, che con una mostra di eccezione presenta fino al 26 agosto lavori in avorio dalle collezioni asburgiche, in particolare dalla Kunstkammer ormai chiusa da anni. **«Gli avori dell'imperatore»** è quindi un'occasione per vedere manufatti a partire dall'epoca barocca, raffiguranti sovrani e aristocratici in pose eroiche, ma anche composizioni floreali, animali mitologici, bassorilievi di scene belliche, ricavate dal prezioso materiale ormai internazionalmente al bando.

Il figurativo è al centro dell'estate anche alla Kunsthaus fondata dall'artista Friedensreich Hundertwasser, questa volta tuttavia nella pittura, con una selezione di opere create esclusivamente dopo l'anno 2000 da una cinquantina di artisti che si sono misurati con questo genere. La mostra ne scandaglia tutte le possibili accezioni, con esempi che spaziano tra continenti e generazioni di artisti, da Lucien Freud a Peter Kogler, alla trasgressiva Elke Krystufek (**«Pittura di oggi. Ritorno al figurativo»**, fino al 30 settembre).

Imperdibile è infine la mostra di **arte del Benin** scelta per la riapertura del Museo di Etnologia dopo anni di restauri. Maschere, statue, oggetti rituali dal cuore dell'Africa nera, dal XVI secolo ai giorni nostri: inserite in un suggestivo contesto scenografico, le opere - maschere, teste, sculture rituali in legno, ma anche in bronzo - testimoniano di una raffinatissima arte ancora troppo poco conosciuta (fino al 3 settembre).

Flavia Foradini

DOVE

Festa sull'isola in mezzo al Danubio

Gli avori dell'imperatore

È alla Donauinsel, l'isola creata sul Danubio dai grandi lavori di regolazione delle acque e trasformata in un polmone verde a sei minuti di metrò da Santo Stefano (linea 1, fermata Donauinsel), che a Vienna si va a qualunque ora dall'inizio della primavera. Di giorno si fa jogging, si va in bicicletta o sul surf, si cuociono costolette e salsicce sui barbecue sparsi un po' ovunque. Di sera si mangia nelle trattorie etno assiepate lungo le rive vicino al palazzo dell'Onu o si balla nei locali all'aperto. Dal 22 al 24 giugno l'isola ospiterà anche la più grande festa all'aperto dell'anno, con concerti, fiumi di birra e tonnellate di würstel.

Ma si può anche restare in centro città e andare al Museumsquartier, l'animatissimo complesso pedonale attorniato dai più importanti musei di arte moderna e traboccante di tavolini di caffè e ristoranti (metrò 3, fermata Volkstheater o metrò 2, fermata Volkstheater o Museumsquartier).

Sulle tracce del Palladio a Vicenza tra ville, film e vecchie osterie

Vicenza ha ospitato parecchi set cinematografici

VICENZA Nel periodo estivo e sino a metà ottobre, l'iniziativa «Palladio per mano nel grande set di Vicenza» offre un'ottima occasione per scoprire la città e alcuni dei suoi gioielli architettonici. Ogni sabato e domenica, organizzate dal Consorzio Vicenzaè in collaborazione con Vicenza Film Commission, particolari visite guidate coniugano alle grandi arti del passato, dall'architettura del Palladio alla scultura del Marinali o alla pittura dei Tiepolo, le curiose incursioni nella settima arte, il cinema.

Dal '94 il centro storico di Vicenza è stato inserito nella lista dei beni «patrimonio dell'umanità» per le eccezionali realizzazioni artistiche di Andrea Palladio che, secondo l'Unesco, «hanno esercitato una forte influenza sulla storia dell'architettura, dettando le regole dell'urbanesimo nella maggior parte dei paesi del mondo intero». Nella World Heritage List risultano iscritti 23 monumenti palladiani del centro storico e le numerose ville site al di fuori dell'antica cinta muraria e nel territorio provinciale.

Questi stessi luoghi sono stati spesso oggetto di grande interesse cinematografico e diversi registi li hanno scelti come set per i propri film. La proposta di Vicenzaè, oltre ai più noti monumenti e ville palladiane (Palazzo Leoni Montanari, Palazzo Barbaran da Porto, Basilica Palladiana, Piazza dei Signori), include dunque la visita alle locations di celebri film come «Il Commissario Pepe» di Ettore Scola (Villa Valmarana ai Nani), il «Don Giovanni» di Joseph Losey (Villa La Rotonda), «Casanova 70» di Mario Monicelli o «Casanova» di Lasse Hallstrom (Teatro Olimpico) e delle più recenti fiction coreane ed indiane girate nelle vicinanze del Santuario di Monte Berico e a Villa Cordellina Lombardi.

I costi di partecipazione sono contenuti e le possibilità di alloggio in alberghi e bed&brekfast innumerevoli.

Per assaporare i tipici prodotti locali, dalla poenta e osei ai bigoli al sugo d'anatra, senza dimenticare il baccalà alla vicentina, suggeriamo «Il Cursore», un bar osteria alla vecchia maniera, club biancorosso storico del centro, rustico e con gran parata di maglie del Vicenza calcio di tutte le epoche. Altro locale storico, del 1791, è il caffè cantina «Antica Offelleria (che sta per pasticceria) Meneghina». Sotto il domino austriaco, le sue due salette erano polo di segreta adunanza dei patrioti «con il buon padrone che vigilava per loro» - racconta un'antica lettera gelosamente conservata. Garibaldi fu tra i suoi grandi frequentatori, così come il giornalista e scrittore vicentino Guido Piovene.

A mezz'ora di macchina da Vicenza si può visitare l'incantevole Marostica, la cui medievale Piazza del Castello è legata alla celebre tradizione degli «scacchi viventi», vicina a Bassano del Grappa e al suo «Robevecie», un pub cicchetteria vineria osteria ed emporio, dall'atmosfera decisamente originale e suggestiva. «Verto tutti i dì compresa a domenega, l'oste verze ae 8 e sara quando xe stufo».

Per informazioni: Iat Vicenza, tel. 0444/320854-544122.

Cristina Favento

MOSTRE

A cura di Arianna Boria

TRIESTE

- **«Istroromeni (cicci e ciribiri)» a Palazzo Costanzi**
  Storia e cultura di una minoranza.....Fino al 15 luglio
- **«Svelate forme» a Palazzo Gopcevich**
  Il nudo nelle collezioni dei Civici Musei .....Fino al 22 luglio
- **Gillo Dorfles al Museo Revoltella**
  Opere dal 1935 al 2007 .....Fino al 15 luglio
- **Ines Lippolis alla Comunale**
  Personale di pittura intitolata «Lacerti» .....Fino al 3 luglio

PORDENONE

- **Luigi Spacal a S. Vito al Tagliamento**
  Opere grafiche della collezione Ai Colonos .....Fino al 15 agosto

UDINE

- **Raimondo d'Aronco a Palazzo Elti di Gemona**
  Disegni originali del grande architetto.....Da domani fino al 14 ottobre

A Cividale un omaggio ai Ritter-de la Tour Zangrando apre a Trieste

Oggi, alle 19, nella chiesa di Santa Maria di Corte a Cividale del Friuli si inaugura la mostra fotografica **«I Ritter-de la Tour a Villa Russiz: la modernità di una famiglia»**, promossa dall'Associazione culturale «Gentes» di Grions del Torre. La mostra - curata da Luciana Bon e visitabile domani e domenica e dal 21 al 24 giugno dalle 17 alle 19 - è dedicata alla famiglia Ritter-de La Tour, in particolare a Elvine Ritter de Zahony, illuminata benefattrice di religione evangelica appartenente alla famiglia dei baroni Ritter de Zahony di Gorizia, originari di Francoforte, e al marito Theodor de La Tour, conte di origini francesi e di religione cattolica, perito agrario ed esperto viticoltore, che diedero un'impronta indelebile alla realtà economica, sociale e culturale di Capriva e del territorio, creando a Villa Russiz un insieme di innovazioni agrarie e filantropiche all'avanguardia per l'epoca e con potenzialità innovative tali da svilupparsi attraverso tutto il XX secolo.

S'inaugura domani, alle 18, nella sede della sezione triestina della Lega Navale Italiana, nell'ex Faro alla Lanterna (Molo Fratelli Bandiera, 9), la mostra personale del pittore **Massimiliano Zangrando**, che sarà presentata dall'architetto Marianna Accerboni. La rassegna, che rimarrà visitabile fino al 23 giugno (orario: 10-12/16-19), propone una sequenza di opere realizzate ad olio su tela, faesite e legno dedicate a Trieste, ai luoghi storici eminenti della città, terra d'origine dell'artista, alla poesia e al fascino del mare. Paesaggista, ritrattista, insegnante di nudo, di ritratto e tecniche a olio, Zangrando - nato a Milano, dove vive e opera - si forma sul piano pittorico a Trieste, sotto la guida di Walter Falzari, insigne maestro dal verismo duttile e incantato e, nel capoluogo lombardo, alla scuola «Al Castello» con Leonardo Spreafico e all'«Augusto Colombo» con Mario Marè.

Fino al primo luglio nella «Serra dei fiori» del parco di Villa Revoltella, in via de Marchesetti 37 a Trieste (orario feriale e festivo: 16.30-19.30; visite per gruppi su appuntamento, info: 3470960089) è visibile la mostra **«Gli Ospiti del barone»**, che presenta, a cura di Patrizia Grandis, opere degli artisti Giuseppe Callea, Corrado Damiani e Cosimo Fusco. Si tratta di opere di medie e grandi dimensioni, assemblaggi e installazioni, intricate strutture armoniche, pitto-sculture e sculture anche in terracotta dipinta.

Prosegue fino al 19 agosto a Palazzo Attems-Petzenstein di Gorizia l'omaggio espositivo a **Giovanni Battista Piranesi** intitolato «Vasi, candelabri, cippi, sarcofagi, tripodi, lucerne ed ornamenti antichi», nell'ambito del progetto «Abitare il '700». In mostra 124 incisioni firmate dal grande incisore, architetto, archeologo e teorico dell'arte nato a Mogliano Veneto nel 1720 e morto a Roma nel 1778.

FILM

A cura di Paolo Lughi

«Ocean's 13»: Clooney e Brad Pitt si divertono ben più del pubblico

Matt Damon e George Clooney in una scena di «Ocean's 13». Nel cast spiccano anche Brad Pitt, Al Pacino ed Ellen Barkin

C'era una volta il Ratpack, il clan di Sinatra, di cui facevano parte, sotto le ali del carismatico Frank, anche Dean Martin, Sammy Davis jr., Peter Lawford, Shirley MacLaine. Un gruppo di talenti che nel '60 divertì tutto il mondo con «Colpo grosso» (in originale «Ocean's Eleven»), film capostipite delle «rapine del secolo», dove quelle simpatiche canaglie puntavano allegramente a svuotare i caveau dei casinò di Las Vegas. Quarant'anni dopo, un regista intelligente ed eclettico come Steven Soderbergh ha voluto rinnovare quel mito chiamando a raccolta i peggio rubacuori di Hollywood (Pitt, Clooney, Damon) e imbastendo una mini-serie, di cui questo **«Ocean's 13»** rappresenta la terza puntata, purtroppo non riuscita, che spreca un Al Pacino sfuocato e caricaturale. Se infatti l'«Ocean's Eleven» del 2001 era fantasioso e convincente, già la seconda puntata esagerava una fastidiosa caratteristica che balenava già nell'originale: ovvero il fatto che attori e regista avevano l'aria di godersela più del pubblico. «Ocean's 13» porta al culmine questo negativo processo di destrutturazione. Si appoggia troppo sull'indubbio carisma dei suoi fuorilegge-fuoriclasse, arenandosi su un vacuo gioco di ammiccamenti, gigionerie, personaggi sbagliati (Ellen Barkin). E non bastano le suggestive inquadrature a volo d'aquila su Las Vegas, né il montaggio nervoso pseudo-sperimentalista, né qualche buona trovata di sceneggiatura, come la correzione in corsa, sul computer del casinò, degli identikit dei rapinatori. Non basta neppure il messaggio centrale, al solito altruista, dei criminali a fin di bene di Soderbergh.

«Grindhouse»: un bel Tarantino

«Grindhouse» è uno dei film più belli di Tarantino, anche se il più incompreso, forse perché si spinge troppo dentro le pulsioni autodistruttive degli adolescenti. Per dirci che siamo tutti stantmen al folle inseguimento dei nostri miti, Quentin costruisce una delle sue sceneggiature simmetriche: due episodi complementari, ognuno con un'attesa fatta di dialoghi e un finale a sorpresa tutto d'azione. perchè, citando uno dei personaggi, «pensare non costa niente».

Un divertimento per tutta la famiglia

Grazie all'animazione Disney, torna il divertimento per tutta la famiglia con **«I Robinson»**, dove grandi e piccoli si lasceranno volentieri trasportare in un viaggio nel tempo in compagnia di Lewis, brillante ragazzino, e del misterioso Wilbur Robinson che vive nel futuro. Il film è la storia della loro amicizia, della scoperta di un mondo tutto nuovo ed eccezionale, di cui appunto fanno parte i Robinson, famiglia eccentrica, affettuosa e ricca di sorprese. Fra le esperienza più divertenti, il gioco pericoloso dell'Uomo dal Cappello a Bombetta, e la missione salvifica nel futuro.

Pastorale mongola di Wang Quanan

Con **«Il matrimonio di Tuya»**, Orso d'oro a Berlino, il regista Wang Quanan realizza una «pastorale mongola» che non si chiude nei cerchi atemporali del mito, ma si lascia permeare sullo sfondo, e sempre fuori campo, dall'alito lontano dei grandi sommovimenti industriali della Cina d'oggi. Così, in una Mongolia inchiodata ai bordi improduttivi della Storia, il governo trasferisce i pastori vicino alla città per reclutarli come contadini.

Ma è commovente il trucco (risposarsi per salvare la famiglia, marito compreso) della protagonista Tuya, donna dagli zigomi che paiono scolpiti dal vento, in una storia pervasa d'amore.

Nel pellegrinaggio dei pretendenti, si vede come ognuno a suo modo rappresenti le diverse facce della realtà sociale in cambiamento, ma la bussola dei sentimenti di Tuya rimane il cuore.

«I fantastici 4» meno superficiali

Il primo film aveva deluso parecchio, e quindi i tanti fan dei cine-fumetti devono sperare che questo **«I Fantastici 4 e Silver Surfer»**, affidato al regista Tim Story, sia meno superficiale, avvicinandosi agli alti standard dei vari «Spiderman» e «X-Men». C'è grande attesa per il personaggio di Silver Surfer, che dagli anni '60 affascina gli appassionati dei comics. I rumors parlano di una storia più complessa rispetto al primo capitolo.

La doppia cultura di Mira Nair

Mira Nair, pur ispirandosi al romanzo «L'omonimo» di Jhumpa Lahiri, in questo **«Il destino del nome»** porta la sua esperienza diretta. Si è infatti laureata due volte, prima a Delhi, poi a Harvard. Conosce quindi benissimo la lacerazione della doppia cultura, quella d'origine e quella acquisita.

MEGLIO LA FORZA DEL LEONE.

AFFIDA OGGI IL TUO TFR A CHI È IN GRADO DI DIFENDERLO. ORA CHE DEVI DECIDERE COSA FARE DEL TUO TFR, È ANCHE IL MOMENTO DI PENSARE SERIAMENTE AL FUTURO. DALLA SCELTA CHE MATURI OGGI, DIPENDERÀ LA TUA SERENITÀ DI DOMANI. AFFIDANDO IL TFR AD ASSICURAZIONI GENERALI, SAI DI SCEGLIERE UNA COMPAGNIA CHE LO PROTEGGERÀ E VALORIZZERÀ NEL TEMPO, CON LA STESSA FORZA CHE DA 175 ANNI LE HA PERMESSO DI CRESCERE. PER INFORMAZIONI SULLA TUA PREVIDENZA RIVOLGITI ALLE AGENZIE GENERALI, CONTATTA IL N° 800.20.65.20 O WWW.GENERALI.IT

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari: prima dell'adesione leggere le note informative, gli statuti/regolamenti e le condizioni generali di contratto disponibili su www.generali.it

PER CONSIGLIARTI RESTIAMO APERTI ANCHE IL SABATO. CHIAMA 800.20.65.20 PER SAPERE DOVE.

Vista Più
-50% SULLE LENTI
Acquistando un occhiale completo della collezione 2007
040.54374 info@vista-piu.it

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Vista Più
-50% SULLE LENTI
Acquistando un occhiale completo della collezione 2007
ROTONDA DEL BOSCHETTO 1

Diffusi dai Verdi i dati delle analisi disposte dal ministero dell'Ambiente. Metz e Pizzati: «Lo stabilimento va chiuso anche prima del 2009»

Ferriera: benzene 2mila volte oltre i limiti

In mare accertato un inquinamento da record. Nel sottosuolo enormi sforamenti di zinco e piombo

di **Gabriella Ziani**

C'è benzene in quantità quasi 2000 volte superiore ai limiti di legge nel mare antistante la Ferriera di Servola. Di manganese ne navigano 1931 microgrammi per litro contro un limite di 50.

Nel suolo dello stabilimento servolano è stato trovato piombo per oltre 10 mila milligrammi per chilo dove la soglia è fissata a 1000. Così per lo zinco: in certi punti la concentrazione è di 20.300 milligrammi per chilo a fronte di un massimo consentito di 1500. Cifre esorbitanti per gli idrocarburi pesanti: non si dovrebbero oltrepassare i 750 milligrammi per chilo, se ne sono trovati 30 mila e passa.

Si tratta dei picchi di sforamento accertati nel corso di una indagine che ha previsto 76 carotaggi fino a 10 metri di profondità e dieci riverifiche con piezometro, da cui sono scaturiti questi dati ufficiali sull'inquinamento dell'azienda siderurgica relativi a suolo e acque. Le analisi sono state ordinate nell'ambito del piano di caratterizzazione imposto dal ministero dell'Ambiente per il sito inquinato di rilevanza nazionale, nel cui perimetro entra anche la Ferriera. Dati presentati a febbraio alla conferenza dei servizi ministeriale, e ufficiali da metà maggio.

Le cifre sono state rese pubbliche per la prima volta ieri dai Verdi di ogni ordine e grado (il presidente regionale Gianni Pizzati, il consigliere regionale Alessandro Metz, la consigliera provinciale Carla Melli, il consigliere comunale Alfredo Racovelli, accompagnati dal medico del Lavoro Maurizio Cannarozzo). Inaugurando un nuovo fronte oltre a quello già caldissimo sulle emissioni nell'aria, hanno confermato che la Ferriera va chiusa «anche prima del 2009», e nello stesso tempo chiamato a raccolta tutta la città e i suoi amministratori affinché si pensi per prima cosa al reddito dei lavoratori: «Il sindaco Dipiazza ha fatto la sua fortuna elettorale promettendo la chiusura della fabbrica - ha detto Metz -, ma poi la sorte dei dipendenti è sempre diventata materia di ricatto collettivo, perciò è da qui che bisogna partire».

Trovare nuova occupazione, garantire uscite agevolate, usare il reddito di cittadinanza di cui proprio la Regione sta per approvare il regolamento? «Una di queste soluzioni o altre *exit strategy*, ma da individuare in un tempo certo, ragionevolmente entro un anno». I dati sull'inquinamento sono stati definiti gravissimi: «Chi ora non agisce sul serio - ha concluso Metz - diventa complice del colpevole, cioé della Ferriera, che nonostante iniziative della Procura, dei cittadini, dell'Azienda sanitaria, mai ha risposto adeguatamente».

Pizzati ha sottolineato che la Teseco, che sta bonificando in area Ezit, lava le ruote dei camion con cui porta via la terra sporca: «A Servola non si fa, né si sono messi teli protettivi al suolo per proteggere i lavoratori, e inoltre manca ancora l'analisi dell'area antistante il mare, probabilmente costituita da materiale di riporto con cui nell'arco di 40 anni la Ferriera ha modificato la linea di costa, il ministero ha imposto 60 giorni di tempo per presentare le analisi».

«Sforamenti impressionanti - ha commentato Cannarozzo, come medico - ci sono sostanze tossiche e anche cancerogene, tutti gli inquinanti trovati a mare entrano nella catena alimentare attraverso il pesce: all'azienda è stato imposto di avviare la messa in sicurezza d'emergenza entro 20 giorni dalla conferenza dei servizi, ma lo ha fatto?».

Melli, consigliere provinciale, ha annunciato nuove strategie in collaborazione con Muggia su cui volano le emissioni d'aria, e un consiglio straordinario per il 9 luglio deciso concordemente da maggioranza e opposizione. Racovelli ricordando le richieste di chiusura della Ferriera da parte del sindaco ha ammonito: «Esca dalla fase mediatica, indichi un percorso di dismissione, e noi lo sosterremo apertamente». I Verdi temono che la proprietà possa vendere l'azienda per sfuggire a chiusure e bonifiche «senza pagare il pegno».

Ma se Pizzati segnala che «la zona di Servola ha il più alto indice di malattie polmonari d'Italia», il direttore dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli, che aveva promesso e ha realizzato indagini sullo stato di salute della popolazione residente nel quartiere certifica risultati diversi, ottenuti scrutando nella banca dati per scoprire per che cosa, quanto e quando si sono curati gli abitanti di Servola: «Le nostre analisi non hanno dato per ora segnali che vi sia un'incidenza di malattie superiore al resto della città, neanche per le malattie polmonari, e lo stesso si rileva per i lavoratori, ma purtroppo non è detto che una rilevazione datata oggi dia certezza per sempre, certe malattie compaiono a distanza anche di molti anni».

FERRIERA: I DATI DELL'INQUINAMENTO

NEL SUOLO	(milligrammi per chilo)	Limite
ARSENICO	352	50
CROMO	2.010	800
PIOMBO	10.060	1000
ZINCO	20.300	1500
BENZENE	17,3	2
PIRENE	1.622	50
IDROCARBURI PESANTI	30.395	750

NELL'ACQUA	(microgrammi per litro)	
MANGANESE	1.931	50
BENZENE	1.950	1
DICLOROETANO	60	3

LE SOSTANZE

Presenti anche i cancerogeni idrocarburi policiclici aromatici

Per chi non s'intende di chimica i numeri allarmanti si accompagnano a parole misteriose, ma gli stessi documenti ufficiali che riferiscono delle analisi nell'area della Ferriera per il ministero dell'Ambiente ne danno una schematica descrizione. Così nel suolo della fabbrica sono stati trovati per prima cosa i seguenti **metalli**: Arsenico, Berillio, Cadmio, Cromo totale, piombo, Antimonio, Selenio, Vanadio, Zinco, Benzene. Ci sono poi i pericolosi **Idrocarburi policiclici aromatici (Ipa)**, molto dannosi per la salute, di cui è dimostrata la cancerogenità sia in laboratorio sia nelle popolazioni, e che sono derivati dalla combustione (anche dei motori delle macchine): alla Ferriera si sono trovati valori eccedenti di Pirene (1622 a fronte di un limite di 50, Benzo(a)antracene (819 contro un limite di 10), Crisene (876 anziché 10), Benzo(a) fluorantene (140 anziché 10), Benzo(a)pirene (559 anziché 10), Dibenzo(a,h)antracene (223 anziché 10), Benzo(g,h,i)perilene (619 anziché 10), Indenopirene (468 anziché 5), per una sommatoria di «Ipa» pari a 6069 milligrammi per chilo a fronte di un limite di 100. Nell'acqua: Manganese, Cromo esavalente, Nitriti, Cianuri, Toluene, Para-xilene, Triclorometano, Dicloroetano, Triclorofenolo.

LA REPLICA

L'acqua di lavorazione viene trattata

L'azienda: «Bonifica d'emergenza avviata già da giorni»

Quattro pompe che trattano l'acqua di lavorazione prima che entri in mare. È la risposta della Ferriera alle imposizioni del ministero dell'Ambiente sulla scorta dei pesanti dati d'inquinamento usciti dal piano di caratterizzazione. Scadrà intanto questo mese il tempo che le amministrazioni, dalla Regione al Comune e all'Autorità portuale, hanno dato all'azienda nell'ambito della cosiddetta autorizzazione ambientale integrata che prefigura una prosecuzione dell'attività anche oltre il 2009 ma con una parziale ricoversione dell'attività, e comunque non senza un miglioramento dell'impatto ambientale.

Nel frattempo sono arrivate le prescrizioni ministeriali. «Il ministero - risponde Francesco Semino, responsabile delle relazioni esterne della Ferriera - ci ha dato due possibilità: o una bonifica consortile, cioé a condominio con le altre aziende, o una messa in sicurezza d'emergenza da realizzare da soli. L'azienda ha scelto l'ultima soluzione. Ma se ci fossimo messi nel gruppo saremmo stati al riparo da ogni controllo e domanda, sarebbe stato più da furbi, basta immaginarsi i tempi lunghi di una bonifica collettiva, magari 10 anni, in Italia ci sono ben 54 siti inquinati di rilievo nazionale».

Veduta della Ferriera

Dunque la Ferriera «si pulirà» da sola. Il ministero le ha dato 20 giorni dalla data di ricevimento del verbale della conferenza dei servizi (10 maggio), per comunicare l'avviata messa in sicurezza. «E infatti - assicura Semino - è stata avviata: un sistema di pompe che trattano l'acqua prima che il sedimento arrivi a contatto con la falda, sistemate nei punti dove sono state localizzate le aree problematiche». Sul lato mare sono 4 i punti, distanziati di 100 metri, dove sono state installate le pompe. Ma per il suolo che si fa? «Non ci sono profili di emergenza - risponde Semino -, comunque sono fasi diverse».

Dalla Provincia commenta l'assessore all'Ambiente Ondina Barduzzi: «Dipiazza non era d'accordo sull'autorizzazione ambientale per 5 anni poiché c'è un protocollo firmato a Roma che prevede la chiusura della Ferriera nel 2009, ma penso che se l'azienda chiede l'autorizzazione significa che intende bonificare ed è ciò che conta».

g. z.

La reazione degli spagnoli al parere negativo espresso dalla Regione. Sonego e Dipiazza: «Adesso ci pensi Roma»

Gas Natural non molla: Trieste ci interessa

La società pronta a presentare ulteriori documentazioni sul progetto del rigassificatore

di **Elisa Coloni**

Gas Natural non molla la presa sul Golfo di Trieste e rilancia la sua battaglia per l'insediamento del rigassificatore nell'area ex Esso a Zaule. Dopo la fumata nera dell'esecutivo regionale, che il primo giugno ha dato parere negativo ai due progetti per la realizzazione di impianti Gnl (quello di Gas Natural e quello di Endesa, offshore), la società ha infatti annunciato di essere pronta a presentare «tutte le documentazioni necessarie a chiarire e sciogliere i dubbi residui sui temi sollevati dalla Regione».

Nessun passo indietro, dunque, da parte di Gas Natural, pronta all'«avanzata» verso Roma, carte alla mano. La parola fine a una delle questioni più discusse degli ultimi mesi, infatti, sarà solo il ministero dell'Ambiente a poterla mettere, fornendo la valutazione di impatto ambientale.

Il progetto dell'impianto di rigassificazione di Gas Natural

Non più tardi di qualche giorno fa la giunta Illy aveva detto no ai due rigassificatori a Trieste. Pur esprimendo un giudizio favorevole sotto il profilo socio-economico, da piazza Oberdan erano state sollevate obiezioni legate ai rischi potenziali sull'ambiente e sulla salute dei cittadini, evidenziando che nella documentazione presentata da Gas Nautral e Endesa, permanevano «carenze documentali e progettuali, che non dimostravano l'assenza di pericoli». La Regione aveva però sottolineato la disponibilità a ospitare un rigassificatore in Fvg, ma «solo a determinate condizioni», chiedendo che le società fornissero al ministero un quadro documentale che consentisse di superare le perplessità. Tra le condizioni indicate dall'esecutivo rientrava ad esempio, per il progetto nell'area di Zaule, un prolungamento della condotta di scarico delle acque fredde oltre la diga foranea.

Gas Natural ha risposto all'appello: «Vogliamo investire a Trieste e realizzare il rigassificatore, che rappresenta un'importante infrastruttura - spiega la società attraverso il suo portavoce - necessaria non solo per il sistema energetico nazionale, ma anche per lo sviluppo economico del territorio. La Regione ha richiesto maggiore chiarezza documentale e noi stiamo preparando le carte da presentare al ministero, con cui risponderemo a tutte le obiezioni sollevate. Il rigassificatore di Zaule sarebbe simile a molti altri in esercizio a livello mondiale: impianti sicuri, puliti, con una tecnologia consolidata in oltre 50 anni di esperienza - spiega ancora Gas Natural -. Nella sola Spagna ce ne sono 6 in funzione e altri 3 in fase di progettazione».

Sull'annuncio di Gas Natural, secco il commento di Lodovico Sonego, assessore regionale a Infrastrutture ed energia: «La questione dei rigassificatori non è più di dominio della Regione - spiega Sonego - ma ora è di esclusiva competenza del ministero. In ogni caso prendo atto della volontà di Gas Natural di non abbandonare il progetto. Se vogliono fare sul serio non hanno che da rimboccarsi le maniche».

In attesa di «vedere quel che succede a Roma» resta il sindaco Dipiazza, che ad oggi dichiara di non essersi spostato di un centimetro dalla posizione iniziale: «Ribadisco ancora una volta che sono convinto che il rigassificatore a Zaule potrebbe essere una grande opportunità economica per Trieste - afferma Dipiazza -. Il piano dell'energia è un piano strategico per il Paese. La Regione ha detto no, e credo che c'entri la questione del cementificio. Non ho intenzione di fare le guerre puniche per i rigassificarori. Vedremo cosa decide Roma».

59ª fiera campionaria internazionale di Trieste

Venerdì 15
ore 16.00/23.00
Birreria Dreher:
cabaret e musica con il complesso musicale "Luppolo Band", diretto dal m.o. Livio Cecchelin, con Toni Cosina, Rudy Ongaro, la cantante Mariuccia Alzetta e gli attori e cantanti Mariella Terragni e Giorgio Amodeo

ore 18.00 e ore 19.00
Incontri di degustazione dei prodotti del Carso transfrontaliero e del Golfo di Trieste
"I nostri prosciutti e gli insaccati in genere"
Relatore: prof. Roberto Vanusso (Pad. A)

Sabato 16
ore 16.00/23.00
Birreria Dreher:
cabaret e musica con il complesso musicale "Luppolo Band", diretto dal m.o. Livio Cecchelin, con Toni Cosina, Rudy Ongaro, la cantante Mariuccia Alzetta e gli attori e cantanti Mariella Terragni e Giorgio Amodeo

ore 18.00 e ore 19.00
Incontri di degustazione dei prodotti del Carso transfrontaliero e del Golfo di Trieste
"I sardoni" interpretati dallo chef Roberto Gruden" (Pad. A)

ore 18.00/ 20.00
Caccia al Tesoro, organizzazione Radioattività

Orario d'apertura: Lun/giov. 16.00 - 23.00 - Ven/dom 16.00 - 24.00 **www.fiera.trieste.it/campionaria**

Fiera Trieste, 9 -17 giugno 2007, INGRESSO GRATUITO BIRRERIA DREHER

Dal bilancio della polizia municipale emerge un dato clamoroso, con una mappa delle infrazioni

Divieti di sosta: 180 multe al giorno

Le vie a rischio: Valdirivo, Milano, corso Italia, largo Barriera

di **Tiziana Carpinelli**

Il problema «parcheggi», a Trieste, oltre a esser diventato patologico ha ormai assunto una dimensione a tre zeri: sono infatti ben 65 mila, su un totale di 79 mila, le sanzioni elevate in un anno dalla Polizia municipale per le violazioni relative ai divieti di sosta. In pratica, 180 multe al giorno, la maggior parte delle quali si sono concentrate in un perimetro di poche centinaia di metri, ovvero tra via Valdirivo, via Milano, via Filzi e Borgo Teresiano. Ma anche, come conferma il vicecomandante della Polizia municipale, Luciano Momich, «lungo corso Saba, via Garibaldi, via Piccardi, corso Italia e largo Barriera». Un sintomo, questo dell'impressionante numero di sanzioni elevate per divieto di sosta (82%), determinato dalla patologica carenza, nel cuore della città, di aree specificatamente adibite alla sosta. Risultato? Macchine in doppia o addirittura tripla fila, motorini sui marciapiedi, occupazione abusiva di posteggi dedicati ai disabili e di corsie destinate al trasporto pubblico locale, con tutte le conseguenze che ne derivano in termini di congestione del traffico urbano.

«Per risolvere il problema della sosta selvaggia - spiega il vice Momich - oltre la metà del corpo di Polizia municipale viene impiegata per i controlli sulle strade: nello specifico, si tratta di 150 uomini in divisa su un totale di 280 vigili. Ogni anno questa quota è stata di volta in volta incrementata, fino ad arrivare alle attuali proporzioni. Ma, francamente, più di così non si può, poiché altrimenti ci troveremmo sprovvisti del personale necessario all'espletamento delle pratiche amministrative e di ufficio». Secondo i dati forniti dal comandante della Polizia municipale, Sergio Abbate, nel 2006 si sono complessivamente rilevate 79.031 violazioni, di cui 62.050 per sosta generica, 2.759 su spazi riservati a mezzi pubblici e 711 su spazi riservati agli invalidi.

I commercianti. Trieste, secondo Franco Rigutti, presidente della Confcommercio, «soffre di un malattia cronica»: «Malattia che da anni denunciamo - aggiunge -, alle varie amministrazioni, senza vedere soluzione. La gente si lamenta e così pure alcuni nostri associati, i quali ci segnalano come una parte della clientela dell'Altipiano o dei Comuni limitrofi, se deve fare la spesa, inizi a muoversi verso Sesana, Capodistria o Monfalcone. Infatti, se il triestino è "scafato", quindi trova come dribblare il problema della sosta, diversamente può dirsi per chi non è cittadino. E allora, perché non destinare i famosi 60 mila metri quadrati destinati, nel nuovo Piano regolatore del porto, a uso commerciale anche ai parcheggi? Non dubito l'esigenza di dedicare una parte delle aree a esercizi funzionali per la nautica, ma forse sarebbe più utile ritagliare spazi per la zona del centro».

«Tra parentesi - sottolinea - mi pare ci siano già diverse zone commerciali in espansione, penso a Montedoro, Rabuiese, Aquilinia e i Silos, per un totale di 150 mila metri quadrati. Vogliamo forse aggiungere altre cattedrali nel deserto? Quindi la mia domanda è: intendiamo fare dei progetti commerciali sensati o business immobiliare? Perchè stavolta, sia chiaro, la categoria commerciale non ci sta». Rigutti si dimostra invece più ottimista per quel che riguarda gli interventi annunciati nei giorni scorsi dall'assessore comunale all'Urbanistica, Maurizio Bucci: «Auspico che si possa partire al più presto e che si riesca a ricavare gli spazi presentati dall'amministratore. Sarà, finalmente, la volta buona?».

I consumatori. «I cittadini si lamentano - ammette Luisa Nemez, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori - perché la carenza dei parcheggi, specie nel perimetro centro storico, è drammatica. Si segnalano però disagi anche nella zona di Strada del Friuli, dove non solo i residenti hanno difficoltà a reperire un posto per la propria utilitaria ma in alcuni casi non riescono nemmeno ricevere la visita di tecnici, idraulici o antennisti perché questi, dopo essere già incappati in salate multe, si sono rifiutati di tornare». «Logico - conclude Luisa Nemez - chi sbaglia deve pagare, ma talvolta ci vorrebbe un po' di elasticità, specialmente quando la città è costellata da cantieri».

Vigili urbani mentre multano un veicolo

IL SINDACO

Dipiazza: è inevitabile, la gente impari a sfruttare il park al Silos

«Come si fa a risolvere il problema del parcheggio, quando ci sono 100 mila automobili in città e solo 30 mila stalli disponibili?».

Che il problema della sosta sia di difficile soluzione lo ammette anche il sindaco Roberto Dipiazza, tuttavia, «gli accorgimenti da adottare ci sarebbero, eccome». «La gente - spiega il primo cittadino - vuole sempre posteggiare l'automobile davanti all'ingresso che s'accinge a varcare, anche quando non è possibile. E paradossalmente, alcune ampie aree di sosta come quella del Silos o di via Giulia, risultano utilizzate appena al 20% della rispettiva potenzialità e capienza».

«Ci vuole un pizzico di buon senso - prosegue il sindaco Dipiazza - per risolvere tutti questi problemi, altrimenti nemmeno i 3 o 4 mila posti macchina in più che a breve andremo a realizzare serviranno a dare una reale boccata d'ossigeno».

Meglio, dunque, un giro di vite con più controlli e sanzioni? «No - replica - non serve a nulla. Anche se talvolta, sembra quasi che i cittadini preferiscano prendersi una sanzione piuttosto che fare quattro passi a piedi. Perchè, diciamolo pure, l'area del Silos dista 6 o 7 minuti al massimo dal centro. Non solo: stando a una statistica nazionale, il Trasporto pubblico locale della nostra città è il migliore in Italia, quindi davvero non si capisce perchè non lo si debba impiegare. Quindi, per certi versi, questa è una battaglia persa in partenza, dovuta anche al fatto che la nostra è una piccola città. A Milano o a Roma, dove rischi di rimanere imbottigliato per ore nel traffico, la gente usa l'autobus e la metropolitana piuttosto che ricorrere alla propria macchina».

ti. ca.

Dirigeranno la viabilità per il Jammin Festival

Vigili urbani a Venezia per il concerto di Vasco

di **Pietro Comelli**

La polizia municipale in prima fila al concerto di Vasco Rossi. In servizio, mica per ascoltare l'esibizione live del rocker italiano. Una ventina di vigili urbani, infatti, da ieri e fino a domenica dirigerà il traffico in occasione dell'Heineken Jammin Festival. La decima edizione del tradizionale raduno rock, quest'anno in programma al parco San Giuliano di Venezia.

Una kermesse di quattro giorni che vede la presenza di band italiane e straniere - dagli Iron Maiden a Vasco Rossi, passando per gli Aerosmith - capace di attirare decine di migliaia di giovani nei 700 ettari del parco dove, accanto alle zone riservate ai concerti, sono stati allestiti anche spazi per lo sport e il camping. Un'area enorme con doppia entrata e una zona a traffico limitato.

Solo che per mettere in piedi un simile evento il Comune di Venezia ha dovuto chiedere aiuto anche al Corpo della polizia municipale di Trieste, chiamato ad espletare i servizi di viabilità con i propri mezzi di servizio. Una collaborazione autorizzata dalla giunta comunale, dopo un preciso atto richiesto dal comandante Sergio Abbate.

La legge 65 del 7 marzo 1986 consente i distacchi del personale quando i compiti assegnati «siano inerenti alle funzioni stesse di polizia municipale, purché la disciplina rimanga quella dell'organizzazione di appartenenza» e allo stesso tempo «ammette le missioni esterne per rinforzare altri Corpi e servizi in particolari occasioni stagionali o eccezionali». Il Jammin Festival rientra in questo contesto, da qui l'invio di alcune pattuglie di vigili urbani che saranno agli ordini del Comune di Venezia. Personale volontario al quale dovranno essere corrisposti per il lavoro prestato gli emolumenti di rito con l'aggiunta di indennità di missione.

Denaro a carico dell'amministrazione veneziana che, nella richiesta al comando della polizia municipale, si impegna a rimborsare al Comune di Trieste le spese di vitto, alloggio e trasferta nonché la retribuzione delle ore di servizio prestate. Insomma, per l'intera settimana il municipio dovrà fare affidamento su meno vigili urbani da mandare sulle strade cittadine ma non spenderà nulla per il servizio prestato al Jammin Festival.

La struttura destinata a terminal traghetti veloci potrà ospitare convegni per alcuni periodi dell'anno

Sala congressi da mille posti al Molo IV

Il Comune: PromoTrieste da gennaio avrà la gestione dell'ex Pescheria

di **Silvio Maranzana**

Anche la struttura in via di ultimazione sul Molo Quarto ospiterà congressi, così come l'ex Pescheria, il Palazzo delle nazioni a Montebello e successivamente l'ex Magazzino vini e il Silos: come per un gioco di prestigio sembrano improvvisamente moltiplicarsi le sale da convegni in città, proprio mentre sembrava esplodere la temuta crisi dell'attività e del turismo congressuali. Parallelamente però si allontana l'ipotesi della costruzione di un vero e proprio Palacongressi.

Il sindaco Roberto Dipiazza ha incontrato Claudio Giorgi e Paolo de Gavardo, presidente e direttore di PromoTrieste, assicurando loro che l'ex Pescheria sarà attrezzata come salone per congressi. Con capienza che sarà compresa tra 800 e 1200 posti, l'ambiente riadattato verrà rapidamente ricavato al piano oggi esistente. «L'ex Pescheria da gennaio passerà sotto la gestione di PromoTrieste - annuncia Dipiazza - e potrà ospitare convegni per almeno otto mesi all'anno, mentre le mostre saranno concentrate tra giugno e settembre. Non è scontato che si debba per forza procedere con la realizzazione del soppalco». «Abbiamo affidato a un esperto - annuncia de Gavardo - lo studio delle due diverse ipotesi, con soppalco o senza».

Livio Ungaro, direttore della Terminal traghetti

Altre due o tre sale più piccole per convegni dovrebbero poi essere ricavate nell'adiacente ex Magazzino vini per il quale dinanzi alle resistenze della Sovrintendenza contro l'abbattimento dei vecchi muri perimetrali, Comune e Fondazione CrTrieste, proprietaria della struttura, stanno pensando a un nuovo progetto di riuso. Ma il polo congressuale pare destinato a essere molto più diffuso e oltretutto va considerato che la Stazione marittima potrà continuare almeno per qualche anno a destinare ai convegni tutte le sale del primo piano. La Trieste terminal passeggeri ha infatti allacciato una trattativa, sembra con una società privata, che intenderebbe organizzare convegni all'interno della struttura in fase di ultimazione sul Molo Quarto e che fungerà anche da Terminal per i traghetti veloci. Livio Ungaro, direttore della Ttp, conferma l'esistenza della trattativa. Periodicamente dunque anche lì potrebbe funzionare una sala congressi «che comodamente - rileva Ungaro - potrebbe ospitare anche mille persone».

Lo stesso Ungaro a giorni incontrerà il presidente della Fiera Fulvio Bronzi, il quale conferma l'interesse per organizzare sul Molo Quarto alcune rassegne. Ma la Fiera con l'assemblea dei soci, e cioé Comune, Provincia e Camera di commercio, convocata per stamattina, vivrà oggi una giornata importante perché otterrà il via libera, nella prospettiva del risanamento dei bilanci, per la vendita del Palazzo delle nazioni. «La vendita mi trova favorevole - fa sapere Dipiazza - anche nella prospettiva di rilanciare la stessa sala congressi che si trova all'interno di quella struttura». E un'ulteriore sala per mille posti sorgerà all'interno del Silos di fronte alla stazione ferroviaria dove le Cooperative NordEst si apprestano a costruire un complesso commercialricreativo che conterrà, tra l'altro, anche un albergo».

«Vedo un grande fervore di iniziative anche sul versante dei congressi sia da parte del settore pubblico che da parte di privati che, lungi dal creare doppioni concorrenziali, sta invece facendo rivivere la città - tira le somme il sindaco - A tutto ciò va aggiunto che tra qualche mese sarà riaperto il Castello di San Giusto e che nel piazzale delle Milizie potranno svolgersi spettacoli, anche qualche operetta, di fronte a duemila spettatori. E ancora che, tornando sulle Rive, si sta per inaugurare lo stabilimento balneare con centro sportivo sulla Diga».

Harvey Norman SOLO SABATO 16 GIUGNO

L'offerta è valida fino a esaurimento merce!

PREZZI PAZZI!

€ 249

Fotocamera digitale NIKON
8,1 M punti | zoom 3,5 x
NIKON COOLPIX P3

€ 3,49
836 SIT
DVD VERBATIM 10 CAKE

€ 14,99
3.592 SIT
DVD VERBATIM 50 CAKE

€ 7,99
1.914 SIT
DVD VERBATIM 25 CAKE

PREZZI PAZZI!

GARANZIA 36 MESI

€ 299

TV LCD BELINEA
da 19 pollici | 1608 x 1050 pixel | contrasto 1000:1 | 5 ms
Belinea 2225 s1w

PREZZI PAZZI!

€ 169

TV LCD VIEWSONIC
da 19 pollici | 1440x 900 pixel | 300 cd/m² | 3000:1 | 5ms
VIEWSONIC VA1903WB

CAPODISTRIA 6000 metri quadrati

HARVEY NORMAN è un negozio australiano con più di 210 catene di negozi in tutto il mondo. Dalla fine di ottobre ci sono in Slovenia due negozi, uno a Lubiana e l' altro a Capodistria. Il nuovo negozio a Capodistria è molto grande, con più di ***6000 metri quadrati*** di salone del mobile. Nel negozio Harvey Norman potete scegliere mobili, divani, soggiorni, sale da pranzo, cucine, camere da letto, letti, comodini, cassettiere, armadi, lenzuola, tv al plasma, tv LCD, lettori DVD, hi/fi, videocamere digitali, elettrodomestici, lavatrici, asciugabiancherie, lavastoviglie, frigoriferi, forni, fornelli, piccoli elettrodomestici, PC, notebook, display LCD, stampanti, scanner e altro materiale per PC, fotocamere digitali e altro!

IL NUOVO NEGOZIO A CAPODISTRIA-SLOVENIA!

82cm

PREZZI PAZZI!

€ 549
~~€ 649~~
TV LCD TATUNG, 82 cm
Dimensioni schermo 82 cm, 16:9, HD ready, risoluzione 1366x768 pixel, contrasto 1000:1, tempo di risposta 8 ms, televideo, stereo, 2x 10W, HDMI, DVI, VGA, ingresso video componente, 2x SCART,
TATUNG V32MCHK

RISPARMIO DI € 100

106cm

€ 999
~~€ 1.908~~
TV al plasma HITACHI TV 106 cm
Dimensioni schermo 106 cm, HD ready, risoluzione 1024x1024 pixel, contrasto 1000:1, interfaccia ***HDMI e DVI,*** HITACHI 42PD7200

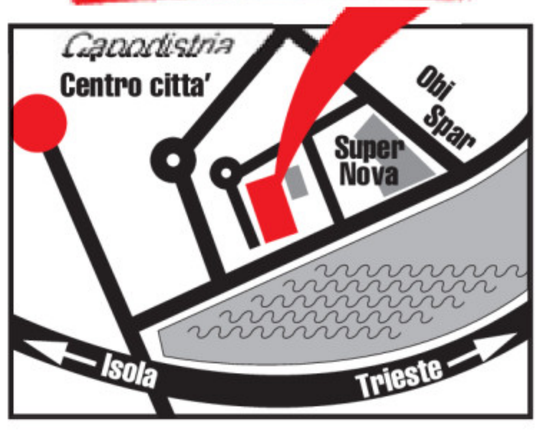
PREZZI PAZZI

RISPARMIO DI € 909

€ 25
~~€ 41~~
Lettore DVD DivX QUADRO
Lettore DVD, legge DVD, DVD±R/RW, CD, CD-R/RW, (S)VCD, MP3, WMA, XVID, DivX,
QUADRO DVD 844

RISPARMIO DI € 16

Harvey Norman



•CAPODISTRIA-KOPER•SLOVENIA•ANKARANSKA CESTA 3C•
•TEL.: +386 5 61 00 100•LUN.-VEN.: dalle 9 alle 21, SAB.: dalle 9 alle 20•

Sopra la villetta bifamiliare svaligiata in Salita a Conconello e a fianco Edvige Mongiovì indica la porta-finestra dalla quale sono entrati i ladri nella notte tra martedì e mercoledì (Sterle)

Dopo i colpi messi a segno in case e locali del Carso, la serie dei furti si estende all'area a ridosso della città

Salita a Conconello, villetta svaligiata

I ladri sono entrati da una porta-finestra e hanno rubato anelli e collane

di **Piero Rauber**

Furto in una villetta bifamiliare di Salita a Conconello, la strada fra via Commerciale e la Trieste-Opicina sopra la chiesa Maria Regina Pacis. I proprietari erano appena partiti per una vacanza. Bottino qualche migliaio di euro in gioielli.

Prima Duino, poi Opicina, ora via Commerciale alta: i ladri del Carso scendono dunque verso città, prendendo di mira una zona nuova e ancora al riparo dai controlli a tappeto di polizia e carabinieri in corso sull'altopiano.

Il blitz dei ladri risale con ogni probabilità alla notte fra martedì e mercoledì, cioè la stessa in cui è avvenuto il furto nel bar «Sweet caffè» di Opicina denunciato dalle due titolari già al mattino successivo. I malviventi - stando alle prime ricostruzioni - avrebbero effettuato nei giorni precedenti alcuni sopralluoghi nella zona, dove si trovano diverse casette nel verde.

I movimenti attorno a un camper parcheggiato davanti all'abitazione dei coniugi Edvige Mongiovì e Claudio Braini, al piano terra della palazzina bifamiliare di Salita a Conconello 4, hanno fatto capire ai ladri che la coppia sarebbe presto partita per le vacanze assieme ai due figli e al cane: l'assenza del camper, di lì a poco, sarebbe stato un segnale di via libera. L'incursione è scattata così la notte successiva alla partenza della famiglia, fra le 4.30 e le 5. «Verso quell'ora - ha raccontato Franca Cramer, che abita al piano di sopra - un rumore mi ha svegliata. Pensavo provenisse dalla mia porta, così ho controllato, ma poi non ho sentito altro e sono tornata a letto».

I banditi hanno agito limitando al minimo ogni rumore: hanno preso di mira una porta-finestra sul retro, accessibile dal giardino, hanno forzato un lucchetto che teneva chiuse le ante della persiana in legno e hanno rotto il vetro. Quel tanto che è bastato per manovrare la maniglia dall'interno e aprire la porta-finestra. I ladri si sono diretti subito nella camera da letto dei coniugi Braini, dove hanno rovistato nei cassetti e negli armadi trovando alcuni preziosi. Soldi invece non c'erano. «Non ho la minima idea del valore degli oggetti che ci hanno portato via - ha detto ieri Edvige Mongiovì - ma credo sia modesto: hanno trovato un paio di anelli, due collanine di perle e ben poco altro. Ma il valore non è tanto importante: fra questi c'erano ricordi di famiglia».

La brutta sorpresa l'ha trovata, la sera di mercoledì, la figlia più grande della coppia, che abita per conto proprio in città e che era passata a casa dei suoi per dare da mangiare al gatto. È stata lei a dare la notizia della visita dei ladri alla madre, rintracciandola sul cellulare. Erano le otto e mezzo. «In quel momento - ha spiegato ancora Edvige Mongiovì - ci trovavamo con il camper in Toscana, l'idea era quella di arrivare a Roma per visitarla assieme ai ragazzi. Dovevamo rientrare a Trieste fra una decina di giorni e invece abbiamo fatto immediatamente marcia indietro, tornando in piena notte». Gli inquirenti, avvisati sempre dalla figlia più grande, sono entrati in azione mentre i coniugi Braini erano ancora in viaggio verso casa. Al piano terra di Salita a Conconello 4, infatti, sono intervenuti prima gli agenti della squadra volanti della questura, che a loro volta hanno attivato i colleghi della squadra mobile e della polizia scientifica. Alcune impronte digitali sarebbero state rinvenute sul vetro della porta-finestra, vicino alla maniglia: verranno messe a confronto con quelle già presenti nei database delle forze dell'ordine, che intanto proseguono nel massimo riserbo la loro caccia ai ladri del Carso.

Condannato un appassionato di caccia che due anni fa aveva seminato il panico in via Nathan

Sparava da casa alle auto in sosta: nove mesi

Il giudice Laura Barresi

Nove mesi di carcere per Lucio Martini, 69 anni, un appassionato di caccia accusato di aver sparato dalla finestra di casa sulle auto in sosta in via Nathan. Glieli ha inflitti con i doppi benefici il giudice Laura Barresi che ha accolto la tesi dell'accusa ma ha anche aumentato di ben tre volte la pena richiesta. Erano stati proposti per l'anziano «sparafucile» tre mesi di carcere; ne sono stati inflitti nove.

L'episodio risale al luglio 2005. Alle 22.30 Lucio Martini era stato visto sporgersi da una veranda con una carabina in mano. Era un'arma ad aria compressa regolarmente denunciata ma, sempre secondo l'accusa, i vicini hanno avvertito il caratteristico rumore di un colpo. L'allarme ha attivato la Questura e in pochi minuti la zona è stata transennata e interdetta al traffico. La facciata dello stabile è stata illuminata a giorno con i riflettori e decine di agenti con le pistole in mano hanno indossato i giubbotti e i caschi antiproiettile, mentre la gente si chiudeva prudenzialmente in casa.

L'uomo è stato individuato e gli agenti hanno cercato di entrare nella sua abitazione. Lui intanto aveva smesso di sparare e si era asseragliato nell'appartamento accatastando dietro la porta alcuni mobili. Per più di un'ora i funzionari di polizia hanno tentato di convincerlo ad arrendersi. «Lucio, non peggiorare le cose, apri, altrimenti entriamo con la forza». Tutto inutile. «Non apro». Gli uomini in divisa un attimo dopo avevano percepito il classico rumore del caricamento di un'arma. Un breve «consiglio» tra i responsabili, poi l'azione divenuta ineludibile.

I poliziotti, era ormai la mezzanotte, hanno agito di forza, abbattendo al porta. Hanno trovato l'anziano in mutande, in preda a una forte agitazione. «Stavo dormendo» ha affermato in un primo momento cercando di dissimulare il forte tremore delle mani: l'ambulanza del 118, una breve sosta al Maggiore, poi la cella del Coroneo.

Anche in aula Martini - difeso dall'avvocato Claudio Pettarinj- ha ribadito la sua tesi. «Non ho sparato, ho solo scaricato l'arma ad aria compressa. Chi mi ha visto sul balcone ha frainteso il mio gesto» Una tesi che non ha trovato conferma . Da qui la condanna. «Abbiamo tutti paura di lui, sapesse le liti per il posto macchina» avevano affermato i vicini la notte dell'assedio.

c.e.

Centro di coordinamento a Udine

Malattie rare, «Azzurra» chiede un incontro a Delendi e Beltrame

Si allarma, nuovamente, l'associazione Azzurra per le malattie rare alla notizia secondo cui si ripropone il possibile trasferimento a Udine del medico triestino che si occupa della materia, Bruno Bembi. Dice Alessandro Minisini, il vicepresidente dell'associazione che negli scorsi mesi per fermare il progetto del Centro di coordinamento sulle malattie rare a Udine ha raccolto quasi 30 mila firme in città: «Il direttore generale afferma che se un calciatore della squadra se ne va non per questo la squadra finisce? Benissimo, ma non vorremmo - chiosa Minisini - che quel calciatore si portasse via anche la porta, o il pallone... Fuor di metafora, oggi come allora temiamo che a Udine si creino dei posti letto per le malattie rare, e che i malati che fanno riferimento a Trieste li perdano».

Alessandro Minisini

L'associazione Azzurra ha spedito ieri un messaggio di posta elettronica al direttore del Burlo, Mauro Delendi, che ha risposto con una convocazione per stamattina. Similare appello è stato girato all'assessore regionale Ezio Beltrame. «Che non ha risposto» dice Minisini. Intanto, mentre l'ambiente ospedaliero udinese vive una crisi con le dimissioni del preside di Medicina in disaccordo con la direzione ospedaliera di Fabrizio Bresadola (la fusione ospedale-università è problema incandescente), lo stesso Beltrame chiarisce i termini della questione che ha già parzialmente tratto in inganno il consigliere regionale Roberto Molinaro, autore di un'interrogazione nella quale chiedeva perché a Udine si starebbe per aprire una seconda Pediatria per farne primario il triestino Bembi. Non si tratterebbe di una seconda Pediatria, bensì di «un primariato in Pediatria, per superare l'ostacolo del primariato di Malattie rare che al momento è inesistente, e così portare a Udine il responsabile al Burlo del Centro di riferimento regionale per le malattie metaboliche (rare)». L'altra ipotesi, lascia intendere Beltrame, sarebbe un primariato in Genetica. Il che si lega alla possibile soluzione del *busillis* del concorso di Genetica del Burlo, con tre «idonei» tuttora in attesa, di cui uno è Bembi stesso.

Conclude Minisini: «D'accordo, un medico ha diritto di andare dove vuole, ma non capisco i discorsi equivoci: lo stesso consigliere regionale Lupieri afferma che Bembi potrebbe continuare la sua presenza triestina all'Area di ricerca, ma all'Area ci sono laboratori, non degenze, allora o le malattie rare avranno la degenza a Udine, e Trieste la perde, oppure ce l'avranno sia Udine sia Trieste, e allora la Regione porta in Friuli una dote che non può permettersi di pagare: anche questo sarebbe un "doppione"».

g. z.

L'ex presidente della Provincia con l'allora capo di gabinetto Vivarelli e l'architetto Colonna comparirà in Tribunale

Scoccimarro rinviato a giudizio

L'accusa: falso in atto pubblico e violazioni edilizie per un gazebo

di **Claudio Ernè**

L'ex presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, Francesca Vivarelli, già capo di gabinetto di palazzo Galatti all'epoca dell'ultima giunta di centrodestra e l'architetto Alvaro Colonna della Soprintendenza ai Beni culturali, sono stati rinviati a giudizio ieri dal gip Paolo Vascotto. I reati di cui dovranno rispondere in autunno nell'aula del Tribunale sono il falso in atto pubblico e due violazioni edilizie che prevedeno salatissime sanzioni pecuniarie.

Il loro rinvio a giudizio è stato chiesto e ottenuto dal pm Raffaele Tito che ha diretto l'indagine affindandola agli investigatori della Guardia di Finanza che nell'autunno scorso si erano presentati nella sede della Provincia acquisendo documenti, fatture e delibere.

La vicenda discussa ieri nell'aula del Gip è direttamente collegata alla realizzazione di un gazebo all'interno del cortile di palazzo Galatti, in piazza Vittorio Veneto. La struttura o meglio «il giardino d'inverno», come era stato indicato al momento dell'inaugurazione, era destinato ad accogliere temporaneamente l'ufficio che distribuiva ai cittadini le tessere agevolate per i trasporti pubblici. Avrebbe anche dovuto supportare anche la campagna pubblicitaria avviata da tutti gli enti cittadini per conquistare il diritto a organizzare l'Expo mondiale del 2008. Poi il gazebo sarebbe stato smontato e rimosso perché nello stesso cortile doveva essere costruito un ascensore destinato agli handicappati.

Fin qui tutto chiaro. Difficile invece orientarsi tra le mille norme che regolano le richieste e le autorizzazioni edilizie e urbanistiche. Chi ad esempio vuole alzare un gazebo in piazza della Borsa per organizzare una propria manifestazione, deve rivolgersi al Comune, specificando i tempi e i modi in cui la struttura provvisoria occuperà il suolo pubblico. Ma la situazione di palazzo Galatti è diversa perché la storica facciata è vincolata dalla Soprintendenza. E alla Soprintendenza la Provincia gestita all'epoca dal centrodestra, si era rivolta perché anche una costruzione provvisoria come il gazebo o meglio «il giardino d'inverno» deve essere autorizzata.

Secondo la Procura la richiesta sarebbe stata formulata in modo per lo meno ambiguo, usando termini impropri sui tempi e sulla natura del manufatto. Provvisorio o temporaneo? Struttura fissa o struttura rimovibile? Giardino d'inverno o gazebo?

Il pm Raffaele Tito ieri ha contestato l'ipotesi di falso in atto pubblico agli imputati, partendo proprio da queste ambiguità di fondo. I difensori, gli avvocati Alfredo Antonini, Claudio Giacomelli e Alessandro Giadrossi, hanno invece sostenuto l'assoluta chiarezza dell'operazione e la correttezza di tutti gli atti così come presentati dall'amministrazione provinciale. Il dibattito tra le due tesi ha occupato due intere ore dell'udienza e, dopo il rinvio a giudizio deciso dal Gip, verrà riproposto in autunno nell'aula del Tribunale.

Va aggiunto che il gazebo o meglio «il giardino d'inverno» era costato alla Provincia circa 40 mila euro. La sua realizzazione e il successivo degrado nel novembre dello scorso erano stata al centro di una presa di posizione della consigliera della Margherita Maria Monteleone. «Siamo di fronte all'ennesimo buco nero lasciato dalla Giunta che ci ha preceduto: questi soldi potevano essere utilizzati ben più utilmente. Il problema del gazebo è emerso perché alcuni operai incaricati di eseguire piccoli lavori interni a palazzo Galatti, se lo sono trovati di fronte, rotto e fradicio d'acqua. Nessuno ha saputo raccontarci nulla sulla sua posa in opera. Ci piacerebbe sapere a che cosa era servito questo misterioso gazebo ormai rovinato».

INCIDENTE

Malore al volante, anziano muore

È stato colto da un improvviso malore mentre era alla guida della sua Volkswagen, poi si è schiantato contro un'auto in sosta nel pieno centro di Monfalcone ed è morto. È successo ieri pomeriggio alle 18.30, in via Duca d'Aosta. Vittima un settantenne triestino, C.P. le sue iniziali, residente da tempo a Monfalcone. I sanitari del 118, intervenuti sul posto assieme alla Polstrada di Monfalcone, hanno tentato inutilmente di rianimare l'uomo per oltre mezz'ora, ma tutti i tentativi sono risultati vani.Non sono ancora note le cause dell'incidente, ma dai primi accertamenti sembrerebbe, come confermato dalla Polstrada, che l'aziano sia deceduto a causa di un malore, e non per le ferite riportate nell'incidente.

VERSO IL PARTITO DEMOCRATICO

OGGI ALLE ORE 17.30
SALA SATURNIA DELLA
STAZIONE MARITTIMA - TRIESTE

Cara amica, caro amico,
dopo i congressi nazionali di Firenze e Roma è stato avviato il processo di formazione del Partito Democratico.
Ma è dal basso che ora dobbiamo riprendere la costruzione del Partito Democratico.
Non sarà infatti il riformismo dei dirigenti, ma il riformismo delle donne e degli uomini dei Ds, della Margherita, dei Repubblicani europei, dei socialisti e liberali democratici, dei movimenti ambientalisti, dei movimenti per L'Ulivo, delle liste civiche, del volontariato, delle organizzazioni sociali. Sarà il riformismo dei cittadini!
Oggi, venerdì 15 giugno, verrà presentata **la bozza del Manifesto per il Partito Democratico** e saranno indicati **il Comitato dei Garanti e il Comitato Promotore verso le Primarie per la Costituente del Partito Democratico della provincia di Trieste.**
Alla manifestazione interverrà l'on. Donata Gottardi, parlamentare europea e membro del Comitato dei Saggi per il Partito Democratico.
Confidando in un tuo interesse, ti invitiamo a partecipare.

comunicazione politica a pagamento

L'ULIVO

LA MANIFESTAZIONE È PATROCINATA DAI GRUPPI CONSILIARI REGIONALI DL-LA MARGHERITA E DEMOCRATICI DI SINISTRA

A sinistra la scuola Slataper a San Giacomo, al centro Fortuna Drossi, a destra Dipiazza

Dopo l'indagine nazionale sulla critica situazione degli edifici triestini interviene anche la giunta del Friuli Venezia Giulia

Scuole dissestate, in arrivo fondi regionali

L'assessore Antonaz: «Il governo darà 4,6 milioni di euro, il Fvg ne stanzierà altrettanti»

«La Regione non se ne starà con le braccia conserte ma farà la sua parte: nei prossimi anni, infatti, le scuole triestine riceveranno i fondi necessari per realizzare gli interventi strutturali di cui necessitano». Da Roma, dove l'assessore regionale all'Istruzione, Roberto Antonaz, si trova proprio per interloquire col governo sulle criticità del comparto scolastico, arrivano dunque rassicurazioni circa il destino degli edifici cittadini.

Che, diciamolo pure, di recente non hanno fatto una gran bella figura: infatti, sulla base dei dati raccolti dallo studio di «Tuttoscuola», Trieste risulta essere tra le ultime città in Italia per sicurezza delle strutture. Gli spazi didattici che ospitano studenti e insegnanti appaiono fatiscenti e molti non sono a norma. «Sono lieto di poter dare una buona notizia - esordisce Antonaz - infatti, grazie al Patto per la sicurezza varato dal governo nazionale, è stato fissato un co-finanziamento che impegna per un terzo lo Stato, per un terzo la Regione e per la restante parte gli altri enti locali, ovvero Provincia e Comune. Le risorse che il governo garantirà per il 2007 ammontano a 1 milione di euro, il prossimo anno saliranno a 1,8 e la stessa cifra sarà garantita anche nel 2009, per un totale di 4,6 milioni di euro. In quest'ottica, la Regione si impegna a fare altrettanto e difatti stiamo già pensando di inserire nella variazione di bilancio un apposito emendamento che presto andremo a studiare».

Questi fondi, ricorda l'assessore, «vanno ad aggiungersi alla fetta di contributo posta nella previsione di bilancio dello scorso dicembre, quando per interventi straordinari vennero stanziati 400 mila euro all'anno per dieci anni, totale: 4 milioni». «Ci rendiamo conto - conclude Antonaz - che le scuole di Trieste sono messe molto male e per questo una cospicua parte dei fondi nazionali senz'altro verrà fatta confluire direttamente qui. Del resto, quasi tutti gli istituti si trovano in edifici che hanno un secolo di vita e comportano per questo manutenzioni e ristrutturazioni dai costi notevolissimi». Se da Roma, dunque, uno spiraglio si apre, in città è guerra aperta tra il consigliere regionale Uberto Fortuna Drossi e il sindaco Roberto Dipiazza, che si scatenano in un rimpallo reciproco di responsabilità. «Nel '96 - attacca Fortuna Drossi - con il censimento degli edifici scolastici e il successivo elenco di interventi da apportare, con la contemporanea istituzione della Global service per le manutenzioni, i lavori sulle scuole presero avvio. Poi, la connitività del lavoro venne meno con il cambio dell'amministrazione e ora ci troviamo in questa situazione. Il Comune, per conto mio, dovrebbe veramente darsi una mossa e non concentrarsi solo sulle Rive». «Fortuna Drossi deve vergognarsi a dichiarare queste cose - ribatte Dipiazza - fare un censimento delle scuole non equivale a risolverne le criticità. Piuttosto, che mi dica cos'hanno fatto di concreto! Nulla. Io, almeno, ho cambiato tutti i serramenti degli istituti e so che ancora c'è moltissimo da fare. Se avessero almeno riqualificato le Rive, forse a quest'ora avremmo anche le scuole».

Tiziana Carpinelli

> Fortuna Drossi: «Il Comune si dia una mossa». Dipiazza: «Dovrebbe vergognarsi»

APPROVATI DAL COMUNE I PROGETTI

Riqualificazione per la Silvestri di Borgo San Nazario. Pronta a settembre la Primi Voli

In autunno parte il recupero della Slataper

L'elementare «Slataper» nel rione di San Giacomo e la materna «Silvestri» di Borgo San Nazario a Prosecco saranno le prime due scuole di proprietà comunale ad essere restaurate. I lavori potranno iniziare già alla fine dell'estate, non appena assegnati tramite una gara d'appalto, in virtù dell'approvazione del progetto definitivo-esecutivo da parte della giunta Dipiazza. Un documento illustrato ieri mattina ai colleghi dall'assessore ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, che impegna rispettivamente 400mila euro per la «Silvestri» e 2,2 milioni di euro per la «Slataper».

Due tipologie diverse di intervento, quindi, con da una parte l'adeguamento della scuola materna di Borgo San Nazario (lavori negli interni e anche all'esterno, con la realizzazione di un campo giochi) e dall'altra una ristrutturazione radicale dell'elementare di via della Bastia 2 (una laterale di via dell'Istria). Gli impegni di spesa, molto diversi, lo stanno a dimostrare.

Alla «Slataper» la situazione è da tempo delicata; non solo perché gli impianti elettrici e quello anti-incendio devono essere messi a norma. «Piove dal tetto, entra acqua anche dalle facciate», dice l'assessore Bandelli. I problemi riguardano quindi le strutture portanti dell'edificio che, nell'arco di un anno, sarà completamente restaurato. Come? La struttura sarà ingabbiata con un'impalcatura, mentre una gru sistemata all'esterno consentirà di movimentare dal cortile il materiale necessario al cantiere. Nella relazione tecnica l'intervento, partendo dal tetto, comprende il ripristino delle travi, la sostituzione totale della piccola orditura e del piano di posa inclinato. Accanto al manto di impermeabilizzazione saranno poi sostituite le tegole, rifatte le grondaie, i lucernai, i camini andando a consolidare il cornicione esterno con un cordolo in cemento armato. L'appalto prevede anche il rifacimento degli intonaci esterni sulle quattro facciate e la corte interna, comprese le parti in bugnato (un tipo di rivestimento di malta), mentre le lastre in pietra nella parte bassa della struttura saranno staccate e pulite con la tecnica della sabbiatura prima di essere riposizionate.

Analogo intervento riguarderà anche il restauro dello zoccolo in pietra e degli ornamenti in malta delle finestre, compresi gli elementi in pietra, assieme a un particolare intervento sulla decorazione architettonica che corre sotto la linda (la fascia del tetto). «È un lavoro piuttosto complesso, entro tre mesi il cantiere sarà appaltato - dice Bandelli - e quindi potrà iniziare il recupero finanziato grazie all'alienazione di palazzo Modello». Dalla vendita dell'immobile di piazza Unità all'AcegasAps, sono stati ricavati 15 milioni di euro di cui 4 milioni destinati all'edilizia scolastica. Accanto alla «Slataper», infatti, sono stati riservati 1,8 milioni di euro per la ristrutturazione della scuola materna di Guardiella e la elementare «Filzi-Grego».

Tra gli altri interventi in programma entro settembre, assicura Bandelli, sarà completato il restauro della scuola materna «Primi voli» di via Mamiani. Un edificio al centro di una lunga riqualificazione, danneggiato nel corso dei lavori da un incendio. «La scuola è stata risanata - dice l'assessore ai Lavori pubblici, annunciando un sopralluogo per giovedì prossimo - aggiungendo così anche il rifacimento dell'impianto elettrico».

p.c.

Maturità: i numeri del 2007

Pronti all'esame di 39 commissioni ben 1414 studenti

Il 20 giugno a sedersi tra i banchi di scuola pronti per affrontare l'ultima (e la più temuta) fatica, l'esame di Maturità, ci sarà un vero e proprio esercito di studenti: ben 1414 maturandi triestini, che verranno esaminati da 39 commissioni formate da 3 docenti interni e 3 insegnanti provenienti da un'altra scuola, più il presidente, anche lui esterno, pronto a vigilare sul regolare andamento dell'esame.

A snocciolare i numeri della Maturità triestina 2007 è stato il direttore scolastico regionale Ugo Panetta, che ha anche illustrato le principali novità introdotte dal ministro all'Istruzione Giuseppe Fioroni per fare chiarezza e tranquillizzare studenti e insegnanti. Per quanto riguarda le novità, oltre al già citato ritorno delle commissioni miste, scomparse nel 2002, l'esame di Stato vede anche il ripristino della valutazione di ammissione degli alunni interni da parte del consiglio di classe, chiamato a decidere se uno studente merita oppure no l'accesso agli esami.

Ugo Panetta

Per quanto riguarda la nostra regione, la percentuale di alunni ammessi finora (la valutazione definitiva è ancora in corso, ndr) tocca ben il 94%, che si alza al 95 per i candidati esterni.

Per quanto riguarda la grossa mole di candidati, la nostra città vedrà tra i banchi 1414 ragazzi a fronte dei 1359 dello scorso anno. Il totale regionale, invece, ammonta a ben 7899 studenti (di cui 7.571 interni, 321 esterni e 125 nelle scuole con lingua di insegnamento slovena). Commissioni: nelle scuole triestine arriveranno 39 presidenti e 139 commissari.

Attualmente tutte le commissioni sono al completo, salvo qualche «buco» fisiologico dovuto ad assenze e rinunce, che però verrà riempito in questi giorni: già lunedì, infatti, le commissioni si riuniranno per la prima volta. Le novità, però, non arrivano solo da Roma: proprio dalla direzione regionale di Trieste partirà un concorso nazionale per premiare i maturandi che, all'orale, hanno presentato il miglior progetto multimediale.

Elisa Lenarduzzi

Oggi alla Stazione Marittima l'illustrazione pubblica della bozza alla presenza dell'europarlamentare Donata Gottardi

Partito democratico, si presenta il Manifesto

Critiche intanto dalla componente laica e socialista Ds: «È ambiguo, va riscritto»

Esordio pubblico per la bozza del Manifesto per la fondazione del Partito democratico. Il documento sarà presentato oggi alle 17.30 alla Stazione Marittima (sala Saturnia) alla presenza dell'europarlamentare Donata Gottardi, membro del Comitato dei saggi per il Pd. Saranno indicati pure il Comitato dei garanti e il Comitato promotore verso le primarie per la Costituente del Pd della Provincia di Trieste. «È dal basso che ora dobbiamo riprendere la costruzione del Pd», scrive la nota d'invito alla manifestazione sottoscritta dai vertici di Quercia e Dl e da numerosi esponenti della società civile e del mondo sindacale. «Non sarà - continua la nota - il riformismo dei dirigenti, ma il riformismo delle donne e degli uomini dei Ds, della Margherita, dei Repubblicani europei, dei socialisti e liberali democratici, dei movimenti ambientalisti, dei movimenti per l'Ulivo, delle liste civiche, del volontariato, delle organizzazioni sociali: sarà il riformismo dei cittadini».

La vigilia, però, registra la critica al Manifesto della componente «democratica, laica e socialista» dei Ds, che mercoledì ha indetto il secondo incontro sulla «crisi della politica e il Pd» cui hanno partecipato personalità della cultura e dell'università fra cui il rettore Francesco Peroni e il costituzionalista Sergio Bartole. Per la componente il Manifesto è «un documento utile per avviare una discussione, ma con troppe ambiguità e contraddizioni» e «va sostanzialmente riscritto - si legge nella nota della componente - e a farlo dovrà essere la Costituente che sarà eletta il 14 ottobre». Giorgio Rossetti, coordinatore regionale della componente, ha reso nota una lettera sottoscritta già da 33 persone, in cui si sollecita un maggior impegno e dibattito sulla crisi dell'Ue: «La scelta della collocazione nel Pse del nuovo Pd - si legge in questa lettera - non è di risulta: deriva dal fatto che le posizioni riformiste prevalenti nella famiglia riformista sono più forti e coerenti con la nostra visione. Vogliamo credere che il Pd nasca per recuperare un rapporto più solido con la società e superare l'autoreferenzialità dei gruppi dirigenti».

Il governo: le opere d'arte non vanno restituite all'Istria

«Non esiste nessun obbligo giuridico internazionale alla restituzione delle opere d'arte venete prelevate dall'Istria prima della Seconda Guerra Mondiale, avanzata più volte dalla Slovenia». Queste le parole del sottosegretario agli Esteri Famiano Crucianelli, che aggiunge che «le opere furono spostate dall'Istria a Roma all'inizio del conflitto, per preservarle dai pericoli della guerra: uno spostamento legittimo all'interno del territorio italiano, che implica l'italianità del patrimonio artistico. Dallo stesso ministero dei Beni culturali è stata sottolineata la normativa vigente che proibisce l'esportazione definitiva dal territorio nazionale delle opere».

Non lascia spazio all'interpretazione la dichiarazione dell'esponente di Governo, che ieri ha risposto a un'interpellanza di Roberto Menia, parlamentare di An e coordinatore regionale del partito. Menia aveva infatti chiesto chiarimenti al Governo sulla questione, con un'interrogazione in cui sottolineava l'«inconsistenza» delle richieste avanzate dalla Slovenia. «Si tratta di capolavori della scuola veneta - si legge nel testo dell'interrogazione di Roberto Menia -, realizzati da Carpaccio, Vivarini, Tiepolo, che sicuramente non appartengono alla cultura slovena, serba, bosniaca. Le opere furono spostate, e di certo non trafugate - si legge ancora nel documento -, quindi non esistono motivazioni valide alla base della richiesta slovena».

Una delle opere del Carpaccio contese tra Slovenia e Italia

Nell'interrogazione il parlamentare di An domandava appunto al Governo quali fossero le intenzioni in merito alla questione, sottolineando anche la necessità di «rassicurare il mondo degli esuli». Ora il Governo, per voce del sottosegretario Crucianelli, ha risposto a chiare lettere, confermando il ragionamento di Menia.

Soddisfazione per la risposta dell'esponente di Governo è stata espressa dall'Unione degli istriani, per voce del suo presidente, Massimiliano Lacota: «La posizione espressa dal sottosegretario agli Esteri è sicuramente positiva, perchè quelle opere d'arte erano e rimangono italiane - ha affermato Lacota -. Ma la cedevolezza dell'Italia e la fermezza della Slovenia ci impone di vigilare costantemente. L'Unione degli istriani - ha aggiunto Lacota - manifesta la propria contrarietà a qualsiasi ipotesi di mostra itinerante, finché il parlamento di Lubiana, con atto formale, non riconoscerà all'Italia la piena proprietà dei manufatti. Potrebbero infatti non tornare o rientrare danneggiati».

e.c.

L'armonia delle composizioni floreali della famosa aiuola a forma di alabarda è stata completamente stravolta

Villa Revoltella tra erbacce e degrado

Una volta simbolo della città, oggi abbandonata all'incuria e alla trascuratezza

Sparita anche la scritta che quotidianamente proponeva la data con giorno, mese e anno regolarmente aggiornati. Recintata la casa rossa con colonnato che fu del custode

Villa Revoltella, una delle più prestigiose residenze comunali, rischia il degrado. Senza soffermarsi all'entrata, dove tutto è curato e fiorito, è impossibile non accorgersi di quanto malconcio e, in parte, letteralmente abbandonato sia il suo parco.

Eppure la parte antistante la chiesetta, meta di centinaia di sposini, ha i viottoli in terra battuta, ordinati, con l'erba ben tagliata.

Le piante delle aiuole sono rigogliose, anche se piuttosto sparute, la fontana con le due siepi tagliate a mo' di fenicottero, è pulita e piena di pesci e tartarughe.

Decisamente una buona presentazione, un promettente biglietto da visita. Ma basta fare due passi oltre il piazzale d'entrata e le sorprese non mancano.

Chi ricorda la prosperosa aiuola a forma di alabarda, è bene che conservi nella propria memoria quella piacevole immagine perchè ora tutto è cambiato e l'armonia delle composizioni floreali che componevano giorni, mesi e anni stravolta.

A sostituire quell'area ai piedi dell'alabarda ora c'è un pezzetto di terra arida dove, con un po' di difficoltà, ha trovato casa solo qualche trifoglio. Niente giorno, niente mese, nessun anno.

Fino a quel punto i vialetti sono ancora curati, ma procedendo, la rossa terra battuta lascia spazio ad erbacce e asfalto.

Man mano che si avanza, il parco si trasforma in una sorta di foresta proponendo ai visitatori tutti quei tipi di piante e piantine che è possibile ammirare anche ai bordi delle strade. Di solito non ne conosciamo il nome ma li catalogiamo come erbacce, verde incolto.

Davanti alle serre, che in questo momento ospitano un' interessante mostra di arte contemporanea, è possibile «ammirare» anche delle aiuole, con tanto di siepi a tratti secche, che non sono degne di fare nemmeno da spartitraffico.

L'amministrazione comunale si è concentrata sulla parte verde che fa da cornice alle nuove Rive cittadine, ma le aiuole di villa Revoltella, vedendo quelle del così detto waterfront, si mangierebbero foglie, steli e radici.

Loro hanno erba secca color fieno, piante tristi e ripiegate su se stesse quasi a volersi nascondere, tanti trifogli e nemmeno un fiore. Niente di niente.

Spunta l'erba dal cemento a villa Revoltella. A destra la casa del custode, abbandonata (Foto Sterle)

Proseguendo lungo i viottoli, specialmente quelli che costeggiano il recinto, sono circondati da sterpaglia. Certo, verde è verde, ma anche parco è parco.

Tra i ciottoli che ricoprono parte dei sentieri, l'erbaccia si sta facendo spazio. Nessuno la sradica e lei si impone prepotentemente.

Va riconosciuto che la parte dove ci sono i giochi è ben tenuta e anche molto frequentata.

Qualcuno all'interno del parco sta facendo dei lavori. Si nota, ma forse, vista la stagione sarebbe stato meglio intervenire qulche mese fa. E ci si rende conto che si intende fare qualcosa anche avvicinandosi a quella che un tempo fu la casa del custode.

Quell'edificio rosso con il colonnato davanti è decisamente abbandonato a se stesso da anni. Ora la struttura ed una parte del verde antistante, sono state recintate con quella tipica rete arancione che di solito delimita le zone in costruzione. Oltre la rete, tutto tace.

Ma la speranza rimane ancora viva. Un cartello ci fa capire che qualcosa accadrà. L'insegna, quasi emblematica, con grande punto esclamativo recita: «Macchine in movimento».

Laura Tonero

Olio sull'asfalto: disagi da via Rossetti a Cattinara

Una lunga traccia d'olio, lasciata sulla strada da un mezzo pesante con la coppa motore difettosa, ha causato ieri mattina - verso le nove - alcuni disagi alla circolazione da via Rossetti, all'altezza dell'incrocio con via dell'Eremo, e lungo via Revoltella e via Forlanini, fino al doppio incrocio con via Marchesetti, nei pressi di Cattinara. Non si sono segnalate scivolate, né di macchine né di ciclomotori, ma l'imprevisto ha mobilitato comunque la polizia municipale, presente sul posto con quattro pattuglie che hanno regolato il traffico con una serie di sensi unici alternati permettendo così agli addetti dell'AcegasAps di mettere in sicurezza la strada nei tratti più a rischio.

pi.ra.

CENTRO

Incrocio pericoloso: avviati i lavori in via San Francesco

Sono partiti in questi giorni i lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la Via Carpison e la Via San Francesco, per risolvere alcuni problemi in una zona molto trafficata quotidianamente. A seguito delle segnalazioni dei residenti alla Quarta circoscrizione, qualche mese fa era stata approvata una mozione del gruppo di An, nella quale si chiedeva di istituire nuove strisce pedonali nella Via San Francesco, all'altezza degli Uffici della Regione. Oltre a questa esigenza, i cittadini avevano chiesto l'abbassamento del marciapiede, con la creazione di una pedana per i disabili. Le domande sono state accolte dall'amministrazione Comunale, grazie ad un'ordinanza, che ha dato il via effettivo ai lavori. Gli interventi sono iniziati proprio in questi giorni e si concluderanno nell'arco della prossima settimana, con la realizzazione del nuovo attraversamento pedonale e il nuovo accesso al marciapiede per i disabili, in corrispondenza della rientranza. I lavori permetteranno un accesso più facile non solo ai portatori di handicap, ma anche ai tanti anziani che ogni giorno si recano nel centro cittadino.

mi.b.

Lavori bocciati dall'Anglat

Disabile scivola dalla rampa: Rive sotto accusa

Rive sotto accusa da parte dei portatori di handicap. Le rampe di discesa dai marciapiedi verso il manto stradale sono considerate troppo ripide da coloro che, per muoversi, devono utilizzare le apposite carrozzelle. Uno di essi, dopo essere caduto su uno degli scivoli di via dell'Arsenale, piccola stradina che costeggia il teatro Verdi, ha inteso procedere nei confronti del Comune, responsabile dei lavori, per ottenere il risarcimento dei danni per le lesioni riportate.

Umberto Del Dottore, è questo il nome dello sfortunato portatore di handicap, ha esposto il suo caso nella sede dell'Anglat, l'Associazione nazionale guida legislazioni andicappati trasporti, presenti anche alcuni esponenti della Polizia di Stato che, nell'occasione dell'incidente, furono chiamati a effettuare i rilievi del caso.

«Traendo spunto dell'episodio capitato a Del Dottore – ha detto nell'occasione Giovanni Di Giovanni, presidente dell'Anglat – vogliamo denunciare il mancato rispetto del diritto alla mobilità per le persone disabili e la continua creazione di barriere architettoniche, anche da parte di chi, come il Comune – ha aggiunto – dovrebbe eliminarle, controllare e garantire il rispetto delle leggi in materia».

Di Giovanni ha insistito sul concetto di «città alla portata di tutti», chiamando in causa i progettisti dei lavori sulle Rive «che avrebbero dovuto accorgersi in via preventiva del problema – ha proseguito il presidente dell'Anglat – perché le barriere architettoniche diventano ostacoli culturali. Il sindaco Roberto Dipiazza – ha sottolineato Di Giovanni – si vanta di aver fatto finalmente belle le Rive, spendendo peraltro circa 8 milioni di euro di soldi pubblici, dimenticando le nostre problematiche. Più del cinque per cento della popolazione – ha concluso il responsabile dell'Anglat, affiancato da Giulio Papetti, presidente dell'associazione Alice, che accoglie chi ha subito l'ictus e da Vincenzo Zoccano, presidente della Consulta provinciale dei disabili – presenta problemi di handicap, ma la città non sembra accorgersene e muoversi, per noi, è sempre più difficile».

u. s.

L'iniziativa è prevista dal 16 al 21 luglio

Parco acquatico in arrivo per i bambini di Domio

Una formazione giovanile del Domio

Partite di calcio da giocare in costume, correndo a piedi nudi su un enorme materasso colmo d'aria. Scivoli sull'acqua, con atterraggio in una piscina. Evoluzioni sulle speciali strutture gonfiabili montate per l'occasione. Sono questi solo alcuni dei divertimenti di quell'autentico luna park acquatico che è il «Joy camp», novità assoluta per Trieste, organizzata dall'Associazione sportiva Domio. Ci sarà tempo ancora oggi per iscriversi alla settimana di sport e divertimento che la società di Domio ha organizzato per la metà di luglio nel proprio impianto; potranno partecipare tutti i ragazzi e le ragazze dai 6 ai tredici anni, purché muniti di certificato medico che attesti la possibilità di svolgere attività sportive.

Nell'arco della settimana che va dal 16 al 21 luglio, tutti i partecipanti potranno divertirsi ogni giorno, seguendo un programma definito che comprende l'allestimento di mini tornei di calcio e gare di calci di rigore, ma anche semplici scivolate sul cosiddetto «dolphin», un enorme materasso realizzato come uno scivolo, sul quale si può scendere favoriti dallo scorrere dell'acqua. Una sorta di acqua splash realizzato sul terreno del campo di calcio del Domio.

«L'obiettivo della nostra associazione sportiva dilettantistica – spiega Salvatore Fichera, dirigente del sodalizio biancoverde e promotore dell'iniziativa assieme al presidente, Antonio Bianco e a tutti i componenti il direttivo – è quello di accogliere i ragazzi in un ambiente divertente e coinvolgente, perché é fondamentale che il loro inserimento sia completo e che la loro partecipazione sia vissuta con entusiasmo. Attraverso il calcio acquatico e alle altre attività che si possono svolgere nell'ambito di 'Joy camp' – prosegue il vicepresidente del Domio – i ragazzi potranno sperimentare, vivere e apprezzare esperienze ben più importanti, quali la socializzazione, la cooperazione e l'amicizia». Al «Joy camp» saranno presenti istruttori di base qualificati, che daranno l'opportunità ai ragazzi di vivere esperienze formative al di fuori di quelle tradizionali, crescere, confrontarsi, realizzando le proprie aspettative, i propri desideri, giocando e divertendosi con compagni e coetanei. Il programma giornaliero è intenso: i partecipanti saranno impegnati dalle prime ore del mattino fino al tardo pomeriggio, con le soste per la merenda e il pranzo. Tutti i partecipanti saranno dotati dell'equipaggiamento necessario ai giochi, cioè magliette e pantaloncini e di uno zainetto.

Per informazioni è accessibile il sito *www.domiocalcio.it*, ma è anche possibile telefonare allo 040.384170.

u. s.

In questi giorni gli operai stanno ultimando la posa delle piastrelle nel cantiere

San Giacomo: piazza pronta per il patrono

L'assessore Bandelli assicura che il 25 luglio si farà la sagra

Proseguono i lavori del park sotterraneo che dovrebbe essere operativo da fine agosto. Più avanti sarà pedonale il lato Est del piazzale

I lavori di costruzione del parcheggio sotterraneo e di rifacimento di campo San Giacomo sono entrati nella fase finale.

Secondo l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli i festeggiamenti per il santo patrono, che si terranno il 25 luglio, potranno, con tutta probabilità, svolgersi sulla nuova piazza. In questi giorni gli operai stanno posando le lastre di pietra che compongono la pavimentazione e sistemando le scalinate d'accesso, mentre il consolidamento dei muri perimetrali è quasi concluso. Praticamente pronto anche il basamento per la croce che, a breve, sarà incastonata sul sagrato, davanti all'ingresso principale della chiesa. La ditta responsabile dei lavori ha, inoltre, delimitato le aree verdi, le aiuole e sistemato i punti in cui verranno piantati gli otto alberi, per sostituire quelli abbattuti all'apertura del cantiere.

Traffico in via dell'Istria, a ridosso del cantiere

Da domani verrà chiuso il tratto di strada compreso tra le vie San Marco e Concordia per consentire il rifacimento dell'impianto fognario e degli allacciamenti del gas, con conseguente deviazione del traffico veicolare attraverso percorsi alternativi.

Contemporaneamente verranno interrate le linee della corrente elettrica che al momento sono ancora aeree. Una volta completato questo intervento, ai primi di luglio, verrà aperto un cantiere per la sistemazione delle tubature anche nell'ultima parte di via San Marco, tra via dell'Istria e via Frausin.

«Abbiamo approvato una tabella di marcia con l'impresa che ha in appalto i lavori per completare l'opera – spiega Bandelli -. Se tutto procederà secondo i piani, la piazza sarà, se non totalmente almeno in parte, riconsegnata ai residenti del rione in tempo per la celebrazione del patrono».

Prosegue, inoltre, l'attività di rifinitura del parcheggio sotterraneo che, secondo i tecnici del Comune, sarà operativo dopo agosto. Per quanto riguarda il secondo lotto di lavori, che prevede la sistemazione del sagrato nelle zone laterali e posteriore della chiesa, oltre all'allargamento delle piazza, il Comune sta ultimando la stesura del progetto definitivo, che dovrà, poi, essere approvato. Dare continuità al piano di riqualificazione generale dell'area è, infatti, uno degli obiettivi dell'amministrazione che punta ad aprire il nuovo cantiere tra ottobre e novembre. La riqualificazione dell'ultima parte di campo San Giacomo prevede, inoltre, la sistemazione dei marciapiedi delle vie adiacenti alla piazza ed il rinnovo dell'illuminazione pubblica, con l'installazione di «pastorali» come quelli utilizzati in altre zone cittadine. La pedonalizzazione dell'ultimo tratto di via dell'Industria modificherà, poi, completamente la viabilità delle zona centrale del rione, dato che il traffico proveniente da via San Marco sarà incanalato in via Gramsci, al termine della quale sarà posizionato un semaforo.

Mattia Assandri

SAN LUIGI

Via Chiadino, la circoscrizione vota l'istituzione di uno stop

Novità per la viabilità di San Luigi. La sesta circoscrizione ha approvato una mozione, pur non all'unanimità, per richiedere l'istituzione di un segnale di stop in via Chiadino, nella discesa vicino alla chiesa di San Luigi, a fronte di numerose segnalazioni da parte degli abitanti del rione. «Visto che le auto che passano su via Mauroner verso via Aldegardi, all'altezza della chiesa, hanno diritto di precedenza e molti veicoli non la rispettano – racconta il consigliere circoscrizionale promotore della mozione Marco Miani (An) – rischiando di causare incidenti e mettendo a repentaglio l'incolumità delle persone, chiediamo al Comune di posizionare una nuova segnaletica sia orizzontale che verticale, sulla via Chiadino, all'incrocio con la via Mauroner». Aspettando la risposta dell'amministrazione comunale Miani rende noto un altro provvedimento già attuato. Qualche giorno fa è stato posizionato uno specchio parabolico all'altezza del numero civico 110/1 di via Revoltella. La novità consente di migliorare la visuale dei veicoli, che dalla strada di Rozzol devono immettersi su via Revoltella. L'intervento riduce il rischio di incidenti, che già in passato si sono verificati nel tratto della strada in questione, in una via trafficata soprattutto nelle ore di inizio e conclusione delle lezioni di due scuole materne, una scuola elementare ed una scuola media.

mi.b.

Audizione in Settima circoscrizione del vicesindaco Lippi, con numerose anticipazioni

Borgo San Sergio: cambia nome il centro sociale

Audizione l'altra sera del vicesindaco e assessore allo Sport Paris Lippi, al consiglio convocato dalla Settima Circoscrizione in via Paisiello 5/4, che con i suoi quattro rioni, Chiarbola, Valmaura, Borgo San Sergio e Servola, dove si trovano il Palatrieste, Palachiarbola, Stadio Nereo Rocco e Grezar, è in sostanza la «Cittadella dello sport» di Trieste. Tra i temi discussi con Lippi, i campi di calcio in erba sintetica, nell'ottica di ampliarne ulteriormente l'offerta sul territorio, la ristrutturazione dello stadio Grezar per l'atletica leggera, il Palachiarbola, ma soprattutto, nota dolente che necessità di una soluzione in tempi non troppo lontani, il Centro Sociale Comunale Borgo San Sergio, di via Levitz 3, posto sotto al diretto controllo della Settima circoscrizione che ne gestisce l'attività attraverso un comitato formato da tre consiglieri circoscrizionali, tre rappresentanti eletti dall'assemblea dei soci, e presieduto dal presidente della circoscrizione Andrea Vatta. «La struttura è inadeguata da tutti i punti di vista - ha confermato Vatta - sia strutturalmente sia logisticamente». Le tre discipline che si praticano al centro, judo, karate e danza, hanno bisogno di palestre e spazi adeguati per mantenere alto il livello dei corsi, e soprattutto non essere d'intralcio l'una con l'altra, il che succede principalmente per le diverse esigenze delle arti marziali e del ballo. Basti pensare ai fastidi che crea il fatto di dover mettere e togliere il tatami, il tappeto per judo e karate, per far spazio ai vari corsi di ballo.

L'unica soluzione è il trasferimento, ed è proprio ciò che chiede all'amministrazione comunale la petizione firmata da duecento soci, consegnata ieri sera al vicesindaco. Tra le proposte avanzate dalla Circoscrizione, c'è la «Quinta Casetta» in attesa di ristrutturazione, e la palestra dell'ex scuola Visintini, sulle quali però ci sono alcune perplessità di natura tecnica e finanziaria. La seconda istanza espressa dalla petizione chiede la variazione della denominazione sociale, che così com'è può risultare fuorviante. «Centro socio-ricreativo e sportivo comunale di Borgo San Sergio»: questo il nome che dovrebbe sostituire l'attuale, sottolineando la natura sportiva e ricreativa del sodalizio.

Patrizia Piccione

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Ghega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

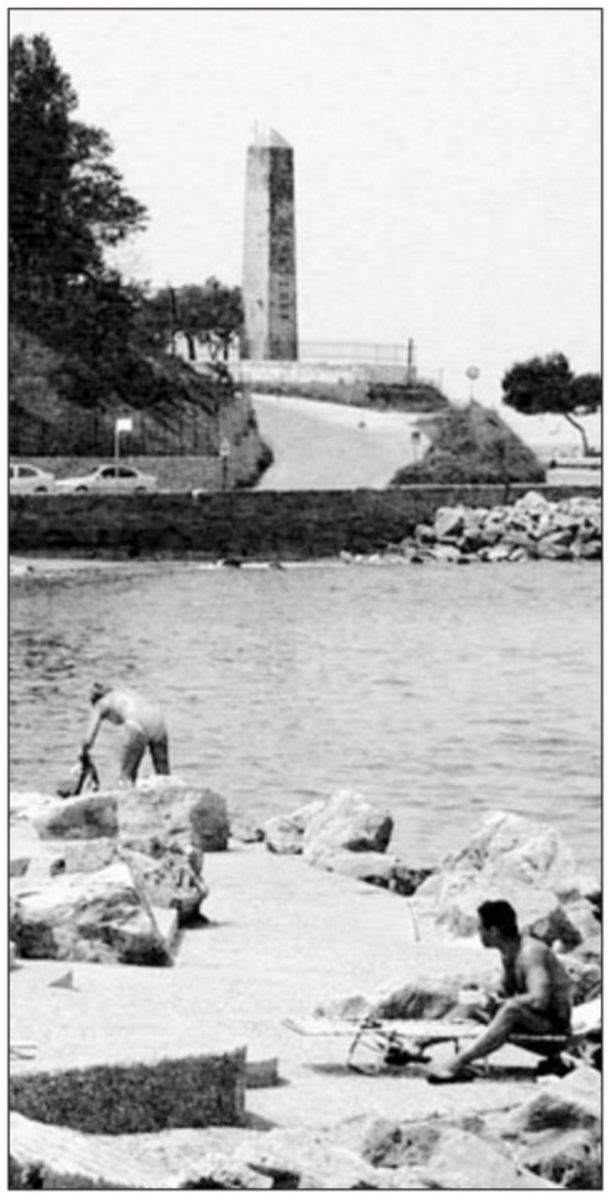
SILHOUETTE
Boby e Modellatori • Busti Post Parto • Corsetteria
Costumi da Bagno • Riparazioni Personalizzate
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

040 986 9876 www.tecno-buster.it
Il tuo computer ti crea problemi?
Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando ti è più comodo.
TECNO-BUSTER

Il sindaco Nesladek tiene i contatti con la riserva di Miramare e con Capodistria per verificarne la fattibilità

«Eco parco» transfrontaliero a Muggia

Dovrebbe interessare l'area compresa tra Punta Sottile e Punta Grossa



Bagnanti nell'area di Punta Sottile

Il biologo Roberto Odorico: «È una zona ricca di biodiversità dove esiste anche un molo romano che testimonia dell'antica linea di costa»

MUGGIA A Muggia si torna a parlare di realizzare un parco marino transfrontaliero tra Punta Sottile e Punta Grossa, alquanto rivisitato rispetto le iniziali intenzioni, e considerato in un'ottica didattica, inserita nel contesto del Parco del mare, di cui si discute invece a Trieste.

L'argomento è stato affrontato già tra il Comune di Muggia e quello di Capodistria, e contatti tecnico-organizzativi ci sono stati anche con la Riserva naturale marina di Miramare. Il sindaco Nesladek spiega: «Un parco in cui conservare i pregi ambientali esistenti, sviluppando attività scientifiche e didattiche legate al mare, potendo quindi attirare anche quella parte di turismo dedicata al mondo subacqueo. Il parco, in questa visione transfrontaliera, potrebbe anche godere di finanziamenti europei, mentre potrebbe legarsi al Parco del mare di cui si parla a Trieste, diventandone una sede distaccata ma ben collegata, magari con traghetti o barche scuola. L'iniziativa dell'Aula blu, ad esempio, ben si inserirebbe in questo progetto, mentre a Muggia potrebbero nascere le sedi logistiche, ostelli, laboratori e centri visite, in edifici esistenti, come la scuola di San Rocco, o in altri».

Nesladek preferisce non paragonare questo progetto di parco acquatico con quello abbozzato negli anni scorsa dalla Provincia. «Le cose sono cambiate – dice -. C'è una maggiore sensibilità ambientale, anche dall'altra parte del confine. È anche migliorato il rapporto con Capodistria e la Slovenia, con la quale stanno per cadere i confini. E si pensa ad un approccio molto più didattico, una sorta di laboratorio dell'immaginario scientifico incentrato sulle attività marine e costiere».

Non un parco chiuso, ben inteso, ma una zona di ricerca, in cui apprezzare e valorizzare le specificità ambientali, di ampia fruizione da parte di turisti, scuole, o cittadini. Da inserire in un «pacchetto» turistico-ambientale che coinvolga tutto il golfo, e magari anche la parte a terra, fino alla Val Rosandra.

Ma quali sono i pregi naturalistici di quell'area? Lo spiega Roberto Odorico, biologo della Riserva di Miramare, che ha già affrontato l'argomento con il sindaco Nesladek: «È una zona ricca di biodiversità. Un'area fertile, dalla quale proviene ciò che poi popola o ripopola il resto della costa. Il fondale è sabbioso o roccioso. È l'unica zona di flysch sottomarino da queste parti, e c'è anche un molo romano che testimonia dell'antica linea di costa. Il fondale è riccamente popolato, un serbatoio di specie».

La nascita del parco naturale (denominato ora Eco parco) porterebbe anche a rinsaldare o far nascere collaborazioni didattiche transfrontaliere, ad esempio con il laboratorio marino di Pirano. Dopo anni che se ne parla, ora in quanto tempo potrebbe sorgere questo Eco parco? Nesladek dice: «Fare il parco non è difficile. Poi però bisogna gestirlo. L'ipotesi più percorribile è di chiedere fondi Interreg assieme a Capodistria. Ma è necessaria anche la compartecipazione con il Parco del mare di Trieste. Ne parlerò a breve nelle sedi appropriate con i vicini colleghi».

Sergio Rebelli

Premio della Fameia muiesana a Giovanni (Nino) Bencina

MUGGIA Sarà Giovanni (Nino) Bencina ad essere insignito quest'anno del premio «Farra Bombizza», il riconoscimento che l'associazione culturale Fameia muiesana assegna a muggesani che si sono distinti per il loro lavoro e impegno a favore di Muggia. La cerimonia di consegna è prevista stasera, alle 17.30 alla sala Millo, alla presenza, tra gli altri, dell'ingegnere muggesano Loris Cok.

La figura di Bencina (tuttora vivente anche se in avanzata età) è ricordata da Franco Stener, presidente della Fameia muiesana: «Bencina, nello slancio ricostruttivo post bellico, ha riportato la cantieristica muggesana a livelli internazionali. Ha saputo dimostrare tutte le sue capacità tecniche e dirigenziali prima al Cantiere Martinuzzi lungo l'attuale via Battisti e poi al Felszegy. A seguito delle sempre più ricorrenti crisi della cantieristica nazionale e di quella locale in particolare, che portarono alla fine alla chiusura dei cantieri muggesani, Nino Bencina si mise in proprio aprendo un ufficio di progettazioni, rimanendo così sempre nel suo campo fino al pensionamento».

«Ma fu anche uno sportivo – viene ricordato – , dal remo alla caccia, dal calcio alla vela, con grande spirito collaborativo».

s.re.

Dopo l'insediamento del consiglio il centrosinistra anticipa le nuove direttrici politiche

Duino Aurisina, l'opposizione attacca

Veronese: la giunta Ret ha un programma generico e fumoso

DUINO AURISINA Primo consiglio comunale il giorno dopo, ovvero, il primo giorno di ufficiale lavoro della nuova amministrazione, anche se nelle ultime due settimane, dopo la riconferma di Giorgio Ret, si era assistito a un rallentamento - dettato peraltro dalle norme - e non a un vero e proprio stop. «Digerite» le deleghe, che non hanno riservato sorprese rispetto alle anticipazioni dei giorni scorsi, l'amministrazione comunale si è messa al lavoro. Sul fronte dell'opposizione, sono giornate di buoni propositi: «Faremo un'opposizione non pregiudiziale ma rigorosa e ferma - ha dichiarato infatti ieri il capogruppo della lista Insieme-Skupaj, Massimo Veronese - Ce lo impone il ruolo di consiglieri che hanno a cuore l'interesse dei cittadini ma anche la lealtà nei confronti di tanti elettori che ci hanno confermato la loro fiducia nella recente consultazione».

Veronese ha inoltre annunciato che l'opposizione non intende limitarsi a inseguire la Giunta Ret: «Controlleremo passo passo l'attività della maggioranza per garantire il massimo di trasparenza ed equità, ma vogliamo anche trasformare in documenti propositivi, sui quali chiedere il confronto con la maggioranza di centrodestra, i tanti progetti sottoposti all'attenzione dell'elettorato durante la campagna elettorale». Non manca la polemica: «Di fronte al programma generico e fumoso della Giunta Ret, che si richiama soltanto all' esigenza di continuità - ha precisato Veronese - noi elaboreremo vere e proprie proposte di deliberazione, richiamando, come avvenuto nel caso della proposta sulle Comunelle, di volta a volta i vari temi affrontati nel nostro programma. Lo faremo privilegiando sempre il metodo della consultazione preventiva dei cittadini». Per il centrodestra, invece, primo vero giorno di lavoro, con Massimo Romita che ha annunciato, per quanto riguarda la Cultura, la conferma delle iniziative estive, e ha visitato e incontrato i dipendenti dell'Ufficio del commercio, nuovo incarico ereditato dall'ex assessore Raffin.

Massimo Veronese

Intanto l'assessore Romita anticipa i programmi estivi a carattere culturale: confermate «Serate d'estate sotto le stelle» e il festival dedicato a Ave Ninchi

Per quanto riguarda la cultura, Romita, ha riconfermato ieri «Serate d'estate sotto le stelle», iniziativa davanti al municipio di Aurisina, che lo scorso anno aveva ottenuto un buon successo: l'evento si svolgerà dal 14 al 29 luglio; verrà nel corso dell'estate anche il Festival Teatrale «Ave Ninchi estivo», oltre ad iniziative promosse in concerto con la Consulta Giovani, come il Rock Young Festival che vedrà l'esibizione dei gruppi giovanili del territorio.

Sul fronte del Commercio, invece, Romita incontrando i dipendenti del comune ha parlato delle priorità: la creazione di uno spazio più adeguato per l'ufficio commercio e la creazione di uno sportello sul territorio. Ma la grande sfida, ereditata dall'assessore Raffin, è l'approvazione dell'atteso Piano del commercio, un documento necessario per fotografare l'attuale situazione a Duino Aurisina, ma soprattutto per riuscire a pianificare il futuro sviluppo, per fare in modo che le zone turistiche, commerciali e artigianali si armonizzino lungo tutto il territorio del comune, tenendo conto dello sviluppo indotto dalla Baia di Sistiana, nel momento in cui il progetto diventerà operativo.

fr.c.

RIFIUTI: POLEMICA A SAN DORLIGO

SAN DORLIGO Si continua a polemizzare a San Dorligo in merito alla progettata raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta, il cui avvio è stato annunciato nei giorni scorsi.

Mercoledì c'è stato un primo incontro con la cittadinanza a Prebenico, per illustrare il progetto che partirà a luglio. Forti dubbi sull'efficacia e sul risparmio che deriverà ai cittadini da tale sistema sono stati avanzati già ieri dai consiglieri di opposizione in consiglio.

Oggi, alla luce del primo incontro pubblico illustrativo, interviene il consigliere Boris Gombac (Uniti nelle tradizioni): «È un modello di raccolta "tutto casereccio", visto che nessun'altra amministrazione della provincia ha voluto aderire».

«All'assemblea pubblica – incalza Gombac – non ha partecipato moltissima gente, e l'incontro si è concluso in quaranta minuti, senza alcun beneficio per i partecipanti».

Gombac afferma anche che in sala, ai consiglieri di opposizione presenti non è stato permesso di intervenire, e il dibattito è proseguito all'esterno dopo la riunione.

«Lì i presenti hanno dialogato con noi – dice Gombac - per avere informazioni in merito ad un sistema di raccolta differenziata che, come imposto, si preannuncia di breve durata, ma con sperequazioni nel servizio di raccolta rifiuti che andranno a colpire indistintamente i concittadini che si sono visti aumentare negli ultimi anni le bollette del 60 per cento».

Ieri sera, c'è stato un incontro a Sant'Antonio. Oggi il medesimo appuntamento si ripeterà a Caresana, alla casa comunale, a partire dalle 20.

s.re.

ALTIPIANO

Milkovic e Zbogar lanciano l'allarme

Carso abbandonato: la circoscrizione propone il ritorno alla pastorizia

Il presidente della circoscrizione Marko Milcovic

TRIESTE «C'è chi non vuole vedere, e chi invece non se ne rende proprio conto. Il Carso è in forte degrado, e per ritrovare il volto di un tempo deve recuperare i suoi antichi valori: tra questi il pascolo e l'allevamento». Il grido d'allarme è di Marco Milkovic, presidente della circoscrizione di Altipiano Est, preoccupato per un territorio che, a suo dire, è in molte sue parti ridotto a un dormitorio. «Non mi interessa suscitare clamori o fare dell'allarmismo – afferma il presidente – ma semplicemente porre l'accento su alcuni fatti. Il Carso è un comprensorio che rischia di perdere le sue caratteristiche fondamentali, tipicità e indirizzi costruiti attraverso i secoli dagli uomini che lo hanno abitato. Il bosco soffoca i residui della landa, l'allevamento degli animali non esiste quasi più, e l'agricoltura, di per sé già eroica in queste zone, resiste in pochi siti. Se a tutto questo sommiamo i nuovi vincoli imposti a livello regionale (Zone a Protezione Speciale e Siti di importanza comunitaria), ci accorgiamo che l'altopiano rischia di soffocare nell'incuria e nell'assenteismo. E non c'è futuro per un territorio blindato e privo di attività primarie».

> La messa a pascolo potrebbe risultare efficace nella lotta agli incendi

Se la situazione appare davvero così grave, quali sono le ricette proposte dal presidente del secondo parlamentino? «La gente del Carso lavora prevalentemente in città e torna sull'altopiano solo per dormire – riprende Milkovic. Io suggerisco invece di pensare a progetti che possano aiutare a un ritorno al territorio. Utopie? Invece di intervenire a piccoli spot – continua – perché non incentivare il pascolo e l'allevamento degli animali? Oltre a risparmiare quattrini nella Protezione Civile e nella realizzazione di sentieri e misure antincendio, la presenza degli animali consentirebbe di creare reddito, crescita e controllo sull'ambiente circostante».

«Confermo il punto di vista di Milkovic», interviene Dimitri Zbogar, presidente regionale della Coldiretti. «Il Carso come lo vediamo oggi – racconta – è il risultato dell'opera dell'uomo. E certamente il pascolo e l'allevamento degli animali rappresentano un deterrente contro gli incendi e l'inselvaticamento. Tornare però indietro è impossibile. Per favorire il pascolo – continua Zbogar – ci vogliono progetti chiari e un'azione coordinata da parte degli enti locali. Sul Carso triestino convivono boschi, linee ferroviarie, autostrade, cacciatori. Per dar corpo a una zootecnia in crisi di vuole consapevolezza, idee chiare, capacità di creare reddito, ma soprattutto disponibilità di ampi spazi. E questi si troveranno solo quando saremo riusciti a dar corpo a una riutilizzazione fondiaria». «Se guardo la cosa sotto il profilo della prevenzione contro gli incendi – afferma Aldo Cavani, Responsabile provinciale della Forestale – condivido la posizione di Milkovic. Infatti il nostro regolamento prevede che il pascolo possa essere utilizzato a tal scopo. Attualmente abbiamo attivato questa azione sul monte Hermada, che ospita gli armenti di un'azienda di Ceroglie. L'azione è valida e riproducibile ovunque. Ma non è facile gestire tanti animali e starci dentro con le spese».

Anche la Provincia sta lavorando in questa direzione. «Contiamo di presentare a breve i risultati di un progetto per il recupero della landa carsica da noi favorito nei pressi di Basovizza – dice Walter Godina, assessore provinciale all'Agricoltura. E spero proprio di dare al presidente Milkovic e agli altri carsolini delle buone notizie in tal senso».

Maurizio Lozei

SIMPLY CLEVER

Vieni a provare Fabia dal tuo nuovo concessionario Škoda per Gorizia e Trieste

carnelutti

TRIESTE - via Flavia, 120 - tel. 040 383817

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Dodicesima edizione del torneo organizzato dal Cral Sincrotrone

«Elettra»: 12 squadre di scienziati si sfidano sul campo di calcio

Volete vedere in azione professori e ricercatori delle più disparate realtà scientifiche del comprensorio triestino che, accantonati momentaneamente microscopi e sofisticate apparecchiature, si cimentano in dribbling e rabone emulando le gesta degli assi della pedata internazionale? L'appuntamento per la fase finale del Torneo di calcio «Elettra 2007» è fissato per martedì prossimo 19 giugno, alle 18, sul campo di calcio di borgo San Sergio alta, con i quarti di finale del piccolo campionato del comparto scientifico triestino.

Da oramai ben dodici edizioni si disputa il torneo Elettra di calcio a sette, organizzato dal Cral Sincrotrone, una manifestazione sportivo ricreativa dove si sfidano le squadre di calcio delle più importanti realtà scientifiche della nostra Provincia. Nell'edizione in corso partecipano ben dieci formazioni: la squadra di Biologia marina, vincitrice delle ultime due edizioni, il Sincrotrone, l'Ogs, il Centro di Fisica Teorica, la Sissa, il Centro Italiano Biotecnologie, l'Unità Territoriale di Estimo, l'Eurand ed altre due nuove squadre partecipanti quest'anno (Tasc Infm e Ital Tbs).

«Il numero delle squadre partecipanti è più che raddoppiato rispetto le prime edizioni - afferma Nicola Bettoso, portavoce della manifestazione - ma quello che impressiona di questo torneo è il numero delle nazionalità dei giocatori, provenienti da tutti i cinque continenti. La squadra del Centro di Fisica Teorica è quella che più di tutte rappresenta la maggiore diversità di popoli, lingue e culture in campo. Che Trieste sia la città cosmopolita della scienza lo sanno tutti - continua Bettoso - e questa peculiarità viene spesso strumentalizzata, purtroppo, per le sole propagande politiche. La cittadinanza in realtà è ben poco a conoscenza delle attività di queste prestigiose istituzioni scientifiche e niente si sa sulla vita dei ricercatori e scienziati che operano a Trieste. Al di fuori dello studio e della ricerca, anch'essi si concedono almeno un'oretta d'aria alla settimana per giocare a calcio o praticare altri sport».

Il carattere multietnico del torneo Elettra è di per se stesso una realtà unica nel panorama cittadino se non nazionale, ma la vera bellezza di questa manifestazione è la sua sportività nel senso puro del termine. Il livello del gioco è buono, molti giocatori sono ex tesserati e partecipano ad altri tornei amatoriali, c'è molto agonismo, ma mai si vedono eccessive scorrettezze in campo ed episodi di alterigia, frequentissimi invece in altri tornei.

La bontà del torneo Elettra è dimostrata anche dai numeri: le ammonizioni settimanali si contano sulle dita di una mano e ci sono settimane consecutive senza cartellini gialli, per non parlare di quelli rossi ormai dimenticati nel taschino degli arbitri del torneo. Nella classifica del torneo esiste la graduatoria disciplina con la rispettiva coppa, da aggiudicare alla squadra avente il minor numero di cartellini gialli. «Ciononostante si gioca con foga e ardimento - riprende il portavoce - e non si risparmiano i falli, che sono però non intenzionali e privi di cattiveria. Le partite vengono disputate con pieno fair play e poche interruzioni, a favore della spettacolarità delle azioni e delle manovre di gioco, talvolta con prodezze balistiche degne di nota. Nel suo piccolo - conclude Bettoso - il torneo Elettra insegna come il mondo della ricerca, già impegnato nell'ambito della conoscenza universale ed il progresso civile, rappresenti un patrimonio, una filosofia ed uno stile di vita morale da perseguire in tutti gli ambiti di convivenza sociale. Nato come momento di evasione, oggi questo torneo testimonia a pieno il significato puro dello sport calcistico e per questo motivo sono sempre più i calciatori e le squadre che vi vogliono partecipare».

Maurizio Lozei

Nella foto la squadra di Biologia marina, vincitrice delle due ultime edizioni del torneo «Elettra»

Criminalità al centro dell'incontro col sottosegretario agli Interni del Rotary Trieste

Rosato: «Cautela ad armare i vigili urbani»

Se si decide di dotare i vigili urbani di pistole, bisogna farlo senza limitazioni di orario e di funzioni, perché un armamento solo parziale potrebbe rivelarsi controproducente e pericoloso. È il ragionamento che ha proposto ieri il sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato, alla conviviale del Rotary club Trieste, presieduto da Gaetano Romanò. Rosato ha spiegato che «annunciare che solo in determinati momenti e situazioni i vigili urbani saranno armati, significa esporli alla violenza dei malintenzionati. I delinquenti non distinguerebbero e si preparerebbero per contrastare sempre e comunque un vigile armato». Il sottosegretario ha accennato invece all'ipotesi di garantire che «gli agenti della polizia municipale possano effettuare la rilevazione degli incidenti sulle 24 ore, in modo che poliziotti e carabinieri possano dedicarsi alla lotta alla delinquenza». Rosato ha tratto spunto da questa riflessione per affrontare anche il problema dell'aumento della delinquenza in città, che sembra andare di pari passo con l'incremento dell'immigrazione clandestina. «La legge Bossi-Fini – ha affermato – che nelle intenzioni del Centrodestra avrebbe dovuto agire da argine al fenomeno, in realtà ha favorito l'immigrazione clandestina. La situazione va affrontata collaborando più strettamente con i Paesi vicini – ha dichiarato – allestendo una rete internazionale». Logico il successivo passo del ragionamento sull'oramai prossima caduta dei confini con la Slovenia: «La frontiera europea si sposterà in Croazia – ha evidenziato Rosato – ma a questo proposito abbiamo già avviato una serie di contatti con le forze dell'ordine slovene, per creare un meccanismo comune di verifica e controllo che possa dare le necessarie garanzie di sicurezza».

Il sottosegretario Ettore Rosato

Netta la posizione del sottosegretario sulla notizia della nascita di un grande casinò a ridosso del confine: «Preferisco un rigassificatore – ha detto ironicamente – anche perché c'è chi pretende di interferire su questo tema, ma non ci consulta quando si tratta di costruire case da gioco a due passi da noi».

u. s.

«Ambulant Populis» è il nome dell'iniziativa che vuole rilanciare questo tipo di attività economica che favorisce la «socializzazione»

Quaranta ambulanti animeranno l'area in questo fine settimana

Mercato in piazza Sant'Antonio

In offerta dai capi di abbigliamento ai prodotti tipici

Una delle manifestazioni che hanno animato piazza Sant'Antonio

Oltre quaranta venditori ambulanti propongono per questo week end in piazza Sant'Antonio un allegro mercato dove sarà possibile acquistare libri, capi d'abbigliamento, oggettistica, bigiotteria e prodotti tipici di Toscana, Umbria, Campania, Sicilia e Sardegna. Un viaggio tra i sapori d'Italia, un viaggio tra culture e colori diversi.

Ambulant Populis, questo il nome dell'iniziativa organizzata dalla Fosapi con il patrocinio del Comune, resterà aperta al pubblico dalle 9 alle 23 con l'obbiettivo di rilancire il commercio su strada. «L'intenzione - spiegano Libero Scherey, presidente provinciale della della Confederazione italiana degli esercenti di commercio, e Bruno Fonda della Fosapi - è anche quella di cacciare via dall'immaginario collettivo l'idea che il venditore ambulante sia un'abusivo. Va invece accolto come un commerciante che sposta il suo "negozio" da una città all'altra, da un mercato all'altro offrendo alla clientela prodotti a volte difficili da reperire».

Ambulant Populis sposa anche l'idea di rilancio del mercato cittadino e rionale, sostenuta dall'assessore al commercio, Paolo Rovis. «Con la realizzazione di un nuovi mercati in via Pagano e nel Piazzale delle Puglie, con l'ampiamento di quelli di Opicina e di Borgo San Sergio e con il ritorno del mercato di Roiano in Piazza tra i Rivi - dice - abbiamo cercato di sostenere ed incentivare la tradizione di questo tipo di commercio, che si distingue anche per la grande professionalità degli operatori». Intere famiglie, infatti, si tramandano di generazione in generazione questo tipo di attività che, oltre a diversificare l'offerta del mercato, anima interi rioni facilitando la socializzazione, permettendo al consumatore di risparmiare qualche euro e proponendo prodotti a volte insoliti.

L'iniziativa prevede anche una tavola rotonda: lunedì alle 11 in uno degli stand di piazza Sant'Antonio sono invitati a prendere parte il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti, il vice presidente della Confcommercio, Franco Rigutti e i rappresentanti delle associazioni di categoria Fiva e Anva.

Laura Tonero

Sarà festeggiato oggi dagli «Amici del Caffè Gambrinus» alla Casa della musica l'artista che si esibisce in piazza Cavana

Il fisarmonicista Fabio Zoratti è «Re per un giorno»

Si rinnova «Re per un giorno», l'originale iniziativa dell'associazione culturale «Amici del Caffè Gambrinus», in collaborazione con la rivista Trieste Arte Cultura, col contributo dell'assessorato alla cultura del Comune, della Fondazione Cr-Trieste e il patrocino della Provincia. Oggi, alle 19, alla Casa della musica (via dei Capitelli, 3) il protagonista dell'incontro, che sarà condotto dai musicisti Gino Deliso e Alfredo Lacosegliaz, è Fabio Zoratti.

Ogni volta che ci si chiede come si fa a raccontare una storia bisognerebbe rispondere: «Basta guardarsi intorno e avere la mente di un bambino a cui le storie piacciono moltissimo, sa raccontarle e ascoltarle». È con questo spirito che il Gambrinus ha nominato quest'anno, nella sua seconda edizione, Fabio Zoratti: «Re èper un giorno»: per raccontare la storia di un artista di strada che, con la sua fisarmonica, allieta i nostri passi e i nostri pensieri.

Fabio è un personaggio di Trieste conosciuto, ma di cui si sa poco. Nato nel 1950, da giovane ha creduto nel Sessantotto. L'eschimo era un segno di riconoscimento; ora fa l'invisibile dietro una fisarmonica. Ha studiato musica con due maestri. Ha suonato con molti gruppi, poi vi ha rinunciato per carenza di storia comune. Suonare insieme è un'esperienza di forte convivenza, se qualcuno sbaglia l'errore è di tutti. Verosimilmente ha smesso di unirsi agli altri perché gli mancava l'anarchia di cui è intessuto.

Collabora con Alfredo Lacosegliaz, portando nelle musiche impressioni e influenze mitteleuropee, l'anima di confine, a cavallo tra due culture, quella mediterranea e quella dell'est europeo.

Ama l'arte, il cinema. Tra i sui percorsi formativi cita Miela Reina e Ugo Carà. È amico di Moni Ovadia, Paolo Rumiz e Pino Roveredo. Ha vissuto per metà della sua vita nella strada, senza una casa. Ora vive in una bella mansarda, arredata con gusto dalla sua compagna. Due momenti di vita distinti: la strada prima e il tetto poi. Gli piacciono le piante succulente e non che conosce benissimo. Nella sua casa si respira esotismo, una vera serra con centinaia di piante, alcune vere rarità. Le ama e cerca di farle vivere come in natura.

Chi fa un lavoro normale, va in fabbrica o in ufficio, pensa che gli artisti di strada facciano una vita libera. Invece anche loro la mattina aprono bottega. Devono trovarsi sul posto nell'ora giusta. Piazza Cavana è il luogo ideale, bisogna affrettarsi per arrivare prima della concorrenza. Di artisti di strada triestini ve ne sono tre o quattro. Gli altri, la maggior parte, circa una ventina, sono slovacchi e tzgani. Suonano anche famiglie intere di cui il papà soffia in una tromba a volte legata con nastro adesivo. Roba incredibile.

La fisarmonica è la fonte di guadagno di Fabio Zoratti, ci ricava lo stipendio. Spesso i passanti non danno solo l'offerta. Qualcuno si ferma e tenta un rapporto: chiede una canzone, s'informa su un valzer. Chi pensa che mettere il cappello a terra per raccogliere l'obolo sia chiedere la carità si sbaglia. Fabio ha una visione diversa: quando esce con la sua fisarmonica gli piace l'idea che qualcuno gli darà un euro. Persone che si troveranno nella sua stessa traiettoria. L'euro uscirà dalle tasche per i motivi più vari: la musica ricorda un film di anni passati o la canzone riporta alla gioventù, al tempo degli amori, al richiamo degli amici per andare a ragazze.

Fabio Zoratti mentre suona la fisarmonica in Cittavecchia

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.15
	tramonta alle	20.56
LA LUNA:	si leva alle	4.52
	cala alle	21.57

24.a settimana dell'anno, 166 giorni trascorsi, ne rimangono 199.

IL SANTO
Germana

IL PROVERBIO
Amor fatto per forza non vale una scorza.

■ FARMACIE

Dall'11 al 16 giugno 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Libertà 6 tel. 421125
via di Servola 44 tel. 816296
Basovizza tel. 9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Libertà 6
via di Servola 44
via dell'Istria 18
Basovizza tel. 9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via dell'Istria 18 tel. 7606477

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	72
Via Carpineto	µg/m³	21
Via Svevo	µg/m³	57

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	33
Via Carpineto	µg/m³	31
Via Svevo	µg/m³	34

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	96
Monte San Pantaleone	µg/m³	110

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 8 ASTRO ARCTURUS da Puerto Madryn a rada; ore 8 RAVENNA da Durazzo a orm. 15; ore 9 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 18 ITAL FESTOSA da Fiume a molo VII.

PARTENZE
Ore 8 SIDER MOON da orm. 82 (Servola) a ordini; ore 10 ULISSE PRIMO da orm. 05 a Novigrad; ore 10 DESTRIERO PRIMO da orm. 05 a Novigrad; ore 12 RAVENNA da orm. 15 a Capodistria; ore 20 SIPAN da orm. 40 a Spalato; ore 21 UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul.

LOTTO

BARI	12	42	83	24	89
CAGLIARI	74	64	30	35	68
FIRENZE	46	24	85	76	65
GENOVA	48	23	65	6	78
MILANO	44	9	53	26	38
NAPOLI	86	59	13	61	6
PALERMO	42	55	72	18	8
ROMA	86	52	61	90	11
TORINO	68	64	42	34	55
VENEZIA	25	12	22	34	87
NAZIONALE	34	89	27	77	54

SuperEnalotto

(Concorso n. 71 del 14/6/2007)

12 42 44 46 52 86 — Jolly 25

Montepremi €	9.282.284,60
Al vincitore con 6 punti Jackpot €	6.894.487,60
Al vincitore con 5+1 punti €	596.949,25
Ai 21 vincitori con 5 punti €	28.426,16
Ai 1.621 vincitori con 4 punti €	368,25
Ai 52.044 vincitori con 3 punti €	11,47

Superstar (N. Superstar 34)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 7 vincitori con 4 punti € **36.825,00.** Ai 131 vincitori con 3 punti € **1.147,00.** Ai 2.266 vincitori con 2 punti € **100,00.** Ai 15.424 vincitori con 1 punto € **10,00.** Ai 34.930 vincitori con 0 punti € **5,00.**

I NOSTRI PICCOLI AMICI

Da sinistra: Teo, che ha trovato casa dopo essere stato curato al Gilros, Apollo che sta per averla e Jalì che aspetta

Festa sabato all'oasi felina. Jalì, Axel e Juve cercano ancora casa. Continua la pubblicazione delle foto dei nostri beniamini

Gattile: Margherita d'argento a Marianna Accerboni

Gran festa domani alle 17, al Gattile di via Costalunga (situata alla fine di tale strada, poco prima dell'incrocio con via Brigata Casale) quando verrà consegnata la «Margherita d'argento» all'architetto Marianna Accerboni. Il riconoscimento, giunto alla VI edizione, viene conferito annualmente dal Gattile, in occasione del compleanno dell'astrofisica Margherita Hack, illustre socia fondatrice, a una donna distintasi per aver partecipato alle finalità del sodalizio. Marianna Accerboni ha collaborato con il Gattile alla realizzazione della mostra «Per i gatti, adorati gatti» e del volume intitolato «Il Gattile e dintorni», scritto da Giorgio Cociani e uscito di recente. Nelle precedenti edizioni il premio è stato consegnato alla giornalista Laura Tonero, all'ex Miss Italia Susanna Hucksteap, alla programmista di Rai3 Gioia Meloni, alla funzionaria comunale Giuliana Cicognani e a Rosella Pisciotta della Cooperativa Bonawentura, direttrice del Teatro Miela.

Ecco invece gli amici a quattro zampe che vengono proposti per questa settimana dal Gilros: Jalì, bel meticcio maschio di 2 anni, taglia grande, incrocio tra un rottweiler e pastore tedesco. È indicato per chi ha bisogno di cani da guardia, in quanto la sua mole e il suo ringhio lo rendono adatto; molto ubbidiente ed affettuoso se nelle giuste condizioni, diventa minaccioso quando deve difendere. Axel e Juve non hanno avuto richieste, rimangono a disposizione di chi necessita di cani di grossa mole. Ha trovato casa invece Teo, bel meticcio di pastore tedesco giunto con la filariosi cardio-polmonare, subito curata. Ora gode di ottima salute e ha trovato la familia giusta. Verrà accasato a breve anche Apollo, il pastore del Caucaso giovane proposto qualche settimana fa. Va a convivere con Bignè, la femmina di Caucaso. Orario del Gilros (strada di Prosecco 1904, Opicina) è: mattino 10-12, domenica 10.30-11.30, pomeriggio su appuntamento; per info www.villaggiovacanzedelcane.com (con tutte le foto dei cani adottabili presenti) oppure 040/215081.

❶ Max, bello e tremendo, ti ricordiamo sempre

❷ Il bellissimo Artik compie quattro anni

❸ Chantal saluta l'amata zia Ginetta a Milano

❹ Ugo, il golosone

MATTINA

Piante e patologie della pelle

Secondo appuntamento domani mattina, alla sala didattica del Museo di storia naturale in via Ciamician 2 (con inizio alle ore 10), del ciclo d'incontri promosso dal Civico orto botanico di Trieste (quattro sabati, sempre con orario mattutino), sul tema delle patologie della pelle indotte e scatenate dal contatto con piante a uso alimentare, ornamentale o medicinale, nonché con piante infestanti. In questo incontro sarà trattato il tema delle fitodermiti allergiche da contatto.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Aperte le iscrizioni per la gita in giornata ad Auronzo. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle ore 16.30, pomeriggio dedicato alla musica classica con il duo violino-pianoforte Ian Grbec e Michela Dapretto. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, oppure telefonare allo 040-365110 (festivi esclusi).

Affitti Ater

Il Sicet Sindacato inquilini casa e territorio (via San Francesco 4/1, tel. 040/370900) informa tutti gli inquilini Ater, che sono in distribuzione i moduli per i censimenti dei redditi per il calcolo dei nuovi affitti Ater. Orari: 8.30-12 e 15-17.30.

POMERIGGIO

La famiglia: vocazione e missione

Momento assembleare di grande rilevanza per la chiesa triestina oggi e domani nella sala parrocchiale di Santa Maria Maggiore in via del Collegio: arriva al compimento e alla verifica il Piano pastorale 2005-2007 dedicato a «La famiglia alla luce della parola di Dio: vocazione e missione». Oggi, alle 18, introduzione di mons. Ravignani e un esame del cammino compiuto nei due anni.

Alcolisti anonimi

Oggi riunioni dei gruppi di via Sant'Anastasio 14, alle 18, di viale d'Annunzio 47, alle 20. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Sicurezza e prevenzione

Il distretto centro del Sindacato pensionati italiani Spi-Cgil organizza con il Sindacato itlaiano lavoratori polizia Silp-Cgil, un incontro pubblico sui temi della sicurezza e della prevenzione rivolto in modo particolare a pensionati e pensionate, che si terrà oggi alle ore 17, nella sede della Lega di Rozzol, di via Pasteur 3/a.

Noliani Muschi mostra al Cif

I colori e gli scenari che hanno ispirato l'attività artistica di Marina Noliani Muschi vengono esibiti in una mostra la cui vernice avrà luogo questo pomeriggio, con inizio alle 18.30, nella sala di via San Cilino 101. L'iniziativa è stata organizzata dal Cif, Centro italiano femminile, nell'ambito delle tradizionali celebrazioni dedicate alla festività di San Giovanni Decollato.

Maestri del lavoro

Il consolato provinciale dei Maestri del lavoro d'Italia informa che la riunione odierna avrà luogo alle 18 alla Fiera, con ritrovo alla Birreria Dreher dove, riprendendo una tradizione mai dimenticata, gli associati saranno ricevuti per un breve saluto da un rappresentante della Mostra mercato. Successivamente, la visita della Fiera avrà carattere individuale.

Poesia e solidarietà

Oggi alle 18, al Caffè San Marco, l'associazione Poesia e solidarietà presenta «Nessuna paura che...», un incontro con la poesia di Enza Gangemi e con la solidarietà di Renata Cotroneo, fondatrice e presidente della libera associazione volontaria Amici nel mondo (Postal-Bz) che realizza progetti umanitari in Angola, Benin, Etiopia, Ghana, Mozambico, Madagascar, Togo, Romania, Haiti e Thailandia.

Festa delle ciliegie

L'Associazione Volontariato Insieme organizza per oggi, con inizio alle 16, nella sede Habitat Microaree Ponziana di via Lorenzetti 60, la tradizionale «Festa delle ciliegie». Il pomeriggio sarà allietato dai soci Avi e dal «Trio Scovazon».

Club cinematografico

Alle ore 17.30, nella sala Baroncini di via Trento 8, ultima giornata di proiezioni dei filmati partecipanti al concorso «Un anno di film 2007». Al termine la giuria assegnerà i premi di merito. Ingresso libero.

Donne e lavoro

Heliopolis, centro studi internazionali, promuove un convegno nell'aula magna dell'Associazione italo-americana (via Roma 15) oggi dalle 16 alle 19.30 su «Donne e lavoro nel mercato globale». Presiede Gianpaolo Dabbeni, presidente regionale di Heliopolis.

Roveredo alla Joyce

Oggi, alle 18, nell'area attigua alla Libreria James Joyce alla Stazione (piazza della Libertà 8) lo scrittore Pino Roveredo presenterà il suo ultimo libro «Caracreatura». Durante la manifestazione l'attrice Paola Bonesi leggerà alcune pagine del romanzo, edito da Bompiani. L'ingresso è libero.

«Le vele» di Fulvio Conte

«Le vele», mostra personale di Fulvio Conte che si inaugurerà al centro Nautec Mare di Monfalcone (via Consiglio d'Europa 36), oggi, alle 16. Fino al 25 giugno: tutti i giorni escluso il lunedì, 9-20. Info: 349/3587807.

SERA

Cinema nei rioni

Per la serie di appuntamenti con il cinema nei rioni promosso dal Comune, oggi, alla biblioteca Mattioni di via Petracco 10, a borgo San Sergio, con inizio alle ore 21, sarà proiettato il film «Ricky Balboa» di Sylvester Stallone, con Burt Young, Milo Ventimiglia e Geraldine Hughes. La leggendaria storia del pugile Rocky Balboa, interpretata da Sylvester Stallone.

CERCASI

CHIAVI. Smarrito mazzo di chiavi con peluche e moschettone, domenica 10 giugno. Si prega di contattare telefonicamente il 333/5656771.

TRE PIANI

S'inaugura in via Mazzini la Feltrinelli libri e musica

S'inaugura oggi in via Mazzini, alle 18, il nuovo punto vendita della Feltrinelli Libri e Musica di Trieste, che ingloberà il vecchio e glorioso RicordiMediaStores. Lo spazio espositivo si articolerà su tre piani, ma è prevista anche una parte interrata e un soppalco, per un totale di ben 418 metri quadrati. In occasione dell'apertura, per tutta la serata, Inge e Carlo Feltrinelli daranno il benvenuto ai visitatori.

Nel mese di giugno e luglio, inoltre, il punto vendita ospiterà la mostra «Inge fotoreporter»: un lungo viaggio nella letteratura del '900 attraverso decine di ritratti fotografici a scrittori, poeti, editori, intellettuali realizzati a partire dagli anni Cinquanta. Il negozio, diretto da Chiara Nicolini, sarà aperto al pubblico dal lunedì al sabato, con orario 9-19.30, e alla domenica dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

OGGI

Rassegna di cori studenteschi nell'aula magna del Galilei

L'Unione Società Corali Italiane della Provincia di Trieste organizza la rassegna «E... state in coro», che si svolgerà oggi alle ore 16.30 nell'aula magna del Galilei, con ingresso libero. Parteciperanno alla manifestazione i seguenti cori scolastici del Galilei, Petrarca, Oberdan, Dante, Oberdan Senior e, per la prima volta, si esibirà ufficialmente il Coro Interscolastico Triestino. In seguito alla nascita, nel 1990, del primo coro liceale triestino (quello dell'Oberdan) quasi tutte le scuole superiori della nostra città si sono dotate di un coro e per valorizzare questo patrimonio musicale, culturale, didattico e sociale si è costituito nel 2006, primo esempio in Italia, il Coro Interscolastico Triestino con la finalità di garantire maggiori possibilità didattiche agli studenti.

l. b.

GLI AUGURI

Giorgina, 80 anni

Oggi compie 80 anni mamma Giorgina. Auguri da Franco, Donatella e la nipote Connie

Marina, 50 anni

Affettuosi auguri a Marina per il suo primo mezzo secolo da parte di Frency e dei parenti tutti

MONTEBELLO

Giurie al lavoro nei vari settori della Fiera Campionaria che chiuderà i battenti domenica

Premi agli oli migliori e alle parrucchiere più abili

Alla Campionaria, che si concluderà domenica, cominciano le premiazioni. Cominciamo con quelle riguardanti l'olio, protagonista della prima parte della fiera: il Podere Poggioli di Montegozzi (Arezzo), la Cooperativa degli Olivicoltori di Campidano di Oristano (Villabruna) e l'Azienda Rollo di Ragusa, rispettivamente nelle categorie Fruttato Leggero, Fruttato Medio e Fruttato Intenso i vincitori della prima edizione del Concorso Olio Capitale. Tra i finalisti nella categoria Fruttato Leggero anche l'azienda di Dolina, Aleksej Mahnic, mentre le slovene Boris Jenko e Glavina Evgen sono arrivate in finale nella categoria Fruttato Medio. La menzione d'onore assegnata dalla Giuria Popolare è andata alla ditta Poggio Torselli di San Casciano Val di Pesa (Firenze), mentre quella della Giuria Fruitori professionale è stata assegnata all'Azienda Rollo di Ragusa. La Giuria Assaggiatori professionali ha invece attribuito la menzione d'onore al Podere Poggioli di Montegonzi (Arezzo). Il premio, promosso e patrocinato da Fiera Trieste Spa è stato organizzato in collaborazione con il settimanale telematico Teatro Naturale.

Rispetto a tutti gli altri concorsi la novità di questo è la composizione della giuria composta da utenti professionali (presieduta da Rossana Bettini), da assaggiatori professionisti (capi panel invitati) e per la prima volta da una giuria popolare, che ha concorso assieme agli esperti a designare il vincitore.

In tutt'altro settore si sono imposte invece le allieve dei corsi di qualifica per parrucchiere organizzati dallo Ial Fvg. Dopo gli ori guadagnati al Concorso Internazionale Rose Worthersee di Portschach in Carinzia, le giovanissime della prima formazione di Trieste si sono, infatti, distinte all'annuale concorso di acconciatura: a colpi di spazzola e phon, le nostre - età media 17 anni - si sono cimentate in 5 prove a tempo - Trend, Disco, Fashion, New Style e Flower - ed in un finale pirotecnico, con l'ideazione di una pettinatura da sera, eseguita su una modella vestita e truccata da gran gala.

Tra le premiate, gli ori sono andati a Soraya Seidl Severi (Linea Trend), Giulia Verdnik (Linea Disco), Nancy Castaldo (Linea Fashion), Chiara Cucchi (Linea New Style), Najma Faghi Elmi (Linea Flower), Sara Caminita (Linea Gran sera).

■ ELARGIZIONI

● In memoria di Adra Codri (6/5) da Antonietta Eramo, fam. Eramo, Roberto, fam. Marcello Morgan, fam. Virginio Cattunar 60 pro Azzurra malattie rare.

● In memoria di Nicola Cannata nel IX anniv. dalla moglie Dolores, figlie e nipoti 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Angela Marzulli ved. Pahor nell'anniv. (13/6) dalle figlie 25 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Fabio Boscolo nel XXXII anniv. (15/5) dalla fam. Dario e Luciana Boscolo 52 pro Agmen.

● In memoria di Luciano Cattaruza per il compleanno (15/6) da Luigina Cattaruzza e figli 30 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Silvia e Mario Cavallarin nell'anniv. (15 e 17/6) da E.P. 25 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Eleonora Colenzi nel IV anniv. (15/6) dal marito Alfonso, dal figlio Giorgio e da Noris 60 pro Astad.

● In memoria di Silvia Comisso nell'anniv. (15/6) da Franco e Maria 25 pro Com. di San Martino al Campo.

● In memoria di nonno Umberto Gustin (15/6) da Elisa, Matteo, nonna Diana 35 pro Agmen.

● In memoria di Lucio Klein nel XVII anniv. da Patrizia e Franco 30 pro Comunità israelitica, 30 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).

● In memoria di Gilberto, Eugenia e Carlo Prez (15/6) da Adele e Geni 200 pro Ist. Rittmeyer (labor. occupazionale).

● In memoria di Nino Vascotto (15/6) dalla moglie e dai figli 50 pro Soc. San Vincenzo de' Paoli (parrocchia).

● In memoria di Sergio Alessio da Andrea, Cristina e Walter 25 pro Gatti di Cociani.

● In memoria di Antoine da Amy 30 pro chiesa Immacolato cuore di Maria.

● In memoria di Vinicio Appolinari da Maria Milos 20 pro Ass. Don Bosco.

● Per il battesimo di Giorgia dai nonni paterni 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, 50 pro Centro aiuto vita, 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare).

● In memoria di Lucio Bonivento da Graziella e Lucio Carciotti 30 pro Enpa; da Livio, Enzo e Lucio 25 pro frati di Montuzza, 25 pro Astad.

● In memoria di Rosa Brovedani Massaria da Maria Donati Oretti 30 pro Associazione diabetici, 30 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Albino Cerne dalla famiglia Scurek 50 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Massimo Contento da fam. Zazzeron-Reganzin 100 pro Centro clinico studi fegato.

● In memoria di Duilio Dambrosi da famiglie Lugnani-Crisanaz 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria del dottor Sergio Gasparo da Concettina, Elisabetta e Giulio Groppi 70 pro Associazione de Banfield.

● In memoria di Giuseppe Giurgevich da Veneranda, Giulia, Edi e famiglie 30 pro Ist. Burlo Garofolo.

● In memoria di Enrico Giustina da Nilda Clai 20; da famiglie Giraldi, Magaina, Calci, Doria, Pozzeco 50 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Franca Grandi Rougier da Lisa Alessi e figli 100 pro Infermiere volontarie Cri di Trieste.

● In memoria di Lorenzo La Rocca da Lisa Alessi La Rocca 100 pro Ass. Goffredo de Banfield.

● In memoria di Natalia Limena Polesi da Fulvia Debelli Cobal 30 pro Cri (sezione femminile).

● In memoria di Laura Magagnato ved. Simeone dalla figlia Donatella 200 pro Centro culturale Veritas.

● In memoria di Giuseppe Micor dalla famiglia Adolini 20 pro Associazione malattiera rare «Azzurra».

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO

a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

15 giugno 1957

➤ Al Bastione fiorito del Castello di S. Giusto, apertura questa sera della stagione estiva con tre orchestre che si susseguiranno fino al 15 settembre. Inoltre il «Quartetto Castello di San Giusto» del maestro Zamparo, con l'ausilio della cantante triestina Hilde Mauri, si alternerà nei sabati e nelle domeniche. Si balla all'aperto o nella veranda; ingresso lire 200; ascensore dal viale Puccini.

➤ Presentatasi per domande sul «pugilato», la giovane concorrente triestina Conchita Mioni ha superato la seconda prova al quiz televisivo «Lascia o raddoppia»: da quota 320.000 ha raddoppiato e vinto 640.000 lire. La gentile concittadina è studentessa di canto, allieva della celebre Toti Dal Monte.

➤ A quanto si apprende, Carlo Campanini ha dovuto dire di no al regista Vadim, che lo aveva interpellato per un film da girare a Malaga, per un impegno con il nostro Festival dell'Operetta. A causa di ciò, Campanini sarà regolarmente a Trieste tra gli interpreti de «Al cavallino bianco».

DA VENERDI 15 A DOMENICA* 17 GIUGNO

TENETEVI ANCORA PIU' SALDI

PREZZI MAI VISTI

ALTA DEFINIZIONE DI IMMAGINE A MENO DI 600 EURO

TENETEVI ANCORA PIU' SALDI

599

LG
TELEVISORE LCD 32"
• 16,7 milioni di colori • Audio Max Surround
• Ingresso PC • Modello: LG32LC2R

7MP....PREZZO PIU' BASSO DEL MERCATO

TENETEVI ANCORA PIU' SALDI

89,90

ADVENT
FOTOCAMERA DIGITALE
• zoom digitale 4x
• Display da 2,5"
• Memoria interna da 16 MB
Modello:AVADVENTMP71

AURICOLARE INCLUSO SOLO DA UniEuro

SAMSUNG
CELLULARE CON FOTOCAMERA 1,3 MPX
• Triband,GPRS/EDGE
• 65000 colori
• Bluetooth,Lettore MP3,Videoplayer
• 15MB espandibili MicroSD
Modello: SSSGHE390+SSWEP180

TENETEVI ANCORA PIU' SALDI

179

VAIO STYLE

PROCESSORE Intel CORE 2 DUO T5500 | MEMORIA RAM 1024 MB | HARD DISK 100 GB

SONY
NOTEBOOK
• Intel Core 2 Duo T5500
• Monitor 15.4" XBrite
• Scheda Video Intel fino a 224 MB
• WINDOWS VISTA PREMIUM
Modello:SOVGN-N31S/W

TENETEVI ANCORA PIU' SALDI

899

HOOVER
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA
• capacità netta totale 280 lt
• Ripiani in vetro
• Dimensioni LxAxP: 60x145x60
Modello: HOHDP2954

TENETEVI ANCORA PIU' SALDI

399

IL CLIMATIZZATORE IDEALE SILENZIOSO ED ECONOMICO

LG
CONDIZIONATORE CON POMPA DI CALORE
• Potenza 9000 btu • Modalità sleep
• Filtro antibatterico
• Timer spegnimento automatico
• Gas refrigerante R410-A
• Dimensioni LxAxP: 76x26x16 cm
Modello: LG09AHS63

TENETEVI ANCORA PIU' SALDI

349

UniEuro

Offerta valida Venerdi 15 e Sabato 16 Giugno,*Domenica 17 Giugno 2007 solo per i punti vendita aperti la Domenica.

Solo nei negozi aderenti.Salvo esaurimento scorte,errori ed omissioni.Le foto sono solo a scopo indicativo. Tutti i prezzi sono espressi in euro.

(TS) MUGGIA DOMENICA APERTO Parco C.Arcobaleno, Str.Farnei, 40 Loc. Rabuiese tel.040/9235150 (TS) TRIESTE (City) via Imbriani, 8 tel.040/638051 (VE) MARCON Area Centro Comm. VALECENTER Via Mattei, 11/A tel. 041/5952234 (VE) GAMBARARE di MIRA S.S.Romea,72 4 Km da Marghera tel. 041/5600795 (VI) TORRI DI QUARTESOLO P.le Centro Comm. S.S.Padova-Vicenza V.Brescia tel.0444/267524 (VI) THIENE via Gombe S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611 (VI) ALTAVILLA VICENTINA statale VI-VR via Olmo, 45 tel.0444/349227 (VI) ROSA' Statale Bassano-Rosà via Cap. Alessio tel.0424/5822544 (VI) BASSANO del GRAPPA AsterMarket via Marinoni, 5 tel. 0424/34822 (VI) MASON VICENTINO (City) via Marconi, 119 tel. 0424/411402 (VR) BUSSOLENGO S.S.11 Loc. Ferlina tel.045/6767026 (VR) VERONA (City) via caserma ospital vecchio, 8/A tel. 045/8031821 (TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana, 5/B tel.0423/723000 (TV) ODERZO Via Verdi, 48 - strada Cadore Mare Tel. 0422/814269 (TV) PEDEROBBA Parco Comm. Arredo House strada stat. Feltrina,54 tel. 0423/648300 (TV) TREVISO via IV novembre, 83 zona Fiera tel. 0422/545538 (TV) CASTELCUCCO (City) via del Portego, 9 tel. 0423/563300 (TV) CISON DI VALMARINO (City) via Vittorio Veneto, 15 tel. 0438/85550 (BL) BELLUNO via Tiziano Vecelio,105 st. Belluno-Ponte nelle Alpi tel.0437/33152 (BL) AGORDO (City) via Garibaldi, 64 tel. 0437/62713 (UD) TAVAGNACCO via Nazionale, 116 tel. 0432/689131 (PN) ROVEREDO in PIANO DOMENICA APERTO via Pionieri dell'Aria, 86/B Parco Comm.Ovvio tel.0434/960316

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

AFFARONE euro 105.000 D'Annunzio (zona) al piano alto alloggio in palazzo d'epoca di cottura con saloncino 2 camere bagno terrazzo. Spaziocasa, 040369960. (A00)

AFFARONE euro 125.000 Capodistria (via) palazzina recente alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli adatto per coppia/single (possibilità box). Spaziocasa, 040369960. (A00)

MIGUEL SAL & C

A Trieste soffia vento di cambiamento.

Il 15 giugno 2007 apre *la* Feltrinelli Libri e Musica.

A Trieste RicordiMediaStores si trasforma in un nuovo spazio, rinnovato e più grande.
Apre in via Mazzini la Feltrinelli Libri e Musica: oltre 25.000 titoli tra libri, CD, DVD, games, prodotti di cartoleria e una vivace area dedicata ai più piccini.
Lo spazio ideale per soddisfare le tue passioni con occasioni di ricerca, lettura, divertimento e relax.

15 giugno 2007 ore 18.00 via Mazzini 39 Trieste

la Feltrinelli | www.lafeltrinelli.it

AFFARONE euro 128.000 Osp. Militare alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzini. Spaziocasa, 040369950.

AFFARONE euro 135.000 Leo-Conti alloggio nuovo di cottura saloncino camera bagno autometano/condizionamento. Spaziocasa, 040369950.

AFFARONE euro 140.000 Navali (adiacenze) in palazzo d'epoca alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano. Spaziocasa, 040369960. (A00)

AFFARONE euro 142.000 G. Pubblico alloggio validissimo di cucina abitabile salone 3 camere bagno (da ristrutturare).Spaziocasa, 040369960.

AFFARONE euro 165.000 casetta nel centro di Servola su due piani di cucinotto, saloncino, 2 vani bagno e piccola dépendance con cortile. Spaziocasa, 040369950.

AFFARONE piazza Puecher (zona) alloggio in ottime condizioni all'ultimo piano di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano. (A00)

APIARI primingresso, ultimo piano, ascensore: soggiorno, cucinino, due stanze, servizi, poggiolo, rip. cantina. Norbedo Imm. 040368036.

CALCARA 040632666 Commerciale alta superpanoramico, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo. 165.000.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 locale d'affari (ex ristorante) di ampia metratura perfette condizioni (anche in affitto) 145.000.
www.calcara.it
(A00)

CALCARA 040632666 Ospedale Maggiore primoingresso cucina/soggiorno tre stanze bagno ripostiglio 135.000.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Fabio Severo, quarto piano, ascensore, cucina, stanza, bagno, ripostiglio, terrazzino. Euro 95.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Oriani splendide mansarde primo ingresso soggiorno/cucina, stanza, bagno.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Vaglieri recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage.
www.calcara.it

CALCARA 04063266 via Rivalto (Pestalozzi) splendido rinnovato/arredato, cucinino-soggiorno, due stanze, bagno, due poggioli. Euro 129.000.
www.calcara.it

CALCARA 04063290 via Navali/Tonello ingresso, tinello, cucinino,matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Euro 85.000.
www.calcara.it

CALCARA 040634690 Francovec ultimo piano panoramico, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzino, cantina. Euro 99.000.
www.calcara.it

CALCARA 040634690 via dei Porta/Piccardi soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, terrazzo abitabile, poggiolo. 215.000.
www.calcara.it

CAMPANELLE saloncino con zona cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta, poggiolo verandato. Euro 120.000. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

CASACITTÀ Navali bassa vista mare, soggiorno con cucinino, due camere matrimoniali, bagno, terrazza. Euro 145.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ San Giacomo luminoso, ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, due camere, ripostiglio. Ottime condizioni interne. Euro 107.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Puschi, in bella palazzina recente, appartamento pari al nuovo, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, terrazza abitabile, tre posti macchina. Euro 120.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Revoltella panoramico, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, ottime condizioni. Euro 89.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Sinico vista golfo, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 120.000. 040362508. (A00)

CORSO Italia adiacenze in stabile d'epoca piano alto ascensore 200 mq da ristrutturare. Euro 245.000. Mt Immobiliare, tel. 0400641662. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Altura ottimamente rifinito panoramico salone terrazzo due stanze doppi servizi ripostiglio cucina balcone soffitta posto auto. Euro 200.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Canova quarto piano ascensore soggiorno cucina due stanze bagno cantina termoautonomo. Euro 159.00. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Guardiella ottimo nel verde atrio cucinino soggiorno matrimoniale cameretta ampia bagno facilità parcheggio. Euro 119.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Marconi rifinitissimo saloncino cucinino tre stanze poggiolo bagno ripostiglio cortiletto. Euro 180.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda. Euro 165.000. Possibilità posto auto/moto. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Nathan rifinitissimo appartamentino arredato soggiorno balcone cucinotto matrimoniale stanzino bagno cantina posto auto condominiale. Euro 123.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggiolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale. Euro 147.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Giacomo interni rifinitissimi salone cucina a vista matrimoniale due singole doppi servizi termoautonomo. Euro 169.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggiolo servizi soggiorno poggiolo matrimoniale singola cantina termoautonomo. Euro 132.000. (A00)

Continua in 34.a pagina

Progettoimmagine

Manteniamo ciò che promettiamo

Mutuo VEDO CHIARO

FRIULADRIA, una Banca che si impegna a mantenere nel tempo ciò che promette:
un'offerta chiara, precisa, trasparente, senza sorprese.
Mutuo Vedo Chiaro è la risposta alle tue esigenze di finanziamento.
Per saperne di più, recati presso le filiali FRIULADRIA oppure consulta il sito www.friuladria.it o chiama il Numero Verde 800 565 800.

FRIULADRIA CRÉDIT AGRICOLE

Cittavecchia: licenze facili

● Mi collego all'articolo «Chiasso in Cittavecchia, raccolta di firme», apparso su questo giornale il 9 giugno, per tentare di sensibilizzare le competenti autorità su un problema che, a causa della loro colpevole inerzia, sta assumendo proporzioni sempre maggiori e sta elevando in modo preoccupante il livello di esasperazione dei molti cittadini che lo subiscono, al punto da poter far scaturire reazioni dalle conseguenze imprevedibili e comunque gravi. Faccio notare che il problema del chiasso, provocato nelle ore notturne dai numerosi frequentatori di locali che trasmettono musica sia all'esterno sia al loro interno, e della conseguente insonnia dei cittadini residenti nei loro paraggi, interessa un'area molto più ampia di quella delimitata dalle mura della Cittavecchia (es. via S. Nicolò lato mare, dove un locale aperto di recente produce musica ad altissimo volume e insopportabile sia che provenga da casse acustiche poste al suo interno sia a maggior ragione, al suo esterno).

Malgrado che il malessere dei cittadini stia aumentando ovunque in modo considerevole, si assiste a concessioni di licenze che continuano a essere date senza tener conto delle pesanti conseguenze derivanti dall'utilizzo di locali non insonorizzati (musica martellante, vibrazioni), collocati all'interno di edifici per civili abitazioni, e dalla destinazione di ampi spazi pubblici allo stazionamento per lunghe ore di nutriti gruppi di persone che, oltre a fruire delle consumazioni vendute da detti locali usano ovviamente parlare, gridare, aggiungendo un continuo sottofondo di insopportabile (per chi avrebbe il sacrosanto diritto di dormire) frastuono, non essendovi spazi sufficientemente ampi per lo smaltimento dei rumori.

Non mi risulta, visto il continuo ripetersi dei problemi, che una volta concesse le licenze, vengano effettuati seri e regolari controlli ad appurare la congruità degli esercizi con le delimitazioni che esse dovrebbero contenere (orario di chiusura locali, orario di cessazione delle consumazioni all'esterno, adeguatezza dei locali al loro impiego, limiti di emissioni acustiche). Purtroppo devo anche aggiungere che, per la mia esperienza personale, le forze di polizia chiamate in soccorso, intervengono poco tempestivamente (certamente avranno altre precedenze) e poco efficacemente (in quanto solo qualche volta si ottiene l'effetto desiderato). Credo che sia finalmente giunta l'ora in cui le autorità competenti diano ai cittadini un forte segnale di intervento a salvaguardare il loro basilare e irrinunciabile diritto al riposo notturno oltre che alla propria libertà.

Lucio D'Amelio

Riduzione Ici per disabili

● Sono stato informato che, nel Comune di Duino Aurisina, gli invalidi civili al 100% e i disabili non autosufficienti beneficiano di una riduzione dell'Ici per l'abitazione principale.

Io risiedo a Trieste, assieme alla moglie (entrambi quasi novantenni) nella nostra abitazione principale.

Non sarebbe possibile emanare una norma simile a quella del Comune di Duino Aurisina? Ritengo che le difficoltà per il nostro Comune non sarebbero eccessive.

Roberto Caprini

Poliziotti in borghese

● Nell'edizione del «Piccolo» del 7 giugno si è data notizia dell'episodio, incomprensibilmente tenuto riservato per una decina di giorni, avvenuto il 26 maggio scorso nel quale carabinieri e poliziotti in borghese impegnati nella ricerca dei ladri notturni di ville sul Carso hanno sparato sulla macchina di una famiglia rumena che aveva forzato i loro blocchi stradali non avendo ravvisato in essi, appunto perché in borghese, dei tutori dell'ordine.

L'episodio, che poteva finire in tragedia, denota l'assoluta mancanza della più elementare psicologia su quello che può essere l'imporre il fermo a un automobilista, soprattutto se di notte.

Costui, difatti, trovandosi di fronte a qualche sconosciuto in abiti civili che cerca di bloccarlo (peggio se armato), può essere indotto a ritenere di trovarsi di fronte a rapinatori o, se in compagnia d'una donna, anche di potenziali stupratori; e il primo gesto istintivo è quello di cercare di sottrarsi accelerando e magari investendo chi gli sta dinanzi.

Quindi nei blocchi stradali non dovrebbero mai essere impiegati agenti in borghese; ma elementi in divisa ben riconoscibili. Le cronache hanno dovuto registrare sin troppe tragedie dovute a siffatti equivoci.

Stelio Tenci

IL CASO

Un lettore critica la decisione di eliminare il glorioso reparto dell'esercito per ragioni di budget

Il Reggimento San Giusto non deve morire

Il primo Reggimento San Giusto di Trieste, che fa risalire le sue origini al 1624, sta chiudendo, per una decisione dello Stato Maggiore, a seguito di una situazione finanziaria inequivocabilmente critica e che non prevede motivazioni in deroga per salvataggi in extremis.

È una unità antica del nostro esercito, per anni un simbolo (basta pensare al suo nome) di quel... «ritorno dell'Italia a Trieste» del 1954, a seguito di dolorose vicende che è inutile ricordare.

La lettera non è l'ennesimo piagnisteo di un reduce disilluso, non vuole riaprire antiche ferite (il nostro cuore da tempo batte con l'Europa e con le giovani generazioni) ma – se vogliamo guardarla con un po' di indulgenza e perché no con un sorriso – vorrebbe esprimere qualche spunto pragmatico.

Quando una testata giornalistica sta morendo (mi viene in mente l'Unità, qualche decennio fa, o il Manifesto in tempi meno recenti) molti personaggi eminenti della nostra cultura si espressero (all'unisono) più o meno in questi termini: anche se io ho idee politiche diverse, quella testata non deve morire. Se muore quella testata, muore un po' la democrazia.

Un giornale va sempre economicamente sostenuto anche se versa in cattive condizioni finanziarie, perché tutti – almeno in teoria – possono usarlo come canale per far sentire la propria voce. Quando l'anno scorso la nostra squadra di calcio ha vinto il campionato mondiale, qualche esponente del governo affermò: adesso ci si deve attendere una crescita del nostro prodotto interno lordo. Perché l'immagine del nostro paese verrà avvantaggiata in maniera indubbia da questa vittoria. La nostra industria, le nostre imprese, la nostra gente – in definitiva – potrà trarre giovamento da questo campionato del mondo, non solo gli sponsor del calcio. E proprio qui sta il punto. Noi sappiamo che in economia le perdite – spesso ingenti e oggettivamente quantificabili – di un'impresa possono essere annullate, anche se non nel breve periodo, da un ritorno di immagine positivo per la impresa stessa.

Mi domando, ma perché, proprio con i reparti del nostro Esercito, alcune «autorità» costituite debbono essere così miopi e insipienti da non intravedere un ritorno di immagine per il nostro Paese generato dalla tutela delle tradizioni? Perché queste autorità – mi si perdoni, lo dico con rispetto – si limitano a fare i conti... della massaia?

Non riesco a comprendere perché un politico, un militare, o chi ha voce in capitolo in termini decisionali debba limitarsi a dire: 2+2 fa 4, non ci sono soldi, e questo reparto deve chiudere. E così, come al solito, il nostro Paese decide di affidare la propria immagine alla.... pizza (si ricorda quando i nostri amici inglesi volevano consigliarci, qualche tempo fa, di stampigliarla dietro la moneta dell'euro?) o, nella migliore delle ipotesi, a Cannavaro e a Gattuso. Non si fa così. Un paese come il nostro, rispettato a livello internazionale, non mette all'asta brandelli di storia: il primo Reggimento San Giusto di Trieste è il più antico reparto dell'Esercito italiano, e la decisione della sua chiusura non può avvenire sulla base di mere indicazioni di budget.

Parigi non chiude la Legione, anche se è antieconomica. Se i nostri militari rischiano la pelle un po' dappertutto nel mondo, senza fare «danni collaterali» sulla popolazione civile, impegnandosi a salvare (e non a massacrare) inermi e innocenti, in definitiva è proprio l'immagine del nostro Paese che ci guadagna. So che i cittadini di questa città stanno raccogliendo delle firme per aprire gli occhi ai politici, perché il Reggimento non muoia. Il Reggimento – peraltro – ha ricevuto la cittadinanza onoraria (con una speciale cerimonia) in piazza Unità d'Italia il 26 ottobre 2004, dalle mani dello stesso sindaco di Trieste!

Marino Maracich

Casinò a Trieste: troppo tardi

● Gambassini, che ripropone un casinò per Trieste. dopo venti anni, mi sembra uno di quegli anziani ostinati che non si arrendono nel riproporre le loro idee, anche se il mondo è intanto cambiato. Non si rende conto che la Slovenia è entrata nell'Ue, che il tallero è stato sostituito dall'euro, che Nova Gorica e la nuova realtà, una Las Vegas europea, che si sta per costruire ivi è tanto grande e vicina che è impossibile pensare di farle oggi concorrenza. Inoltre, ora che finalmente, secondo i suoi desideri, il Porto Vecchio sembra ritornare alla funzione portuale a scapito di altri contestabili progetti, che senso ha installare una casa da gioco che con il porto non ha nulla a che fare? Troppo tardi, signor Gambassini. E' stato soltanto un sogno e forse, con il senno di poi, forse è meglio che non si sia avverato. Rimangono validi ancora infatti i motivi etici, non economici, che si opposero venti anni fa al suo progetto.

Gian Giacomo Zucchi

Triestina penalizzata

● Sull'annuncio riportato nel resoconto sportivo del 5 giugno, in merito alla penalizzazione, confermata alla «Triestina calcio» con «il famigerato -1», è difficile capire il criterio usato dalla Figc, nell'adottare simile penalità, solo per il ritardato inoltro di «un allegato» riguardante l'iscrizione alle gare di serie «B», «giunto a Roma dopo il limite orario fissato dal regolamento federale a causa di un fax inceppato».

Non sembra ammissibile che un'infrazione di questo tipo, possa aver dato motivo di penalizzare il risultato agonistico di una squadra e dei suoi incolpevoli atleti, depennando dalla loro classifica un punto prezioso, regolarmente guadagnato.

Si ha ragione di ritenere che le penalizzazioni debbano colpire le azioni fallose e le irregolarità compiute durante le gare, ma non per motivi come quello di un banale ritardo di mero carattere burocratico, non imputabile ai giocatori e ancor meno alle migliaia di tifosi che sono sempre in trepidazione per la sorte della loro squadra.

Guido Placido

QUATTRO ZAMPE

Il possesso di animali: educazione e normativa

di **Fulvia Ada Rossi***

Il possesso di un animale da compagnia ci rende soggetti a regole particolari: quando ci si trova all'aperto mi riferisco alla buona educazione del raccogliere le deiezioni dei cani, e al buon senso nel non lasciarli scorazzare senza guinzaglio e senza controllo se non in spazi circoscritti e dopo essersi assicurati che non possano arrecare danni a terzi, bipedi o quadrupedi che siano. Quando ci si trova al chiuso mi riferisco alle norme che regolano la coabitazione tra condomini. Fermo restando la buona educazione che dovrebbe sempre esserci, ci sono numerose norme del Codice Civile e non sono tutte volte a penalizzare i quadrupedi!

Innanzitutto al momento dell'acquisto dell'abitazione si deve verificare che il regolamento condominiale (che è obbligatorio quando in un edificio il numero dei condomini è superiore a dieci, art. 1138 c.c.) non limiti la possibilità di possedere animali; in realtà nella prassi si preferisce non vietare la presenza di animali ma piuttosto regolamentarla (con ad esempio l'obbligo di guinzaglio e museruola negli spazi comuni) in modo da non menomare i diritti di ciascun condomino.

Per quanto riguarda i rumori (abbai o miagolii che siano) e gli odori derivanti dalla presenza di un animale ci si riferisce all'art. 844 c.c. che configura una responsabilità del proprietario qualora questi superino la «normale tollerabilità». Limite non assoluto ma relativo, nel senso che deve essere fissato di volta in volta tenendo conto delle condizioni naturali e sociali, del luogo, delle attività normalmente svolte, del sistema di vita e delle abitudini della popolazione. Tutti questi elementi devono poi essere valutati in modo obiettivo, in relazione alla reattività dell'uomo medio e prescindendo da considerazioni attinenti alle singole persone interessate alle immissioni (condizioni fisiche o psichiche, assuefazione o meno, ecc.), e ciò viene fatto da un tecnico specializzato nel campo. Con particolare riferimento alle immissioni sonore la giurisprudenza fa riferimento al criterio della rumorosità di fondo della zona, e cioè a quel complesso di suoni, di origine varia e spesso non identificabile, continui e caratteristici della zona. Le «propagazioni sonore» provenienti dall'immobile o dal fondo del vicino che oltrepassino il limite della normale tollerabilità costituiscono un fatto illecito perseguibile con azioni legali per farle cessare e per ottenere il risarcimento dell'eventuale danno.

Nel caso estremo del vicino che lamenti una lesione del diritto alla salute o del diritto esistenziale (danno alla relazione) deve essere data prova che l'attività rumorosa abbia comportato l'effettiva lesione lamentata, non essendo sufficiente per la sussistenza del danno indicato la mera lesività potenziale del fatto.

Per circostanze particolari e per tutelarsi in generale riguardo i danni cagionati dal proprio animale è comunque consigliabile stipulare un'assicurazione, che tenga conto della convivenza sotto lo stesso tetto con un quattrozampe anche se non facente parte dell'elenco dei cani pericolosi.

**medico venetinario*

Terza Età

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

1500: numero verde contro il grande caldo

Calda? Molto Calda? Torrida? Ancora non sappiamo come sarà meteorologicamente parlando la prossima estate orami alle porte. Ma in tutti i casi conviene attrezzarsi. Il ministero della Salute e il ministero della Colidarietàsociale si sono attivati in maniera sinergica per attivare un piano anticaldo. Alla base dell'intervento c'è il numero verde 1500, raggiungibile da tuta Italia che dovrebbe fornire informazioni utili e indirizzare i cittadini verso i centri di assistenza più vicini, dispensando anche consigli di pronto intervento. In funzione tutti i giorni dalle 8 alle 20 anche il numero verde 800995988 attivato dall'associazione di volontariato Auser (informazioni ulteriori sul sito www.auser.it).

DAI VALORE AL BENESSERE
Qui conviene
FARMACIA
«ALL'ANGELO D'ORO»
PIAZZA GOLDONI TRIESTE
"In questa farmacia la salute ha un prezzo amico"

Pro Senectute ASP
RESIDENZA
VALDIRIVO
Struttura residenziale per anziani autosufficienti, anche per ospitalità temporanee
In centro città.
Camere singole e doppie.
Ambienti accoglienti e clima familiare.
Accesso gratuito al centro Diurno "Com.te Mario Crepaz" con:
-Sala per giochi di società (tombola, carte...)
- Servizi di parrucchiere, pedicure e manicure
- Massaggi
- Biblioteca e sale TV
- Corsi per miglioramento della memoria, ginnastica, yoga, inglese...
via Valdirivo, 11 - tel. 040-365110/040-364154
p.s.segretario@prosenectutets.191.it

Amiche delle gambe: le calze elastiche

Sentir parlare di calze in questi mesi in cui si sogna solo l'aria sulla pelle potrebbe risultare fastidioso ma, soprattutto le persone anziane che fanno poco movimento non dovrebbero rinunciare a questo valido ausilio. Contenzione elastica, spiegano gli specialisti, non significa compressione ma benessere. Tanto più che oggi le calze elastiche curative sono traspiranti e dall'estetica gradevole. Le calze elastiche svolgono un ruolo talmente importante in flebologia, che se si avesse ipoteticamente la necessità di scegliere una sola forma di cura flebologica, bisognerebbe privilegiare proprio le calze. Piuttosto che

rischiare un rifiuto della compressione, si possono trovare compromessi come portare le calze durante le ore in cui si sta piedi, portarle in casa e toglierle uscendo, togliere le calze per andare al mare, ma metterle qualche ora alla sera. Il parametro più importante da osservare è il controllo del gonfiore.

In aumento le malattie croniche della 3° età

L'Italia è un Paese che sta invecchiando: la popolazione oltre i 60 anni di età è il triplo di quella dei soggetti in età lavorativa. E' ovvio quindi che le malattie croniche tipiche della terza età siano in aumento. L'Alzheimer ad esempio, si stima colpisca oltre 600 mila italiani di età superiore ai 65 anni e l'incidenza aumenta in maniera esponenziale con l'età. Per combattere il più comune mal di schiena conviene muoversi: la prevenzione è la strategia più consigliata.

ARTROSI•ERNIE•MAL DI SCHIENA
CENTRO COLONNA VERTEBRALE (C.C.V.)
FASCIA•FISIOTERAPIA METODO RAM
direttore: dott. FT. Francesco Zarattini
fisiosan
Poliambulatorio Fisiosan Trieste
Via Genova 21
Tel.: 040 3478678
AUT. PROT. 8127-05/GEN-IV-1-D-6 D.D. 21•02•05

La sfida: creare un "nuovo equilibrio"

Più che di anziani, i sociologi parlano di post-adulti. Grazie al costante aumento della longevità, del resto, alla "terza" si è aggiunta nche la "quarta" età". L'invecchiamento è una sfida continua e individuale a trovare un nuovo equilibrio biomolecolare personale, a sopperire al declino di alcune funzioni con il potenziamento di altre": così affermano i cronobiologi, che paragonano il corpo che invecchia a un mosaico. Fortunatamente è crescente il numero di persone che si preoccupa di seguire certe regole per continuare a restare in forma. Più che di anziani, i sociologi oggi parlano comunque di post-adulti, una via di mezzo fra l'età adulta e la terza età. Si tratta di sessanta-settantenni pieni di energie, che godono ancora di buona salute e di buon reddito. Sono dunque attivi e utili alla famiglia: oltre il 37% infatti contribuisce a mantenere figli e nipoti.

affiliato RIZZOLI ORTOPEDIA
La prima officina ortopedica a Trieste
Specializzati nell'Ortopedia su Misura
ORTHOMEDICA
Corsetti ortopedici, calzature modellanti, ginocchiere, caviglie, carrozzine ed ausili su misura
specializzati nella costruzione di plantari ortopedici costruiti dopo analisi computerizzata del passo
Siamo a TRIESTE, Via Lionello Stock n° 2/2 – Tel 040 411028 – Fax 040 4260200
www.orthomedica.it – e-mail: trieste@orthomedica.it

Il piacere delle escursioni

Fare una bella escursione nel verde è un'esperienza piacevole e salutare a tutte le età. Per ogni età è naturalmente un'esperienza diversa. Non è mai troppo tardi per incominciare a fare movimento, perché l'organismo si adatta facilmente all'allenamento, purché questo sia graduale. Un po' di esercizio fisico regolare aiuta a ridurre gli stati di ansia e di depressione, facendo aumentare l'autostima. Almeno trenta minuti al giorno di passeggiata a passo spedito sono consigliate a tutti. Con l'arrivo della bella stagione si può cominciare a dedicarsi all'escursionismo anche in montagna. Un'esperienza fisica assimilabile a una disciplina di tipo aerobico, cioè a una forma di movimento lento, prolungato e costante che, attraverso la respirazione, si avvale dell'ossigeno per la produzione dell'energia.

RESIDENZA POLIFUNZIONALE
«Valy»
- ambiente confortevole nel centro città
- personale qualificato
- visita medica settimanale
- funzione religiosa
- cucina casalinga
- animazione
- rette personalizzate
Via S. Francesco 40 - Tel. 040 635414

SPORT

Qui sopra, il nuovo staff tecnico della Triestina assieme al presidente Fantinel. A fianco, Rolando Maran e il numero uno del club rossoalabardato (Foto Lasorte)

SERIE B Presentato il nuovo allenatore che ieri ha anche visionato i campi di allenamento e la sede del ritiro

Maran: voglio un'Unione di lottatori

Il mister: «Ho accettato in sette minuti, non faccio mai proclami»

di **Matteo Unterweger**

TRIESTE Un amore sbocciato in soli sette minuti. Tanto ci ha messo Rolando Maran per dire sì alla proposta della Triestina. A rivelarlo sono stati ieri gli stessi protagonisti di questo breve corteggiamento, nel corso della presentazione ufficiale del nuovo allenatore rossoalabardato. Il tecnico trentino ha firmato un contratto annuale con opzione sulla stagione successiva. L'idea comune pare quella di voler costruire comunque nel tempo qualcosa di importante.

Maran era stato sul punto di trasferirsi a Trieste già nell'estate di due settimane fa, all'epoca della gestione Tonellotto, ma anche prima, quando alla guida dell'Alabarda c'era ancora Amilcare Berti. Il nuovo condottiero della formazione giuliana è reduce da due esperienze sfortunate, a Brescia e a Bari, culminate entrambe con l'esonero: soprattutto in Lombardia, però, non gli fu riservato il trattamento che avrebbe meritato, visto che con lui al timone le rondinelle riuscirono a portarsi fino al quinto posto. Della parentesi pugliese, va detto che la rosa a sua disposizione non era particolarmente attrezzata per puntare a risultati di spessore. Prim'ancora c'erano stati tre brillanti annate al Cittadella, grazie alle quali il tecnico si era imposto all'attenzione della critica. Ieri, il mister ha visitato anche i campi di allenamento di Opicina e la sede del ritiro estivo.

Maran, soddisfatto di essere approdato a Trieste?

Più volte, in passato, avevo sognato di di venire ad allenare qui. Per un motivo o per l'altro, però, gli accordi erano sempre saltati: in questo caso, invece, si sono materializzati i presupposti giusti per firmare. Ho riscontrato infatti unione di intenti tra me e la società, oltre ad una serietà totale nei dirigenti. Mi hanno contattato ed effettivamente abbiamo trovato un punto d'incontro rapidamente, nel giro di sette minuti. Ringrazio il presidente Fantinel per avere prestato grande attenzione alla mia persona scegliendomi.

Che Triestina sarà quella targata Maran?

Si tratterà sicuramente di una squadra capace di sacrificarsi, spinta da ferme motivazioni e che avrà la necessità di essere prima di tutto equilibrata. È ovvio che poi punteremo a raggiungere dei risultati importanti in base alle potenzialità del gruppo

Ha già individuato degli obiettivi di mercato da portare a Trieste?

Parlerò di questo argomento nei prossimi giorni con la dirigenza e decideremo assieme. Di certo sarà una Triestina competitiva, in cui ognuno dovrà rimboccarsi le maniche per gli altri, rispondendo appieno a quella che io definisco la cultura del lavoro. Ovviamente, giocheremo per vincere il più possibile. Avremo sia pregi che difetti, ma questi dovremo tentare di mascherarli nella migliore maniera possibile.

Della rosa alabardata di quest'anno cosa pensa, partirà da una buona base?

Il gruppo era composto da elementi di buona qualità, per un valore complessivo discreto. Adesso valuteremo le varie situazioni dei singoli, capendo esattamente dove e come intervenire con eventuali innesti: ci sono i margini per migliorare.

Oggi come oggi, quale potrebbe essere l'obiettivo dell'Unione nella serie B 2007-2008?

Non voglio fare proclami di nessun genere. Prometto solo sacrificio e tanto lavoro. Credo comunque che i tifosi possano avere fiducia: qualcosa di buono si vedrà.

Le sue squadre hanno sempre giocato un calcio piuttosto offensivo, si ispira in particolare a qualche allenatore italiano?

Non dico nessun nome di preciso, perché farei un torto a molti altri tecnici.

Quali sono le caratteristiche tecnico-tattiche dalle quali non potrà prescindere l'Alabarda di Maran?

Non è semplice spiegare in poco tempo quanto richiederò ai ragazzi. Di sicuro, la prima cosa, la più importante sarà quella di lottare su ogni pallone. Per inculcare le mie idee alla squadra nel modo più completo ho portato a Trieste Christian Maraner, che sarà la mia spalla, e il preparatore atletico Alberto Bellè. A curare il lavoro dei portieri, invece, resta Renzo Di Justo, una persona che qui tutti conoscono molto bene.

Ha già fissato una data precisa per il ritiro precampionato?

Il giorno di inizio della preparazione verrà stabilito quando avremo informazioni precise sull'inizio effettivo del campionato. In ogni caso, visto che il dubbio è tra il 19 o il 26 agosto, il ritiro partirà a metà luglio, probabilmente il 12.

Allegretti impegnato nella gara di domenica scorsa a Piacenza

BAR SPORT

C'è ottimismo tra i sostenitori che osservano: «In questo momento è prematuro parlare di moduli»

I tifosi: «Piena fiducia al nuovo tecnico»

«Dovrà fare in modo che ci sia dialogo all'interno dello spogliatoio»

Massimiliano Bedalo

Luigi Del Sordo

Mario Battig

Fulvio Fulvio

Claudio Grimani

Sandro Devivi

Stefano Inchiostri

Sul sito internet del Piccolo c'è chi si complimenta con la dirigenza: «Ottima scelta cambiare, evidentemente lo staff non era all'altezza»

TRIESTE L'arrivo del nuovo tecnico trentino Rolando Maran è stato accolto quasi con sorpresa dai tifosi alabardati, che già ipotizzavano invece qualche vecchio ritorno, come quello di Ezio Rossi.

Dai tifosi arriva subito ampia fiducia a Maran, anche se c'è la consapevolezza che solo dopo averlo visto lavorare sul campo lo si potrà giudicare. Il popolo alabardato si augura però che il nuovo tecnico riesca a creare un buon spogliatoio e possa dialogare con i giocatori. «Sono ottimista - spiega **Luigi Del Sordo** – mi auguro possa essere un'epoca migliore di quella di Varrella e che si possa disputare un buon campionato senza soffrire fino all'ultima giornata. Il nuovo tecnico dovrà saper motivare i ragazzi, tutti dovrebbero giocare in campo come Allegretti il cui rendimento durante la stagione non è mai venuto meno. Prematuro parlare di moduli, bisognerà vedere di quali uomini potrà disporre. Diamogli fiducia».

Secondo **Massimiliano Bedalo** alla Triestina serve una figura precisa, in considerazione delle difficoltà registrate nel corso dell'ultimo torneo. «Il tecnico - spiega - deve creare spogliatoio, spirito di gruppo all'interno della squadra e fare in modo che ci sia dialogo. Sta a Maran dimostrare le sue capacità, io non ho pregiudizi su nessuno, lascio il beneficio del dubbio a tutti, vedremo».

Rolando Maran è un tecnico tutto da scoprire per **Fulvio Fulvio**. «Seguo da anni la Triestina ma lui non lo avevo mai sentito, non lo conosco e non posso quindi giudicarlo. Aspetto di vederlo all'opera e allora potrò fare le prime valutazioni. Un nuovo tecnico porta però sempre una ventata di ottimismo». La pensa in maniera simile anche **Mario Battig**, che dà pienamente ragione alla scelta fatta dalla dirigenza dell'Unione: «Una buona mossa cambiare allenatore, si scuote l'ambiente e le cose prendono sempre una piega diversa. Bisogna dare fiducia ad una persona nuova altrimenti non la si chiama neanche, lasciamolo lavorare in pace e vediamo cosa ci propone. Deve però riuscire a dare valide motivazioni alla squadra e fiducia, indipendentemente da chi giochi. Rocco era un grande allenatore, che prenda esempio da lui. La difficoltà che c'è oggi fra tecnici e giocatori è il fatto di dialogare poco. Il Paron portava fuori a cena i suoi giocatori ed era un amico per loro, però quando c'era da sudare e giocare non si scherzava».

È un po' titubante invece **Claudio Grimani**, che spiega così la propria posizione, rifacendosi alle ultime esperienze lavorative di Maran, quelle di Brescia e Bari: «Abbiamo preso un allenatore che viene da due esoneri consecutivi, non so se sia proprio un bene, vedremo cosa combinerà. Certamente dovrà anche avere un organico decente se no non c'è storia. L'ideale sarebbe avere un mister come Mazzone che, seppur anziano, è grintoso e con una forte personalità».

Avrebbe visto bene invece un'altra vecchia conoscenza degli alabardati, **Sandro Devivi**: «Mi sarebbe piaciuto Tesser, uno che aveva già fatto bene, Maran sarà da scoprire diamogli però fiducia. In una squadra il fattore determinante è costituito dallo spogliatoio, mi auguro sappia motivare bene i ragazzi in modo costruttivo. Certamente è più facile dirlo che farlo. Spero che il nuovo tecnico sia da stimolo per fare meglio di quest'anno e che non si debba lottare fino allultimo».

Fiducioso anche **Stefano Inchiostri**: «Con Maran, di origine trentine, facciamo il ponte Trento-Trieste. Mi auguro che questo connubio funzioni. Bisogna lasciarlo lavorare senza mettergli fretta e ascoltare tutte le sue idee sperando però che la società intervenga sul mercato e allestisca una buona squadra».

Consensi per l'ingaggio del nuovo allenatore anche sul sito internet del Piccolo, dove **Fabio69** scrive: «Ottimo, Presidente: azzeramento dello staff tecnico che evidentemente non era adeguato, ingaggio di un buon allenatore come Maran coaudiuvato dal suo staff che dovrà valutare l'organico e i correttivi da apportare. Su Ezio Rossi, Fava, Godeas, ecc. è meglio conservare i bei ricordi che abbiamo, perché i ritorni cancellano sempre i trionfi precedenti».

Silvia Domanini

Marco Tardelli lascia il cda della Juventus

Marco Tardelli si dimette dal cda della Juventus

Marco Tardelli lascia il cda della Juventus. Lo ha confermato il diretto interessato, che formalizzerà le proprie dimissioni irrevocabili nel corso del prossimo cda, il 26 giugno. «Pareri discordanti? Li avrei potuti avere se me li avessero chiesti...», ha dichiarato Tardelli.

L'allenatore del Verona, Giampiero Ventura

Play-out, stasera il primo atto della sfida tra Spezia e Verona

Tutto in 180'. Spezia e Verona si giocano la permanenza in serie B in due partite. Stasera, alle 19, va infatti in scena in Liguria il primo atto dei play-out, dentro uno stadio «Picco» vicinissimo al tutto esaurito.

I PROBABILI MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

IN ARRIVO

MICHAEL AGAZZI
(portiere, dal Sassuolo)
KARIM AZIZOU
(difensore, dalla Cremonese)
JAROSLAV SEDIVEC
(attaccante, dal Crotone)
ETTORE MARCHI
(attaccante, dal Gubbio)
RENAN PIPPI
(attaccante, dal Belluria)
FABIO GATTI
(centrocampista, dal Napoli)
STEFANO GARZON
(centrocampista, dal Chievo)

LE CONFERME

RICCARDO ALLEGRETTI
(centrocampista)
GIORGIO GORGONE
(centrocampista)
LORENZO ROSSETTI
(centrocampista)
ANDREA COSSU
(centrocampista)
LUIGI DELLA ROCCA
(attaccante)
MATTIA GRAFFIEDI
(attaccante)

Luigi Della Rocca

IN PARTENZA

GIUSEPPE ABRUZZESE
(difensore)
GEORGIOS KYRIAZIS
(difensore, al Murcia o al Sochaux)
ILDEFONSO LIMA
(difensore, al Murcia o allo Strasburgo)
MAURO BRIANO
(centrocampista)
MATTIA MARCHESETTI
(centrocampista, al Chievo)
FEDERICO PIOVACCARI
(attaccante, al Cagliari)
MATTEO PIVOTTO
(difensore, al Ravenna)
MICHELE MIGNANI
(difensore, non confermato)
ISAH ELIAKWU
(attaccante)

Michele Mignani

MERCATO Prime manovre della società alabardata che ha definito due importanti situazioni. Numerosi giocatori in uscita

Comproprietà, restano Della Rocca e Graffiedi

Mignani alla Salernitana con Agostinelli, Pivotto andrà al Ravenna. Piovaccari verso Treviso

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Se non sarà smantellata, poco ci manca. La Triestina che si è salvata solo in extremis a Piacenza perderà numerosi pezzi tra giocatori in scadenza di contratto, prestiti che rientrano alla base, comproprietà da definire e qualche cessione. Adesso che c'è un allenatore (Rolando Maran) può partire il mercato. La Triestina si è già mossa in entrata. Ha rinnovato le comproprietà di Luigi Della Rocca (23 anni) con il Bologna e di Mattia Graffiedi (27 anni) con il MIlan. Una buona operazione la prima, sorprende la seconda a meno che Maran non lo utilizzi da esterno.

Mattia, però, potrebbe anche diventare merce di scambio per altri affari dopo una stagione deludente. Per quel ruolo la società la società alabardata aveva contattato il Crotone per avere il ceko **Jaroslav Sedivec.** Con il Napoli resta aperto il discorso per il centrocampista **Fabio Gatti** per il quale c'è già stato un abboccamento lo scorso anno. La Triestina si porterà in ritiro anche la giovane punta del Gubbio **Ettore Marchi**, ancora tutta da scoprire visto che arriva dalla C2.

IN USCITA Il centravanti **Federico Piovaccari** (23 anni) sembra in procinto di passare al Treviso attraverso un complesso giro di trasferimenti innescato dal passaggio di Suazo dal Cagliari all'Inter. Acquafresca andrebbe in Sardegna e in cambio il «Piova» andrebbe al club della Marca, anche se sperava di spiccare il gran salto verso la serie A.

E' sicuramente finita l'esperienza di **Michele Mignani** (35 anni) con la maglia alabardata. Una serie di malanni quest'anno ne hanno limitato il rendimento e quindi il contratto non sarà rinnovato. Lo vuole però a Salerno Andrea Agostinelli il quale avrebbe messo gli occhi anche sul portiere **David Dei** (33 anni), in alternativa a Pagotto che sarà probabilmente squalificato per doping e su **Patrick Kalambay** (23 anni) ma quest'ultima sembra un'operazione difficile. Il Milan, proprietario di metà cartellino, non lo lascerà scendere in C1 e il giovane alla fine potrebbe restare a maturare un altro anno a Trieste.

Matteo Pivotto

Mattia Graffiedi

Il terzino **Matteo Pivotto** (33 anni) avrebbe invece chiesto a De Falco di cambiare aria. Lo aspetta a braccia aperte il neopromosso Ravenna. Una soluzione gradita al difensore che si avvicinerebbe così a casa. Il centrale **Giuseppe Abruzzese** (26 anni) dovrebbe tornare a Lecce, mentre **Ildefonso Lima** (28 anni) ha offerte dalla Spagna (Murcia) e dal Sochaux. Ambito anche **Georgio Kyriazis** (27 anni), rincorso dallo Strasburgo. Ha ancora un anno di contratto ma ha scarsa voglia di restare se l'Unione non alza gli obiettivi.

E' stato rinviato alla prossima settimana l'incontro tra Fantinel e De Falco e Patrick Bastianelli, il procuratore di **Abdulahi Eliakwu** (22 anni) ma appare imminente il divorzio. Anche l'attaccante nigeriano chiede garanzie, vuole un posto da titolare. Molti dipende da quello che dirà Maran. Anche **Mauro Briano** (32 anni), pur sotto contratto, ha manifestato tutta la sua amarezza per un anno buttato via. Al Garilli, dopo il triplice fischio di Messina, il mediano gridava «presidente, l'ho fatto solo per te...» Scontata la partenza di **Simone Groppi** (33 anni), messo fuori rosa a gennaio. Non del tutto chiara la situazione per quanto riguarda i portieri: **Gegè Rossi** (28 anni), dice la dirigenza, potrebbe restare ma la sua permanenza sbarrerebbe la strada al ritorno di **Michael Agazzi**. Ma questi sono soltanto i primi fuochi.

SERIE A

Decisivo l'intervento della Regione

Pace fatta tra Udinese e Comune sullo stadio Ecco Floro Flores

UDINE Due punti interrogativi in meno sul futuro dell'Udinese. Il primo ad essere cancellato è quello sullo stadio. Dopo la sentenza del Tar della settimana scorsa, l'incontro di ieri tra l'Udinese, il Comune e Riccardo Illy ha segnato un passo decisivo verso la soluzione del problema «Friuli». La mediazione del presidente della Regione ha consentito infatti di trovare un pre-accordo sia sul rinnovo della convenzione, per un anno e alle stesse condizioni economiche previste dalla precedente (320mila euro all'anno), sia sul progetto di riqualificazione dello stadio presentato dall'Udinese. Dalla Regione è arrivata sia la disponibilità di massima a un sostegno finanziario, pur non essendo scontata la conferma dei 30 milioni già programmati nella sfumata ipotesi di assegnazione degli Europei del 2012, sia a coordinare un accordo di programma sul progetto. «Non possiamo che esprimere grande soddisfazione per l'intervento della Regione», dichiara il vicepresidente dell'Udinese Stefano Campoccia, rassicurato anche dall'impegno del Comune a concludere i lavori di adeguamento al Pisanu entro l'avvio del prossimo campionato. «Aspettiamo che venga definita la tempistica dei lavori – aggiunge Campoccia – per intervenire nei confronti della Lega se ci sarà da chiedere una deroga che ci consenta di giocare in trasferta la prima o, se possibile, le prime due gare in calendario». Il secondo interrogativo sciolto riguarda l'attaccante destinato a raccogliere l'eredità di Iaquinta.

Antonio Floro Flores

Oggi l'Udinese presenterà ufficialmente il 23enne centravanti Antonio Floro Flores, prelevato dall'Arezzo in comproprietà per un importo di 2,5 milioni. Floro Flores, napoletano, è reduce da un buon campionato di serie B, con 13 reti all'attivo su 40 presenze. Si complicano invece le trattative su Antonio Nocerino e Fabio Paolucci: per portare a Udine i due giocatori, richiesti come contropartita alla Juve nell'ambito dell'affare Iaquinta, bisogna vincere le resistenze del Piacenza, contitolare del cartellino di Nocerino, e dell'Ascoli, che intende avvalersi del suo diritto di riscatto su Paolucci, fissato nella cifra di 1 milione. Ufficiale invece l'acquisto dallo Zurigo di Gokhan Inler, 24enne centrocampista di origine turca con 7 presenze nella nazionale svizzera.

Riccardo De Toma

IL PRESIDENTE

Il massimo dirigente alabardato traccia le linee guida per il futuro: «Assieme a Rolando vogliamo fare cose importanti»

Fantinel: «L'attacco va subito rinforzato»

«Il nostro primo obiettivo sarà quello di mantenere la categoria»

TRIESTE Erano ormai settimane che il presidente Fantinel si presentava davanti a taccuini e telecamere comprensibilmente teso, con il viso un po' imbronciato. Ieri, a salvezza finalmente acquisita e con un nuovo allenatore da presentare, il numero uno della Triestina è ritornato ad essere sereno ed entusiasta. Pronto per tuffarsi in una nuova avventura tinta di rossoalabardato. «La trattativa con Maran è stata molto veloce, l'abbiamo chiusa in meno di dieci minuti tra la nostra proposta e la sua risposta», ha esordito il massimo dirigente. «Vogliamo costruire un percorso fatto di poche parole e molti fatti assieme al nuovo allenatore. Ci siamo trovati subito d'accordo su tutto, c'è piena unità d'intenti: Rolando Maran è qui per fare cose importanti».

A chi gli chiede quale sarà il traguardo a cui puntare nella prossima stagione, Fantinel replica con una prudenza figlia della grande paura provata quest'anno, con una permanenza in B conquistata solo in extremis, e forse anche di un pizzico di sana scaramanzia: «L'obiettivo principale sarà quello di mantenere la categoria, cosa non facile e allo stesso tempo importantissima. Tutti quanti assieme dovremo impegnarci a fondo per portare qualche punto in più alla squadra rispetto all'annata appena conclusa». Sulla costruzione della Triestina del futuro, Fantinel aggiunge: «Assieme al mister esamineremo la situazione e gli eventuali innesti utili al rafforzamento della squadra. Il primo reparto su cui intervenire, è chiaro, sarà l'attacco, dove quest'anno abbiamo avuto qualche problemino. Poi, ovviamente, ci sarà spazio anche per altri accorgimenti».

Sulla stagione chiusa domenica a Piacenza, il presidente osserva ancora: «Con grande orgoglio abbiamo festeggiato il raggiungimento di un obiettivo che per noi era primario l'estate scorsa. Le cose sofferte, alla fin fine, sono quelle che si godono di più. Adesso, si è deciso di intraprendere un percorso nuovo». Una strada da percorrere assieme a Totò De Falco, confermato senza esitazioni dai vertici del club: «Franco è stato, è e sarà una persona importantissima per questa società - spiega con decisione Fantinel -. Non finiremo mai di ringraziarlo per la sua attività, lo stesso discorso vale anche per Enzo Ferrari. Forse se li avessi ascoltati di più, qualcosa sarebbe andato meglio nel corso del campionato». Dopo aver annunciato imminenti novità interne alla struttura organizzativa della Triestina Calcio, che verranno comunque rese note prossimamente in un'assemblea pubblica, Fantinel chiude con un pensiero rivolto all'ex allenatore della squadra: «Con Varrella ci siamo lasciati abbracciandoci, lo ringrazio ancora per il lavoro svolto qui a Trieste».

ma. un.

L'abbraccio tra Fantinel e Kyriazis allo stadio Garilli

VIVAIO

Eliminati in semifinale con un solo tiro i giovanissimi guidati da Danelutti

Pergocrema	**1**
Triestina	**0**

MARCATORE: st 17' De Falco.
PERGOCREMA 1932: Marchesetti, Migliorati, Fusar, Piccolini, Angioletti, Brughera, Bestazza (Padovani), Rigantini, De Falco, Bergamelli, Piras. All. Nichetti. TRIESTINA: Fici, Dragosaljevic, Pin, Miraglia, Roiaz, Damato, Bertocchi, Basolo, Moncata (Marassi), Miccoli, Sain. All. Danelutti.

TRIESTE Una rete siglata da De Falco stronca il sogno dei giovanissimi della Triestina di raggiungere la finale nazionale riservata alle squadre professionistiche. Sul neutro abruzzese di Notaresco i ragazzi allenati da Danelutti hanno affrontato il Pergocrema di Claudio Nichetti, una squadra cinica brava a concretizzare al meglio l'unica vera palla gol concessa dalla squadra giuliana.

Molto contestata dalla dirigenza alabardata la direzione di gara dell'arbitro De Rubeis: «Ogni fallo al limite dell'area non è mai stato sanzionato dal direttore di gara», spiega il dirigente Gilberto Vittor. Mattatore del match è stato il giovane Giovanni De Falco, classe '92, abile a perforare la rete di Fici con una bella conclusione frutto di una rapida azione di contropiede sviluppatasi sulla fascia sinistra in seguito ad un errore difensivo. Prima del gol la Triestina aveva avuto un maggior possesso palla e qualche in occasione in più, ma l'estremo difensore Marchesetti ha letteralmente sbarrato la strada ai biancorossi. Nell'altra finale la Virtus Igea Barcellona ha sommerso di reti la Carrarese vincendo l'incontro per 4 reti a 1.

Riccardo Tosques

Continua dalla 30.a pagina

DIODICIBUS immobiliare 040363333 vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare atrio cucina ampio soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi balcone box auto. Euro 258.000. (A00)
GAMBINI recente appartamento mq 150 soggiorno tricamere cucina balcone veranda biservizi posto auto ascensore. Casaffari, 040213366. (A00)
IVIMMOBILI 3403962547 novità adiacenze Madonna del Mare mansarda ristrutturata primo ingresso, soggiorno angolo cottura, stanza e bagno. Termoautonomo. Euro 125.000. (A00)
IVIMMOBILI 3403962547 novità adiacenze via Baiamonti ristrutturato ed arredato al secondo piano con ascensore composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno, wc, ripostiglio, balcone, porta blindata. Euro 135.000. (A00)
IVIMMOBILI 3403962547 novità Servola appartamento al primo piano affacciato sul giardino composto da cucinino con tinello, salotto, matrimoniale e bagno. Ripostiglio esterno. Euro 84.000 tr. (A00)

Prestiti per dipendenti e pensionati
Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie Fiditalia.

OPICINA recente appartamento mq 90 con mq 50 taverna finestrata termoautonomo giardino pensile ampio posto auto coperto. Casaffari, 040213366. (A00)
P.ZZA San Giacomo luminoso piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno box termoautonomo ottime condizioni. Euro 135.000. Mt Immobiliare, tel. 0400641662. (A00)
PAISIELLO ultimo piano: atrio, 2 camere, soggiorno con poggiolo, cucina e cantina. Euro 129.000. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.
PUCCINI piano alto, ascensore: soggiorno, cucina, terrazzi, matrimoniale, singola, doppi servizi, vestibolo, cantina box. Norbedo Imm. 040368036.
SAN Dorligo porzione di bifamiliare ristrutturata disposta su due piani 160 mq giardino di proprietà di 800 mq. Euro 430.000. Mt Immobiliare, tel. 0400641662. (A00)
STRADA nuova per Opicina adiacenze appartamento ottimo mq 115 residenziale immerso nel verde terrazza abitabile ascensore posto auto in garage vista incantevole mare-città. Casaffari, 040213366. (A00)
VIA Roma ufficio abitazione 400 mq, 4 saloni, una stanza, doppi servizi, guardaroba, ampio terrazzo, da rimodernare. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)
VSV Immobiliare «Piccolo Mondo» attico in villa: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, 1 singola, due bagni, terrazzo vista mare. Esente mediazione. Tel. 0403476385 - 040312719.
VSV Immobiliare p.zza Libertà attico 1.o ingresso: soggiorno, cucina attrezzata, 2 stanze, due bagni completi, terrazzino, porta blindata. Tel. 0403476385-040312719.
VSV Immobiliare via Bramante appartamento 1.o ingresso: ampio ingresso, cucina abitabile con terrazzino, soggiorno, tre stanze, due bagni, cantina. Tel. 0403476385-040312719. (A00)
VSV Immobiliare zona stazione 1.o ingresso: soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, 2 ripostigli, cantina. 4.o piano con ascensore. Tel. 0403476385-040312719. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni srl. 0403476357. (A00)
CERCHIAMO per nostra clientela appartamento zona Rive, San Giusto, San Vito e limitrofe, soggiorno, 2-3 camere, disponibilità euro 350.000. Eurocasa, 040638440. (A00)
NOSTRO cliente cerca appartamento in zona Roiano/Gretta, composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, poggiolo. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare, 040764666. (A00)
NOTAIO triestino cerca villa o appartamento prestigioso di ampia metratura, esclusivamente in zone residenziali; si garantisce assoluta riservatezza; comunicare segnalazioni al Gruppo Immobiliare Equipe, 040660081. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

GALLERY novità via Donadoni locale commerciale adatto a centro estetico/massaggi, ottimamente arredato. Affittasi euro 600 mensili. Cod. 756/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com
GALLERY piazza Hortis appartamento tranquillo, arredato, soggiorno, zona cottura, camera, bagno.Affittasi studentesse. Euro 900. Cod. 778/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com
GALLERY zona centralissima appartamento con vista panoramica, doppio soggiorno, cucina arredata, bicamere, camerino, quattro balconi. Cod. 567/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com
IN affitto urgentemente cerchiamo per nostri clienti casette-ville-appartamenti arredati o vuoti. Chiamare Spaziocasa 040369960. (A00)
NOSTRI clienti cercano in affitto monolocali o piccoli alloggi vuoti o arredati. Spaziocasa 040369950. (A00)
ROSSETTI, arredato. Atrio, matrimoniale, cucina, bagno e poggiolo. Euro 420. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.
SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 450 mensili arredato Stadio alloggio in palazzina recente di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo (possibilità box). (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 480 mensili arredato Conti alloggio nuovo di cottura saloncino camera bagno autometano/condizionamento. (A00)

Importante avviso di sicurezza

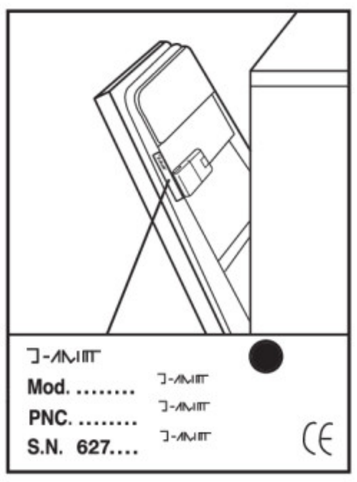
Lavastoviglie

AEG Electrolux — Electrolux — REX Electrolux — Zoppas

Verifica tecnica precauzionale della sicurezza del prodotto

Il nostro programma di controllo qualità ha constatato che per i modelli di lavastoviglie sottoindicati si potrebbe verificare un potenziale rischio di incendio, seppure con bassissima probabilità, a causa di un contatto elettrico. I modelli di lavastoviglie interessati dalla verifica sono i seguenti:

Marchio	Modello	Numero di serie
Aeg-Electrolux	F PROTECT-N	da 627*..... a 640..... e da 708..... a 716.....
	F PROTECT-S	
Electrolux	ESF 6145 X	
	ESF 6145	
Rex-Electrolux	RSF 64010 S	
	RTI 85	
	RTI 85 X	
	RTI 915 X	
	RSF 64010	
Zoppas	PDF 501	
	PDF 501 X	
	PS 705 DXX	



* prime 3 cifre di 8

Nessuna lavastoviglie acquistata prima di Luglio 2006 è coinvolta nella verifica.

La sigla della lavastoviglie (Mod.) e il relativo numero di serie (S.N.) sono riportati nella targhetta matricola posizionata sul lato destro della porta della lavastoviglie, come indicato nel disegno.

Pertanto, i possessori di lavastoviglie indicate nella tabella soprariportata sono pregati di:

- **non utilizzare l'apparecchiatura, di spegnerla, non è necessario staccare la spina**
- contattare immediatamente il numero verde indicato qui a fianco
- o scrivere a **servizioclienti@electrolux.it**

800.800.541
da Lunedì a Venerdì dalle 08.30 alle 17.30.

per una verifica tecnica precauzionale della sicurezza del prodotto.
La verifica sarà completamente gratuita.

Ringraziamo fin d'ora per la collaborazione e ci scusiamo per i disagi arrecati sottolineando che questa iniziativa è volta a garantire la corretta funzionalità e sicurezza del prodotto.

Electrolux Zanussi Italia

SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 520 mensili arredato centro città alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 600 mensili arredato vic. Osp. Militare alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi terrazzini autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 400 mensili vuoto piazza Puecher alloggio di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 480 mensili vuoto Chiarbola alloggio recente di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzini. (A00)
VIA Pirano appartamento arredato primoingresso due stanze, soggiorno con angolo cottura, bagno e wc, ripostiglio. Euro 550 più spese condominiali. (A00)
VIA Veltro, vuoto. Ingresso, cucina con poggiolo, matrimoniale, bagno e poggiolo. Euro 370. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. AGENZIA Editel assume personale part time facile lavoro ufficio Trieste 040367771, Monfalcone 0481410012. (A00)
ASSOCIAZIONE cerca tre signore anche pensionate per operato telefonico presso propri uffici. Tel. per appuntamento allo 040421416. (Fil47)

AZIENDA CON sede a Milano, per ufficio di Trieste seleziona 4 ambosessi dai 18-35 anni anche prima esperienza per piccola amministrazione, rifornimento nostri clienti e organizzazione magazzino. Per appuntamenti tel. 0403476489. (A3798)

AZIENDA di Monfalcone cerca 1 perito termotecnico con buona esperienza in impianti civili-industriali preventivazione e acquisti. Inviare c. v. a e-mail amministrazione@ceinsrl.com o via fax 0481482635.

AZIENDA ITALIANA seleziona per la sede di Trieste 20 operatrici/ori di call center, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge. Prenota colloquio allo 040308398. (A00)

A Trieste sono aperte le selezioni Call Center 2007. Inviare curriculum
info@friuliproject.it
oppure
Selezione Call Center
c/o Seminario Vescovile
via Besenghi 16 Trieste.
(A3840)
MAGAZZINIERE giovane e serio cercasi per azienda trasporti in Villesse. Zucca trasporti, 0481918107. Telefonare 8.30-12. (B00)
PRIMARIA azienda di servizi alla persona di livello nazionale cerca figure di coordinamento e responsabili di servizio per la gestione appalti in ambito nazionale e regionale. Inviare curriculum Fermo Posta Feletto Umberto C.I. AN 4078137. (A00)
RISTORANTE zona rive cerca cameriere/a massimo 23 anni orario part-time serale. Tel. 040301377, cell. 3398672946. (A3839)
WIND Partner seleziona 4 consulenti/promoter/agenti 1 trainer. Si offre fisso mensile e guadagni al top. 800090587, 3497838462. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

ALFA 147 1.9 jtd 150cv 5 porte, anno 2006, clima, abs, r. lega, radio cd, grigio met. 36.000 km, garanzia Alfa, euro 14.800,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)
ALFA 156 1.9 jtd 16v s. wagon distinctive, anno 2003, full opzional, grigio met, garanzia 12 mesi, euro 13.600,00 Aerre Car tel 040637484.
ALFA ROMEO 146 1.6 16V T.S. Junior anno 1998, rosso alfa, clima, abs, doppio airbag, perfetta AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)
ALFA ROMEO 156 2.0 16V T.S. berlina, anno 2001, nero metallizzato, full optionals, pelle beige. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede. (A00)
AUDI TT quattro 225 cv 1999 argento. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
BMW 320 CI 2.2 170 cv 2000 blu met cerchi 17-CD-H. Kardon-Cruise-Pelle/tessuto Concinnitas tel. 040307710. (A00)
BMW moto R 1150 R 2005 Gr met sella nera e begie ABS manopole risc borse Concinnitas tel. 040307710. (A00)
CITROEN c 3 1.4 hdi 70cv exclusive 5 porte, anno 2004, 27.000 chilometri, perfetta, colore nero, garanzia, euro 9.200,00 Aerre Car tel 040637484.
DAEWOO matiz 5 porte, grigio metallizzato, anno 2001, clima, a. bag, servosterzo, 30.000 chilometri, perfetta con garanzia, euro 4.200,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)
DUCATI Monster 620 M 2005 rosso 5000 km Concinnitas tel. 040307710.
FORD Focus 1.6 Zetec ghia 5 porte, argento metallizzato, anno 2003, full optionals. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
HONDA Logo 1.3 3 porte, anno 2000, colore nero, clima, abs, a. bag, servosterzo, 56.000 chilometri, occasione con garanzia, euro 4.300,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)
JEEP CHEROKEE 2.5 turbodiesel 12/95 5 porte, colore verde metallizzato, clima, cerchi in lega. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)
LANCIA Lybra 1.9 JTD berlina anno 2000, argento metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, autoradio CD Bose system, computer. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede. (A00)
LANCIA Lybra 1.9 JTD SW anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, computer. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 Gr. met borse alcantara Concinnitas tel. 040307710. (A00)
LANCIA Y. 1.2 8v El. Blu 2001 azz. met s. sterzo clima Concinnitas tel. 040307710. (A00)
LANCIA Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
LANCIA Zeta 2.0 JTD, anno 2002, argento metallizzato, clima, ABS, prezzo interessante. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
MERCEDES 200 Clk Elegance Cabrio 2000 azzurro met no clima F. opt Concinnitas tel. 040307710. (A00)
MERCEDES classe A 160 Elegance 2001 argento Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento T.A. autom. pelle/stoffa Cd lega 17'' Concinnitas tel. 040307710. (A00)
NISSAN Terrano ii 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484.
OPEL Agila 1.2 16v edition, anno 2003, colore blu, clima, a. bag, servosterzo, 40.000 chilometri, bellissima, con garanzia euro 6.000,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)
RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 2004 Gr.sc met F. opt. Concinnitas tel. 040307710.
SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
SMART Fortwo Passion euro 4, anno 2004, clima, abs, r. lega, a. bag, grigio met. 15.200 chilometri, garanzia, occasione, euro 8.000,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)
SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium 2006 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
TOYOTA Yaris 1.0 sol 3p, verde met, anno 2001, clima, a.bag, servosterzo, revisionata con garanzia, euro 5.300,00, finanziabile, Aerre Car tel 040637484. (A00)
TOYOTA Yaris Sol 3 porte anno 1999, colore rosso, pochi km, full optionals. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede. (A00)
VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met sedili Recaro. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)
VW Polo 1.2 5 porte, anno 2003, clima, a.bag, servosterzo, colore grigio met. revisionata con garanzia, finanziabile euro 6.900,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 — 10

A.A.A.A.A.A. RONCHI bellissima norvegese massaggiatrice chiamami. 3389483866. (C00)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE bravissima bambolina solo 5a sexi 20 anni. 3349334635. (A38339)
A.A.A.A.A. TRIESTE accompagnatrice 22enne sensualissima massaggiatrice disponibile. 3299230204.

Continua in 36.a pagina

CLAUDE DEBUSSY.
LA NASCITA DELLA MUSICA MODERNA.

"La Grande Storia della Musica Classica":
da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in 20 doppi Cd da collezione.

DA SABATO 16 GIUGNO IL 16° COFANETTO "DEBUSSY"

A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

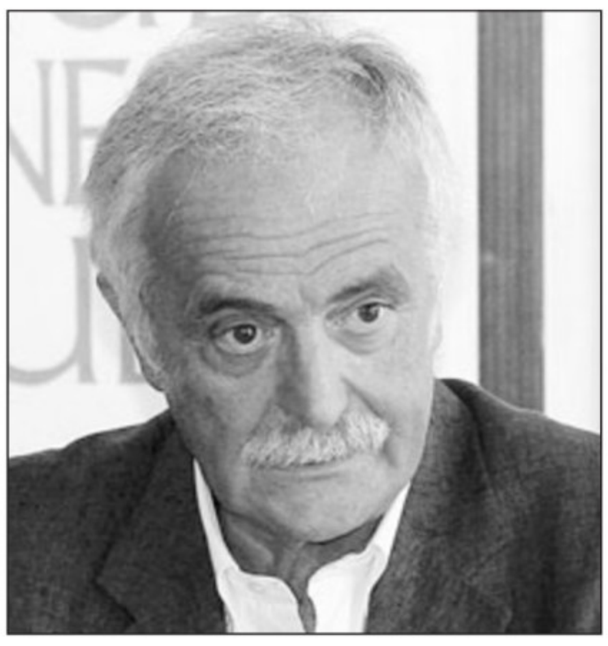
PALLAMANO Non ci sono i soldi per l'iscrizione al campionato, fuggono all'estero i maggiori talenti. Restano solo i giocatori locali

Trieste al verde, costretta a rinunciare alla A1

Lo storico club di Lo Duca adesso spera nel ripescaggio nella serie inferiore per meriti sportivi

TRIESTE Trentasette anni di storia, 17 scudetti e 6 coppe d'Italia nella bacheca cancellati dai problemi economici che da anni attanagliano la società. La Pallamano Trieste alza bandiera bianca ed esce dal giro del massimo campionato italiano. Lunedì scorso, al termine di settimane caratterizzate da una frenetica ricerca di uno sponsor, il presidente Lo Duca ha comunicato alla federazione la rinuncia ufficiale al prossimo campionato di serie A d'Elite. Trieste ripartirà dal basso, confidando in un ripescaggio nella serie A2 che la federazione potrebbe garantire ai biancorossi in virtù dei meriti sportivi acquisiti sul campo.

«Credo che nella vita bisogna avere la forza di rendersi conto della realtà – l'amaro commento del presidente Lo Duca –. Per troppi anni siamo riusciti a sbarcare il lunario stringendo la cinghia e confidando nel prezioso sostegno che, con grande generosità, ci ha garantito la Principe. Quest'anno la famiglia Dukcevich, pur restandoci vicina a titolo personale, ha deciso di ridurre il suo impegno e questo ci ha costretti a fare delle scelte. Sono rimasto in contatto con uno sponsor sperando di poter chiudere la trattativa; purtroppo tutto quanto è saltato e abbiamo dovuto prendere atto della cosa. Continuare in serie A d'Elite, considerando la necessità di racimolare un badget superiore ai 400 mila euro, sarebbe stato impossibile».



Il presidente della Pallamano Trieste Giuseppe Lo Duca

Trieste ha pensato di chiudere l'attività poi, confortata anche dalla scelta dei triestini di rimanere anche in caso di iscrizione alla serie A2, ha deciso di continuare. «Alla fine della stagione – continua Lo Duca – ho incassato l'apertura di credito dei nostri stranieri che, nonostante le numerose offerte ricevute, hanno deciso di aspettarci. Skoko ha firmato per Capodistria, Tomic alla fine è finito in Bundesliga, Ivancic si è dovuto rassegnare all'idea di lasciare Trieste e ha raggiunto Skoko a Capodistria. Fortunatamente dovremmo riuscire a confermare il nucleo di triestini e costruire una squadra comunque competitiva». In biancorosso, dunque, dovrebbero restare Mestriner, Lo Duca, Martinelli, Visintin, Carpanese e Tokic, un gruppo di giocatori certamente di buon livello e in grado di garantire un'elevata competitività anche in caso di iscrizione alla serie A2. Mancherebbero soltanto un terzino mancino e un pivot da reperire sul mercato mentre per completare l'organico ci si affiderebbe ai tanti giovani che rappresentano il fiore all'occhiello della società triestina. «Sono proprio i nostri giovani – conclude Lo Duca – il motivo che ci ha spinto a continuare. Lo scorso anno abbiamo vinto il titolo Under 21, in questa stagione i risultati sono continuati ad arrivare. Il problema adesso è capire se Radojkovic accetterà di restare alla guida della società.

Lorenzo Gatto

CALCIO UNDER 21

L'Italia fa 2-2 con gli inglesi e resta in corsa all'Europeo

ARNHEM L'Italia under 21 pareggia per 2-2 contro l'Inghilterra nel secondo incontro del Campionato Europeo di categoria, in corso di svolgimento in Olanda. Per accedere alle semifinali, i ragazzi di Pierluigi Casiraghi dovranno superare domenica sera la Repubblica Ceca e sperare che l'undici guidato da Stuart Pearce non batta la Serbia capoclassifica a punteggio pieno. Sotto di due gol dopo mezz'ora, l'Italia è riuscita a rimontare il passivo, sfiorando anche la segnatura del clamoroso sorpasso negli ultimi minuti.

Inizio di partita scoppiettante. Il portiere azzurro Viviano si supera all'8' su un colpo di testa inglese, Lita si mangia due reti fatte nel giro di un minuto ma al 24' l'Inghilterra colpisce con un'inzuccata di Nugent. La truppa di Casiraghi traballa e Roy Lita la punisce ancora: ben servito in area da Young, l'attaccante calcia di sinistro e firma il raddoppio (2-0). Dopo un tentativo di Aquilani su punizione, al 35' Chiellini riduce le distanze dopo un corner dello stesso centrocampista della Roma corretto da Palladino. Nella ripresa, con l'ingresso di Giuseppe Rossi, l'Italia preme fin dai primi minuti alla ricerca del pareggio. Dopo un paio di buone opportunità sprecate proprio da Rossi e un tiro insidioso di Roe-Cocker arriva il sinistro da fuori area di Aquilani che si infila per il 2-2. È il 23' e l'ex giocatore della Triestina sfrutta al meglio un assist di tacco di Rosina. Altro brivido per gli azzurri al 28', con la traversa colpita da Young. Nocerino sfiora il gol del vantaggio italiano a cinque minuti dal termine, con una rasoiata di destro: la sfera si spegne a lato di poco. All'89' il tentativo è di Rossi, ma il pallone è ancora fuori di qualche centimetro.

BASKET UNDER 14

L'Azzurra piega la Fortitudo e si guadagna le finali nazionali

TRIESTE Ancora una vittoria per l'Azzurra, ma una vittoria che vale doppio e che regala ai triestini l'accesso alle finali nazionali under 14 che si svolgeranno a Bormio dal 25 al 30 giugno prossimi. In un palasport di Aquilinia gremito all'inverosimile (da far invidia alla serie A femminile e alla C maschile), si è consumato sabato pomeriggio il penultimo atto del campionato under 14 d'eccellenza; vittima sacrificale la Fortitudo di Bologna che ha ceduto, con onore, le armi ad un passo dalle finali nazionali.

Partita in sostanziale equilibrio: il primo quarto si conclude in favore degli ospiti per 15 a 18, ma l'Azzurra non molla. Il pareggio viene firmato da Floridan (28-28) ed il sorpasso (che durerà fino alla fine dell'incontro) da Tonut (30-28) a 2'09" dall'intervallo lungo. Alla sirena, i «muli» di coach Ponga conducono l'incontro per 35 a 31.

Il terzo quarto porta la firma di Moschioni (18 punti alla fine per lui) che, con tre tiri dall'arco dei 6,25, permette ai suoi di aumentare il vantaggio chiudendo il quarto sul 59 a 51. Sembra ormai fatta col +11 siglato da capitan Ghersevic a 6 minuti dalla fine della gara, ma la Fortitudo non ci sta. Coach D'Atri ordina una difesa press tutto campo e recupera punti su punti complice uno straordinario Garau e la paura di vincere dei triestini (71 a 69 il risultato a 1'50" dalla fine). L'ultimo minuto è da brivido: Azzurra sbaglia 5 dei 6 tiri liberi a disposizione, mentre la Climamio segna ancora un canestro. A 6"dalla fine dell'incontro il risultato è 72 a 71 per i padroni di casa che, grazie ad una difesa forte nell'ultima azione, non permettono ai bolognesi di arrivare al tiro disperato.

A fine gara Marco Ponga è distrutto ma felicissimo. «Abbiamo avuto paura di vincere, concedendo molti tiri dalla distanza. Abbiamo avuto qualche problema di falli, ma ciononostante siamo stati molto bravi. Ringrazio tutti i miei ragazzi anche chi, come Saliva, Reglia ed Alessio non sono scesi in campo in questa partita».

Ora l'Azzurra Trieste si batterà per la conquista del titolo più ambito: quel titolo italiano di categoria che tutte le squadre sognano di vincere.

Elisabetta Lupo

VELA

L'esperto atleta della Triestina della vela si è imposto tra i master sul lago di Caldonazzo

Snipe, a Brezich il titolo continentale

TRIESTE A mezzo secolo di distanza dal suo primo titolo (campione italiano juniores Snipe nel 1957 assieme a Franco Ostoich), Giorgio Brezich della Triestina della Vela si è laureato campione europeo master. Nonostante l'età Brezich è ancora in gran forma e continua a fare man bassa di titoli nella sua categoria e a sorprendere tutti per la sua grinta e vitalità. Un'esperienza, la sua, che lo pone ai massimi livelli nello Snipe, anche sul piano organizzativo. E' stato difatti Commodoro della classe nel 1996.

L'ultimo successo il velista triestino l'ha colto sul lago di Caldonazzo assieme a Stefano Longhi, oggi segretario europeo della classe. A causa del maltempo sono state disputate solamente tre delle sei regate previste, anche in condizioni difficili in seguito al vento. Due primi e un quinto posto hanno lanciato Brezich al vertice della classifica overall e a quella dei Grand Master (over 65). Alla regata hanno partecipato altri tre equipaggi della Triestina della vela. Nella categoria Grand Master da segnalare la terza piazza di Luigi Rinaudo-Mario Rapotec e tra gli apprendice master il quart posto di Marco Penso-Annarosa Perini e l'ottavo di Sergio Irredento-Barbara Pozar, rispettivamente decimi e diciannovesimi in overall su 40 concorrenti.

TRIS

A Palermo e a Castelluccio dei Sauri due corse incerte per gli scommettitori

TRIESTE Parte da Palermo la miniserie giornaliera della Tris. Alla Favorita, sul doppio chilometro, Energy du Kras gioca una buona carta ad onta del numero più alto di partenza. Alla fine dovrebbe far valere il suo spunto su Bingoz, Follow Laksmy e Enaorado. Egoist potrebbe recitare al meglio il ruolo di sorpresa.

Pronostico base: 15) Energy du Kras. 13) Bingoz. 8) Follow Laksmy. **Aggiunte sistemistiche:** 14) Enamorado. 3) Egoist. 4) Dubois di Jesolo.

Si affrontano sul miglio i diciannove protagonisti della prova in programma a Castelluccio dei Sauri. Battaglia apartissima fra Pik Bube As, Deep Feeling Lf e Dream Lavec. Poi ci sono Domino Spin, Dribbling Ac e Faustino che possono fare bene.

Pronostico base: 18) Pik Bube As. 19) Deep feeling Lf. 17) Dream Lavec. **Aggiunte sistemistiche:** 11) Dribbling Ac. 4) Domino Spin. 12) Faustino.

ger.

TRIS DI GIOVEDI' 14

ORE 19	vincitori	euro
7 13 9	604	788,30
13 GIUGNO	vincitori	euro
16 7 5	1897	211,88

il Tarvisiano
stacca la spina
e fai il pieno di energia

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI (ENTRO 15.07.2007)
Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e di Passo Pramollo
tel +39 0428 2392 / fax +39 0428 2306
www.tarvisiano.org / consorzio@tarvisiano.org

VOGLIA DI VACANZA — EURO 133
PER GLI AMANTI DELLA MONTAGNA 3 o 4 notti allo stesso prezzo!
Una foresta incontaminata ricca di fiori, piante secolari, animali e silenzi; boschi ricchi di sentieri adatti a tutti gli amanti della montagna e paesi che raccontano la loro storia attraverso l'antica architettura locale.
La quota comprende:
• 4 notti (arrivo domenica e partenza giovedì) o 3 notti (arrivo giovedì e partenza domenica) in hotel *** camere doppie, mezza pensione bevande escluse, o hotel *** superior in trattamento di B&B.
Validità dell'offerta: Giugno, Luglio e Settembre 2007.
Quota individuale: euro 133,00.

WEEKEND RELAX VALBRUNA — DA EURO 79
*LASCIATEVI TENTARE DALL'ATMOSFERA SEDUCENTE DELL'HOTEL VALBRUNA INN! categoria dell'Hotel *** superior 3 o 4 notti allo stesso prezzo!*
La quota comprende:
• 4 notti con arrivo la domenica e partenza il giovedì o 3 notti con arrivo il giovedì e partenza la domenica.
Validità dell'offerta: fino al 5 Agosto 2007 e dal 26 Agosto 2007 al 30 Settembre 2007.
Quote individuali:
- euro 133.00 per 3 o 4 notti (come sopra specificato).
- euro 79,00 per 2 notti a scelta.
A richiesta e solo su prenotazione, cena a lume di candela presso il ristorante dell'hotel "Al Vecchio Kell".

MAGICO RELAX — EURO 169
STACCA LA SPINA E FAI IL PIENO DI ENERGIA! 3 o 4 notti allo stesso prezzo!
La quota comprende:
• 4 notti (arrivo domenica e partenza giovedì) o 3 notti (arrivo giovedì, partenza domenica) in hotel *** camere doppie, mezza pensione (bevande escluse) o in hotel *** superior in trattamento di B&B; • 1 ingresso alle piscine termali di Warmbad/Villach (A); • 1 ingresso Centro Nauticave Lago dei Predil con ombrellone e sdraio; • 1 ingresso al parco divertimenti sul lago Presseger (A).
Validità dell'offerta: Giugno, Luglio e Settembre 2007.
Quote individuali: euro 169,00
Bambini 0-2: gratuiti.
Bambini 2-4 anni: euro 73,50.
Bambini 4-10 anni: euro 109,50.

HAPPY FAMILY — EURO 175
IL TARVISIANO FORMATO FAMIGLIA! 3 o 4 notti allo stesso prezzo!
La quota comprende:
• 3 notti (arrivo giovedì, partenza domenica) o 4 notti (arrivo domenica e partenza giovedì) in hotel *** camere doppie, mezza pensione (bevande escluse) o in hotel *** superior in trattamento di B&B;
• 1 ingresso al Parco Avventura di Sella Nevea. • 1 ingresso alle piscine termali di Warmbad/Villach (A); • 1 presentazione del volo delle Aquile a Landskron; • 1 ingresso alla Terra Mystica; • 1 ingresso al Centro Nauticave di Cave del Predil.
Validità dell'offerta: Giugno, Luglio e Settembre 2007.
Quote individuali: euro 175,00
Bambini 0-2: gratuiti.
Bambini 2-4 anni: euro 60,00.
Bambini 4-10 anni: euro 107,00.

FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica — il Tarvisiano — Interreg III — FRIULADRIA CRÉDIT AGRICOLE

oggi
venerdì 15 giugno
Franco Califano
in concerto

LA TERRAZZA È APERTA GUSTATEVELA!

Godetevi una pausa all'ombra, gustando un buon gelato italiano, un sorbetto, una macedonia oppure qualche altra golosa specialità di stagione. Dalla bibita al brindisi, dallo stuzzichino al panino. La Terrazza sa come rinfrescarvi e come prendervi per la gola.

Continua dalla 34.a pagina

(A3848)
A.A.A.A. ACCATTIVANTE molto sexy, body-massaggio shiatsu piedi. 3337701827. (A3817)
A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo. 3337076610. (A3835)
A.A.A.A. GORIZIA bellissima affascinante giovane 5.a naturale. 3351732840. (B009)
A.A.A.A. GORIZIA novità prima volta bellissima VIII completissima. 3385337266.
A.A.A.A. MONFALCONE intrigante snella 1,80 carnagione chiara per ogni desiderio. 3464935480. (A00)
A.A.A.A. RONCHI bella venezuelana 8.a naturale vellutata compiacente. 3388117823. (A3829)
A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese molto bella per massaggi 3342535913.
A.A.A.A. TRIESTE Silvana novità grossa sorpresa superdotata completissima 3336342980.
A.A.A. TRIESTE appetitosa novità bambolina biondissima 4.a m. focosa completissima 3387228828. (A3821)
A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117. (A3744)
A.A.A. TRIESTE bella ragazza 24 anni completissima ambiente fine discreto 3336989713. (A3825)

A.A.A. TRIESTE esotica bambolina deliziosa dolcissima focosa preliminare indimenticabile. 3803637282. (A3830)

A.A.A. VICINO Grado nuovissima russa bionda 20enne insaziabile climatizzato. 3493496775.

ALICE appena arrivata a Trieste bellissima giovane sensual molto birichina. 3331533027. (A38469

A TRIESTE nuovissima Vittoria bionda femminile 4.a grossa sorpresa trasgressiva dotatissima. 3884730659.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A3775)
BIZZARRE casalinghe 899221184 Capricesex 008819398038 Roseto Sas Vivolo Turi Spezia euro 1,80 minuto vietato minorenni. (Fil 63)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A3721)
GORIZIA bellissima mulatta 7.a misura vuole esaudire tutti i tuoi desideri. 3342190173. (B00)

GRADO PINETA nuova piccantissima panterina, orientale indimenticabile, bocca vellutata, molto disponibile 3400927365. (C00)

IL paradiso per il tuo corpo in ambiente orientale... massaggi, sauna, 0038651258658. (A3776)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 6.a mis. divertimento assicurato 3338826483 3484819405.

MONFALCONE CALDISSIMA completissima messicana 5.a m. disponibile alle tue fantasie erotiche. 3467816799.

MONFALCONE coreana giovane bravissima massaggi. 3483470640. (C00)

MONFALCONE PRIMA volta bella spagnola 6.a piccantissima anche coccolona. 3484819405. (C00)

MONFALCONE VENERE nera splendida, dolcissima, senza fretta, padrona, dominatrice ambiente climatizzato 3473553553. (A3826)

NOVITÀ appena arrivata bellissima ragazza 24 anni 7 naturale calda completissima. 3209256513. (A3809)
NOVITÀ bellissima gattina affascinante 19 anni molto calda 5 naturale completissima. 3467330461. (A3810)

NOVITÀ TRIESTE bellissima snella 8 naturale, caldissima, completissima 24 su 24. 3899945052. (A3805)

SONO una ragazza molto attiva decisamente saprei incendiarti passa trovarmi Monica 3460248742. (A3814)
TRAVOLGENTE e cocolona 5.a m. riceve per momenti piacevoli non stop 3403371657. (A3816)
TRIESTE ragazza 22 anni coreana esegue massaggi. Tel. 3897968212. (A3828)

VICINO Grado novità prorompente maialina, super sexy disponibilissima, paziente 3884719673. (C00)

MATRIMONIALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 11

71ENNE alto interessante molto giovanile appassionato di sport e ballo conoscerebbe una signora piacente, fine, curata e dinamica per eventuale relazione. Feliceincontro 0404528457.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)
FERDINANDEO nel verde ingresso soggiorno cucina due matrimoniali bagno veranda termoautonomo luminosissimo. Euro 155.000. Mt Immobiliare, tel. 0400641662. (A00)
GALLERY borgo San Sergio vendesi azienda con muri in locazione. Cod. 97P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com
GALLERY centralissimo locale d'affari piccola metratura, vetrina e servizio, perfetto. Cedesi licenza e arredamento, muri in affitto. Cod. 28/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)
GORIZIA centro cedesi studio odontoiatrico, due unità operative, perfettamente funzionante, autorizzazione Azienda Sanitaria ore serali 3392440621. (B00)

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 13

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A00)

gli affari del fine settimana
oggi, domani e domenica*

Pesche in cestino kg 1
0,89 € (L.1.723)

Lonza di suino a tranci confezione famiglia al kg
3,99 € (L.7.726)

Filetto di persico africano al kg
5,90 € (L.11.424)

Sconto 20% alle casse su tutte le biciclette nel tuo punto vendita

*solo nei punti vendita aperti

Trieste via Giulia "c.c. il giulia", via dei Campi Elisi, viale Miramare 1 (fronte stazione), via Stock 4, via C. Battisti 22, via Fabio Severo 42, Sgonico (Ts) località Campo Sacro 5

OGGI IN ITALIA

NORD: Molto nuvoloso sulle regioni settentrionali con piogge diffuse, ache a carattere temporalesco o di rovescio. Schiarite dalla trada notte a partire dalle regioni occidentali. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Toscana con precipitazioni diffuse, anche temporalesche o a carattere di rovescio. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo passaggi di nubi durante il giorno.

DOMANI IN ITALIA

NORD: da parzialmente a molto nuvoloso specialmente sull'arco alpino e prealpino con precipitazioni diffuse che tenderanno a ridursi nel pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** al mattino molto nuvoloso con piogge sparse specialmente sul Lazio, bassa Toscana, Umbria e Marche. Dal primo pomeriggio rasserenamenti. **SUD E SICILIA:** cielo molto nuvoloso al mattino. Poi sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE REGIONE

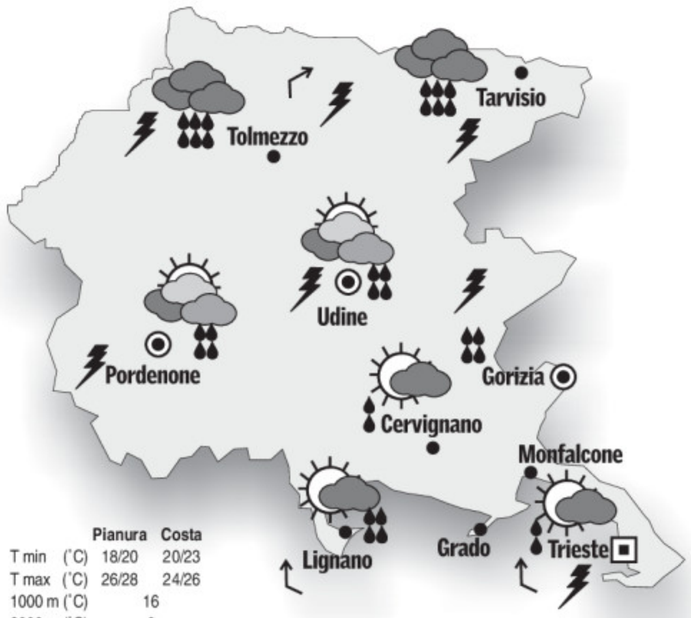
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	20,3	24,0
Umidità		71%
Vento		6 km/h da W
Pressione	stazionaria	1009,7
MONFALCONE		
Temperatura	17,9	26,8
Umidità		70%
Vento		3,2 km/h da SW
GORIZIA		
Temperatura	17,9	27,0
Umidità		62%
Vento		8 km/h da SW
GRADO		
Temperatura	21,2	25,1
Umidità		66%
Vento		13,0 km/h da SW
CERVIGNANO		
Temperatura	17,4	27,1
Umidità		60%
Vento		2,6 km/h da S
UDINE		
Temperatura	18,0	25,8
Umidità		64%
Vento		11 km/h da S
PORDENONE		
Temperatura	17,6	27,6
Umidità		64%
Vento		6 km/h da SW

ITALIA

BOLZANO	18	26
VERONA	20	28
AOSTA	14	25
VENEZIA	19	25
MILANO	18	27
TORINO	17	23
CUNEO	18	24
MONDOVÌ	17	21
GENOVA	20	23
BOLOGNA	18	28
IMPERIA	19	23
FIRENZE	17	30
PISA	16	27
ANCONA	np	26
PERUGIA	15	28
L'AQUILA	12	25
PESCARA	21	32
ROMA	16	28
CAMPOBASSO	16	22
BARI	17	27
NAPOLI	18	27
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	20	25
R. CALABRIA	21	29
PALERMO	20	28
MESSINA	22	27
CATANIA	16	29
CAGLIARI	19	27
ALGHERO	17	29

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

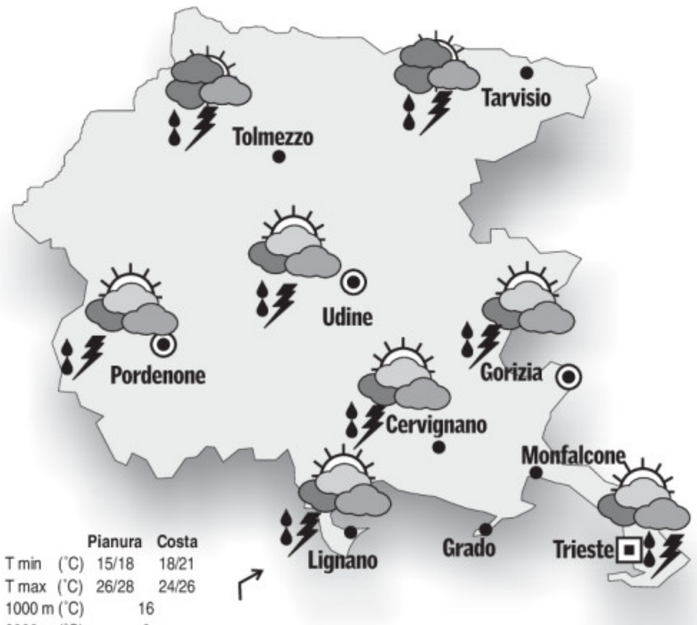


	Pianura	Costa
T min (°C)	18/20	20/23
T max (°C)	26/28	24/26
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	9	

OGGI. Sui monti cielo nuvoloso con temporali e piogge da abbondanti a intense; in pianura cielo variabile con piogge e temporali dal pomeriggio; sulla costa cielo in prevalenza poco nuvoloso con vento da sud forte e con temporali in serata. Possibile qualche temporale forte specie su monti e pedemontana.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	18/21
T max (°C)	26/28	24/26
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	9	

DOMANI. Su tutta la regione cielo variabile con rovesci e temporali sparsi e piogge in genere moderate; localmente più abbondanti. **TENDENZA.** Per domenica cielo variabile con più sole sulla costa e più nubi sui monti. Su tutte le zone possibile qualche temporale, più probabile comunque nel pomeriggio e sui monti.

OGGI IN EUROPA

Gran parte del continente rimane interessato da correnti atlantiche che determineranno condizioni di maltempo. Il settore freddo di una di queste perturbazioni investirà anche il Nord Italia e parte del Centro, dove si verificheranno temporali localmente forti, specie nelle delle Alpi. La situazione comunque andrà migliorando nel fine settimana quando du gran parte del Paese dominerà il sole.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	22,5	8 nodi S-O	21.59 +65	3.29 -51
MONFALCONE	poco mosso	22,2	10 nodi S-S-O	22.04 +65	3.34 -51
GRADO	mosso	22,0	10 nodi S-O	22.24 +59	3.54 -46
PIRANO	poco mosso	21.54	10 nodi S-O	21.54 +65	3.24 -51

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	17	28	ZURIGO	14	26
LUBIANA	17	27	BELGRADO	18	27
SALISBURGO	16	27	NIZZA	19	25
KLAGENFURT	16	26	BARCELLONA	21	26
HELSINKI	9	21	ISTANBUL	20	31
OSLO	5	17	MADRID	16	28
STOCCOLMA	10	20	LISBONA	18	22
COPENHAGEN	13	20	ATENE	18	28
MOSCA	17	27	TUNISI	24	33
BERLINO	18	25	ALGERI	15	29
VARSAVIA	14	29	MALTA	20	27
LONDRA	15	24	GERUSALEMME	np	np
BRUXELLES	15	23	IL CAIRO	21	33
BONN	14	25	BUCAREST	14	33
FRANCOFORTE	14	25	AMSTERDAM	13	21
PARIGI	15	27	PRAGA	13	26
VIENNA	16	28	SOFIA	14	24
MONACO	14	25	NEW YORK	14	21

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Ariete- Un fatto nuovo ed imprevisto vi ha facilitato a vostra insaputa. Approfittatene, ma con moderazione: la situazione resta nel suo insieme complessa. Non stancatevi troppo.

TORO 21/4 - 20/5

Le stelle a voi favorevoli vi daranno una mano a rimuovere tensioni ed incomprensioni della vostra vita familiare e sentimentale. Fisicamente vi sentirete un po' giù di tono.

GEMELLI 21/5 - 20/6

La vostra serenità interiore sarà un prezioso sostegno per il partner, oggi particolarmente nervoso e preoccupato per un problema finanziario. Serata piacevole e allegra.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non trascurate la salute, sottovalutando un malessere passeggero, ma tenetela sotto stretto controllo. Vi sentirete impreparati ad affrontare una nuova responsabilità.

LEONE 23/7 - 22/8

Non fatevi scoraggiare da lievi incomprensioni. Dovete insistere su una questione familiare per poterla chiarire. Non lasciate nulla al caso. Riflettete prima di muovervi. Buon senso.

VERGINE 23/8 - 22/9

Affrontate gli impegni della giornata con molto buon senso. Nei progetti a lungo termine dovete cercare di organizzarvi meglio. Ore molto serene accanto al partner.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Per gran parte della giornata le cose procedono a gonfie vele. Solo in serata vi sentirete meno disponibili. Avete davanti a voi un periodo importante. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Liberatevi di certi risentimenti, siate più fiduciosi nei confronti del partner, ne sarete ampiamente ricompensati nei prossimi giorni. Uno svago diverso dal solito per la sera.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Giornata molto bella per l'amore. La persona amata vi coprirà di complimenti e di tenerezze, esaudendo tutti i vostri desideri e vi dirà parole d'amore che vi uniranno ancora di più.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La giornata vi permetterà di incontrare una persona amica: tutto sarà come una volta. Tenete ben custodito un segreto che vi verrà confidato. Non prestate denaro. Riposo.

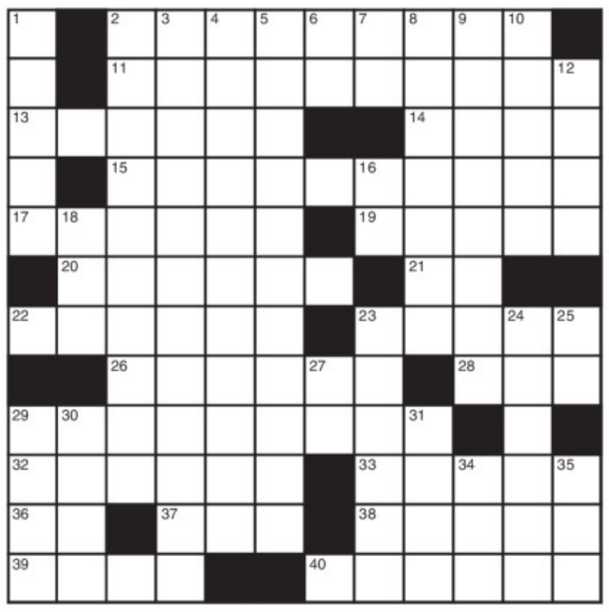
AQUARIO 20/1 - 18/2

Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da tempo vi preoccupa. Decisioni in amore.

PESCI 19/2 - 20/3

Dovrete rinunciare ad un incontro stimolante a causa di alcuni impegni importanti. In amore la vostra natura possessiva rischia di allontanare chi ha buone intenzioni verso di voi.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **2** Colore uscito dal contorno - **11** Rimedi provvisori - **13** Infilza le sue prede su spine e rametti - **14** Popolare «undici» madrileno che schiera grandi campioni - **15** Esultano... la domenica - **17** Dicevano «ego» al posto di «io» - **19** Il compagno di Stanlio - **20** L'incasso di una vendita - **21** Fine di ritornelli - **22** L'«anello» ideato da Pacinotti - **23** Il Bianco è più alto del Rosa - **26** In questo momento, ora - **28** Ha un lungo braccio di ferro - **29** Spegne piccoli incendi - **32** Calmo e tranquillo - **33** Il Cary di tanti film - **36** In due e in cinque - **37** Il nome dello scultore e pittore belga Wouters - **38** Il letto... senza sponde - **39** Il simpatico Greggio - **40** Il Flavio imperatore romano d'Occidente.

VERTICALI: **1** Messaggio di posta elettronica - **2** Lo sono i capelli in disordine - **3** Rivoluzionario - **4** Preparazioni... affidate al trainer - **6** Fondo di ghiacciai - **7** Traffico aereo - **8** Maurice, grande pittore francese - **9** Rinomato vino bianco trentino - **10** Pupi, famoso regista - **12** Il primitivo nome di Troia - **16** Sigla di Como - **18** Fu il nomignolo di Onassis - **23** Henry che fu un noto corsaro inglese - **24** Fette di pesce - **25** Sono le prime in Europa - **27** Fine del concorso - **29** Giuste, imparziali - **30** Canale navigabile egiziano - **31** Come il colle leopardiano - **34** Fiume svizzero - **35** Ente supremo cinese.

INDOVINELLO
Il cacciatore nel capanno
Sta nella posta, alla battuta pronto,
sull'umido cuscino riposando.
Di far buona impressione confidando
sa che i suoi colpi lasceranno il segno.
Silvestro

DOPPIO SCARTO CENTRALE (4/5=7)
Un'avvocatessa in gamba
Ad orecchio lei blocca ogni pendenza
mostrando segni di vera grandezza.
E quindi, stando spesso in esercizio,
finisce con aver sempre ragione.
Ciampolino

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL TESTE

Sciarada incatenata:
FORMA, MAGGIO = FORMAGGIO

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

MARINA LEPANTO
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT
A 2 KM DAL CASELLO MONFALCONE EST
TEL. 0481 45555
WWW.MARINALEPANTO.IT
APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

Offerta della settimana
Quick Silver NUOVO COMMANDER 505 - motore 40HP 4t

in 72 rate da € 301,00 con prima rata a 90 giorni

MERIDIANA - RENT
MEGASTORE DELLA NAUTICA
CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA
FOUR WINNS Seaswirl
CONCESSIONARIO PER IL FVG QUICKSILVER MERCURY MerCruiser Arvor VALIANT
WWW.MERIDIANARENT.IT FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

XKR Jaguar

JAGUAR

PRENOTA LA PROVA SU STRADA

Incredibilmente sexy e potente. Nessuno può resistere al suo fascino e ai suoi 416 cavalli.

carnelutti

AUTOMOBILI DAL 1921

ULTIME AUTO DISPONIBILI

Le ultime Volvo in promozione sono pronte a gratificare il vostro senso per gli affari.

PIÙ INFORMAZIONI?
040 2821162

Ancora disponibili: quattro V70, sei S60, due S40 e quattro V50.

Volvo follie

PAGHI A GENNAIO 2008 A TASSO ZERO

LA SICUREZZA LA QUALITÀ E LE PRESTAZIONI VOLVO CON SCONTI SENZA PRECEDENTI SULLE ULTIME AUTO NUOVE PREREGISTRATE

VOLVO

V70 -25% S60 -25% S40 -20% V50 -20%

PASSIONE FREELANDER

Finalmente disponibile la nuova FREELANDER 2.2 Diesel **CAMBIO AUTOMATICO**. Vieni subito a provarla da Carnelutti.

LAND ROVER

SENTI CHE LEON

da 13.900 euro

Senti la grinta, prova la nuova potenza. Con cerchi in lega, clima e autoradio inclusi.

SEAT

SIAMO LA NUOVA CONCESSIONARIA A TRIESTE E SERVICE PARTNER A UDINE

VIENI A SCOPRIRE LA DIFFERENZA

SKODA

CARNELUTTI TRIESTE
TRIESTE VIA FLAVIA, 120
TEL. 040 2821162

CARNELUTTI UDINE
TAVAGNACCO (UD) VIA NAZIONALE, 27
TEL. 0432 579100

TRIESTE www.carneluttiauto.com UDINE